

Incontro organizzato dal Comune di Acqui Terme

I tribunali minori si riuniscono per scongiurare la soppressione

Acqui Terme. Pare una litania. Ogni governo che si è succeduto alla guida del Paese da almeno una ventina di anni ha inserito nei suoi programmi la «soppressione dei tribunali minori».

Anche il ministro leghista Castelli, facente parte della Casa della libertà, non si sarebbe sottratto alla formulazione di indicazione per tagliare i «rami secchi». Se la proposta diventasse realtà, per Acqui Terme e per una quarantina di Comuni del suo circondario avrebbe l'effetto di un *uppercut*, un montante che nel pugilato mette fuori combattimento.

Per cercare di scongiurare questa iattura, l'amministrazione comunale di Acqui Terme.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Anche l'Aiga di Acqui a difesa del tribunale

I giovani avvocati e i patrocinatori legali di Acqui Terme e Nizza Monferrato si sono attivamente schierati a difesa del Tribunale della nostra città, la cui sopravvivenza è messa a rischio - insieme ad oltre sessanta Tribunali subprovinciali di tutta Italia - da una norma del disegno di legge che prevede la riforma dell'ordinamento giudiziario.

La norma in oggetto parla, infatti, di «revisione» delle circoscrizioni giudiziarie, il che implica la soppressione di moltissimi Tribunali minori che verrebbero accorpati a quelli

presenti nei capoluoghi di Provincia. Contro una prospettiva di questo genere - che penalizzerebbe i cittadini dei centri minori togliendo loro un servizio fondamentale - l'A.I.G.A. (Associazione Italiana Giovani Avvocati) di Acqui Terme ha preso posizione esprimendo la sua netta contrarietà.

La sezione locale dell'Associazione sta infatti lavorando sulla questione sia nell'ambito dell'apposita commissione istituita dal sindaco di Acqui T. sia con le altre sezioni

• continua alla pagina 2

Allarme sanità

Acqui Terme. Il problema della sanità acquese sta assumendo connotazioni preoccupanti. Tanto da far scendere in campo le forze politiche locali, animate da spirito battagliero per evitare un impoverimento di strutture, personale e mezzi a danno dell'utenza. Il centro sinistra propone una raccolta di firme, il movimento «La città ai cittadini» ribadisce la necessità di accorparsi con il nicese, il sindaco Rapetti si dichiara aperto ad ogni forma di collaborazione con l'intero arco consiliare per risolvere il problema.

Servizi a pag.3

Sit-in del centro sinistra

Alloggi all'asta "Speculazione"



Acqui Terme. Sit-in, da parte del centro sinistra di Acqui Terme per impegnare l'amministrazione comunale ad assegnare gli alloggi realizzati nei palazzi storici Olmi e Chiabrera a livello di edilizia popolare. Il sindaco Rapetti la

scorsa settimana aveva sottolineato la possibilità di vendere all'asta gli alloggi. Per la ristrutturazione dei due edifici il Comune aveva ottenuto un finanziamento da parte della Regione Piemonte.

• continua alla pagina 2

Martedì 17 si è tenuta un'altra riunione operativa

Per la centrale a Cairo sono tutti uniti sul "no"



Acqui Terme. Tutti uniti per scongiurare la possibilità di realizzare, a Cairo Montenotte, una centrale termoelettrica a carbone. Potrebbe essere questo il criterio della riunione svoltasi nella serata di martedì 17 settembre nella sede di Acqui Terme della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. Secondo quanto emerso dal *summit*, si va verso la realizzazione di un «Forum ambiente e di sviluppo sostenibile» che coinvolga Piemonte e Liguria. All'incontro presieduto da Gian Piero Nani, erano presenti Emilio Robba (assessore all'Ambiente del Comune di Cairo); Claudio Bona (Comunità montana Langa delle valli Bormida e Uzzone); Primosig Sergio presidente della Comunità Langa astigiana-

Valle Bormida); Giulio Save, Roberto Meneghini e Guido Stefanoni (Osservatorio popolare qualità della vita di Cairo); Roberto Meneghini (Legambiente Valle Bormida); Adriano Icardi (assessore provinciale); Roberto Gotta (sindaco di Cassine). Quindi l'assessore della Comunità montana Langa delle Valli, Bruno Bruna, che è stato designato a fare da coordinatore del progetto.

Sta dunque prendendo forma il mosaico di enti ed istituzioni contrarie alla realizzazione dell'impianto. Ogni elemento dovrebbe trovare posto entro breve, nel disegno formulato dai vari enti, tra questi il più importante ed immediato riguarda le osservazioni

red. acq.
 • continua alla pagina 2

Allarme a S. Giuseppe

Treno dei veleni perde polveri

San Giuseppe Cairo. Un incredibile incidente ha segnato il viaggio di prova del cosiddetto «treno dei veleni», che dovrebbe portare i reflui salini dei lagoon dell'Acna in Germania, avviando la bonifica del sito industriale di Cengio. Il treno doveva fare solo pochi chilometri, con poco carico, fino alla stazione di San Giuseppe, dove dopo uno scambio di binario, sarebbe tornato indietro.

In questo breve tratto è riuscito a perdere parte del contenuto nei pressi della stazione di San Giuseppe. Cioè nel posto dove fa più sensazione, dove crea più apprensione, dove è impensabile che si possa far finta che non sia successo niente.

A quanto si è saputo il convoglio era formato da sei vagoni, di cui quattro carichi con una trentina di sacchi e due erano vuoti. A pieno regime dovrebbero partire, alla volta della Germania, treni di sedici vagoni, carichi ciascuno con 34 sacchi contenenti ognuno 1.500 chili di reflui salini essiccati.

Cronache della XXVI edizione

Rassegna Corisettembre il fascino delle voci



Acqui Terme. Sei cori (due acquesi e quattro nostri ospiti) hanno cantato *Corisettembre*. Il fine settimana appena concluso - sabato 14 e domenica 15 - è stato quello più «polifonico» dell'intero anno. Vediamone la

cronaca, soffermandoci sui momenti di maggior richiamo: il concerto sacro (il 14) in cattedrale e, più brevemente, sulla rassegna pomeridiana nel cuo-

G.Sa.
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- È morto Renzo Fontana: uno della Rinascita.
 Servizio a pag. 24

- Melazzo: don Tommaso Ferrari parroco da 50 anni.
 Servizio a pag. 25

- Cassine: sabato 21 l'Ordine del Santo Sepolcro.
 Servizio a pag. 26

- Ovada: finalmente l'appalto per il collettore fognario.
 Servizio a pag. 33

- Ovada: «il Comitato per la pace deve farsi sentire!»
 Servizio a pag. 33

- Campo Ligure: palazzo Spinola splende di nuovo.
 Servizio a pag. 38

- Cairo: situazione complicata in piazza Della Vittoria.
 Servizio a pag. 39

- Canelli: chiuderà fisiatria. A quando l'inizio lavori?
 Servizio a pag. 43

- Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli.
 Servizio a pag. 44

- Nicesi mobilitati contro i tagli all'ospedale.
 Servizio a pag. 47

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
Autorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Cellulare in auto... STOP ALLE MULTE CON "THE VOICE"
Il tuo viva voce a € 39,00
 Bugetti, CENTRO, TIN, TNT point!

DALLA PRIMA

I tribunali minori si riuniscono

me ha organizzato per le 10 di sabato 21 settembre, nella sala del Consiglio comunale, a palazzo Levi, un incontro di studio e di confronto programmatico sul tema: «Per una giustizia più vicina ai cittadini - a salvaguardia dei Tribunali di Acqui Terme, Alba, Casale Monferrato e Tortona».

Il motivo della convocazione dei Comuni dei Tribunali minori a rischio di abolizione è rappresentato dall'urgenza di affrontare la problematica a seguito dell'approvazione effettuata dal Governo il 14 marzo di un disegno di legge recante, tra l'altro: «Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e disposizioni in materia» dove, all'art. 8, si attribuisce al Governo il potere, oltre ad altre attuazioni, di «ridefinire i confini dei circondari dei tribunali».

Al convegno sono stati invitati i sottosegretari senatore Maria Grazia Siliquini, il

vice ministro alle Infrastrutture onorevole Ugo Martinat, l'onorevole Maria Teresa Armosino, i sindaci dei comuni interessati al caso, quelli della Circoscrizione del tribunale di Acqui Terme; i parlamentari eletti in Piemonte, i rappresentanti delle Province interessate e quelli della Regione Piemonte, i rappresentanti delle associazioni di categoria e delle professioni.

A mercoledì 18 settembre c'è da registrare la conferenza alla partecipazione del senatore Gian Paolo Zancan, vice presidente della Commissione giustizia del Senato e dell'onorevole Domenico Benedetti Valentini, presidente della XI Commissione permanente Lavoro pubblico e privato.

Modererà il dibattito l'assessore Riccardo Alemano.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di redigere un documento unitario di ferma e de-

cisa opposizione ad ogni eventuale decisione di soppressione dei Tribunali definiti «minori» da inviare a tutti i parlamentari e al Governo.

Come spesso affermato dal presidente dell'Ordine Forense di Acqui Terme, l'avvocato Piero Piroddi e dal sindaco Danilo Rapetti, le annunciate «razionalizzazioni» non terrebbero conto delle reali esigenze, ma solo di dati, spesso in contrasto con la realtà e rappresentano dubbi risparmi di spesa che, però, comportano maggiori oneri a carico dei cittadini.

Pertanto, prima di prendere in esame il taglio dei «rami secchi», sarebbe più coerente ridisegnare i confini del territorio, ampliando le circoscrizioni minori e restringendo quelle maggiori, ma per risolvere il problema della giustizia pare ormai indispensabile l'aumento dell'organico dei magistrati.

DALLA PRIMA

Anche l'Aiga di Acqui

A.I.G.A. interessate al problema, nel tentativo di creare un fronte comune.

Effettivamente la soppressione del Tribunale in una città come Acqui, alla ricerca del rilancio economico e culturale, viene avvertita dai più come una scelta sbagliata: penalizzerebbe il territorio senza alcun positivo riscontro, anzi pregiudicherebbe la sicurezza per i cittadini poiché scomparendo il Tribunale, scomparirebbe anche la Procura con conseguente minore controllo sulla criminalità locale.

Il problema, in ogni caso, non è circoscritto al Tribunale di Acqui Terme, ma è molto più ampio e riguarda i criteri per garantire un effettivo funzionamento della Giustizia. La posizione dell'A.I.G.A. di Acqui, espressa dal suo presidente avv. Marino Macola, è che l'efficienza della giustizia vada migliorata se mai ampliando e valorizzando le circoscrizioni giudiziarie minori e non certamente sopprimendole per spostarne il carico di lavoro presso i grossi Tribunali, già cronicamente congestionati, con tempi di giudizio lunghissimi.

L'ipotesi di un simile accentramento presso i grossi Tribunali pare veramente assurda anche considerando che: 1) da un lato non sembra garantire un risparmio sui costi pubblici (il numero di magistrati e funzionari resterebbe invariato attuandosi un semplice spostamento dell'Ufficio); 2) dall'altro lato si porrebbe in stridente contrasto con i principi di decentramento nell'amministrazione dello Stato ormai largamente condivisi da tutte le forze politiche (e ciò proprio nel momento - e sarebbe una beffa - in cui Ministro della Giustizia è un rappresentante di un partito che di tali principi ha fatto il suo cavallo di battaglia).

Ebbene alle parole dovrebbero seguire i fatti, vale a dire potenziare i servizi per i cittadini nelle aree decentrate invertendo quella linea di tendenza volta a sopprimere, nei centri subprovinciali, uffici vari, ospedali, tribunali con conseguenti enormi disagi per le popolazioni interessate.

DALLA PRIMA

Rassegna Corisettembre

re della Pisterna (il 15).

Nel segno dei maestri

Dinanzi ad un pubblico attento e numeroso, nel duomo di S. Guido, è la Corale, quella "grande" di Carlo Grillo, ad offrire il benvenuto in musica. Il complesso si è sensibilmente ridotto nei numeri rispetto all'organico di qualche anno fa, ma ciò non è discriminante rispetto al cantare (o non cantare) bene. E gli acquisi convincono, anche se da loro non c'è da aspettarsi i grandi volumi di suono. Basta scegliere il repertorio adatto (e adatto anche a voci volutamente non impostate). Alla Corale riescono, dunque, congeniali più i Floricoltori di Terzano (con l'immutato fascino delle onomatopее) e il Can't help di Elvis (ben rielaborato da Grillo: il maestro conosce ovviamente le attuali possibilità del coro, e coltiva da sempre il gusto per crescendo e diminuendo sonori) che le Montagne valdotaines di Bottino (un brano scritto per un insieme più robusto). In attesa di qualche tenore e qualche basso in più, certo alcune strade sono precluse. Ma molte ugualmente ne rimangono (non ultime quelle delle frottole e delle villotte rinascimentali). La Polifonica di Oristano, incontra qualche anno fa dagli acquisi al concorso di Volterra, invece, esibisce proprio quelle doti che attualmente ai nostri mancano.

La vocalità complessiva è quella dei cori d'opera lirica (Cavalleria Rusticana per intendere) che risulta assai d'effetto nei motetti (il direttore è stato allievo di Mons. Bartolucci, maestro della Sistina), ma non sempre efficace per altre pagine (ad esempio gli spiritual).

Il coro sardo, beninteso, non manca di offrire brani d'interesse: a cominciare dalla preghiera di S. Bernardo ("Vergine Madre, figlia del tuo Figlio/umile e alta più che creatura... celeberrimo incipit del canto XXXIII del Paradiso; che coincidenza: non più tardi di una settimana fa si citava, da queste colonne, il canto XI musicato da Brandaudi), riscoprendo maestri dimenticati della generazione preconciliare (Caudana e Mondo), e solisti efficacissimi (vi veda il Stella Coeli), esibendo a profusione affiatamento e tecnica.

Cori in Pisterna

Per Polifonica Arborese di

Oristano, Coro Nives di Premana, Coro Valdossola, Troubar Clair di Bordighera e Voci Bianche acquisi Corisettembre continua in piazza Conciliazione che, purtroppo, se da un lato presenta nel teatro gradinate stipate di pubblico, dall'altro (parrebbe disturbata da suoni "altri") costringe ad amplificare le voci.

Non ci sentiamo, per questo, di addentrarci in un esame particolareggiato.

Certo conforta l'abbraccio caloroso della gente, e proprio per questo, forse, non sarebbe male "persuadere" ogni coro ad attingere largamente al proprio repertorio regionale, in dialetto.

Non per motivi "politici" (a proposito: perché non rendiamo il teatro "meno verde": intitoliamolo a Franco Ghione, il direttore d'orchestra acquisi che dicesse nei migliori teatri del mondo; sostituiamo il sole delle alpi con un bel grappolo d'uva o col profilo delicato delle nostre colline; collochiamo finalmente il teatro in Italia, e non in Padania).

Ma perché, con il folclore, la gente certo si divertirebbe di più.

DALLA PRIMA

Alloggi all'asta "Speculazione"

Ora, il centro sinistra, chiede che gli alloggi vengano assegnati secondo graduatoria, come affermato dal segretario di Rifondazione comunista, Fabio Guastamacchia il quale ha anche affermato che «l'operazione diventerebbe un fatto speculativo».

Per dare maggiore corpo alla protesta, il centro sinistra ha organizzato un sit-in con dodici persone ognuna delle quali reggeva una lettera componente la parola «Speculazione». Ancora da parte di Rifondazione comunista si afferma che il finanziamento regionale aveva una precisa destinazione d'uso ed erano da assegnare a livello di edilizia popolare. Per questo potrebbe anche esserci un esposto all'autorità giudiziaria.

Ottica pandolfi

esame della vista lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

DALLA PRIMA

Per la centrale a Cairo

elaborate per contrastare, tanto a livello tecnico quanto ambientale, il progetto.

Sempre secondo le indicazioni dei vari interventi, viene ritenuto indispensabile sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema, interessare, con dati alla mano, dal pensionato al bambino che va a scuola. Il «Forum» dovrebbe coinvolgere tutte le istituzioni operanti nella Valle Bormida secondo quanto definito nella Carta di Aalborg e le iniziative di «Agenda 21».

Si è anche discusso della opportunità della verifica delle attività indispensabili a raggiungere la certificazione Iso 14000, norme per la corretta gestione delle problematiche ambientali che non deve essere circoscritta solamente al mondo industriale, ma deve cogliere le numerose opportunità di crescita sia economica che sociale necessarie per garantire una migliore qualità della vita.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglieri di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassolo, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'AUTUNNO

27 - 29 settembre OKTOBERFEST Night Express

26 - 28 ottobre LA SAGRA DEL TORDO (Siena - Montalcino - Montepulciano - Pienza - Crete senesi)

1 - 3 novembre PADOVA, VENEZIA e VILLE VENETE

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

I MERCATINI NATALIZI 30 novembre-1° dicembre TIROLO 6-8 dicembre ALSAZIA 5-8 dicembre VIENNA 12-15 dicembre NAPOLI

NOVITÀ Gardaland NOVITÀ 7-8 dicembre GARDALAND e VERONA Viaggio in giornata 8-15-22 dicembre - 5 gennaio

TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

- Sabato 26 ottobre - Milano/Teatro Smeraldo BEPPE GRILLO - Recital
Domenica 10 novembre - Milano/Teatro Manzoni A QUATTRO MANI - Commedia musicale
Domenica 17 novembre - Cremona/Teatro Ponchielli UN BALLO IN MASCHERA - Opera
Domenica 1 dicembre - Milano/Teatro Nazionale IRMA LA DOLCE - Musical
Sabato 14 dicembre - Milano/Teatro Smeraldo PAOLO CONTE - Concerto
Domenica 15 dicembre - Milano/Teatro Nuovo BULLI E PUPE - Musical
Domenica 5 gennaio - Milano/Teatro Manzoni PROMESSE PROMESSE - Commedia musicale
Domenica 12 gennaio - Milano/Teatro Carcano AL CAVALLINO BIANCO - Operetta
Domenica 9 febbraio - Milano/Teatro Nazionale AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA - Musical
Domenica 2 marzo - Milano/Teatro Manzoni STORIA D'AMORE E D'ANARCHIA - Musical
Domenica 16 marzo - Milano/Teatro Manzoni HELLO DOLLY - Commedia musicale
Sabato 12 aprile - Pavia/Teatro Fraschini ADDIO GIOVINEZZA - Operetta

ARGENTINA

Tour della penisola Valdes Terra del Fuoco e Patagonia 6 - 18 novembre

Viaggio con accompagnatore e trasferimento da Acqui - Nizza - Savona, voli di linea, tour con guida in lingua italiana, hotel 3/4 stelle, "fiesta gaucha", serata con spettacolo di tango argentino.

NOVITÀ L'estate continua con la Spagna...

Table with 2 columns: COSTA DORADA (14-19 OTTOBRE) and COSTA BRAVA (21-26 OTTOBRE). Includes details about hotel, meals, and excursions.

Proposta dal centro - sinistra acquese (Ulivo e Rifondazione)

Una raccolta di firme per salvare la nostra sanità

Acqui Terme. «La tua firma per salvare la sanità acquese». Non è solamente uno slogan, ma una comunicazione del centro sinistra acquese compatto con Ulivo, Ds, Margherita e Rifondazione comunista che esprime con chiarezza un concetto bel preciso ed ha il significato di un grido d'allarme. Un avvertimento pressante: mettiamo in azione velocemente prima che sia troppo tardi a salvare l'ospedale. Logicamente non l'edificio, quello senza alcun dubbio rimarrà, ma se viene privato dei servizi in genere la partita è perduta.

Il gong d'inizio dell'offensiva per cercare di trarre fuori dal pericolo che rischia la sanità acquese è suonato nel tardo pomeriggio di martedì 17 settembre con la convocazione di una conferenza stampa del centro sinistra, presenti, tra gli altri, Domenico Borgatta, Adriano Icardi, Gianfranco Ghiazza, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, Fabio Guastamacchia, Domenico Ivaldi, Marinella Barisone.

«Ci rivolgiamo ai cittadini, spieghiamo loro cosa sta succedendo», ha affermato Borgatta dopo avere tracciato una panoramica della situazione locale, avere puntualizzato che esisterebbe la volontà di «smantellare», di declassare l'ospedale. «Cosa fa l'amministrazione comunale, abbiamo chiesto di vigilare», ha continuato Borgatta. Poi l'elenco minimo dei punti dolenti: pronto soccorso, livelli assistenziali che «devono essere adeguati agli anziani, rianimazione efficiente, organico Dea, lavori per la costruzione della nuova ala fermi».

Per l'assessore provinciale Icardi è indispensabile, «per salvare l'ospedale e farlo ridi-

ventare efficiente», il coinvolgimento della popolazione ed il collegamento del centro sinistra. Guastamacchia ha evidenziato che si tenta di «americanizzare la sanità facendo in modo di creare una sanità dei ricchi». «Sulla battaglia perché il tribunale non chiuda siamo d'accordo, ma mi auguro che l'amministrazione comunale si impegni altrettanto per salvare l'ospedale», ha sottolineato la Barisone. Per Rapetti, «la gente deve essere informata e non subire solamente le ricadute delle medesime scelte».

L'elenco delle fasi facenti parte del «tentativo di smantellare il Servizio sanitario pubblico creando una sanità privata di serie A per chi se la può permettere, ed una sanità di serie B per tutti gli altri» il centro sinistra acquese lo ha evidenziato anche attraverso la pubblicazione di depliant. Fogli in cui si sottolinea che «nella nostra città il disinteresse della passata amministrazione comunale e, finora, dell'attuale ha consentito alla dirigenza dell'Asl, per raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio, di penalizzare la nostra più delle altre realtà, dove ben più deciso e forte è stato l'interesse delle amministrazioni comunali per i problemi della salute della popolazione». Una firma viene chiesta dal centro sinistra al cittadino anche per «garantire agli anziani livelli assistenziali adeguati, sia sul territorio che in ambito ospedaliero, è essenziale che non vengano tolte risorse all'assistenza domiciliare, che la Rsa dell'Asl 22 nel vecchio ospedale di via Alessandria venga pienamente utilizzata ed il suo personale sia quantitativamente e qualitativamente

adeguato, che i posti letto dell'ospedale non vengano ulteriormente ridotti».

C.R.

I punti principali delle richieste con la raccolta firme

1. Consiglio comunale aperto sui problemi della Sanità e consultato con i comuni del circondario.

2. Seria valutazione, servizio per servizio, di quali sono le esigenze della popolazione, di quale è la realtà dei servizi e di quali risorse occorrerebbero, facendosene poi portavoce con la Dirigenza ASL e la Regione ed esplicitandone i risultati alla popolazione.

3. La RSA dell'ASL 22 nel vecchio ospedale venga pienamente utilizzata ed il suo personale sia quantitativamente e qualitativamente adeguato, i posti letto dell'Ospedale non vengano ulteriormente ridotti.

4. Siano mantenuti almeno 6 posti letto di Rianimazione - Terapia intensiva; l'organico di Anestesisti Rianimatori venga completato o tramite assunzioni o tramite razionalizzazione della presenza di anestesisti tra i vari presidi del quadrante eliminando il sovraccarico di turni.

5. Per il DEA si chiede all'ASL la garanzia che tramite assunzioni definitive sarà raggiunto il numero di sanitari necessario.

6. L'Amministrazione Comunale si deve impegnare a richiedere alla Dirigenza ASL e alla Regione le garanzie che i lavori in sospeso saranno portati a termine in tempi brevi.

Il sindaco Danilo Rapetti interviene sul problema

La sanità è programmata senza sentire i sindaci

Acqui Terme. «Dal punto di vista ragionieristico e tecnico-contabile il bilancio dell'Asl 22 è regolare, però c'è da chiedersi se il raggiungimento dell'attivo di bilancio in un ente pubblico che deve erogare servizi per la salute del cittadino abbia senso. Non sprechiamo, ma non spendere per le necessità anche primarie per la sanità è un'assurdità». È quanto dichiarato dal sindaco Danilo Rapetti al termine della «Rappresentanza dei sindaci», riunione svoltasi nel pomeriggio di martedì 17 settembre, a Novi, riunione così definita perché summit dei primi cittadini di Acqui Terme, Novi, Ovada e delle Comunità montane del territorio. In discussione, oltre al bilancio 2001, una relazione del direttore generale sul piano di attività aggiornato al 31 agosto.

Il tema della sanità acquese, che coinvolge oltre alla città termale una cinquantina di Comuni del circondario, viene attualmente, anche se un poco tardivamente, affrontato in maniera decisa da più parti. Dal paventato stato d'ansia per un declassamento dell'ospedale di Acqui Terme si sta passando alla paura. Quindi da Palazzo Levi gli

amministratori non possono stare a guardare. «Mi riprometto di iniziare immediatamente un'attenta analisi della situazione a livello di sanità non solamente per l'esistente, ma partendo dal livello massimo delle prestazioni, in senso generale, raggiunto negli anni, ma non basta il mantenimento, siamo interessati per Acqui Terme e per l'Acquese ad attivare lo sviluppo, particolarmente per quanto riguarda il nostro ospedale», ha dichiarato Rapetti. Il quale ha annunciato che alle 18 di lunedì 23 settembre è in programma, a Palazzo Levi, una riunione con i sindaci del territorio per discutere di un problema che rasenta l'assurdo. Cioè che le trattative definite «di quadrante» vengono svolte dai direttori generali delle Asl di Alessandria, Asti, Novi e Casale per effettuare una programmazione della sanità senza interpellare i sindaci. I direttori generali, si afferma a più voci, non sono stati eletti da nessuno, saranno anche bravi, ma i programmi non devono essere «calati» sul territorio attraverso le loro uniche considerazioni e privi delle determinazioni proposte dai chi, come i sindaci, sul territo-

rio hanno il contatto con i cittadini e ne rappresentano l'espressione e le necessità.

Sempre il sindaco Rapetti ha dichiarato di voler «aprire da subito una linea di disponibilità a forme di collaborazione verso l'intero arco consiliare acquese per forme di collaborazione effettive poiché su questo problema non è affatto opportuno dividersi». Ancora Rapetti, rivolgendosi alla popolazione, ha detto: «Da subito invito a telefonare alla segreteria del sindaco tutti i casi, i problemi, le osservazioni che la gente ritiene di fare sulla sanità acquese».

C.R.

Ringraziamento

I familiari della compianta Maria Barisone (Pina) in Pigo, non potendolo fare personalmente, desiderano ringraziare sentitamente parenti, amici, condominio Gloria e condominio Monica per le generose offerte ricevute in memoria e a ricordo della cara congiunta. La somma raccolta è stata di Euro 920 interamente devoluta all'associazione «A.V. Aiutiamoci a vivere» di Acqui Terme.

Aspettando l'Acqui Storia

Mario Del Pero
L'Alleato scomodo
Carocci

Scrivere un saggio sull'immediato dopoguerra in Italia, risulta quantomai complesso, ma quando si prende in considerazione il periodo che va dal 1948 al 1955 sarebbe addirittura impossibile compiere un'accurata indagine sull'argomento senza trascurare il minimo dettaglio. Tuttavia Mario D'El Pero riesce a darci una visione d'insieme accurata e precisa utilizzando fonti in parte inedite oppure sconosciute alla gran parte delle persone. In quegli anni lo scontro politico fra la DC e le sinistre raggiunge l'apice. La DC si avvale però dell'apporto decisivo della massima potenza mondiale dell'epoca. Il rapporto fra gli USA e le varie «anime» che da sempre hanno contraddistinto la storia del maggior partito centrista d'Italia non è mai stato del tutto limpido, tenendo conto appunto dei forti contrasti all'interno del partito e dell'incapacità di certi dirigenti di entrambe le parti di formulare contenuti politici positivi e lungimiranti.

Il comune denominatore che gli ha legati, l'anticomunismo, si è dimostrato spesso debole e basato più sulla necessità di arginare l'ascesa del più grande partito marxista dell'Europa Occidentale che su basi programmatiche valide ed efficaci.

Se si vuole approfondire un argomento trattato dai più in maniera grossolana e imprecisa il libro di Del Pero è senza dubbio uno strumento utile per la comprensione di un periodo storico cruciale nella storia dell'Italia contemporanea.

Andrea Galliano

La proposta de "La città ai cittadini"

Macrodistretto Nizza-Acqui Terme

Acqui Terme. Sulla questione sanitaria interviene il dott. Michele Gallizzi, consigliere comunale del movimento «La città ai cittadini».

«La questione sanitaria che coinvolge globalmente tutto il territorio regionale piemontese, sia dal punto di vista ospedaliero che della medicina del territorio strettamente collegate tra di loro, ritorna quotidianamente alla ribalta come se fosse una novità. Purtroppo non è una novità, e, per quanto ci riguarda, noi la questione l'avevamo già affrontata un anno fa proponendo un progetto sottoposto e sottoscritto da migliaia di cittadini affinché, nel contesto del nuovo Piano Socio-Sanitario Regionale avesse potuto trovare una collocazione tale da riorganizzare la sanità locale in un macrodistretto tra le ex USSL 69 (Nizza M.to) 75 (Acqui Terme) ora comprese rispettivamente nelle ASL 19 e 22.

Noi proponevamo allora e lo sosteniamo ancora, sulla scorta della legge di Riforma Nazionale della Sanità e da quanto emergeva in termini tecnici generalizzati dalla bozza del Piano Socio-Sanitario della Regione Piemonte, un macrodistretto sanitario con la città di Acqui Terme baricentrica che, pur in un contesto di risorse scarse, consentisse, razionalizzando i processi di assistenza e tutela, di mantenere o migliorare i servizi per tutti i cittadini che vi afferiscono. Un distretto sanitario di questo tipo formalizzerebbe semplicemente ciò che avviene da sempre: l'utilizzo dell'Ospedale di Acqui Terme da parte della stragrande maggioranza dei cittadini delle valli Bormida e Belbo senza quindi forzature politiche a ca-

rico di migliaia di cittadini indirizzati verso aree prive o a scarsa viabilità (Acqui T. con Novi L. e Tortona per esempio) ed in contesti culturali profondamente diversi.

È chiaro che un'ipotesi di questo tipo non dipende dall'amministrazione della città, ma da scelte di livello superiore. È possibile però giocare un ruolo che può essere favorevole per la salvaguardia del nostro ospedale e per il potenziamento delle sue strutture tecnico-sanitarie, affinché la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi sanitari siano garantiti.

Questa nostra ipotesi, con la composizione dei quadranti che individuano attraverso l'aggregazione territoriale per aree omogenee (il nostro territorio lo è rapportato a quello della Valle Belbo), l'unità programmatica di base, trova senza dubbio spazi per la sua realizzazione. In particolare la delibera della giunta regionale n. 27-26318 del 21 dicembre 1998 definiva il quadrante come una «struttura territoriale nella quale interagiscono diversi soggetti sanitari deputati all'erogazione dei servizi sanitari, in favore dei residenti nell'area, secondo criteri di economicità, di accessibilità delle strutture e di analisi di domanda».

Se dunque il territorio di Asti ed Alessandria viene individuato come uno dei sei quadranti regionali, per definizione la nostra proposta può trovare un'adeguata collocazione e con essa trova centralità il nostro ospedale e il suo potenziamento in termini medici, paramedici e strumentali, consoliderebbe il ruolo sanitario nosocomiale e territoriale che per anni ha puntualmente svolto».

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

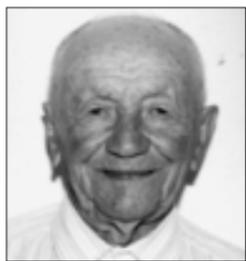
<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p><i>Domenica 6 ottobre</i> BUS Festa dell'uva a LUGANO e museo del cioccolato</p> <p><i>Domenica 13 ottobre</i> BUS VENEZIA e la mostra "I faraoni a palazzo Grassi"</p> <p><i>Domenica 20 ottobre</i> BUS SOTTO IL MONTE e BERGAMO</p> <p><i>Domenica 27 ottobre</i> BUS VERONA e SIRMIONE</p> <p><i>Domenica 24 novembre</i> BUS MANTOVA e la mostra "I tesori dei Gonzaga"</p> <p><i>In preparazione per novembre</i> BUS Speciale PRANZO NELLE LANGHE</p> <p><i>Giovedì 5 dicembre</i> BUS TREVISO e la mostra "L'impressionismo e l'età di Van Gogh"</p>	<p>PELLEGRINAGGI</p> <p><i>Dal 7 al 10 ottobre</i> BUS LOURDES - NIMES CARCASSONNE</p> <p>PROGRAMMA AUTUNNALE</p> <p><i>Dal 5 al 10 ottobre</i> BUDAPEST - ZAGABRIA LAGHI DI PLITVICE</p> <p><i>Dal 19 al 20 ottobre</i> Week end d'arte ASSISI - GUBBIO - URBINO</p> <p><i>Dal 23 al 27 ottobre</i> NAPOLI - CAPRI e COSTIERA AMALFITANA</p> <p><i>Dal 3 al 9 novembre</i> Gran tour della SARDEGNA</p> <p>DICEMBRE</p> <p><i>Dal 5 all'8</i> BUS Mercatini e presepi a NAPOLI</p> <p><i>In preparazione</i> MERCATINI DI NATALE Berna - Bolzano - Merano Bressanone - Montreaux - Innsbruck</p> <p>GENNAIO</p> <p>Viaggio di gruppo in ARGENTINA in piena estate australe per godere della meravigliosa estrema bellezza della PATAGONIA la Terra del Fuoco Possibile estensione alle cascate Iguazú</p> <p>FEBBRAIO</p> <p>EGITTO: IL CAIRO + NAVIGAZIONE SUL NILO</p>
--	--

ANNIVERSARIO • 20 ANNI A LLORET DE MAR

Bellissimo hotel centrale 3 stelle Viaggio a/r - Pensione completa Bevande incluse più alcune escursioni e visite

Dal 7 al 12 ottobre
Dal 14 al 19 ottobre
Dal 21 al 26 ottobre
Dal 4 al 9 novembre
Dall'11 al 16 novembre
Dal 18 al 23 novembre
€ 219 + OMAGGIO
Vi attendiamo numerosi

ANNUNCIO



Luigi ABRILE
di anni 92

Domenica 25 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari tutti lo ricordano con affetto nella s.messa di settimana che verrà celebrata domenica 22 settembre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RINGRAZIAMENTO



Giancarlo TARGA
(idraulico)
di anni 59

Il giorno 8 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano con rimpianto la moglie Sandra e parenti tutti. Si ringraziano sentitamente tutti coloro che gli sono stati vicino, con presenza, scritti e offerte per la ricerca sul cancro.

TRIGESIMA



Rita FAVELLI
ved. Scarso

Nell'annunciare la scomparsa, avvenuta il 18 agosto, le figlie Giuliana e Giusy, i generi, i fratelli, le sorelle e parenti tutti, commossi e riconoscenti, ringraziano quanti hanno voluto dimostrare il loro cordoglio ed affetto. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 22 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Caterina in Cassine. Ringraziamo quanti vorranno unirsi in preghiera di suffragio.

TRIGESIMA



Mariuccia BETZA
ved. Ivaldi

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, le nipoti, i familiari tutti nella s.messa di suffragio che verrà celebrata martedì 24 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Adriana MARISCOTTI

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto la cugina Mignone Dorita, i cugini Mariscotti e i parenti tutti. La s. messa verrà celebrata in cattedrale giovedì 26 settembre alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Giovanni FARA

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto la moglie, il figlio con la famiglia, unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata sabato 28 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Luigi SCARSI
(Gineto)

Nel 3° anniversario lo ricordano con affetto la moglie, il figlio, la nuora nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 settembre nel santuario della Cappelletta di Visone alle ore 17. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro GHIONE

"A due anni dalla tua scomparsa il tuo ricordo è sempre vivo e il vuoto che hai lasciato in noi è sempre più grande. Ci manchi tanto papà." I figli, la moglie, la nipotina Susanna e parenti tutti ti ricorderanno nella s. messa che verrà celebrata domenica 22 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto.

ANNIVERSARIO



Anna Maria PRONZATO
in Morelli

Nel 7° anniversario della sua scomparsa con immutato affetto e rimpianto, la ricordano il marito, la figlia e i familiari tutti. Una s. messa in sua memoria sarà celebrata al santuario della Madonna Pellegrina domenica 22 settembre alle ore 18.30. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Sergio PISCHEDDA

"Caro Sergio sono trascorsi 8 anni dalla tua scomparsa, noi ti ricordiamo dolcemente conservando nei nostri cuori la tua immagine sorridente". La moglie Antonella unitamente ai familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata lunedì 23 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franca GATTI

Il 6° anniversario della sua morte verrà ricordato con s.s. messe in suo suffragio: venerdì 20 settembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio; martedì 24 settembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina e alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ida TARDITO
in Crozza

"Sono trascorsi cinque anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono e saranno sempre vivi nei cuori dei tuoi cari". I familiari e parenti tutti la ricordano nella s. messa che verrà celebrata martedì 24 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Serole. Si ringraziano quanti parteciperanno.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 22 sett. - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 22 sett. - Reg. Bagni: via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 20 a giovedì 26 - ven. 20 Albertini; sab. 21 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 22 Centrale**; lun. 23 Cignoli; mar. 24 Terme; mer. 25 Bollente; gio. 26 Albertini.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Mafalda GUASCO
ved. Giacobbe

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari la vogliono ricordare, con immutato affetto, nella s.messa che verrà celebrata giovedì 26 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Vincenzo SCIBETTA

Nel 6° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 26 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Romano GAGINO

"Sono passati 3 anni, ma la tua presenza è sempre viva in mezzo a noi". La moglie, i figli Antonella e Fabrizio, genero, nipote e parenti tutti lo ricordano con affetto nella s. messa che verrà celebrata sabato 28 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano coloro che parteciperanno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Carlo BOTTERO
Settembre 1999 - 2002

"L'amore che ci univa a te quando eri con noi, è più vivo che mai. Immenso ed incolmabile è il dolore e il vuoto che hai lasciato. La fede in Dio, la certezza di ritrovarti, la tua costante presenza nei nostri cuori ci aiuta a vivere. Con affetto, i tuoi cari". La s.messa anniversaria verrà celebrata sabato 28 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNIVERSARIO



Carlo FERRANDO
(Tato)

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con tanto affetto e rimpianto il fratello e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Caterina LAIOLO
ved. Pesce

Mercoledì 25 settembre, con immutato affetto e ammirazione, conservando viva memoria, nel 6° anniversario della scomparsa in cattedrale alle ore 18 nella s.messa, familiari e parenti ricorderanno la dolcissima figura della mamma Caterina.

ANNIVERSARIO



Lorenza CAVANNA
22/9/1999 - 2002

Sabato 28 settembre alle ore 18 verrà celebrata una s. messa in sua memoria, nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ricorderemo Lorenza, le sue virtù, i suoi valori morali che per suo insegnamento vivono in noi.

Ettore, Federica, Silvia

L'avventura dello scoutismo

La gara per estrarre la spada nella roccia

Quest'anno il Campo Estivo del Gruppo si è svolto a Scaletta Uzzone, gentilmente ospitati da Don Franco Vercellino, trattasi, per gli amanti della storia del nostro Gruppo, di un vecchio scout e di uno dei rarissimi Assistenti che abbia conseguito il brevetto di Capo, per esigenze tecniche tutte e tre le branche lo hanno svolto contemporaneamente. L'ambientazione vissuta dai Lupetti si è rifatta ad un'antica storia che si perde appunto fra storia e leggenda. Tanti e tanti anni fa, una famosa iscrizione riportava queste parole: "chiunque riuscirà ad estrarre questa spada da questa roccia. Diventerà Re d'Inghilterra".

A questo punto, chi non si cimenterebbe in questa eroica impresa? Spinti dalla curiosità e dalla voglia di diventare celebri, a Scaletta Uzzone, il Branco del gruppo scout Acqui 1° si è rituffato nel Medioevo per vivere la vita dei Cavalieri. Tra un Cavaliere e l'altro, i Lupetti hanno incontrato Semola (il futuro Re Artù) e l'hanno accompagnato nella scoperta delle sue capacità. In questo percorso, i lupi, si sono cimentati nelle "scudieradi" superando prove atletiche e d'astuzia - e nell'arte della topografia - disegnando la cartina del posto in cui si trovavano. Per passare da una avventura all'altra, fondamentale è stata la presenza di Mago Merlino il quale si occupava di indirizzare e suggerire Semola nei percorsi che lo avrebbero portato al trono. Durante un duello di

magia, inoltre, i Lupetti si sono trasformati nei più svariati animali. Un'incursione nel paese di Scaletta Uzzone, ha permesso ai lupi di conoscere meglio usi e tradizioni locali grazie alla preziosa collaborazione del Sindaco e degli abitanti del luogo.

Come tradizione vuole, l'ultimo giorno si è festeggiato la fine del campo insieme ai genitori che hanno permesso lo svolgersi della festa con piatti succolenti e abbondanti libagioni. Con la pancia piena si è proceduti all'assegnazione della tanto agognata spada (estratta dalla roccia dai lupi Bianchi).

Un grosso grazie, infine, a tutti coloro che hanno permesso un felice svolgersi del campo. Tra questi: i cambusieri (la Sig.ra Rosa Pagliaro ed il Sig. Francis Sonaglia), fondamentali per il nostro sostentamento fisico e morale; al padrone di casa Don Vercellino, anche prezioso assistente liturgico ed al Sig. Sergio Barbero per la disponibilità nel trasporto del materiale del campo.

Arrivederci a presto.

Akela e i Vecchi Lupi

Leva 1956

Acqui Terme. Un gruppo di coscritti ha deciso di organizzare per sabato 12 ottobre una "rimpatriata" a base di pesci in un noto ed economico, locale di Arenzano. Tutti coloro che sono interessati possono telefonare a Vittorio 338 8014924 per dare la propria adesione entro e non oltre il 10 ottobre. Un'occasione per una tranquilla serata, al di fuori della stesa di leva vera e propria.

Stato civile

Nati: Nathan Panzetti, Kloi Gjura, Sofia Pesce.
Morti: Gian Cesare Giovanni Grattarola, Giuseppe Moccagatta, Mario Dealessandri, Ettore Rodella, Teresina Marello, Bruna Longone.
Pubblicazioni di matrimonio: Fabio Enzo Grattarola con Dora Arce; Fedele Giuseppe Cassera con Susanna Beatrice Virginia Ghiazza.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Ha riaperto il Centro d'ascolto

Acqui Terme. La prima settimana di settembre ha ripreso l'attività il Centro d'ascolto di piazza S. Francesco 2 in Acqui Terme. Ormai è una realtà conosciuta in quanto opera nella nostra città da più di due anni e le sue finalità cominciano a essere note all'utenza. Alcune persone hanno incontrato il Centro e continuano a tornare perché sanno che li trovano un momento di amicizia e di partecipazione ai loro problemi. Il personale volontario è preparato a offrire la propria disponibilità in modo che chi si reca al Centro possa sentirsi accolto e aiutato con competenza. Ora gli operatori stanno prendendo in esame alcune grosse novità che perfezioneranno il servizio e potranno creare nuovi sbocchi per migliorare l'attività e dare un aiuto sempre più attento e mirato. L'orario è sempre lunedì e giovedì dalle 16 alle 18.

Sezioni AITI

Acqui Terme. È in programma domenica 22 settembre con inizio alle 9,30, a Palazzo Robellini, la presentazione ufficiale delle costituite sezioni regionali dell'AITI (Associazione italiana di tecnica idrotermale), storica associazione che raccoglie le figure professionali, non solo mediche, che operano nel settore termale. Tante ed illustri le adesioni, dal vescovo della Diocesi di Acqui monsignor Pier Giorgio Micchiardi all'assessore Cavallera al sindaco Rapetti, poi il presidente delle Terme Tachino ed il vice presidente nazionale AITI, Luigi Benussi. Durante la cerimonia verranno presentati nuovi soci.

Molto suggestiva l'esibizione

Corisettembre 2002 in Cattedrale



Acqui Terme. Un vero successo l'esibizione delle belle voci partecipanti a Corisettembre nella cattedrale acquese. L'acustica si è ancora rivelata suggestiva fra le maestose arcate del Duomo.

Tassa rifiuti rilevazione superfici

Acqui Terme. Per le superfici tassabili ed ai fini dell'applicazione della tassa per lo smaltimento rifiuti c'è stata una rilevazione. A seguito degli accertamenti sono in fase di invio da parte dell'assessorato alle Finanze del Comune dell'invio di avvisi con i quali si informa il contribuente sull'esito della rilevazione. Il personale dell'ufficio competente ha allestito, al piano terra di Palazzo Levi, un ufficio con personale a disposizione del pubblico per raccogliere chiarimenti ed eventuali documentazioni necessari alla corretta definizione della pratica. Per evitare eccessivi tempi di attesa, l'assessorato alle Finanze raccomanda a chi ne ha necessità di prenotare il proprio appuntamento al numero telefonico 0144/770228 nel seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.

Servizio di scuolabus

Acqui Terme. Approvato dalla giunta comunale, per l'anno scolastico 2002/2003, il servizio "scuolabus" per il trasporto degli alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e che risiedono in zone distanti almeno due chilometri dalle sedi scolastiche. La quota a carico delle famiglie interessate è di 51,50 euro annue, come previsto da una delibera approvata a dicembre dello scorso anno che prevedeva la trasformazione dei costi espressi in lire italiane relativi ai servizi offerti dal Comune nella nuova divisa ufficiale dell'Euro, da pagarsi in un'unica soluzione, all'inizio dell'anno scolastico. La spesa presunta per l'anno scolastico 2002/2003 dello "scuolabus" è di 8.160,00 euro.

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Goslino Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
*Più servizio
più qualità
minor prezzo*
PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Venerdì 4 ottobre il convegno pastorale con mons. Masseroni

È pronto il piano attuativo del progetto pastorale diocesano

Durante la solennità di S. Guido, patrono della Diocesi, Mons. vescovo annunciò che aveva ultimato la stesura del progetto pastorale diocesano e che questo era contenuto nella sua lettera che ha per titolo: "Sulla strada con Gesù. Gioia e speranza". In questa Lettera viene spiegato il perché di un progetto pastorale. Mentre si assiste al proliferare delle iniziative di annuncio del vangelo si assiste anche alla poca, almeno visibilmente, incidenza di questo annuncio nella mentalità e nella vita concreta di tutti i giorni, pertanto viene spontaneo chiedersi come collaborare per rendere più fecondo l'annuncio del vangelo. Una prima risposta indica la necessità di una costante e continua conversione delle persone e delle comunità cristiane, perché il vangelo vissuto è la più incisiva delle testimonianze. Accanto a questa prima risposta se ne affaccia una seconda ed è il coordinamento delle varie opere di apostolato, per evitarne la dispersione. Questa è la ragione del Progetto pastorale diocesano: uno strumento

per meglio coagulare e dare consistenza all'annuncio del Vangelo. Tale progetto riguarda tutti i cristiani della diocesi ed è stato il frutto dei suggerimenti dati dai vari organismi consultivi diocesani. Alla base del pensare di questi soggetti vi era il Documento dei vescovi italiani: "Comunicare il vangelo in un mondo che cambia". Tale documento metteva in risalto l'importanza del comunicare agli stessi cristiani, agli aderenti ad altre religioni e ai non battezzati la gioia e "la speranza originata dalla fede del Signore Gesù Cristo, vivendo nella compagnia degli uomini, in piena solidarietà con loro soprattutto con i più deboli" (n. 1). Questo obiettivo generale, scriveva il vescovo, "deve essere tenuto come punto di riferimento per alcuni anni (si è pensato a quattro)". Ad ogni anno è stato assegnato un obiettivo da raggiungere. Per il primo anno si legge: "la comunità cristiana attinge la gioia e la speranza nella celebrazione eucaristica, che la rende pronta a darne ragione ad ogni uomo di buona volontà". Veniva indicato come

"icona" dell'anno l'episodio dei discepoli di Emmaus, che aveva perduto la speranza di veder coronate le parole di Gesù, fino a che Lui stesso li incoraggiò facendosi riconoscere nello spezzare il pane. Scrive il vescovo: "Come i due discepoli di Emmaus, siamo spesso scoraggiati, delusi di noi e dell'ambiente che ci circonda, ma, a contatto con Gesù nella sosta della Messa domenicale, insieme con gli altri fratelli di fede, veniamo ricolmati di speranza e di gioia, per riprendere con coraggio il cammino, che ci conduce a condividere con i fratelli e le sorelle, la 'gioia di essere cristiani'". Nello stesso scritto veniva annunziato che gli Uffici pastorali della Curia avrebbero fornito suggerimenti e sussidi per l'attuazione di queste linee programmatiche.

Nella riunione degli uffici sono state approvate queste indicazioni pastorali. L'intervento è stato suddiviso in quattro parti. In queste righe viene presentata la prima. Essa è la presentazione del tema annuale. Si dice che chi ben comincia è a metà dell'opera!

Inseguendo questo desiderio verrà inviato a ciascuna parrocchia un poster raffigurante Gesù risorto e i discepoli di Emmaus; questo manifesto collocato in luogo ben visibile ricorderà alla comunità il cammino specifico dell'anno in comunione con tutta la diocesi. Ogni parroco avrà cura di consegnare la Lettera di Mons. vescovo. In ogni Zona vi sarà prossimamente un incontro del vescovo con i fedeli. Viene suggerito a tutte le parrocchie e realtà ecclesiali di organizzare nel mese di ottobre un incontro di preghiera (o un ritiro spirituale per gli operatori pastorali) incentrato sul brano biblico dei discepoli di Emmaus. L'ufficio liturgico sta preparando un sussidio a tale scopo. Infine, per l'introduzione al tema annuale, si terrà venerdì 4 ottobre il Convegno pastorale diocesano con l'intervento di Mons. Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli. Sono i primi passi di un cammino che ci avvicinerà alla meta se lo percorreremo assieme e sapremo alternare ai passi della delusione quelli della speranza. (1 continua)

Al Consiglio C.E.I. i vescovi discutono i problemi attuali

Aperto il consiglio dei vescovi italiani il card. Camillo Ruini, presidente della Cei, ha sottolineato che, ad un anno dagli attentati delle Torri Gemelle, l'atteggiamento da tenere verso l'Iraq è senza dubbio la vigilanza più attenta e rigorosa, per prevenire il rischio di nuove e maggiori tragedie, i cui sviluppi sarebbero poi ben difficili da controllare.

Sul versante della politica interna, quello di Ruini è un invito ad "invertire la tendenza a radicalizzare gli scontri, resistendo alle spinte in senso contrario che non mancano dentro e fuori dalle aule parlamentari". Lo sviluppo del Mezzogiorno "resta la nostra prima grande questione nazionale", e nell'agenda politica vanno tenute presenti "alcune priorità sui nodi essenziali per lo sviluppo e per il bene comune", tra cui la riforma dello Stato sociale e la lotta alla disoccupazione.

"Scelte lungimiranti e coraggiose" a sostegno della famiglia, più "investimenti"

sulla scuola e sulla formazione, anche in vista della "concreta realizzazione della parità scolastica". Sono le richieste fatte al governo, in tema di scuola e famiglia, dal card. Ruini.

"Sostenere la famiglia è la maniera più sicura di operare per il bene comune", ha detto il cardinale.

"Migliorare la qualità dell'offerta televisiva" significa anche "mettere maggiormente in luce le testimonianze ed esperienze positive della vita, evitando quell'appiattimento sul sesso, sulla violenza e sulla 'cronaca nera' e, più in generale, sulla cultura dell'effimero, che oggi purtroppo stesso si constata".

Riferendosi al disegno di legge sulla riforma del sistema televisivo, presentato nei giorni scorsi e che "ha subito suscitato contrastanti prese di posizione", Ruini ha sottolineato: "un aspetto meritevole della più grande attenzione dovrebbe essere quello della valenza etica e culturale delle trasmissioni".

Calendario appuntamenti diocesani

- Mercoledì 25, alle ore 9,30, solenne concelebrazione dei sacerdoti della Diocesi, presieduta dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, nella parrocchiale di Molare, a conclusione del processo diocesano di canonizzazione del servo di Dio don Sebastiano Zerbino, già parroco di Molare e fondatore della benemerita Congregazione religiosa delle Figlie di Maria Immacolata; alle ore 15,30, in Seminario, riunione, presieduta dal Vescovo, del Consiglio presbiterale diocesano.

- Giovedì 26, ore 20,45, in Seminario, riunione, presieduta dal Vescovo, del Consiglio pastorale diocesano.

Inizio dell'anno pastorale

Venerdì 4 ottobre, alle 21, nella chiesa di San Francesco si terrà un convegno di riflessione per l'inizio dell'anno pastorale, organizzato dall'A.C. sul tema: «Eucaristia fonte di gioia e di speranza per la comunità cristiana». Relatore, mons. Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli.

Drittoalcuore

Cittadini degni del vangelo

Verrà il giorno in cui si cesserà di giudicare le persone dal loro rendimento economico, per riconoscerne la validità individuale? A questo progetto lavorano governi, sindacati, imprenditori (con metodi e finalità ben diversi l'uno dall'altro). Questa aspirazione di gran parte degli uomini, che riemerge periodicamente in modo più rimarcato e conflittuale, resta storicamente un'utopia.

Troppo spesso ognuno di noi subisce la tentazione di proporzionare il proprio lavoro allo stipendio che percepisce: per quel che guadagno, faccio già fin troppo! È difficile entrare in una visione disinteressata del bene comune e valorizzare al massimo le proprie capacità.

Nella messa di domenica 22 settembre la Parola di Dio ci annuncia questa utopia: "Quanto il cielo sovrasta la terra - dal profeta Isaia - tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri". Durante la schiavitù a Babilonia, i giudei patiscono anche la fa-

me; il profeta li rincuora annunciando una trasformazione radicale di vita: verrà il giorno in cui ciascuno disporrà gratuitamente del nutrimento di cui ha bisogno. Questo mondo nuovo è però legato alla conversione del cuore che deve imparare a vivere secondo i disegni di Dio.

Più radicale l'apostolo Paolo: "Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno". È evidente che questa affermazione è provocatoria: la morte non è mai in sé stessa guadagno; il brano infatti termina con la vera formula proposta ai cristiani di ogni tempo e di ogni condizione sociale: "Comportatevi da cittadini, degni del vangelo"; nel termine *cittadini* è riaffermata tutta la dottrina cristiana sulla vita, dottrina positiva che impegna il credente a spendersi senza risparmiarsi: "Il padrone usci all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna". Al lavoro, ma degni del vangelo: solo allora si condividono concretamente i principi della giustizia sociale del dovuto salario, del minimo garantito, della equità distributiva, della solidarietà tra le diverse categorie di persone e popoli: "Riceverete ciascuno un denaro".

don Giacomo

La cronaca del passaggio dell'urna di Santa Maria Domenica Mazzarello



Acqui Terme. Martedì 10 settembre il sagrato del duomo di Acqui era gremito di gente che attendeva l'arrivo dell'urna di S. Maria Mazzarello proveniente da Mornese. Uno scroscio di applausi ha accolto il furgone della ditta Grimaldi di Mombaruzzo che trasportava l'urna, scortata dai Vigili Urbani.

Il gruppo dei Coltivatori Diretti ha portato il pesante, ma prezioso, carico che appoggia su una portantina, appositamente costruita da Giovanni Marauda, sul sagrato del duomo e un gruppo di ragazze dell'Istituto S. Spirito, vestite col costume monferrino dei tempi della Santa, ha fatto ala al passaggio. Il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, ha dato il suo saluto indicando la Santa come una persona viva col suo spirito ed ha auspicato che il passaggio ad Acqui porti un nuovo slancio di bene nella città. Il parroco della cattedrale, mons. Giovanni Galliano, che per la seconda volta ha accolto le spoglie di S. Maria Mazzarello, ha ricordato il primo passaggio in occasione del centenario della fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (1972), sottolineando che l'avvenimento se-

gna un momento di grazia per la città, soprattutto per i giovani cui S. Maria Mazzarello ha dato il meglio di se stessa.

Sr. Carla Castellino, Superiora provinciale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha messo in evidenza l'impegno educativo e lo slancio apostolico della Santa che sempre proponeva alle ragazze, di cui aveva "grande cura", verità e valori.

È seguito il saluto di un'allieva dell'Istituto Santo Spirito che si è rivolta a S. Maria Mazzarello con l'affettuoso diminutivo di Main, come la chiamavano in famiglia, pregandola, con la certezza di essere esaudita, di continuare a rimanere tra i giovani di oggi, con lo stesso amore con cui lavorava tra quelli del suo tempo e di dare la sua allegria, segno di un cuore che ama tanto il Signore.

Il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, circondato da numerosi sacerdoti e chierici, ha accompagnato l'urna nella cattedrale e ha dato inizio alla celebrazione dell'Eucarestia. All'omelia il Vescovo ha sottolineato che il passaggio dell'urna della santa di tutta la Diocesi di Acqui, è un dono del Signore, perché «giunge al termine di un anno dedica-



to alla riflessione sulla chiamata di tutti e di ciascuno alla santità».

A dare solennità alla celebrazione sono i cori: della "Cattedrale" diretto dal maestro Paolo Cravanzola, della "Città di Acqui" con il maestro Carlo Grillo, la Corale Mozart dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica diretto dal maestro Gianfranco Leone.

Al termine dell'Eucarestia c'è stato un momento di corte alla santa, molto partecipato, in cui si è proposta S. M. Mazzarello come donna di fede, di speranza, di carità, con testimonianze tratte dalle lettere e dalla biografia.

Il mattino di mercoledì 11 settembre la cattedrale ha visto raccolto in preghiera un numeroso gruppo di religiose della città e delle diocesi. L'Eucarestia è stata presieduta ancora dal Vescovo, che all'omelia ha ceduto la parola al vicario Mons. Ceretti, il quale ha additato la Santa come modello di religiosa, pia, obbediente, audace, laboriosa.

La cattedrale era strapiena al momento dell'incontro di preghiera con i ragazzi e i giovani. C'erano gli alunni dell'Istituto Santo Spirito al completo, oltre a una numerosa

rappresentanza della scuola elementare "G. Saracco", della scuola media "G. Bella" e degli istituti superiori. Una preghiera "simpatica", intesa di immagini proiettate su uno schermo per illustrare la vita della Santa, intervallate da canti, ben guidati dai maestri Leone Gianfranco e Alessandro Buccini dell'Ass. Mozart e da preghiere di intercessione.

Il Vescovo ha invitato tutti a riflettere sul modello di vita di S. M. Mazzarello.

Commovente il commiato. L'urna è ripartita subito per Torino, Basilica di Maria Ausiliatrice, dove abitualmente risiede.

A salutarla con affetto i ragazzi, cui si erano aggiunti i bimbi della scuola materna "F.lli Moiso" che hanno cosparsa l'urna di fiori, il dott. Allemanno, in rappresentanza del Sindaco, e molti fedeli. Insieme hanno applaudito e pregato sul sagrato, guidati dal Vescovo. La pesante urna è stata messa sul furgone dalle vigorose braccia dei volontari delle Misericordie e da amici e la sirena dei Vigili Urbani della scorta ha dato il via alla partenza che ha commosso molti dei presenti.

sr.C.

*Nel Borgo Pistorina
"Il cuore antico della città"*

La boutique

CHALIS

MODA e... Dintorni



INAUGURAZIONE
lunedì 23 settembre 2002
ore 17,30

Piazza Conciliazione, 1 - Acqui Terme

Il forte dissenso di Rifondazione comunista

Telefonia mobile e centrale a carbone

Acqui Terme. Pubblichiamo due interventi di Rifondazione comunista: «Il Governo Berlusconi, incurante delle molte preoccupazioni espresse dai cittadini e da organismi scientifici internazionali sul rischio elettromog e sullo sviluppo incontrollato delle antenne per la telefonia mobile, ha approvato un Decreto legislativo per accelerare la realizzazione delle infrastrutture per le reti di telecomunicazioni. Tale decreto legislativo risponde essenzialmente alle esigenze delle compagnie telefoniche alle prese con lo sviluppo della nuova rete UMTS. Tale decreto rende vane molte battaglie intraprese in questi ultimi anni da comitati e associazioni ambientali cancellandole in un solo colpo. Il testo del decreto infatti ha l'unico scopo di agevolare tutte le procedure necessarie alle compagnie per ottenere i permessi mentre nessun capitolo è dedicato né alla tutela ambientale né a quella urbanistica e tanto meno a quella sanitaria.

Il decreto inquadra le infrastrutture per la telefonia mobile come opere di urbanizzazione primaria e gli Enti locali devono, oltre ad assicurarne la realizzazione, prevedere incentivi economici agli operatori ponendo forti limitazioni alla proprietà privata.

Vengono inoltre abrogate alcune norme di garanzia sui rischi sanitari in merito ai campi elettromagnetici prodotti e l'obbligo a procedere di valutazione di impatto ambientale.

Tutto ciò rende vana anche l'azione che ad Acqui si era cercato di portare avanti, in nome del diritto alla tutela della salute, come costituzio-

nalmente riconosciuto e garantito.

Un ringraziamento quindi al ministro Gasparri, il cui decreto lede fortemente a questo principio nel nome del profitto e degli interessi del potere».

Il segretario di P.R.C. Fabio Guastamacchia

«La follia dello sviluppismo, tragedia del neoliberalismo, raggiunge ormai ogni area periferica, l'ambiente è abbandonato alle scelte scellerate di chi pur di avere profitti è disposto a distruggere tutto ciò che non sia immediatamente economia.

La centrale a carbone di Cairo Montenotte sarà uno dei mille punti negativi di cui la nostra penisola è costellata.

Noi di Rifondazione Comunista oltre ad essere furiosi contro questo modo di devastare l'ambiente, siamo fortemente critici verso la nuova legge obbiettivo varata dal Governo Berlusconi, che praticamente annulla ogni V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) e consente ai nuovi barbari di distruggere il territorio; la stessa cosa fatta dal Ministro Gasparri per favorire la telefonia mobile e non proteggere i cittadini dall'inquinamento elettromagnetico.

I sindaci della Lega Nord e post leghisti e quelli forzaitaloti, insieme con i loro elettori hanno gravissime responsabilità verso queste scelte; oggi con il governo da loro voluto privo di ogni rispetto verso l'ambiente, senza una legislazione che ci tuteli non ci resta altro che la disobbedienza civile e l'insurrezione».

Il consigliere comunale Domenico Ivaldi; Il segretario di P.R.C. Fabio Guastamacchia

Interrogazione del prof. Borgatta

Ufficio protocollo vietato ai disabili

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione inviata, in data 12 settembre, al sindaco di Acqui Terme dal consigliere comunale prof. Domenico Borgatta:

«Il sottoscritto Domenico Borgatta, consigliere comunale del gruppo "L'ulivo per Acqui - democratici di sinistra - la margherita",

visto il recente spostamento dell'Ufficio del protocollo comunale, un servizio molto importante per tutti gli acquirenti (esso è infatti incaricato di ricevere e di dare ufficialità e valore legale a tutte le comunicazioni dei cittadini nei confronti del loro Comune), dal piano nobile di Palazzo Levi ad altra zona dello stesso palazzo in luogo privo di accesso per cittadini disabili o portatori di handicap,

chiede alla Signoria Vostra se non ritiene opportuno ricollocare detto Ufficio in un luogo privo di barriere architettoniche, in modo che ad esso possano accedere tutti gli acquirenti o riportarlo nel luogo stesso in cui si trovava fino al Suo insediamento a sindaco della nostra città.

Tenuto anche conto che la decisione di spostare l'Ufficio del protocollo in zona non accessibile ai cittadini disabili è stata assunta dalla Signoria Vostra unicamente per far posto alla sede di rappresentanza di neo amministratori e, in particolare, a quella del nuovo Presidente del Consiglio comunale, signor Bernardino Bosio, la collocazione di detto ufficio, a parere dello scrivente, in una zona di Palazzo Levi accessibile a tutti gli acquirenti, compresi i disabili, è ancora

più urgente: infatti, il rispetto delle esigenze e dei diritti dei cittadini precedono le esigenze d'immagine degli amministratori comunali, essendo i secondi a servizio dei primi».

Delibere di Giunta

Acqui Terme. Tra le deliberazioni della giunta comunale troviamo l'autorizzazione all'Officina Gas Collino & C per lo stoccaggio di 1.000 chilogrammi di Gpl presso la sede dell'Officina in via Marengo.

Quindi la giunta ha approvato interventi aventi carattere straordinario di 150.000,00 euro, Iva compresa, per la manutenzione straordinaria delle strutture comunali in gestione all'Ufficio comunale; 60.000,00 euro, Iva compresa, per manutenzione straordinaria di alcuni edifici scolastici; 40.000,00 euro, Iva compresa, per manutenzione straordinaria di strade, vie e piazze. La spesa di 250.000 euro viene finanziata con un mutuo da contrarsi con un istituto di credito con sede locale.

La giunta comunale ha inoltre erogato un contributo «una tantum» di 1.000,00 euro alla casa di riposo «J. Ottolenghi» in considerazione della collaborazione dimostrata dal consiglio di amministrazione nel concedere in prestito per l'esposizione «Scultura lingua viva. Martini e il rinnovamento della scultura in Italia», la famosa scultura di Arturo Martini «Il figliol prodigo».

Inizierà il 17 ottobre

Corso Croce Bianca volontari 118

Acqui Terme. La P.A. Croce Bianca organizza il corso per "Volontari 118". Il corso avrà inizio giovedì 17 ottobre alle ore 20.30. Quest'anno il corso avrà delle novità interessanti: la prima riguarda le nuove procedure per quanto riguarda il trattamento del paziente, previste dal protocollo della Regione Piemonte e quindi, per chi fosse interessato, può partecipare al corso anche se già certificato negli anni passati, per venire a conoscenza di queste nuove procedure.

Un'altra novità riguarda i "docenti": infatti, quest'anno gli istruttori 118 saranno due, entrambi con esperienza pluridecennale di volontariato alle spalle, Iginio Foi e Maurizio Novello. Questo permetterà ai discenti di essere maggiormente seguiti, per far sì che nessuno rimanga indietro, come poteva accadere negli anni passati perché, prendendo contatto con uno dei suddetti istruttori, è possibile riprendere e magari approfondire alcune tematiche riguardanti il corso che ai non addetti ai lavori, all'inizio possono sembrare difficili da apprendere. In ogni modo, va detto che oltre agli istruttori 118, le lezioni saranno effettuate da "personale qualificato", per quanto riguarda le tematiche in questione (medici, infermieri, vigili del fuoco, legali etc.). La P.A. Croce Bianca spera di bissare i successi d'affluenza degli anni passati, magari migliorandoli e quindi è molto importante la presenza di persone volenterose e che sentano la necessità di fare qualcosa per qualcuno che ha bisogno d'assistenza. Il corso si terrà tutti i martedì e venerdì sera dalle 20.30. Per maggiori

informazioni presentarsi presso la sede sociale in via Nizza 31 ad Acqui Terme, oppure telefonare al numero 0144 321482 e chiedere degli istruttori Iginio Foi o Maurizio Novello.



La P.A. Croce Bianca sabato 7 e domenica 8 ha partecipato come assistenza alla "Festa delle Feste - Palio del Brentau", per raccogliere fondi necessari ad allestire la nuova "autoambulanza per soccorso avanzato", per far sì che il servizio al cittadino sia sempre più efficiente ed adeguato, in base alle esigenze del caso. Quindi coglie l'occasione per ringraziare tutte le associazioni turistiche (Pro Loco), l'amministrazione comunale di Acqui Terme e tutte le persone intervenute, per il contributo dato all'associazione che in questo modo ha potuto far sì che l'obiettivo sia stato in buona parte raggiunto.

Casa3000

ROTTAMAZIONE MACCHINE PER LA PASTA

Valutiamo € 5 la tua vecchia macchina acquistando una nuova macchina



Casa3000 LISTE NOZZE

Acqui Terme - Via Monteverde 26 - Tel. 0144 322901

SCUOLA DI DANZA CLASSICA "CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da EVRI MASSA
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages

APERTURA CORSI MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

Acqui Terme - Via De Gasperi, 11 - Cond. "I Tigli"
Tel. 3471548539 - 0108380194 - Email: massa_mauro@libero.it

Sabato 21 con l'AICA

Nel nostro castello i misteri nascosti

Acqui Terme. La rassegna estiva "Scenari d'estate", organizzata dall'AICA con il contributo del Comune di Acqui Terme e il patrocinio della Regione Piemonte propone per sabato 21 settembre, dalle 21, una serata dedicata ai misteri e alle figure magiche, che da sempre hanno popolato il nostro immaginario, ambientata nella cornice del castello dei Paleologi.

Il giorno che segna l'inizio dell'autunno, con l'avvicinarsi delle nebbie che da qui a poco avvolgeranno la nostra zona, ricrea la giusta atmosfera per raccontare storie magiche, come nella migliore tradizione letteraria. E avere un castello a disposizione rende ancor più suggestivo lo scenario. L'antico maniero sarà la scenografia naturale che gli attori della Compagnia Mobile e della Soffitta sfrutteranno per raccontare al pubblico, che si avventurerà all'interno delle mura del castello, le loro storie. Tra torrioni, cortili e giardini sarà collocato "il cortile della paura", dove protagonisti saranno le avventure di fantasmi, vampiri come il conte Dracula e persone normalissime come il dottor Jekyll, oltre al racconto di misteriosi casi e delitti irrisolti. "Il tempio dei quattro maghi" ospiterà cartomanti, astrologi, chiro-

manti e indovini che leggeranno nelle carte i destini degli intervenuti.

Saranno inoltre ricreati all'interno delle mura, visitabili con ingresso a gruppi ogni venti minuti circa, "l'antro della strega", "la segreta della tortura" e "la bottega dell'alchimista", animati da attori che faranno rivivere questi ambienti.

La serata si concluderà con il "rogo della strega" nel cortile delle ex carceri.

Il prezzo d'ingresso per l'intero spettacolo è di 3 euro.

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Continua lo slancio di fratellanza che unisce ogni giorno un anello alla catena della solidarietà per dotare le ambulanze della Misericordia delle migliori attrezzature. Pertanto si ringraziano sentitamente i benefattori: condominio Sud-ovest euro 30,00; Pro Loco Orsara 250,00; fam. Roati - Martinotti in memoria del dott. Alemanno 50,00; Patrizia Garbarino, Simone Pippo Barisone, Pier Giorgio Garino in memoria del dott. Alemanno 60,00; Ernestina Barberis 20,00; Clelia Nerni Minetti 50,00.

Incaricata la ditta "Erde"

5 ingressi tematici alle porte della città

Acqui Terme. Alla società "Erde" è stato affidato dalla giunta comunale l'incarico di predisporre un progetto preliminare e definitivo di un sistema collegato di opere di riqualificazione effettuate dal Comune con un finanziamento relativo al Doc. Up Obiettivo 2 relativo a "Progetti integrati d'area". Le opere sarebbero: La prima riguarda la realizzazione di un "Centro di produzione territoriale" da concretizzare nei locali situati al piano terreno e primo piano della palazzina che ospitano gli uffici della ex Kaimano. Per il secondo si parla di un "Sistema informativo generale e strutture materiali di informazione".

Si compone di cinque «ingressi» tematici che si caratterizzano quali «porte» della città, che verrebbero localizzate sulle principali vie di accesso di Acqui Terme ed in grado di rappresentare i temi relativi ai contenuti dominanti del territorio a cui daranno accesso. Per la terza opera si parla della realizzazione, lungo i percorsi cittadini, di un «Sistema urbano» con lo scopo di guidare l'ospite della città verso i punti principali di incontro tra turismo e vita cittadina.

Si tratta di interventi che già erano stati approvati nella

relazione previsionale e programmatica delle opere pubbliche, triennio 2002/2004 durante il consiglio comunale del 18 gennaio scorso e che costituiscono interventi infrastrutturali ritenuti necessari al rilancio economico di Acqui Terme, con particolare riferimento ai settori turistico-termale e produttivo-artigianale. Per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto descritto nella bozza di disciplina di incarico, la società Erde ha nominato l'architetto Guido Pasquali e si avvarrà, oltre al personale proprio, di un professionista esterno, l'architetto Martina Tornato, che sarà alle dirette dipendenze della medesima Erde. A quest'ultima società è anche stato affidato l'incarico per la redazione delle istanze di finanziamento oltre che dei servizi accessori alle pratiche, ed anche all'assistenza tecnico-amministrativa fino al collaudo delle opere finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture facenti parte del sistema collegato nei «Progetti collegati d'area».

La premiazione il 29 settembre

Concorso regionale poesia dialettale

Acqui Terme. Non è stato facile per la giuria della quattordicesima edizione del Concorso regionale di poesia dialettale scegliere i vincitori delle sezioni previste nel bando. Ciò, per la validità degli elaborati, ma anche per la quantità delle poesie, ben 116, presentate dai concorrenti. Nella riunione del 9 settembre, la commissione giudicatrice, composta da Maria Germana Bozzano vedova Chiodo, Antonio Marengo, Carlo Prosperi, Vincenzo Roffredo e Marcello Venturi (segretario Bruno Ghione), ha deciso una graduatoria di merito.

Nella sezione «A», è risultata vincente la poesia «Spesen-a calabraiza» di Elda Raso di Portacomaro. Al secondo posto, «La Fondù» di Giuseppe Mina, di Ancona. Al terzo, «L'ort dal Signur» di Mauro Caneparo di San Nazario Sesia. Il premio speciale «Mario Merlo» è stato assegnato a «La cròta» di Gian Antonio Moro di Biella.

Per la Sezione «B», primo premio a «Làdri 'd versi» di Domenico Bisio di Fresonara,

secondo premio a «Paròle pòvre» di Gian Antonio Moro di Biella, terzo premio a «Carv» di Lorenzo Magrassi di Mombello Monferrato.

Per la Sezione «B» il premio speciale «Mario Merlo» è stato assegnato a «Luna pien-a» di Giuseppe Mina, Ancona. Una menzione speciale è stata attribuita a «Om dra curt di miràco» di Elisabetta Farinetti di Milano e a «Na sola istà» di Cesare Vallina di Pinerolo. Per ciascuna sezione verrà consegnato un premio in denari di 260,00 euro, quindi il premio speciale Mario Merlo, medaglie d'oro e d'argento, targhe e diplomi oltre a diplomi di partecipazione.

La cerimonia di consegna dei premi è in programma per le 10.30 di domenica 29 settembre, nella sala del Consiglio comunale di Palazzo Levi ed avverrà in occasione del raduno annuale interregionale delle Confraternite enogastronomiche.

I premi sono stati assegnati a poeti con esperienza della cultura piemontese, persone che conoscono i segreti della parlata dialettale e, nelle loro opere, evidenziano con schiettezza spontaneità e bravura gli aspetti di momenti di vita di paesi di loro provenienza.

Offerte Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla p.a. Croce Bianca: Giovanni Alluigi, in memoria di Mario Siri, euro 10,00; Maria Curti euro 20,00.

RATTO VITTORIO srl

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

NUOVI DISPOSITIVI CON ENCODER

- Cancelli residenziali a 2 ante da € 900+iva
- Cancelli scorrevoli 800 kg da € 800+iva

Acqui Terme - Via Mariscotti, 64 - Tel. 0144 57679



BARBERO S.r.l. - Costruzioni - Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

-**Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili** di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-**Via Torricelli-Via Fleming** ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-**Box auto in Via Crenna**

-**Box auto in Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

YOGA

rilassamento
salute
e benessere



Corsi di Yoga
ad Acqui Terme

**Centro
fisioterapico
"AQUESANA"**

Via Morandi 8
(traversa via Nizza)
Tel. 0144 356455



Grande Concorso
PENNY & PARTNERS
Felici e Vincenti



Dal 23 Settembre al 6 Ottobre

N°1 VW Polo



N°2 Smart



N°3
Scooter Malaguti
Crosser 50cc.



N°4 Televisori Sony 32"
Dolby Surround

N°5
Buoni
viaggio
da
€ 1.000



N°20
Kit benessere

N°40
Buoni
benzina
da € 50



N°100
Buoni
spesa
da € 25

**Oltre 50.000€
di premi in palio**

Puoi anche scaricare la cartolina del concorso direttamente da Internet sul sito www.pennymarket.it



PIEMONTE:

ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44 BANCOMAT
ASTI C.so Alessandria, 115/117 - C.so Casale, 316 BANCOMAT
AVIGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n BANCOMAT
BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSIESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMIGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 BANCOMAT
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto, 72 BANCOMAT
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110 BANCOMAT

CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini
CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d BANCOMAT
IVREA C.so Vercelli, 334/p
LEINI (Torino) Via Torino, 41
NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
NOVARA C.so 23 Marzo, 363

NOVI LIGURE Via Ovada
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriere
PINEROLO (Torino) C.so Torino, 368 BANCOMAT
ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Valsesia)
TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grosseto BANCOMAT
TORINO Via Vigliani, 101 BANCOMAT
TRECATE (Novara) Via Torriani, 4
VERBANIA C.so Calrol
VERCELLI C.so Prestinari, 219 BANCOMAT

TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

Alla Galleria di palazzo Chiabrera

Cristina Botta: sogni e barche di carta

Acqui Terme. La mostra che non ti aspetti la trovi alla Galleria d'Arte di Palazzo Chiabrera (Via Manzoni).

Vocato alle espressioni giovani (è stato inaugurato dapprima dalla rassegna dei manifesti realizzati dagli allievi dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" della nostra città, quindi ha accolto le personali dell'acchese Mario Morbelli e del torinese Emmanuele Turatti), l'elegante spazio espositivo a ridosso della Bollente accoglie ora gli olii di un'altra emergente piemontese, Cristina Botta. E l'artista sorprende davvero il visitatore con la straordinaria perizia tecnica, che percorre i sentieri del figurativo, e con la densità delle sue creazioni, tra poco ospiti - e saranno "le più giovani" - della *Kommunale Galerie* di Berlino in una collettiva di maestri italiani contemporanei.

Circa lo spessore artistico di questa pittrice, non ancora trentenne (la prima personale nel 2000, organizzata dalla Regione Piemonte; la seconda è quella acchese, promossa dal Comune), hanno detto - durante l'inaugurazione di sabato 14 settembre - il critico Alberto Cottino e Alberto Cottignoli (direttore del dipartimento di *Analisi estetiche* della Columbia University, che dal 1992 ha curato nel suo studio di Ravenna la formazione di Cristina Botta).

Ma la più efficace presentazione rimane, ovviamente, quella che viene dalle opere stesse, in esposizione ad Acqui sino al 29 settembre (tutti i giorni con orario 17-22).

I colori di Turandot

Vale - parzialmente - per la pittura di Cristina Botta quanto diceva Seneca a proposito della lettura. Ovvero, che "alimenta l'immaginazione" (i suoi quadri sono "poetici", non finiscono mai di parlarsi, e necessitano di continui passaggi sul testo, per consentire l'individuazione di particolari negletti, di simmetrie vere e false, di sempre nuove connessioni e possibili chiavi di lettura...). Ma che questi scenari polisemici "generino riposo", come suggerisce l'autore dei *Dialoghi*, questo proprio no.

Non sfugge, e questo già al primo sommario sguardo, un fondo d'inquietudine che viene esaltato dalla predisposizione della tela ai temi dell'onirico e del surreale (e lo stesso spazio figurativo sembra collaborare all'idea, identificando spesso un "di qua" e un "di là", un sopra e un sotto, collegati da diverse tipologie d'accesso).

Dunque una poetica di figure e colori che potrebbero benissimo essere considerati "complementari" ai racconti di Dino Buzzati o di Tommaso Landolfi.

Non solo. Il mondo immaginato da Cristina Botta finisce per divenire simile a quello di Turandot. È un universo da favola (torri e sovrani, ciambellani reclusi, templi e palazzi, giochi infantili), ma quanto mai algido, raggelante, popolato da figure eburnee dal volto di maschera, su cui la falce di luna pare più incombere che splendere.

Essa è testimone, poi, del naufragio (o quanto meno della difficile navigazione) di una barchetta di carta, di questa autrice vero e proprio leit-



motiv. La sua è una deriva non solo nell'infinito dei mari (o dei cieli). E anche deriva di segno che si fa ambiguo. Ora la bianca imbarcazione si trasforma in strumento musicale, ora in corona, ora in sarcofago, ora in scrigno o reliquia, in arca di Noè. Ora alla sua immagine si allude nell'intreccio delle braccia e dei visi di due danzatori. Ora la sagoma si trasfigura in un astro celeste.

E proprio nel titolo della mostra, *Nel buio navigano le stelle*, Cristina Botta sintetizza la formula ("magica?") che ci guida all'esposizione, nella quale - e qui citiamo fedelmente - noi potremo scoprire "tra cielo e mare sempre un lungo disperato segno".

Giulio Sardi

Cristina Botta, *Nel buio navigano le stelle - Disegni e dipinti* alla Galleria "Arte e Vino" della Pisteria, sino al 29 settembre. Catalogo a cura di Alberto Cottino (Edizioni Omega Arte).

Alla Galleria Bottega d'Arte dal 21 settembre

Disegnatori del colore "In forma di figure"

Acqui Terme. Da sabato 21 settembre fino a martedì 15 ottobre terrà cartello alla Galleria Bottega d'Arte di Repetto e Massucco in corso Roma 18, la mostra "In forma di figure" dedicata a Boyer, Frangi, Iudice e Martinelli.

La mostra intende proporre una riflessione sulla personalità di quattro artisti che amano o hanno amato riportare in primo piano la presenza, il peso, l'enigma della figura, attraverso una selezione di opere, degli anni '80 per Frangi e dai primi anni '90 ad oggi per Boyer, Iudice e Martinelli, e presentare quattro "disegnatori del colore" tra i più interessanti e significativi nel vasto panorama della nuova pittura contemporanea.

Ecco Boyer con il suo lapis di cristallo che si concentra su alcuni inconsueti particolari dove il candore del bianco diventa pathos e silenzio; ecco Frangi che deflagra con le sue macchie colorate per corrodere e trasformare il tessuto delle forme in una visione di materia e carni, ombre e torsi; ecco Iudice che con mano implacabile e ferma incide i segni del tempo, attraverso gli spazi di un mondo tragicamente quotidiano, sulle fragili vetrate della realtà; ecco Martinelli, le cui linee arroventate di colore e disperazione si intrecciano a formulare sguardi, volti, sagome, fan-



tasmi come segni, come gesti, come cicatrici della coscienza.

Ecco infine le ragioni di una testimonianza, una mostra - *in forme di figure* - che vuole credere in un'umanità al di là degli inganni del tempo.

Catalogo "Edizioni Sarchi Immagini", testo di Marco Vallora.

Orari: dal lunedì a sabato 9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30. Per informazioni: 0144-323313, 323379.

Conferenze

Acqui Terme. L'Associazione Luna D'Acqua - Istituto per lo studio delle medicine antropologiche e della psicologia con sede in via Casagrande 47 - Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e dell'assessorato alla cultura, organizza per la stagione 2002-2003 presso la propria sede, un ciclo di conferenze dal titolo "L'anima del mondo".

Questi i primi incontri: mercoledì 16 ottobre, ore 21: Yoga: aspetti esoterici e terapeutici; Fascino e mistero di una antica disciplina, prof. Sergio Panzarotti (biologo); mercoledì 13 novembre, ore 21: Le acque di guarigione: da Lourdes a Brest alla ricerca del benessere fisico e spirituale, dott. Flavio Ranisi (etnologo); Mercoledì 20 novembre, ore 21: La porta del destino: il tesoro alchemico di Rennes-le-Chateau, prof. Giorgio Baietti (storico delle idee); mercoledì 4 dicembre, ore 21: Il significato del percorso iniziatici all'interno della massoneria, prof. Elio Ambrogio (storico). Per informazioni telefonare al numero 0144 56151.

E-mail Pierpaolo.pracca@libero.it.



ABBIGLIAMENTO

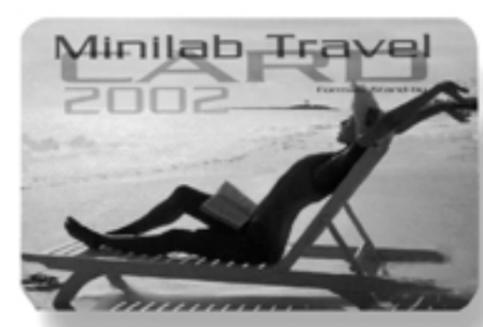
Stock e campionari scontati dal 30% al 50% tutto l'anno

Perchè spendere di più?

Acqui Terme - Corso Dante, 3 - Tel. 0144 324651



Farinetti
Nino
Fotografi



Vacanze per 2 Persone
al prezzo di 1
con lo Sviluppo in 45 Minuti
(Formula Stand-by, ogni tre rullini)



Corso Dante 27
15011 Acqui Terme Tel 0144-323603
www.farinettinino.com fotonino@libero.it



Agenzia Immobiliare
TIGER di Poggio
ASSOCIATO FIAIP

Acqui Terme vendesi alloggio comodo a corso Italia, completamente ristrutturato, 3 vani + servizio, riscaldamento autonomo. Richiesta interessante. Rif. 36

Vendesi in prestigiosa palazzina d'epoca restaurata: alloggio di circa 100 mq con posizione unica, 4 aree d'esposizione, possibilità d'incorporare anche la mansarda di circa 70 mq.

Monolocale con soffitto a cassettoni del 1532 ideale per single. Cantina d'adibire a negozietto.

Affittansi alloggi di varie metrature, arredati e non, a soli referenziati.

Vendesi alloggio completamente ristrutturato con gusto, ampia metratura circa 165 mq. Autonomo. Possibilità di incorporare la mansarda. Rich. € 154.938.

Vendesi in Acqui città splendida villa panoramica, libera su 4 lati, con 2 alloggi completamente indipendenti di 220 mq con finiture di lusso, 4000 mq di parco. Informazioni solo in agenzia. Rif. 78

Vendesi, a soli 5 chilometri dal centro città, cascina con 3 alloggi nuovi e 45.000 metri di terreno di cui 1,5 ha a vigneto. Vero affare. Rif. 49

Vendonsi alloggi in Acqui Terme, ristrutturati completamente. Potrete scegliere tra varie metrature. Informazioni in sede.

A Cassine disponiamo di una villa bifamiliare di nuova costruzione da ultimare.

Disponiamo nel centro storico di alloggi completamente da ristrutturare.

Acqui Terme - Via C. Raimondi, 7
Tel. 0144 324857 - 340 2652725 - 347 2731230

La protesta di un gruppo di genitori alle autorità

Quel sostegno scolastico che non si vuole dare

Acqui Terme. A proposito di sostegno scolastico riceviamo in redazione la seguente nota: «Abbiamo letto su "L'An-cora" del 1° settembre 2002 la lettera della signora Carla Panaro, e vorremmo esprimerle tutta la nostra comprensione e solidarietà.

Noi siamo un gruppo di auto-mutuo aiuto formato da genitori di bambini e ragazzi disabili e da anni viviamo, anche noi sulla nostra pelle, le problematiche del sostegno nelle scuole: il nostro gruppo è nato nella primavera del 2000 e da allora cerchiamo, con grande fatica, di farci sentire dalle istituzioni, prima attraverso contatti diretti con le scuole e con il Provveditorato - ora C.S.A. - di Alessandria, poi attraverso lettere al Ministero e alla Regione e infine attraverso un'istanza inviata ai primi di giugno, di cui alleghiamo la copia perché i lettori possano rendersi conto della vastità del problema.

Siamo amareggiati, e sempre più scoraggiati, dall'indifferenza delle nostre istituzioni: infatti nessuna delle lettere inviate in passato ha mai avuto la benché minima risposta; per quanto riguarda l'istanza allegata, che è stata inoltrata con l'appoggio delle sedi provinciali dei principali sindacati della scuola e di associazioni come l'A.I.A.S., sappiamo che la Direzione scolastica regionale si è preoccupata di "dirottare" qualche insegnante di sostegno in più al C.S.A. di Alessandria per il Distretto di Acqui Terme (e per noi sono risorse preziose anche se ancora numericamente inadeguate alla grande necessità), ma ci dispiace sapere che per far questo ne ha dato qualcuno in meno in altre zone, perché il Ministero non ha provveduto ad aumentare adeguatamente il numero degli insegnanti nominati in Piemonte e non ha dato risposta (c'è da stupirsi?) alla nostra istanza.

Anche noi, come la signora Panaro, siamo stanchi di alzare la voce: tuttavia non demordiamo, perché attraverso le nostre battaglie qualche piccolo risultato l'abbiamo ottenuto, almeno per quanto riguarda un migliore utilizzo delle (poche) risorse nelle singole scuole, e nella maggior parte dei casi abbiamo anche riscontrato una grande disponibilità, umana e professionale, da parte degli insegnanti».

I genitori del gruppo di auto-mutuo aiuto Progetto A.M.A.C.A.H. c/o U.O.A. di N.P.I. A.S.L. n.22 - sede di Acqui Terme, via Alessandria n. 1.

Pubblichiamo il testo dell'istanza sopracitata, che, corredata da una ventina di firme in rappresentanza di altrettante famiglie, è stata a suo tempo inviata ai seguenti indirizzi:

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Letizia Moratti;

e p.c.: Al Sottosegretario del M.I.U.R., Valentina Aprea;

Al Dirigente Regionale per il Piemonte, Marina Bertiglia;

Al Dirigente del C.S.A. di Alessandria, Paola D'Alessandro;

Al dott. Chiodi - Ufficio per il sostegno - C.S.A. di Alessandria;

Al Dirigenti degli Istituti scolastici del Distretto di Acqui Terme (AL);

A tutte le sedi provinciali dei Sindacati della Scuola

«Siamo un gruppo di genitori di alunni portatori di handicap frequentanti diverse scuole del Distretto di Acqui Terme e intendiamo rivolgere a Lei, Signor Ministro, questa nostra istanza affinché venga destinato un maggior numero di posti di sostegno alle scuole di questa zona, ed anche per sollecitare un incremento degli organici tale da consentire in tutte le scuole della zona l'applicazione della vigente normativa riguardante:

- il limite numerico di 20 alunni nelle classi in cui è inserito un portatore di handicap grave;

- la presenza di più di un alunno portatore di handicap nella stessa classe, che può essere prevista solo "...in presenza di handicap lievi" (D.M. n.141/1999 art.1)

- il limite numerico di 12 alunni nelle pluriclassi (D.M. 331 del 4 luglio 1998, art.15 c.1).

A questo proposito vorremmo sottoporre alla sua cortese attenzione la particolare situazione dell'alessandrino, in cui la percentuale di portatori di handicap rispetto agli alunni totali è nettamente superiore alla media nazionale, soprattutto nelle scuole elementari e medie: le percentuali sono rilevabili inequivocabilmente da una pubblicazione ufficiale del Provveditorato di Alessandria, redatta dall'Ufficio studi e programmazione - settore integrazione scolastica - e intitolata "Gli alunni in situazione di handicap nelle scuole della provincia di Alessandria - anni scolastici 1999/2000 e 2000/2001" (alleghiamo i dati salienti in fotocopia): basti dire che nella scuola elementare il dato medio supera il 3% e nella scuola media addirittura il 4%, e questo sicuramente non è imputabile a una presunta "leggerezza" delle A.S.L. competenti, poiché nessun genitore accetterebbe di veder scritto, nero su bianco e con tanto di bolli e firme, che il proprio figlio è *handicappato* se non lo fosse veramente, anzi capita spesso che i genitori rifiutino di far certificare i loro figli!

(Non essendo questa la sede adatta a discutere le eventuali cause che sono a monte di questa spiacevole situazione, ci permettiamo di far notare che anche i dati sulla mortalità neonatale in questa provincia sono davvero preoccupanti - vedi "Dossier qualità della vita 2000" da "Il sole 24 ore" di lunedì 11/12/2000).

Per di più il territorio dell'alessandrino, in particolare nelle vaste zone collinari comprendenti il nostro distretto, è frazionato in tanti centri di piccole dimensioni, già distanti fra loro diversi chilometri e ai quali inoltre fanno capo frazioncine, borgate e cascinie sparse in un vasto raggio, il tutto collegato da strade disagiate, talora impervie: è impensabile che un genitore sia costretto a portare il proprio figlio da un paese all'altro (eppure è già capitato e possiamo documentarlo) perché nella scuola del suo paese l'insegnante di sostegno non c'è, o è presente per poche ore alla settimana, e gli altri docenti sono già gravati dall'aumento di numero degli alunni nelle pluriclassi (infatti abbiamo già pluriclassi di 15-

18 bambini, quando la vigente normativa stabilisce un massimo di 12!).

Negli ultimi anni scolastici si è infatti spesso verificata in scuole e Istituti del nostro distretto l'assurda situazione di un numero di insegnanti di sostegno inferiore al numero dei plessi in cui si trovano gli alunni certificati, e questo nonostante la loro consistenza numerica e la presenza tra questi alunni di alcuni casi veramente gravi.

Tale situazione era già stata denunciata l'anno scorso da noi e anche da altri gruppi di genitori dell'alessandrino con lettere al Ministero, all'Istituto Direzione regionale e al Provveditorato di Alessandria, che pur concedendo un certo numero di posti in deroga non riusciva assolutamente a soddisfare le reali necessità. Quest'anno il problema è ancora più grave, e sappiamo già che ci sono poche speranze, allo stato attuale delle cose, di avere posti in deroga.

A nostro parere questa situazione rende impossibile realizzare in modo soddisfacente la prevista integrazione degli alunni portatori di handicap all'interno della loro classe, ed inoltre contrasta con il diritto allo studio di tutti gli alunni, e non solo dei nostri figli che hanno comunque diritto ad un inserimento nelle classi che non sia solo "presenza fisica", bensì fonte di crescita umana e culturale per tutti.

Chiediamo quindi con forza che si tenga conto della particolarità della situazione che nelle scuole della nostra zona porta a una obiettiva e grave carenza di posti in organico, in particolare per gli insegnanti di sostegno, auspicando l'assegnazione per l'anno 2002/2003 di un adeguato numero di posti in deroga, da trasformare per i prossimi anni in posti in organico stabili e tali da poter essere occupati con continuità da quel personale specializzato che meglio può aiutare i nostri figli ad esercitare in modo proficuo il diritto allo studio».

Memorial avv. Brignano

Acqui Terme. Scatterà lunedì prossimo, 23 settembre, la seconda edizione del "Memorial Avvocato Livio Brignano", il torneo calcistico interforze a 7 giocatori della città di Acqui Terme. In campo, in una serie di sfide infuocate e dalla rivalità molto accesa, scenderanno le compagini rappresentative dell'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco, la Polizia Municipale e il Palazzo di Giustizia. Carabinieri, Procura e pompieri saranno inseriti nel girone A; poliziotti, finanziari e vigili urbani in quello B.

Al termine dei mini gironi all'italiana (si giocherà lunedì 23, mercoledì 25 e venerdì 27 settembre, sempre in notturna) le prime due squadre classificate di ogni gruppo si sfideranno nelle semifinali secche di sabato 5 ottobre. Il giorno dopo finalina 3°-4° posto e finalissima 1°-2°.

E sul campo di Melazzo, sede di tutti gli incontri, già si preannunciano scintille...

www.mfn.unipmn.it

IL FUTURO DI Luca

è alla Facoltà di **Scienze MFN** di Alessandria

C.so Borsalino, 54 Info: 0131 283 803

ISCRIZIONI: dal 1. Agosto al 30. Settembre

Scuola di Musica

basso elettrico
batteria
e percussioni
canto
chitarra
clarinetto
corno
fisarmonica
flauto
organo
pianoforte
sax
tromba
violino
violoncello

corsi speciali di
armonia
composizione
informatica musicale
musica d'insieme:
jazz, pop, rock, classica, laboratorio ritmico,
Kinder ensemble (6/12 anni)

corso di
avviamento alla musica
4 / 6 anni - metodo "carl orff" 1° e 2° livello

coro voci bianche
7 / 13 anni - gratuito patrocinato dalla regione piemonte

coro voci miste
età minima 18 anni - gratuito

I corsi sono integrati da teoria-solfeggio
INIZIO LEZIONI: 1° OTTOBRE 2002
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME

Sede: Corso Roma,1 (ex Caserma C. Battisti) Tel. 0144 356702 - 347 2617716 - 0144 321434
MARTEDÌ e VENERDÌ dalle ore 17 alle 19
con il patrocinio del Comune di Acqui Terme
ABACO advertising - tel. 0144/356563 - ACQUI TERME

MISS ITALIA 2002

È IMMAGINEQUIPE
I PARRUCCHIERI

PARRUCCHIERI UFFICIALI



ACQUI TERME (AL)
Via Alfieri, 8
Tel. 0144 364001

OVADA (AL)
Via Cairoli, 163/4
(2° piano)
Tel. 0143 86375

Acqui Terme. La scuola è iniziata. Gli istituti d'ogni ordine e grado hanno accolto i vecchi allievi e hanno fatto festa ai nuovi. E con un nuovo orario ha riaperto quella particolare "scuola" - forse una delle più amate e "spontaneamente frequentate" - che si chiama "Biblioteca Civica" (Via Maggiorino Ferraris, 15). Un accogliente luogo di studio e di incontro. La casa del libro per eccellenza.

In essa immaginiamo in cattedra non maestri e professori, ma volumi centenari e altre fresche di stampa, riviste e enciclopedie, faldoni monografici, fotografie e documenti delle più diverse tipologie.

Ecco allora una sorta di museo (o un archivio, se preferite) che si può - con le dovute cure - anche sfogliare, e dal quale emergono infiniti tasselli del passato acquisite. Alla storia di queste raccolte è dedicato il contributo sotto riportato, che proverà ad inseguire, tra i libri, anche quel filo rosso che parla di scuola e di maestri, di studi e di letture.

Qualche appunto per una storia dell'istituzione

Proprio Maggiorino Ferraris - non ancora deputato, ma già segretario di redazione di "Nuova Antologia" - il 15 aprile 1881 si fece promotore, unitamente ad una trentina di soci fondatori (primo presidente del Consiglio di Amministrazione fu il Cav. Giovanni Boreani) della costituzione di una Biblioteca Circolante, al fine di incrementare la lettura e il diffondersi del sapere (leggiamo da Egidio Colla, *Aquae Statiellae*, Bozzi, Genova, 1978).

Arricchita dai lasciti degli Avvocati Bisio e Chiaborelli (che non poco contribuirono alla pubblicitaria acquisizione di fine Ottocento: se ne parlerà ampiamente nei prossimi numeri), la Biblioteca provvede a sviluppare le proprie dotazioni tramite acquisti della cui consistenza danno puntuale notizia i periodici locali del tempo.

Un esempio. Da "La Gazzetta d'Acqui", anno XIII, n. 23

(del 20-21 marzo 1883), si veda il trafiletto "Stato della Biblioteca Circolante", sappiamo che nel mese di gennaio di quell'anno già 118 erano i soci iscritti, 513 le opere possedute, con ben 293 volumi concessi in lettura.

Di lì a poco (agosto 1883) venne stampato il primo catalogo (con annesso statuto della Biblioteca), costituito da 32 pagine (e venduto al prezzo di 20 centesimi).

Per Acqui questa è un'epoca d'oro. Si eressero il nuovo ospedale, il nuovo palazzo della corte d'assise, si ampliarono le Nuove Terme, si fondarono istituti d'istruzione, poiché - come si può leggere sulla "Gazzetta d'Acqui", sul numero del 22/23 agosto 1882, quando è prossima l'inaugurazione dell'"Arte e Mestieri" - "la scuola è oggi giorno la base prima d'ogni virtù e d'ogni progresso civile e sociale".

E la "felicità" contagia anche i circoli di cultura e, naturalmente, la "Circolante". Così, sui giornali dell'epoca (come capita sulla "Gazzetta" nel luglio 1887, numeri del 9/10 e del 23/24) non è infrequente trovare l'elenco dei nuovi libri disponibili in lettura.

Ma cosa leggevano gli acquirenti di un tempo? Proviamo a fermare la nostra attenzione sugli acquisti di quell'anno. Certo gli alfabeti acquisiti si dicevano con De Amicis e Fogazzaro, Giacosa e la Serao, ma anche con le opere del dimenticato Montepin (19 titoli "del mistero": *Gli abissi parigini*, *La figlia del diavolo*, *Un mistero di sangue*, *Il castello dei fantasmi*...), i romanzi di Barilli e della "antinaturalistica" Neera (Anna Radius Zuccari).

Ci sono poi i saggi di Darwin, le monografie storiche, in particolare risorgimen-

I libri, gli acquisi e qualche tassello di storia

Un tesoro di storia: la biblioteca civica



tali (*La storia del Piemonte del Brofferio*, e tre libri dedicati al Cavour, l'uno ad opera di Bianchi, in francese, l'altro del Chiala, un terzo del Perrone), e d'argomento agricolo (forse a pochi sarà interessata la *Concorrenza agraria transatlantica*; ma c'erano anche la *Viticultura dell'Ottavi* e *Le principali malattie della vite del Pollacci*; e non dimentichiamo che ad Acqui si stampava, diretta da Flaminio Tosso, buon botanico (tanto da pubblicare, nel 1885, un saggio di floricultura con Paravia), anche la quindicinale "Gazzetta del Contadino".

Troviamo poi volumi d'arte (il *Raffaello* del Mantegazza, *Carpaccio* e *Tiepolo* di Molmenti), e di scienza economica. Ma la passione vera dei lettori sembra riguardare poesia e teatro.

Tra le liriche troviamo quelle del dimenticato Domenico Gnoli (che però ebbe il merito di introdurre in Italia, nel 1903, il verso libero) e del Capcelatro; le commedie acquisite - almeno nel 1887 - invece rimandano ai nomi di Giacosa, Castelnuovo, Chiaves...; c'è pure una *Storia del teatro piemontese*.

Il tutto a conferma di un in-

teresse che contagiava il mondo borghese di fine Ottocento e che, spesso, ammalava impiegati e professionisti (si dilettavano nelle Belle Letture, ad Acqui gli avvocati Carlo Core, Isacco Vitta Zelman, Carlo Alberto Cortina da Monastero, Giovanni Bistolfi, Biagio Macciò, il Cav. Guido Baccalario, i professori Giovanni Rapetti e Pietro De Giorgis, che non mancarono di dare alle stampe o di far rappresentare le proprie produzioni, o di salire essi stessi sul palco dei filodrammatici; rimandiamo nuovamente ai prossimi numeri del giornale).

Ancora nel 1888 (cfr. "Gazzetta d'Acqui" del 22/23 settembre), a proposito della "Circolante", si parla di "vita florida e rigogliosa" per questa "ottima istituzione", cui l'articolista raccomanda di non acquistare i libri in blocco ad inizio anno ("pare che la commissione preposta abbia paura che il denaro gli bruci nelle mani...") poiché è opportuno assicurarsi volumi d'attualità, e di utilizzare un registro per i desiderata, poiché "in una istituzione sociale tutti i soci hanno diritto di fare quelle proposte che credono, e perché molti occhi vedono

più di pochi...".

La storia della Biblioteca non fu però solo delineata dai volumi in quarto o in ottavo, o dalle schede registranti il prestito. Le sue vicende si legano anche agli spazi che di volta in volta venne ad occupare: dapprima essa fu annessa alla libreria Elia Levi (che nel 1887 assolveva le funzioni di bibliotecario: tutti i giorni, tranne quelli di mercato, dalle 8 antimeridiane alle 17), quindi, dal 1890, venne collocata presso il negozio di Beniamino De Benedetti (entrambe le sedi sotto i portici che conducono alla Bollente).

Poi essa venne ospitata in Piazza Vittorio dalla Società del Casino, nei locali (del Comm. Francesco Cirio, posti sopra al caffè nell'edificio delle Nuove Terme) che già nella seconda metà dell'Ottocento si distingueva mettendo a disposizione dei soci le riviste internazionali e nazionali (con in testa "Revue des Deux Mondes" e "Nuova Antologia") più prestigiose.

Dal 1901 troviamo la biblioteca presso le scuole (Via XX settembre), a Palazzo Olmi, in una casa di Via la Bollente, quindi nella sede comunale di Palazzo Levi.

Nel 1970 il trasferimento presso Via Mazzini (nel palazzo opposto alla galleria che conduce al mercato); tre anni più tardi la trasformazione della "Circolante" in Biblioteca Civica.

Dal 1978 al 2001 furono i locali dell'ex circolo ufficiali della Caserma "Cesare Battisti" ad ospitare le collezioni, che offrono oggi, complessivamente, 37000 volumi in prestito gratuito a domicilio.

I tesori della Biblioteca

5.000 volumi circa costituiscono il primo nucleo di materiale, di carattere storico e let-

terario, sedimentatosi tra fine Ottocento e primo Novecento.

A questa dotazione iniziale sono stati aggiunti numerosi lasciti, organizzate in fondi intitolati al donatore.

Ecco dunque le raccolte legate a Galeazzo Tarino Imperiale (100 volumi di giurisprudenza che vanno dal 1840 al 1940); a Miguel Abloniz, chitarrista che dal 1985 sino alla morte (2002) ha eletto Acqui come sua residenza (300 volumi prevalentemente in inglese, saggi musicali, opere di narrativa, in particolare di James Joyce); al musicista e maestro di banda Giovanni Tarditi (manoscritti musicali, libretti, trattati, lettere e fotografie di fine Ottocento e inizio Novecento).

Da computare, infine, la "Piccola Biblioteca della Resistenza" (200 volumi di storia e letteratura); la raccolta "Caritas Diocesana" (370 volumi e opuscoli su pace, disarmo e nonviolenza) e il Fondo "Acqui Storia", creato negli ultimi anni con lo scopo di mettere a disposizione dei lettori (e, in particolare, degli studenti) le opere che hanno partecipato alle varie edizioni del Premio.

Tre raccolte di fondamentale interesse storico della Biblioteca sono in deposito (e consultazione) presso l'Archivio Storico Comunale.

Si tratta delle Carte dell'esploratore Giacomo Bove (1852-1887), di quelle del senatore e sindaco Giuseppe Saracco (1821-1907), e dell'archivio personale di Umberto Terracini (1895-1983).

Tra i periodici locali posseduti, la collezione de "La Bollente" dal 1887 al 1916 ("Fondo Braggio"), de "La Gazzetta d'Acqui" (1879-1922), del "Il Giornale d'Acqui" (1922-1941) e de "L'Ancora" (dal 1966).

Giulio Sardi
(fine prima parte - continua)

Biblioteca Civica. Nuovo orario invernale: dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.00; il martedì, il giovedì e il venerdì anche dalle 8.30 alle 12.00; il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

LA CAMERA DI COMMERCIO



la casa delle imprese.

Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria - Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it - info: camera.commercio@al.camcom.it

è

- Regolazione del mercato
- Internazionalizzazione delle imprese
- **Anagrafe economica**
- Promozione dei prodotti e del territorio
- Politiche della qualità e certificazione
- Contributi per il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese
- Osservatorio dell'economia
- Sostegno dell'economia provinciale

- Gestione del registro delle imprese
- Gestione degli albi, ruoli e registri camerali
- Rilascio di certificati e visure sugli atti e i fatti d'impresa
- Copie di atti e documenti iscritti o depositati (bilanci)
- Numerazione e bollatura dei libri e delle scritture contabili
- Gestione del repertorio delle notizie economiche e amministrative (Rea)
- Certificati telematici
- Firma digitale

Gulliver Supermercati®

3x2 e sconto 33%

dal 18 al 29 settembre

ECCO ALCUNI ESEMPI:

concorso a premi dal 1° al 31 ottobre
LA SPESA CHE TI PREMIA
VINCI 185 indimenticabili
viaggi vacanze
...e migliaia di altri premi

il POGGIO dei VIGNETI
Montepulciano d'Abruzzo D.O.C. Denominazione di Origine Controllata
POGGIO DEI VIGNETI
750 ml € 1,90
3x2 € 3,80 L. 7,200

MULLER
Crema yogurt frutta
MULLER
1 pezzo € 0,50
3 pezzi € 1,30 L. 2,607

FRAGOLA
1 pezzo € 1,30
3 pezzi € 2,66 L. 5,190

CILIEGIA
1 pezzo € 1,30
3 pezzi € 2,66 L. 5,190

OSELLA
Formaggio alpino
OSELLA
1 pezzo € 1,30
3 pezzi € 2,66 L. 5,190

Certosa Classica
Certosa GALBANI
1 pezzo € 0,98
3 pezzi € 1,96 L. 3,796

Splendid
Aroma Classico
Splendid
1 pezzo € 1,40
3 pezzi € 4,12 L. 7,877

PEPSI BOOM
PEPSI COLA
1 pezzo € 1,18
3 pezzi € 2,36 L. 4,670

MAREBLU
Tonno all'Olio di Oliva
MAREBLU
1 pezzo € 1,30
3 pezzi € 3,98 L. 7,706

Henninger
Birra HENNINGER
1 pezzo € 1,30
3 pezzi € 2,04 L. 3,900

cuki
Pellicola Trasparente
1 pezzo € 1,17
3 pezzi € 3,14 L. 6,280

Tenderly
Carta igienica Gran Rotolo
TENDERLY
1 pezzo € 1,96
3 pezzi € 5,48 L. 10,811

Grandi Scelte

Iniziativa del CAI per i giovani

Con la ferrata alla Sacra di S.Michele

Acqui Terme. La Sezione di Acqui Terme del Club Alpino Italiano ha in preparazione un programma di avvicinamento alla montagna rivolto principalmente ai giovani con una serie di iniziative tese a far conoscere ad amare i nostri monti e nel contempo presentare, far provare e far superare le difficoltà (molto attenuate) che la salita alle vette presenta, l'impegno che occorre e la soddisfazione che si prova quando si raggiunge la vetta prefissata.

Primo impegno del programma è la salita alla Sacra di San Michele, millenaria Abbazia allo sbocco della Val di Susa, a pochi chilometri da Torino, sopra i laghi di Avigliana. Sicuramente in molti l'hanno già visitata.

La domenica c'è la folla che sale in auto dai laghi di Avigliana lungo la strada che taglia i boschi in diagonale.

Per gli escursionisti esiste l'antica mulattiera che parte



dal centro di S.Ambrogio, per molti secoli l'unico percorso di monaci e pellegrini, ora è stato rimesso in sesto, ripulito dai rovi, abbellito da tre fontanelle e da alcune panchine nei punti di sosta. Da circa due anni si è aggiunta una terza possibilità: la salita alla Sacra con una via ferrata che scala gli speroni di roccia del monte Pirchiriano su cui sorge la Sacra. Le ferrate, a metà strada tra il normale escursionismo e l'alpinismo

vero e proprio consentono a tutti gli escursionisti di raggiungere ambienti alpini in quota riservati ai soli alpinisti e ai rocciatori esperti. Nate sulle Dolomiti con il ripristino di antichi tracciati della Grande Guerra si stanno man mano diffondendo un po' dappertutto. Questa ferrata supera un dislivello di circa 600 m., ha uno sviluppo di circa 2500 m. ed è interamente attrezzata con un cavo metallico di 12 mm. foderato in plastica.

L'attacco si trova nel punto più basso dello sperone roccioso presso la "croce della Bell'Alda" che ricorda un'antica leggenda, a circa 20 minuti di cammino dalla chiesa di S.Ambrogio dove si può parcheggiare l'auto. La ferrata è abbastanza facile, alla portata di tutti, ma richiede solo un minimo di attenzione oltre ad una attrezzatura adeguata: imbragatura, casco, due spezzoni di corda di circa m. 1,5 ciascuno con due moschettoni a ghiera per assicurarsi, oltre a scarponcini da trekking, zaino ed adeguato abbigliamento. Lungo il cavo ancorato alla roccia si risale quasi in cresta; il primo tratto per circa 280 m. di dislivello fino a Pian Cestlet è quasi elementare, poi si traversa lungamente a destra fino a prendere uno sperone superiore che per salti successivi porta in vetta. Si sbucca alle mura diroccate del retro della Sacra, si aggira l'abbazia sulla destra scendendo lungo una ripida traccia che raggiunge la strada asfaltata poco a valle dei ruderi del Sepolcro dei Monaci, il tutto in circa 3 ore dalla base di partenza.

Si assicura un buon divertimento, qualche emozione, bellissimo panorama sulla piana circostante e tanta soddisfazione. La Sezione si impegna a fornire l'attrezzatura necessaria per la ferrata e l'assistenza di personale esperto, uno per ogni partecipante al fine di eliminare qualsiasi pericolo di incidenti. Chi è interessato deve presentarsi alla Sede CAI di via Monteverde n. 44, aperta al venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23 per l'iscrizione, dopo aver chiesto tutte le spiegazioni necessarie. Al fine di eliminare eventuali responsabilità da parte dell'organizzazione saranno ammesse solo persone con età superiore ai 18 anni.

Non è richiesta alcuna quota di partecipazione.

Il viaggio si andata e ritorno avviene con mezzi propri. Ritrovo per la partenza domenica 6 ottobre alle ore 7.00 in piazza Matteotti di fronte al cinema Ariston. In caso di maltempo verrà rimandata a domenica 20 ottobre stessa ora, stesso programma.

Sabato 28 settembre

Partita di calcio a scopo benefico

Acqui Terme. Sabato 28 settembre si svolgerà ad Acqui Terme - e precisamente sul campo di calcio cittadino Jona Ottolenghi - un incontro di calcio a scopo benefico che vedrà fraternamente contrapposte le rappresentative della Dinamo Rock e delle Vecchie Glorie del Toro.

La partita ideata dalla Dinamo Rock - e in particolare dalla "cellula" rock acquese degli Yo Yo Mundi - con il patrocinio del Comune di Acqui Terme oltre ad essere un evento in grado di attirare l'attenzione di un numeroso pubblico (sia tra gli amanti e i tifosi di calcio e sia tra i giovani e giovanissimi appassionati di musica), avrà soprattutto l'obiettivo precipuo di raccogliere fondi per un'importante iniziativa a carattere sociale.

Tutti gli utili dell'incasso (fissato in euro 5.00 a persona, prevendite senza alcuna commissione presso: Top Smile, L'Incontro, Malibu, Centro Sportivo Mombarone), saranno infatti destinati alla creazione e all'allestimento di un'aula-laboratorio di musicoterapia progettato dalla cooperativa sociale acquese Crescere Insieme Onlus.

Questo laboratorio sarà a disposizione di tutti quegli abitanti della città di Acqui e dei paesi limitrofi che dovessero aver bisogno di questo tipo di terapie o specifici corsi legati alle attività musicoterapiche (es: diversamente abili psico-fisico-mentali, lievi, medi, gravi e gravissimi, minori ed adulti, bambini in età evolutiva e adolescenti etc.).

Il progetto sarà utile per utilizzare la musica come strumento di socializzazione, educazione, rieducazione terapeutica e stimolazione psico-motoria; sensibilizzare e avvicinare bambini e ragazzi, in modo coinvolgente, al mondo dei suoni e della musica usandola per dare spazio alla propria creatività.

Il cantante Ligabue con la sua Dinamo Rock - squadra amatoriale fondata nel 1994 per dare vita ad una vera e propria nazionale di calcio in rappresentanza di tutti gli ar-



tisti dell'universo rock italiano - ha aderito subito con entusiasmo a questo progetto di forte ispirazione musicale, coinvolgendo gli amici delle Vecchie Glorie del Toro (oltre tutto Acqui è zona dove storicamente è profondo il tifo per i colori granata), per una immediata rivincita dopo la sconfitta di misura - 7 a 5 per il Toro d'annata! - subita a Chieri l'8 giugno scorso.

Ci fa piacere ricordare che quest'evento sarà reso possibile per l'indispensabile contributo attivo e fattivo di alcuni sponsor e collaboratori quali l'Unicredit Banca - CRT, "La Guardia" di Morsasco (per i vini serviti durante il rinfresco post partita), Jonathan Sport (per i palloni usati per l'incontro), lo studio di grafica Abaco Advertising e l'ufficio stampa de L'Impazienza (per l'immagine e i promozionali), di Roberto Abrile (Ristorante La Schiavia) e la Pro Loco di Acqui Terme, del Toro Club di Acqui Terme, dell'Acqui Unione Sportiva e della sezione locale del C.S.I. - Centro Sportivo Italiano (e altri ancora che non mancheremo di segnalare nei prossimi comunicati).

L'emittente radiofonica scelta per promuovere l'evento sarà Radio City - Hit Radio, ma tutti i media locali hanno dato la massima disponibilità per promuovere adeguatamente l'incontro e l'importante finalità benefica dello stesso.

Nel prossimo numero de L'Ancora troverete notizie ancora più approfondite riguardo questa utile e giocosa iniziativa.

Le Ginestre

Via Scozia
ex via Buonarroti



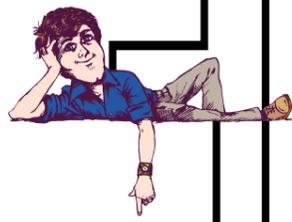
Vendonsi ultime ville a schiera in zona residenziale

Ottime rifiniture, doppi servizi e doppi box, giardino in proprietà avanti e retro. Mutui prima casa già in essere.

**Immobiliare R.D. s.r.l. - Via Roma, 131 - Canelli
Tel. 0141 831690 - Fax 0141 829649**

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



TRUSSARDI
JEANS

MURPHY&NYE

laista

MASH

VALENTINO
SPORT

GEOX
RESPIRA

MISSONI

UOMOBOLE

LINEAEMME
by MARELLA

DONNA ENRICA

**APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA**

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Su internet i prezzi "franco enoteca"

Politica dell'equo prezzo dall'Enoteca del Piemonte

Acqui Terme. Nel Duemila gli esperti dicono che tutto sarà affidato all'immagine e quindi ai grandi sistemi di comunicazione, capaci di offrire la garanzia in tempo reale ai consumatori. Nel settore vitivinicolo assume un ruolo di particolare rilevanza l'Enoteca del Piemonte, ente che sta effettuando un'iniziativa di grosso interesse e di indubbio valore promozionale. Si tratta di una politica dell'equo prezzo del vino, iniziativa realizzata per favorire un sempre migliore rapporto tra vino e consumatore.

Infatti, il sito dell'Enoteca del Piemonte www.enotecadelpiemonte.com dal 25 ottobre pubblicherà i prezzi «franco enoteca regionale», esposti per la vendita presso le Enotecche regionali di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Vignale Monferrato e Roppo. Si tratta di un passo importante verso una politica dei prezzi più equa e trasparente che rappresenta un unicum nel panorama del vino in Europa. «Il problema è di carattere nazionale - dichiara il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone - e riguarderà anche le produzioni internazionali presenti sul nostro mercato. L'Italia del vino è un primo mercato del mondo e noi abbiamo scelto, per servirlo, la strada della concreta trasparenza. Lo strumento del "franco enoteca regionale" consentirà al ristoratore e all'albergatore di calcolare un ricarico utile finalizzato, auspichiamo, a effettuare la ristrutturazione o la costruzione di cantine idonee a ospitare il vino da proporre al consumatore».

Sempre l'Enoteca del Piemonte, a riprova della validità di questo strumento, capace di tutelare gli interessi del produttore e del consumatore, rende noto che, ad esempio, «il Brachetto d'Acqui Docg franco enoteca regionale, presente presso l'Enoteca Acqui Terme e vino, ha un prezzo massimo di 9.40 euro, un prezzo minimo di 7.30 euro e un prezzo medio di 8.40 euro». Ancora a proposito del vino e della sua promozione, nella rubrica «Show-Business» della prestigiosa rivista «Capital» di settembre, il giornalista Vittorio Zincone, propone un articolo sul progetto multimediale per comunicare sul mercato internazionale le risorse del Piemonte, un investimento per «appassionare il mondo intero al vino, al riso, alle carni, ai paesaggi. «L'idea

scrive Zincone - è di Giampaolo Sodano, presidente della società di produzione cinematografica Eagle Pictures, che un anno fa aveva iniziato un confronto con Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte, ed Enzo Ghigo, presidente della Regione per individuare nuove tecniche di comunicazione». Alla domanda a Sodano «perché vi siete imbarcati in questo progetto?», ecco la risposta: «Perché è ambizioso e innovativo e poi ho una grande passione per il brachetto e per il barolo».

C.R.

Calendario ufficiale raccolta tartufi

Acqui Terme. È iniziata domenica 14 settembre la stagione dei tartufi. Per la prima volta il via alla raccolta del pregiato «Tuber magnatum Pico» è stata fissata, a livello regionale, con un calendario unificato per le province di Alessandria, Asti e Cuneo. Nell'Acquese si prospetta un'ottima stagione, favorita dalle condizioni climatiche degli ultimi mesi, come affermato da un appassionato trifulaio, un anziano ed esperto in fatto di ricerca dei tartufi. Per il momento, sempre secondo gli esperti, si trovano soprattutto dei «fiuron». La Regione aveva concesso nei quindici giorni precedenti il via alla raccolta per allenare i cani con meno di tre anni.

L'Acquese è considerata tra le zone tartufigene piemontesi di maggiore interesse tanto per quantità quanto per qualità del prodotto ed i cercatori nostrani sono rinforzati da cani prestigiosi. I tartufai per esercitare la ricerca, secondo una recente legge regionale, devono munirsi di un cartellino. Per gli inadempienti sono previste multe che vanno da 516 a 1.549 euro per chi viene sorpreso mentre «buca» senza il documento, o in periodo di divieto di raccolta mentre per chi apre buche senza richiuderle la multa è di 464 euro. Da fonti bene informate si dice però che almeno la metà dei trifulaio effettua la ricerca senza cartellino regionale. Tra le piante che meglio «producono» tartufi troviamo la quercia nelle sue varietà, il tiglio e il pioppo, il salice, il nocciolo. Soltanto quando il tartufo ha raggiunto la sua piena maturazione emette quel caratteristico ed inconfondibile profumo e diventa profumato interprete dell'alta cucina.

Stampe, cornici, libri da collezione

"Campo di carte" di Mariangela Cibrario



Acqui Terme. Nell'ambito delle molte offerte che la città termale propone si presenta il nuovo negozio "Campo di carte" di Mariangela Cibrario.

Nella centrale piazza della Bollente è aperto un punto esposizione di stampe antiche e di qualità, di cornici d'epoca e di libri da collezione.

"Campo di carte" sta a significare il luogo in cui sono raccolte ed esposte stampe ricercate e selezionate e bei libri che possono dare il piacere di scoprire qualche aneddoto sulla storia locale, sui vini, grande risorsa del territorio e illustrati per ragazzi, figurati del '900 ed altro ancora. Il nuovo negozio, che diventa una succursale della libreria-laboratorio di restauro di via Amendola 40, si avvale dell'esperienza della conduttrice, del suo buon gusto nell'offrire un aspetto non ancora molto diffuso ed apprezzato e patrimonio di pochi collezionisti.

È in distribuzione il II catalogo di proposte librarie, il cui approfondimento è dedicato alla viticoltura, nel numero precedente era incentrato sul-

le pubblicazioni legate al Piemonte.

Lo studio esporrà periodicamente stampe e libri legati ad un filo conduttore quali il mondo delle fiabe, la donna nelle varie epoche, gli animali, l'enologia, ecc.

L'augurio e l'impegno sono quelli che possa diventare luogo di incontro e scambio di esperienze unite dal "fragile" ma ugualmente solido mondo di carta.

L'orario di apertura è il seguente: lunedì chiuso - pomeriggio 16,30 - 19,30 - sabato 9 - 12,30; 16 - 19,30.

Fuori orario ci si potrà rivolgere alla libreria di via Amendola 40 - tel. 0144 323463.

Pesatura uva

Acqui Terme. Il peso pubblico di piazza Maggiore Ferraris, nel periodo della vendemmia e relativamente dall'11 al 20 settembre, effettua il seguente orario.

Dal lunedì al venerdì, dalle 7 alle 13 e dalle 14 alle 21. Sabato e domenica, dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 21.



erboristeria
Verde Essenza

PANE FRESCO BIOLOGICO
con farine di grano, farro, kamut, segale

Pantaloncini snellenti
Collant elastici riposanti
CALZURO
zoccoli ortopedici colorati

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52



Nuova APERTURA & presentazione corsi

Aerobica • Step • Body sculpture
G.A.G. - Danze latino americane
Ginnastica dolce e artistica - Danza

Allenamenti computerizzati
su macchinari Technogym

Venerdì 20 settembre
ORE 17

Via G. Giusti, 3 - Acqui Terme - Tel. 338 9749809



Hotel Talice Radicati

nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca
UN ADDETTO/A AL RICEVIMENTO

Si offre:

- retribuzione ed incentivi commisurati alla preparazione,
- un ambiente lavorativo impostato sui rapporti umani.

Si richiede:

- esperienza della prima nota cassa,
- diploma di ragioneria, perito turistico o formazione equivalente,
- provenienza dal settore turistico - alberghiero,
- conoscenza della lingua inglese,
- residenza in Acqui Terme o zone limitrofe,
- età massima 40 anni

Si prega di trasmettere dettagliato curriculum vitae a:

Direzione Hotel Talice Radicati
Piazza San Guido - 15011 Acqui Terme (AL)

COMUNE DI ACQUI TERME

IL SINDACO

Vista la deliberazione C.C. n. 40 del 29/07/02, recante "esame ed approvazione criteri per le nomine e designazioni dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende ed Istituzioni",

INFORMA

Che si deve procedere alla nomina dei rappresentanti del Comune nel **Consorzio per la formazione professionale nell'acquese;**

INVITA

Gli interessati a produrre istanza documentata, nel rispetto di quanto stabilito al punto 2), parte dispositiva, del provvedimento consiliare n. 40 sopra citato, **entro 8 giorni** dalla data di pubblicazione.

Copia della delibera n. 40/02 è depositata presso la Segreteria Comunale, in visione a chiunque ne faccia richiesta.

Acqui Terme, li 20/09/2002

IL SINDACO
Dott. Danilo Rapetti

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 59
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci

nella esposizione

di zona **CO.IN.OVA**

con vasta gamma di articoli in pronta consegna



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Tre giorni di resistenza enogastronomica dedicata al
FUNGO PORCINO
PRANZI E CENE PROMOZIONALI NEI GIORNI

27 - 28 - 29 SETTEMBRE
ORE 13 e ORE 21

Dagli antipasti al dolce
si gusterà questo meraviglioso prodotto dei nostri boschi

- Insalatina di porcini
- Fagottino del fungaiolo
- Tortino di porcini
- Anatra ripiena di funghi porcini
- Polentina pasticcata con funghi
- Agnolotti ai porcini
- Gallina stufata con porcini
- Grande frittura di funghi
- Dolce e caffè
- Vino:
- Dolcetto d'Acqui riserva "Nonno Carlo"

Tutto compreso € 28

PRENOTAZIONE ENTRO IL 25 SETTEMBRE

PROTEIN STORE

Il negozio di integratori per tutti gli sportivi e non solo...
Dalle vitamine per ragazzi agli amminoacidi per atleti e body builder
PROTEIN STORE
la nuova energia per corpo e mente ti aspetta in
VIA CAVOUR 31 - ACQUI TERME

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Cercasi coppia

marito per lavori giardino e orto e moglie per lavori domestici. Offresi adeguate retribuzioni, casa con riscaldamento autonomo, acqua, luce, a 3 km da Acqui Terme. Referenziati.
Inviare richiesta scritta a
Publispes-Piazza Duomo, 6
15011 Acqui Terme (AL)-Rif. C34

CEDESI EDICOLA

in Acqui Terme
zona centrale
Tel. 333 8720301

caffè - gelateria

I GEMELLI
grande novità
il gelato a casa tua
dal 1° ottobre al 30 marzo
dalle ore 20 alle 22
Tel. 0144 322604

Vendo Fiat Punto

55 S, 3 porte,
anno 1997
3.500 € trattabili
Tel. 347 9794340
335 7705471

Il **Golf Club le Colline** di Acqui Terme in collaborazione con il **circolo Volta**

ORGANIZZA CORSO PER PRINCIPIANTI

vieni a giocare a bridge

APERTO A TUTTI
a partire dal 1° ottobre tutti i martedì alle ore 21,30
presso il circolo Volta via Casagrande, 14
La prima lezione, comprensiva di gioco, sarà a scopo dimostrativo e senza alcun impegno
Per informazioni telefonare ai seguenti numeri
338 3471621 - Paolo, istruttore federale
0144 311386 - Giusy, Golf Club



Arte e Jazz al fiume
La S. V. è invitata all'inaugurazione della mostra del pittore-musicista

Roberto Andreoli
che si terrà il 21 settembre alle ore 19.00
alla Galleria dei Masters presso l'Albergo Ristorante "LA CASCATA" di Cartosio (AL) con il seguente programma:

Ore 19.00: saluto di benvenuto da parte della "Combo Jazz band" di Roberto Andreoli
Ore 19.15: breve presentazione dell'opera del pittore-musicista Andreoli e della mostra Gran festa Jazz - Open End con stuzzichini e vini dei produttori della Galleria dei Masters

Ingresso libero
Si richiede cortesemente una Vs. conferma telefonica ai seguenti numeri:
La Cascata 0144 40143 Idea Langhe 0173 81801
Per la serata
il Ristorante "La Cascata" propone un menù degustazione a € 18,00

Riceviamo e pubblichiamo

Inesattezze negli articoli di storia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo
«Signor Direttore,

Le chiediamo di accordarci l'occasione per una doverosa precisazione ad alcuni palesi errori apparsi nell'ennesimo spazio che il Suo giornale riserva al Signor Perono Cacciafoco.

Il Suo giornale ha certamente facoltà di scegliere liberamente i propri collaboratori tuttavia se, com'è nella sostanza, gli articoli assumono la veste di una rubrica settimanale di storia, il lettore, a nostro avviso, avrebbe il diritto ad una presentazione dell'autore e delle sue referenze. Ci piacerebbe sapere infatti se l'estensore sia un giovane entusiasta a cui un anelito liceale preclude la cautela dello scienziato; oppure se egli appartiene a quella schiera di anziani *savant* di provincia - che credevamo estinti - arroccati in difesa delle "novità" del Patrucco (1904) e del Guasco di Bisio (1911); o se infine ci troviamo a leggere le illuminanti deduzioni di uno storico.

In questo caso, però, un serio studioso avrebbe dovuto vagliare le proprie fonti ed escludere da queste un opuscolo autocelebrativo ed infondato quale "Reale Ordine di Cipro - Gran Magistero" di Federico Cornaro. L'ultima scheda del Perono infatti, è dedicata alle vicende di Giorgio Corner, patrizio veneziano che finì esule a Canelli. Peccato che la ricostruzione della fuga di Corner presentata dal Perono contenga almeno due clamorosi ed inaccettabili anacronismi. Nel giugno del 1630, il Corner si sarebbe trovato - sostiene Perono Cacciafoco - a Ferrara dove la diplomazia veneziana avrebbe fatto pressioni sul duca estense affinché eliminasse lo sco-

modo personaggio. La consultazione di un semplice manuale di storia moderna ci ragguaglia del fatto che, alla morte senza prole di Alfonso II nel 1597, il papa Clemente VIII non riconobbe l'erede designato Cesare d'Este e dichiarò la "devoluzione" di Ferrara alla Santa Sede. Con le convenzioni faentine del gennaio 1598 il ducato di Ferrara entrò a far parte degli Stati della Chiesa mentre agli Estensi rimasero i ducati di Modena e Reggio. Nel 1630, quindi, non esisteva più nessun duca di Ferrara.

Giorgio Corner, sempre secondo il racconto di Perono, giunse a Canelli e qui assunse la nuova identità di Bernardo Saladino giustificando "il nuovo cognome con il fatto di aver combattuto contro i Turchi a Cipro [...] nella disperata difesa di Famagosta comandata da quel celebre Marc'Antonio Bragadin" nel 1571. Ci domandiamo come poté Giorgio Corner, nato nel 1592, combattere in un assedio occorso ventun anni prima della sua nascita.

Al di là delle nostre pignole precisazioni, degne di Beuvar e Pecuchet, ci pare che un serio studioso, ravvisando simili anacronismi, dovrebbe usare maggiore cautela. Al contrario, siamo costretti a rilevare un'accettazione spesso acritica di informazioni desunte da fonti obsolete e non sempre affidabili da parte di Perono Cacciafoco.

Negli scorsi mesi, infatti, una copiosa serie di schede a sua firma ha toccato diversi temi di storia del territorio acquese con particolare attenzione ai periodi medioevale. Ci è spiaciuto dover riscontrare frequenti inesattezze e travisazioni, frutto di una ricerca bibliografica superficiale e di modelli interpretativi definitivamente smentiti dal dibattito storiografico. In una delle prime note storiche pubblicate su "L'ancora", ad esempio, compaiono alcune considerazioni sulla situazione politica di Acqui e del suo comitato nel X secolo; in quella sede Perono - sulla base di un diploma dell'imperatore Ottone II ai vescovi acquisi del 978 - attribuiva al "vescovo-conte"

la giurisdizione della città che avrebbe costituito pertanto un'enclave politica all'interno del comitato di Acqui.

Riteniamo tale posizione insostenibile; nonostante sia un luogo comune assai duro a morire, il concetto di "vescovo-conte" è stato rigettato da diversi decenni dalla medievistica (definitiva a questo proposito sono state le parole di Giuseppe Sergi) dal momento che, stando ai documenti, nessun vescovo risulta aver esercitato poteri pubblici di tipo comitale nei secoli centrali del medioevo. Anche nel caso acquese, attraverso il documento imperiale, il vescovo ricevette l'*immunitas* ed il *districtus* (lo *ius distrigendi*) sulla città e su un territorio di tre miglia attorno ma non per questo venne inserito nella rete istituzionale del regno quale funzionario che, come un conte, dovesse riferire al re del suo operato. Il potere coattivo (*districtus*) del vescovo non è di matrice pubblica: si tratta di un privilegio signorile riconosciuto ed ufficializzato dal sovrano.

Numerosi "svarioni" si riscontrano anche nelle note storiche dedicate ai singoli centri del territorio. A proposito dell'Abbazia del Salvatore di Giusvalla, Perono indica con certezza non solo la data di fondazione al primo decennio dell'VIII secolo ma addirittura il nome del sovrano longobardo che ne sarebbe stato il patrocinatore: Luitperto. Sfortunatamente non si tratta di dati storicamente accertati ma di semplici congetture dal momento che l'unico documento che riguarda il monastero scomparso è datato al 991 (successivo di quasi tre secoli) e, in esso, non viene mai fatto cenno alla fondazione. Il castello di Giusvalla - prosegue Perono nella medesima scheda - "fu fatto erigere nel 948 dal conte Guido di Spoleto, padre di Aleramo". Ancora una volta si tratta di assurdità: dai documenti, Giusvalla risulta incastellata solo nel XIV secolo (dato confermato dalle strutture materiali superstiti della fortificazione che presentano caratteristiche tardo-medievali); inoltre Guido, duca di Spoleto non era

affatto padre di Aleramo: attraverso una donazione al monastero di Grazzano del 961, infatti, sappiamo che il padre di questi era un conte Guglielmo. Guido, duca di Spoleto, invece, divenne re d'Italia nell'889, dopo aver sconfitto in battaglia sulla Trebbia, l'altro pretendente Berengario I duca del Friuli e cinsè nel'891 la corona imperiale grazie all'appoggio del papa Stefano V.

Tornando al nostro iniziale interrogativo sull'identità misteriosa di Francesco Perono Cacciafoco, vogliamo pensare che si tratti di un giovane a cui si possono perdonare i facili entusiasmi con la speranza che la sua lodevole energia e la sua facondia possano col tempo essere confortate da rigore scientifico, spirito critico e da un maggiore approfondimento della ricerca documentaria e bibliografica.

Il nostro intento, Signor Direttore, non era rivolgere un attacco personale al Vostro collaboratore quanto un tentativo di arginare l'ulteriore propagazione di concetti e dati storici inesatti e di ribadire, per la storia, quei medesimi principi di coerenza e correttezza metodologica che valgono per le altre discipline scientifiche».

Lionello Archetti - Maestri Gian Battista Garbarino

Le referenze di Francesco Perono Cacciafoco si fanno risalire alla sua attività a nome e per conto della Biblioteca municipale di Terzo. L'autore all'inizio dei suoi interventi li ha definiti "studi, certo non molto approfonditi, che vogliono costituire un punto di partenza per l'indagine storica della nostra terra". Per le inesattezze riteniamo più giusto sia l'autore a rispondere.

ACQUI TERME
affittansi spazi commerciali centralissimi e molto particolari
Info 349 2945585

Affittasi appartamento
in Acqui Terme composto da cucina, salone, 2 camere letto, 2 bagni, 3 balconi, cantina e box
Tel. 349 1591345

Selezione ambosseso per attività di vendita
provincia di Alessandria. Stage di formazione pratica della durata di 5 mesi con retribuzione mensile di € 880,00 più eventuali incentivi e conseguimento di attestato rilasciato dalla provincia - Legge 204 - Si richiede disponibilità immediata e massima serietà.
Tel. 335 7839347

Vendo-affitto
Acqui T., zona via Trieste, **appartamento** composto: sala, 3 camere letto, cucina, bagno. Ultimo piano. Garage e cantina.
Tel. 335 5736975
328 8781986

Patente europea di computer
La presentazione del corso di patente europea di computer si terrà mercoledì 25 settembre alle ore 21 presso la sede del liceo scientifico Parodi in via Moriondo 58. Per informazioni tel. 0144-320645.

Istituto di lingue internazionali
ricerca insegnanti laureati in inglese
con esperienza per lavoro continuativo in zona di residenza. Inquadramento di legge.
Tel. 011 7717410

Istituto Borgo Cervino
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
Si comunica che sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione per
Licei classici, scientifici e linguistici
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri
Dirigenti di Comunità
Geometri
Si ricorda che i corsi sono mattutini, pomeridiani e serali.
Pagamenti rateali
Per informazioni telefonare al numero 0141 774434 o rivolgersi presso la nostra sede in via Stazione, 18 MOMBARUZZO STAZIONE (AT)

Vendesi Opel Corsa
1200, colore nero, immatricolata nel 1997, km 61.000, ottimo stato, unico proprietario. € 3874,00.
Tel. 347 3138296
0144 394983 ore pasti

Gestione ristorante CEDESI
vicinanze Acqui Terme, buon giro d'affari
Tel. 347 2964017

L'11 settembre, nel tratto Vallerana-Bistagno (campo sportivo)
smarrito gatto maschio
rosso, con l'occhio sinistro lacrimante. Chi ne avesse notizie è pregato di telefonare
0144 324158 - 333 2528415

ANTICHITÀ
ACQUISTIAMO
mobili, lampadari, quadri, soprammobili, interi arredamenti. Massima valutazione.
Tel. 0141 844255
339 1752320

Poesia e narrativa alla rassegna di Terzo

Tempo di premiazioni concorso "Gozzano"

Terzo. La Biblioteca Civica e il Municipio di Terzo annunciano che sabato 21 settembre 2002 alle 17.30 si terrà la premiazione del III Concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano". La cerimonia avrà luogo a Terzo, presso la Sala Benzi.

Nell'ambito della giornata conclusiva della manifestazione (che ha riscosso, in questa edizione, un insperato successo: 200 gli autori che hanno concorso nelle tre sezioni - poesia edita e inedita; racconto inedito - inviando gli elaborati, in lingua italiana, da ogni regione della penisola ma anche da Australia, Danimarca e Francia), il prof. Barberi Squarotti terrà, sempre sabato 21, alle 10.30, presso l'Aula Magna del ITIS "Barletti" di Acqui, una conferenza intorno alla vita e all'opera di Guido Gozzano.

I vincitori dell'edizione 2002

La commissione giudicatrice del premio - presieduta da Carlo Prosperi, e composta dai giurati Arturo Vercellino, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, Giulio Sardi e Gian Battista Garbarino - riunitasi per deliberare lunedì 9 settembre, ha concluso i suoi lavori proclamando i risultati che seguono.

Per la Sezione poesia edita (Sez.A) è risultato vincitore Carlo Molinaro (Torino) con la raccolta "Entro incerti limiti" (Editore Joker), classificandosi al secondo posto la fiorentina

Paola Lucarini ("Un incendio verso il mare", Marsilio) e al terzo Dario Mandolini ("Sul viso umano", Edizioni L'obliquo) da Osimo.

Per la Sezione poesia inedita (Sez.B) prima classificata è risultata la lirica *Testamento di un esule* di Silvio Sangiorgi di Sezze (Latina); ai posti d'onore Gabriele Fantato (Milano), con *La volpe sul tetto di casa*, e Vanda Guaraglia (Stazzano, Al) con *Il taglio dei ginepri*.

Per la Sezione racconto inedito (Sez.C) la vittoria è andata a *Impermeabile* di Gianni Giannini (Rovasenda, Vercelli). Al secondo posto *Sottorifiugi* di Alan Zamboni (Flero, Brescia); al terzo *Storia di un braccio* di Alberto Arletti (Carpi, Modena).

Premio "Gozzano": per saperne di più...

Altre informazioni riguardo il Concorso nazionale di poesia "Guido Gozzano" di Terzo - tra l'altro da quest'anno gemellato col Festival Nazionale di Biella per Etichette indipendenti, Autori e Cantautori - presso il sito Internet <http://digilander.iol.it/mivel> che presenta i vincitori di tutte le edizioni, il regolamento e molte altre notizie utili per partecipare.

Due, invece, gli indirizzi di posta elettronica per contattare gli organizzatori (concorso-gozzano@virgilio.it e roberto-chio@libero.it), cui s'associa anche il numero telefonico 0144/594221.

Riceviamo e pubblichiamo

Un po' di sollievo per gli stomizzati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Spett.le redazione de L'Ancora, sono una signora acquisite di 59 anni con diversi problemi di salute che mi porto dietro da innumerevoli anni e fra questi il grosso handicap di essere portatrice di una stomia permanente a causa di un tumore al colon-retto diagnosticato nel 1987.

Vi scrivo proprio a proposito di questo delicato problema: infatti vorrei segnalare e portare a conoscenza degli acquisi che purtroppo come me quotidianamente devono convivere con questa "menomazione", dell'esistenza presso la nostra Asl 22 ed in particolare modo presso l'ospedale cittadino di un efficientissimo ambulatorio che si occupa specialisticamente di tutti i problemi di noi stomizzati, egregiamente diretto dal dottor Ottazzi insieme con la preziosa ed insostituibile collaborazione dell'infermiera specializzata Carmen Di Leo, la quale in particolare modo svolge il delicato compito di risolvere i piccoli e grandi problemi "tecnici" (medicazioni, cauterizzazioni, ecc...) che sopportare questo stato anomalo comporta, con grande professionalità, con passione, tatto e discrezione.

Nell'ambulatorio vengono consigliate le cure, gli accorgimenti ed i più nuovi metodi e presidi da utilizzare, ma si trova anche personale medico disponibile a dare sostegno morale ai pazienti (non facendoli sentire diversi o in-

feriori agli altri) ed anche consigli utili ai familiari delle persone stomizzate che quasi mai hanno dimestichezza nell'affrontare una situazione così intima e personale per il malato. Invito quindi chiunque si trovasse ad aver bisogno dell'ambulatorio per visite, informazioni o quant'altro, a rivolgersi con fiducia. Così come per me, troverete certamente un valido aiuto per il vostro problema, ed in futuro si potrebbero anche organizzare degli incontri tra pazienti ed il personale sanitario addetto, al fine di scambiare opinioni ed esperienze ed affrontare meglio le difficoltà pratiche e psicologiche che comporta "vivere da stomizzato".»
In fede: Zinnia

Per ricordare l'11 settembre

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti, ha avviato le procedure per intitolare una via o una piazza ai «Martiri dell'11 settembre 2001», in memoria dell'attentato terroristico alle Torri gemelle di New York. Nelle scorse settimane era stato il consigliere regionale Cristiano Bussola a scrivere a tutti i sindaci della provincia di Alessandria proponendo loro di ricordare le vittime di quel tragico giorno con un atto simbolico, contro il terrorismo e le minacce alla libertà ed alla democrazia.

A Strevi la Southern Line

Una nuova linea per divani e poltrone



Aperto da sabato 7 settembre a Strevi il nuovo punto vendita Southern Line, ditta produttrice di salotti in pelle e tessuto, con sede in provincia di Bari, zona di maggior concentrazione italiana di laboratori per la produzione di salotti. La ditta pugliese grazie ad una ventennale esperienza nel campo della produzione di

imbottiti, presenta alla clientela una grande varietà di modelli con ottimo rapporto qualità/prezzo, merito anche della vendita diretta dal produttore al consumatore.

La Southern Line propone inoltre ai suoi clienti speciali offerte su tutti i prodotti, in modo particolare sui modelli in esposizione, che in alcuni

casi arrivano ad essere offerti addirittura il 20% di sconto. È da sottolineare poi la vasta scelta di colori sia per quanto riguarda la pelle che per quanto riguarda i tessuti. All'interno del negozio troverete la cortesia e la disponibilità del personale che sarà pronto a soddisfare ogni vostra richiesta e che potrà pro-

porre anche pagamenti personalizzati. Il punto vendita Southern Line vi aspetta con la sua vasta esposizione, dotato di comodo parcheggio, tutti i giorni dal martedì al sabato e ogni domenica pomeriggio a Strevi, lungo la statale per Alessandria, da Cassine prima del bivio per Rivalta Bormida.



CORSO DI PRIMA FORMAZIONE PER OPERATORE SOCIO-SANITARIO

(D.G.R. n. 46-5662 del 25/03/2002)

Il corso, che si svolgerà ad Acqui Terme presso il C.s.f. ENAIPI, da ottobre 2002 a giugno 2003, è destinato a 20 uomini e donne in possesso dei seguenti requisiti:

- Superamento della prova di ammissione
- Età superiore a 25 anni
- Stato di disoccupazione
- Obbligo scolastico assolto
- I cittadini stranieri devono essere in possesso del regolare permesso di soggiorno e titolo di studio equipollente
- A parità di condizioni sarà data precedenza a donne capofamiglia con figli

Obiettivi del corso

Il corso intende fornire l'acquisizione e l'approfondimento di una professionalità polivalente, che metta in grado l'operatore:

- di fare ottenere al destinatario delle sue prestazioni il massimo recupero di autonomia
- di supplire alle carenze di autonomia nelle sue funzioni personali essenziali, igienico-sanitarie e relazionali

Durata e programma del corso

Il corso ha una durata di 1000 ore ed il programma di studio comprende:

- 535 ore di attività teoriche
- 450 ore di tirocinio formativo
- 15 ore di verifica finale

La frequenza è obbligatoria. Per sostenere le prove finali gli allievi non dovranno aver superato il 10% delle assenze sul monte ore complessivo.

Prova finale. Al termine del corso i partecipanti dovranno sostenere una prova di idoneità di fronte ad una commissione esaminatrice costituita ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 63/1995, dell'art. 77 della L.R. 44/2000, dell'art. 115 della L.R. 5/2001, nonché dell'art. 12 dell'accordo sulla figura dell'operatore socio-sanitario sancito in data 22/02/2001. Agli allievi idonei verrà rilasciato un attestato di qualifica professionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 21/12/1978 n. 845.

Le domande di iscrizione devono essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 30/09/2002 presso l'ENAIPI Piemonte sede di Acqui Terme, secondo il modulo disponibile presso la segreteria.

I corsi sono gratuiti.

Gli iscritti si dovranno presentare ad un **incontro di orientamento** che si terrà il **1° ottobre 2002 alle ore 9,30** presso la **Sala Riunioni dell'ASL 22 - Via Alessandria, 1 - Acqui Terme.**

I test di selezione (test scritto e colloquio orale) si svolgeranno nella stessa sede in data da definire.

Per ogni informazione rivolgersi a:

E.N.A.I.P. Piemonte sede di Acqui Terme - Reg. Sott'Argine, 46 - tel. 0144 324880

Da lunedì a venerdì: ore 8/13 - 14/18

Operatore-programmatore macchine utensili

C'è ancora posto al corso gratuito Enaip

Acqui Terme. Grande successo di iscritti ai corsi gratuiti, finanziati da Provincia, Regione, Ministero e Unione Europea che Enaip gestisce ad Acqui. Il direttore Domenico Parodi esprime soddisfazione per come stanno andando le iscrizioni e soprattutto per la prospettiva di trasferirsi al più presto presso la nuova sede di regione Mombarone in una fantastica posizione collinare ottimamente attrezzata per le attività di formazione.

C'è un corso però che ha ancora qualche posto disponibile, allora perché non utilizzare questa possibilità di formazione seria e gratuita?

Il corso denominato "Operatore Programmatore di macchine utensili a controllo numerico" della durata di 500 ore e 150 di stage è di quelle che consentono di trovare facilmente occupazione.

È rivolto ad adulti disoc-



pati o giovani con l'obbligo formativo assolto e che abbiano una qualifica professionale o il biennio di scuola superiore ad indirizzo tecnico.

Ma per saperne di più è meglio fare una visita al Centro Enaip, Regione Sott'Argine, 46 oppure telefonare al numero 0144.32.48.80.

Per avere informazioni gratuite dei corsi Enaip della Provincia o della Regione è attivo il numero verde 800 99.20.02

Enrico Pastorino del Gruppo stilisti Wella

Un'acchese per i capelli delle più belle d'Italia



Acqui Terme. Una bellezza veneta, Eleonora Pedron, ha vinto lo scettro di Miss Italia. Vent'anni, occhi azzurri, sorriso dolce ed accattivante, ma la regina della bellezza italiana viene ricordata anche per i suoi capelli biondi. Capelli come baciati dal sole pettinati in modo da formare una personalizzazione dal look vincente, effettuato attraverso un equilibrio di linee, con una perfetta definizione che le ha dato forza e personalità. Uno styling a cui ha contribuito anche un'acchese, Enrico Pastorino, titolare dei saloni di acconciatura «Immaginequipe» di Acqui Terme in via Alfieri e di Ovada in via Cairoli.

Non solamente la prima classificata, ma tante bellezze d'Italia hanno affidato l'acconciatura dei loro capelli alla competenza professionale dello stilista acchese che, con i suoi collaboratori della «Immaginequipe», Michael Marcano ed Eva Coletti, hanno partecipato alla manifestazione di Salsomaggiore per l'elezione di Miss Italia 2002, come parrucchieri ufficiali facenti parte del «Gruppo stilisti Wella». Enrico Pastorino, leader del prestigioso team targato «Acqui Terme», si è evidenziato nel panorama della «cinque giorni» di passione di Salsomaggiore per le sue doti di hair-stylist attento a tutti gli aspetti della professione dell'acconciatore.

Un'esperienza, quella della finale per la proclamazione della più bella d'Italia, che si ripete, rinnovata, sempre meravigliosa e professionalmente gratificante per importanza e prestigio in cui Pastorino è impegnato, motivo per il quale può essere incluso tra i «veterani» del concorso che ogni anno vede in gara centinaia tra le più belle ragazze del nostro Paese. È uno stilista invitato a partecipare come acconciatore a tante ma-



nifestazioni in cui sia richiesta la cura dell'immagine della donna, emergendo sempre per l'originalità e il gusto nella scelta del look di ogni suo personaggio. La sua notorietà gli deriva da una consolidata preparazione, da decenni di esperienza, da continui aggiornamenti in stages effettuati con case discografiche ed interventi a livello di trasmissioni famose e popolari. Tornando alla notizia del momento, Enrico Pastorino, ben coadiuvato dal suo gruppo di stilisti, è emerso a livello nazionale nel mondo dell'acconciatura «firmando» pettinature che hanno risposto alle esigenze di chi si è presentato sulla scena del concorso di bellezza più importante a livello internazionale. Il «maestro dell'acconciatura» acchese ha quindi contribuito, specialmente nell'ultima serata seguita a livello televisivo da milioni di spettatori, a far esprimere la propria femminilità all'eletta Miss Italia, Eleonora Pedron. C.R.

Aperto in via Magellano n.10

“ViadeiCappuccini” Bed & Breakfast

Acqui Terme. La nostra zona è ancora relativamente poco nota al turista italiano e straniero, ma sicuramente in forte espansione, trainata soprattutto da alcuni settori strategici legati al territorio che sono la produzione vitivinicola di qualità, la gastronomia ed il paesaggio ancora abbastanza rispettoso delle risorse naturali. Uno dei centri di riferimento di tutta la zona è senza dubbio la nostra città, che alle suddette risorse somma delle Terme uniche al mondo, e siti archeologici di età romana e pre-romana di prim'ordine. La città nell'ultimo decennio è profondamente cambiata nel suo aspetto grazie ai massicci investimenti pubblici e privati che ne hanno ristrutturato gli antichi edifici con edilizia conservativa e nuove opere ben inserite nel tessuto urbano restituendone gli antichi splendori.

Tutto ciò ha indubbiamente come scopo finale la riqualificazione del turismo termale sia come qualità delle cure, peraltro mai in discussione, sia come ricettività alberghiera di cui la città è tuttora carente, sia come area complessiva ricreativa che sappia offrire all'utente piacevoli e serene giornate di relax post-cure, alla riscoperta di un territorio bellissimo ed unico nel suo genere. A pochi chilometri infatti dal centro cittadino sono ormai insediate qualificate cantine attorniate da razionali vigneti, monumenti di rilevante valore artistico, boschi estesi ed intatti rinomati per i funghi, i tartufi e la selvaggina, limpidi e pescosi torrenti, il tutto costellato da numerosi ristoranti tipici che portano in tavola la tradizione culinaria dell'alto Monferrato. Inoltre, oltre al turismo, molte sono anche le persone che per motivi di lavoro transitano per la città, nodo strategico tra Liguria e Lombardia.

Proprio l'amore per questo territorio, unito a una reale crescente domanda di posti letto, ha spinto Patrizia Ghiazza e suo marito ad investire per adattare alcune unità immobiliari esistenti in via Magellano, di loro proprietà e sotto-utilizzate. Convinti che esiste sicuramente una potenziale fascia di utenza che all'impeccabile quanto professionalmente ineccepibile servizio alberghiero classico, sia attratta dal calore di un'accoglienza più «familiare, intima», desiderosa di sentirsi in vacanza ma a casa propria, di svegliarsi al mattino ed essere accolta con il sorriso e la cortesia del padrone di casa



e fare colazione magari con le marmellate preparate personalmente quando la frutta è bella matura. Appurato pertanto il forte richiamo che questo tipo di proposte esercitano sul possibile cliente italiano e straniero e sentendosi parte integrante di questo progetto di valorizzazione del territorio, hanno deciso di intraprendere con convinzione la proposta della recettività alberghiera casalinga, allestendo un piccolo gioiello a due passi dal centro storico, il «ViadeiCappuccini Bed & Breakfast», in via Magellano n.10. Grande soddisfazione di Patrizia Ghiazza che rivolge pubblici ringraziamenti a tutti quanti hanno «corso» per questi 4 mesi per potermi permettere l'apertura, il 1° settembre, come desideravo. Innanzitutto mio marito e tutta la mia famiglia, che mi sostiene sempre e che ho davvero «stressato», poi Gianni Furno e la sua impresa, Loredana e Roberto Cominotto, tutte le altre ditte che hanno contribuito ed infine i suoi collaboratori e lui, il mio amico Diego Martino, che ancora una volta ha dimostrato che riesce a trasformare ciò che tocca in qualcosa di davvero bello. Un doveroso ringraziamento al Comune ed allo lat per l'appoggio e la collaborazione, ed alla Cassa di Risparmio di Alessandria nella persona del direttore Alberto Martinotti» R.A.

RISTORANTE-PIZZERIA l'ostrica

APRE LA TAVERNETTA

MENÙ SPECIALE

paella - acqua - vino - caffè - limoncello
€ 15

Solo su prenotazione tutti i venerdì, sabato e domenica

MENÙ DI PESCE

antipasto - primo - secondo - contorno
dolce - vino - caffè

€ 20

Tutti i giorni

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni tel. 333 7357560
CHIUSO LUNEDÌ SERA

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 324 R.F., di D.S. di Stefanelli Giovanni Carlo e Moggio Giovanna & C. snc Curatore avv. Maria Vittoria Buffa G.D. dott. Girardi è stato ordinato per il giorno 8 novembre 2002 ore 9, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Secondo: in comune di Rivalta Bormida, via Oberdan n. 27: quota di 1/2 dell'intero indiviso della casa di abitazione posta al piano primo composta da ingresso, disimpegno, tinello cucina, tre camere e bagno, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale attualmente occupato. Prezzo base d'incanto € 7.998,89, cauzione € 826,33, spese presuntive di vendita € 991,60, offerte minime in aumento € 661,06.

Lotto Terzo: in comune di Rivalta Bormida: quota di 2/9 dell'intera proprietà indivisa del terreno della superficie di are 17,20, per metà coltivato a frutteto. Prezzo base d'incanto € 254,51, cauzione € 41,32, spese presuntive di vendita € 66,10, offerte minime in aumento € 66,10.

Lotto Quarto: in comune di Ponti: quota di 2/9 dell'intera proprietà indivisa di due appezzamenti di terreno agricolo in unico corpo. Prezzo base d'incanto € 2.478,99, cauzione € 247,89, spese presuntive di vendita € 495,80, offerte minime in aumento € 330,54.

Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto come meglio descritti nella perizia del geom. Enrico Riccardi. Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti non ammessi per legge alla vendita, per poter essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, gli importi stabiliti a titolo di cauzione e di spese, salvo integrazione udienza stante, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo di acquisto. Nel termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il residuo prezzo di aggiudicazione, dedotto l'importo per cauzione già prestato, aumentato dell'IVA. Le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 22 luglio 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



fisas immobiliare

Via dei Martiri, 31 - Alessandria
Tel. 0131 442777 - Fax 0131 443452

VENDESI

Sant'Andrea di Cassine

□ Casa in bella posizione con ampio terreno antistante: due cantine, magazzino, cucina, soggiorno, bagno, due camere, grande locale da ultimare. Richiesta € 69.000.

Rivalta Bormida

□ Casa ristrutturata, disposta su tre piani: garage, cantina, cucina-soggiorno, due camere, doppi servizi. Richiesta € 49.000.

Cavatore

□ Casa fuori paese composta da cucina, sala, tre camere, bagno, cantina; rustico su due piani con tre posti auto, cancello automatico, vasto terreno. Informazioni in agenzia.

Strevi

□ Casa in paese con rifiniture di pregio: garage, lavanderia, cucina, sala, 2 camere, doppi servizi, cortile indipendente. Rich. € 94.000.

□ Appartamento recente costruzione: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, garage. Richiesta € 70.000.

□ Appartamento centro storico di ampia metratura dotato di riscaldamento autonomo senza spese di condominio. Richiesta € 55.000.

Acqui Terme

□ Cedesi ben avviata attività di minimarket con annessa macelleria, salumeria in zona centralissima. Ideale per conduzione familiare. Informazioni in agenzia.

Nota azienda del circondario

RICERCA URGENTEMENTE n. 1 perito meccanico

oppure n. 1 geometra

da assumere a tempo indeterminato secondo inquadramento di legge

Scivere a Publispes - Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. L34

Y
O
O
E
J
C



Bella

* TAN 0,0% e TAEG 0,0% Promozione valida fino al 15/12/2002 Vedi regolamento interno al punto vendita



Bellissima

GARANTITA 5 ANNI!

TASSO ZERO fino a 48 RATE SENZA ACCONTO.*

GRANCASA LA TROVI A: Cairo Montenotte (SV) - via Brigate Partigiane 13/A - Tel.019.502673
Ceva (CN) - via Case Rosse, 3 - Autostrada SV-TO uscita Ceva - Tel. 0174.724611

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Conclusi i tre giorni di preghiera

Cappelletta di Visone Madonna della Salute



Visone. Dopo gli incontri di venerdì 13 e sabato 14 settembre, domenica 15 con la messa delle ore 21, presieduta dal vicario generale della Diocesi, mons. Carlo Ceretti si sono concluse le celebrazioni al santuario della Madonna della Salute alla Cappelletta di Visone.

Con il vicario hanno concelebrato il parroco don Alberto Vignolo, mons. Pietro Principe ed il fratello don Enrico Principe, mons. Giovanni Pistone e don Domenico Canepa.

Numerose le persone che sono salite lassù a pregare sotto la croce luminosa nel santuario della nostra Madre celeste.

Presenti anche il sindaco di Acqui, dott. Danilo Rapetti, il sindaco di Visone, rag. Domenico Buffa e tra i gruppi invitati la Legio Mariae.

Tante le novità quest'anno come si conviene ad un santuario in crescita: la possibilità delle confessioni, il sussidio per le celebrazioni liturgiche intitolato "In preghiera alla Cappelletta"; l'esposizione del "matrone" della Porta Santa della basilica di San Pietro donato a monsignor Pietro Principe, dal cardinale Virginio Noé, presidente della Fabbrica di S. Pietro, il pronao della chiesa ornato con tendaggi rossi, secondo la liturgia, serviti non solo a riparare dal vento, ma a conferire all'insieme un tono di decoro e di sacralità del luogo, dando l'idea del presbiterio di una grande chiesa che si apriva all'aperto, avendo come cupola il cielo, delimitata da delle bandierine bianche e gialle, che riprendono i colori della città del Vaticano, rendendo il senso della "Tenda" biblica nel deserto.

Lo sfondo rosso metteva in evidenza il bianco dell'altare impreziosito dal paliotto in seta, dipinto e ricamato con motivi floreali ed ornamentali, raffigurante l'Esaltazione della Croce, restaurato in occasione di questa solennità.

Quest'anno l'esposizione delle fisarmoniche ha trovato posto nei locali della scuola che si trova sulla piazza adiacente al santuario, in una sala grande, idonea a mettere in risalto le più belle ed antiche fisarmoniche della nostra zona acquese e di quelle provenienti da Ovada, Genova, Stradella e altre località.

La chiesa ha così ritrovato se stessa ed è diventata per i fedeli punto di sosta e di preghiera.

Per questa grande festa che sta assumendo di anno in anno sempre più il senso liturgico, di preghiera e di devozione, dobbiamo ringraziare monsignor Pietro Principe,

che ne è stato l'ideatore e il promotore appassionato, il parroco, don Alberto Vignolo, che con il suo prezioso ed instancabile aiuto ha permesso di risolvere i problemi più disparati, da quelli logistici come l'impianto di illuminazione, a quelli più strettamente religiosi.

Un grande plauso va alle donne e agli uomini della Cappelletta sempre pronti, capaci e disponibili sia per le pulizie della chiesa e, quest'anno anche della scuola, che ha ospitato l'esposizione delle fisarmoniche, che per la preparazione della piazza della chiesa, che si presentava ai fedeli e ai pellegrini, pulita in ogni sua parte, illuminata e pavesata a festa senza dimenticare il lavoro svolto per l'allestimento della Via Crucis sul piazzale intorno all'edicola della Madonna della Salute.

Le donne inoltre, gentili ed ospitali, hanno anche preparato dolci casalinghi, dal buon sapore di una volta, ed allestito il rinfresco per tutti. Un grazie va al Coro Voci Bianche della parrocchia di Visone guidato dalle catechiste. Le loro voci argentine ci hanno edificato durante la celebrazione della messa e allietato dopo con il brevissimo concerto "Pregare Cantando" che già nel titolo esprime il loro intento e la loro proposta.

Bravissimi i fisarmonicisti che si sono esibiti sia nel pronao della chiesa che, nella sala della esposizione delle fisarmoniche.

Non possiamo dimenticare chi ha lavorato con perizia, con competenza, pazienza e generosità per il restauro del paliotto dell'altare.

Questo vecchio, se non antico controaltare, che ha quasi un secolo di vita, è stato ripulito e restaurato nella tela e nei ricami, rimontato su un nuovo telaio, ed incorniciato ed adattato al nuovo altare della chiesa per mettere in evidenza il suo messaggio: "Per cruce[m] ad lucem".

Al lavoro, che sentito il parere degli esperti è stato definito ottimo, hanno prestato la loro opera le mani esperte della professoressa Caterina Vallosio e del maestro del legno l'artigiano, signor Giuseppe Goslino.

Esprimiamo da queste pagine un grazie, a tutti quelli che hanno lavorato e ai pellegrini che sono venuti alla Cappelletta, per pregare Gesù e la Madonna della Salute, patrona di questo santuario e di questo lembo di terra della Diocesi di Acqui e diamo a tutti appuntamento per il prossimo anno.

M.C.G.

Scrive Luciano Manzo del CTM

Le cene aziendali a che cosa servono?

Santo Stefano Belbo. Ci scrive Luciano Manzo, del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918; fax. 0141 / 844731):

«Nei mesi estivi i conferitori di uva moscato delle province di Cuneo, Asti e Alessandria sono invitati alle cene organizzate dalle ditte spumantiere e dalle Cantine Sociali. Ho valutato attentamente lo svolgersi delle stesse e ho fatto alcune riflessioni.

Vedo i presidenti e i direttori che intrattengono prima delle cene i loro conferitori con il solito discorso facendo la loro analisi sulle problematiche dell'Asti Spumante mettendo in evidenza programmi su un possibile rilancio di questo vino. Dagli anni '80 è sempre così. Vedo anche banchetti ben organizzati nel loro splendore. Tutti a mangiare, bere, qualche contadino viene persino premiato. Soddisfatti di poter cenare con i "padroni", di aver raggiunto chissà quale emozione non si rendono conto del "trucco" che c'è dietro tutto questo. Non aprono gli occhi a quale potrà essere il proprio futuro, non solo per la propria azienda, ma per la loro dignità personale.

Se noi ci inoltriamo fino in fondo in questa "bella favola" il risultato di questi incontri è scarso, precario, insignificante. Ma perché questi nostri contadini continuano ad andarci sapendo che tutti gli anni è la stessa musica?

Come mai le aziende spumantiere e le Cantine Sociali non cercano di migliorarsi, non creano una serata diversa, dove i conferitori possano lasciarsi avvolgere da tutto quello che li circonda, lasciarsi scivolare in un qualcosa di

particolare, unico: il contatto.

Un contatto vero, tra azienda e conferitore, dove si possa dialogare, discutere. Dove il fattore primario è il sapere, ma quello vero.

Da troppi anni invece il mondo contadino è stato chiuso in un guscio: casa, vigneto, senza una via d'uscita; segregato in una cella, lasciato da solo in un viaggio nella solitudine, nell'oscurità totale.

Tenuto lontano da come è veramente il mondo dell'Asti e del Moscato d'Asti.

All'uomo contadino nel passato gli è stato tolto il dono più prezioso: quello di vivere la propria vita, crescere dentro, approdare a nuovi orizzonti. Se noi analizziamo questa realtà ci rendiamo conto che nella zona del Moscato non siamo in democrazia, ma in un regime di dittatura. Credo che sia opportuno e logico d'ora in avanti in questi incontri estivi, prima di assaporare la buona cucina langarola, le aziende e le Cantine Sociali diano la possibilità ai propri conferitori di lasciarsi avvolgere da quel microfono e conversare davanti alla gente, quindi uscire da questo involucro. Dare a loro la possibilità di migliorarsi, dire la loro opinione, potersi esprimere con la propria mente. Provare nuove sensazioni. Credo sia un loro diritto.

I direttori delle ditte spumantiere ed i presidenti delle Cantine Sociali devono capire che il contadino non è solo un conferitore, ma è anche un loro patrimonio. Molto spesso se lo dimenticano.

Sblocchiamo questa mentalità fatta di egoismi, gerarchie, poteri, interessi. Apriamo la mente, i cuori... gli occhi».

A Montabone riunione in Comune venerdì 20

Sono già 23 i casi di cani avvelenati

Montabone. Ci risiamo; ci sono nuovamente casi di avvelenamento di cani. Lo scorso anno si registrarono vere stragi, a Cassinasco, Loazzolo, Vesime ed in altri paesi della Langa Astigiana e valle Bormida. E gente questa a dir poco esecrabile, che dimostra disprezzo per la vita in genere e indifferenza verso quegli affetti che solo chi ha avuto il privilegio di godere un rapporto di complicità col proprio cane può capire.

Venerdì 20 settembre, alle ore 21, in Municipio, il sindaco Riccardo Pillone, ha convocato una riunione per fare il punto, per capire, saperne di più e adottare provvedimenti, su incresciosi fatti di avvelenamento di cani che da alcuni mesi si registrano in paese. A Montabone negli ultimi 4-5 mesi si sono registrati 23 avvelenamenti mortali

di cani, sia da caccia che da guardia o compagnia. In tutti questi casi a nulla sono valse, purtroppo, le cure prestate dai veterinari, a cui i proprietari degli animali si sono rivolti. I cani hanno ingerito bocconi avvelenati, letali.

Il problema tocca l'intero territorio comunale, anche se le regioni Fossello e Pratogrande, sembrano più interessate. La moria da avvelenamento non colpisce solo i cani, ma anche i gatti. Del problema sono già state allertate le forze dell'ordine ed il sindaco è fermamente deciso a scoprire e perseguire queste "persone", che si accaniscono contro gli animali più fedeli a noi.

La speranza è che ben presto i responsabili di questi omicidi, vengano assicurati alla giustizia e perseguitati.

Pranzo benefico pro Oftal di Acqui

Cartosio. Domenica 29 settembre nel capannone della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", verrà organizzato, da Laura e Piera, un pranzo di beneficenza. Il menù è il seguente: tre antipasti, polenta con cinghiale, polenta con spezzatino misto, formaggetta locale, panna cotta e caffè. La manifestazione non è a scopo di lucro. Il ricavato sarà devoluto interamente all'associazione OFTAL di Acqui Terme. La quota di partecipazione è di 10 euro. Alle ore 11, nella parrocchiale di "Sant'Andrea apostolo", mons. Giovanni Galliano officierà la messa per tutti. Per prenotazioni telefonare ore pasti a: Laura (0144 / 40210) e Piera (0144 / 40305).

Protesta di Rifondazione e altre organizzazioni

Roccoverano: striscione contro la croce



Roccoverano. Sabato 14 settembre, a pochi minuti dall'inizio della cerimonia d'inaugurazione della grande croce per "La Pace nel Mondo", voluta dal Lions Club Nizza Monferrato - Canelli, "... per non dimenticare le vittime delle Twin Towers dell'11 settembre 2001", vi è stata una protesta silenziosa di un gruppo di esponenti di Rifondazione Comunista (tra cui l'assessore al comune di Asti, Giovanni Pensabene ed il consigliere provinciale Ugo Rapetti) e di altre organizzazioni (Tempi di Fraternalità, Coordinamento Asti Est, Coop. Rava e Fava, Asti Social Forum) che hanno diffuso volantini di critica all'iniziativa ed esposto uno striscione pacifista, che è stato ritirato prima dell'inizio degli interventi.

"Una Croce per una crociata" è il titolo del volantino che dice: «Dopo sei secoli i crociati si ritrovano a Roccoverano, per piantare una croce di dodici metri e di trenta tonnellate per inscenare uno spettacolo in appoggio alla politica delle multinazionali del petrolio e del mercato degli armamenti. Il "terrorismo" è una scusa per fare affari d'oro. Ogni giorno muoiono di fame e di altre banali malattie indotte dalla fame 120.000 persone, in maggior parte bambini. Il Parlamento italiano sta smantellando la legge 185 per facilitare il mercato internazionale delle armi e l'Occidente "cristiano" ha fatto fallire Johannesburg. Il presidente Casini potrebbe parlarne a lungo e in dettaglio.

La bandiera americana e quella italiana sono nate da

movimenti popolari di ribellione ai governi assolutisti e imperialisti - forse anche il sindaco Giuliani e l'ambasciatore USA ne hanno sentito parlare - e ora qualcuno tenta di contrabbandarle come copertura "patriottica" all'assolutismo e all'imperialismo.

La croce, strumento di supplizio utilizzato dall'imperialismo romano per uccidere i profeti sovversivi nei territori colonizzati, è strumentalizzata in modo blasfemo per legittimare il genocidio.

Che cosa ne pensa il cattolico Pierferdinando Casini?

Per questo "patriottismo" non si bada a spese: con i 35 mila euro che è costato il manufatto, più tutto il resto (lavori di installazione, festeggiamenti, ospitalità ecc.), i devoti dell'elemosina internazionale non avrebbero - almeno questo - potuto risparmiarli e mandarli alle vittime civili dei bombardamenti umanitari?

Come cittadini e contribuenti astigiani ci dissociamo dall'uso che si sta facendo del denaro pubblico e del buon nome di Asti, terra di libertà e medaglia d'oro della Resistenza.

Come italiani, dall'uso guerrafondaio della bandiera nazionale. Come eredi della tradizione cristiana, dall'utilizzo imperiale del simbolo della crocifissione e del messaggio povero e disarmato del perseguitato politico Gesù di Nazareth.

Molti nostri amici, indignati come noi, non possono essere presenti perché a Roma in piazza San Giovanni e se ne scusano. Noi siamo rimasti qui appositamente per rappresentarli».

Nuovi contributi per il piano di sviluppo rurale per i boschi

All'indirizzo web <http://www.regione.piemonte.it/montagna/montagna> (sezione "bandi aperti"), dell'assessorato regionale alla Montagna e Foreste, sono disponibili le norme applicative delle azioni I.2.c. (scadenza 30 settembre) e I.2.a. (scadenza 15 ottobre) del Psr, che concedono contributi in conto capitale rispettivamente per la realizzazione e la manutenzione di sentieri e aree attrezzate e per l'esecuzione di interventi silviculturali mirati al miglioramento dei boschi.

La prima azione intende incentivare gli investimenti idonei a favorire la fruizione dell'ambiente forestale a scopo turistico, ricettivo e culturale, mentre la seconda riprende, con alcune varianti, il regime di aiuti comunitari a suo tempo introdotto in Piemonte con il regolamento 2080/92. Beneficiari di entrambe le azioni sono soggetti pubblici o privati (o misti pubblico-privato), singoli o associati, che abbiano la disponibilità di terreni di proprietà di comuni o privati e di loro associazioni.

Gli interventi dell'azione I.2.c., finanziati al 50% della spesa ammessa, sono limitati a terreni collinari o montani, mentre quelli dell'azione I.2.a., che godono di un contributo pari all'80% (soggetti pubblici) o al 70% (privati), possono essere localizzati sull'intero territorio regionale.

È consentita l'esecuzione di lavori in economia da parte del beneficiario per un importo non superiore alla quota di finanziamento pubblico a carico dello Stato e della Regione: in altre parole la percentuale di spesa corrispondente alla partecipazione monetaria dell'U.E. deve sempre essere fatturata da terzi.

A Roccaverano inaugurata presente il console Skipper

La croce per la pace nel mondo



Roccaverano. Autorità, soci Lions e semplici cittadini per l'inaugurazione, sabato 14 settembre, della Croce per "La Pace nel Mondo", il monumento eretto dal Lions Club Nizza - Canelli con l'aiuto di altri clubs "... per non dimenticare le vittime delle Twin Towers dell'11 settembre...". Ai piedi del basamento, in pietra di Langa, che sostiene la struttura e la croce alta 12 metri, circa 400 persone. A fare gli onori di casa, il sindaco di Roccaverano Poggio, quindi il cerimoniere, Fausto Solito, il cui padre Osvaldo, nel 1962, costruì la vecchia croce in ferro, presentare gli ospiti e dare la parola per gli interventi. Il Presidente della Camera Pierferdinando Casini, invitato, impossibilitato, ha inviato un telegramma di saluto. Alberto Branda, presidente del Lions Club Nizza Canelli e progettista della croce, ha parlato della volontà dei soci Lions, di promuovere la pace nel mondo attraverso un simbolo di sacrificio e libertà. Il Governatore del Piemonte, Ghigo, ha sottolineato i valori della memoria e indicato la croce come monito «affinché chi si impegna in politica lavori sempre a favore della tolleranza e della Pace». Il vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha benedetto il monumento e parlato della croce come segno della cristianità e della pace tra gli uomini. Dal sottosegretario Maria Teresa Armosino che, col collega Teresio Delfino, ha partecipato alla cerimonia il plauso all'iniziativa. Il presidente della Provincia Marmo ha rimarcato la solidarietà agli Stati Uniti e ai famigliari delle vittime. Da Agostinucci «past president» del Lions International i saluti dei Lions Club.



Quindi il discorso di Thomas Skipper, Console degli Stati Uniti, che ha ricordato come «Questa settimana gli americani, gli Italiani, le persone, di tutto il mondo si sono fermati per riflettere sui tragici avvenimenti dell'11 settembre e oggi siamo qui per rendere omaggio a più di tremila vittime innocenti, provenienti da più di novanta Paesi, che sono state uccise in quegli attacchi terroristici vili. «Ci ricorderemo anche del coraggio dei soccorritori e saremo grati per la solidarietà dei milioni di persone nel mondo che hanno offerto il loro tempo, hanno contribuito agli aiuti, hanno raccolto fondi per le famiglie delle vittime, hanno organizzato cerimonie di commemorazione, o come voi, hanno voluto costruire un magnifico monumento» ha detto Skipper in un italiano perfetto. Il diplomatico americano ha invitato tutti a lavorare per isolare «chi usa la violenza per contrapporre civiltà e religioni». E mentre la banda «Città di Canelli» suonava gli inni americano e italiano sono state scoperte le lapidi con le dediche murate sul basamento

della grande croce, dall'on. Armosino, madrina, dal Console e dalla signora Coppo, mamma di Alberto, grazie al cui «Service per Alberto», si è potuto erigere la croce.

Prima della cerimonia la Banda «Città di Canelli» ed il Corpo Bandistico Acquese hanno eseguito vari pezzi che hanno suscitato gioia e commozione nei presenti.

Alla cerimonia erano altresì presenti il Prefetto di Asti, D'Alfonso, i vertici della Comunità Montana «Langa Astigiana-Val Bormida», numerosi sindaci della Langa e delle valli Bormida e Belbo, presente anche l'on. Stradella, ed altre autorità civili e militari, numerose autorità lionistiche e guidoni di vari Clubs.

I volontari dell'AIB, squadre di Bubbio e Vesime-Roccaverano, hanno unitamente alle forze dell'ordine, prestato un servizio encomiabile, così come il Gruppo Alpini di Canelli, che supportato dal ristorante Aurora di Roccaverano ha preparato un ricco buffet.

Un giornata «... per non dimenticare», che è già scolpita nel cuore dei presenti.

G.S.

A Cortemilia

10° concorso Vittoria Righetti Caffa

Cortemilia. Domenica 15 settembre con il concerto eseguito dai vincitori delle sezioni Pianoforte, Duo pianistico a 4 mani, Formazioni Corali, Canto, si è conclusa la 10ª edizione dell'International Music Competition «Città di Cortemilia intitolata a «Vittoria Righetti Caffa», valente musicista cortemiliese. Oltre 300 partecipanti.

Il concorso suddiviso in diverse sezioni assegna borse di studio e premi di diverso valore oltre che 5 concerti-premio che si terranno a Cortemilia durante la stagione 2002/03.

Fra tutti i premiati, un'attenzione particolare per 2 pianisti russi, entrambi provenienti da Novogorod che hanno ottenuto il massimo del punteggio con 100/100 e un'ovazione da parte del pubblico. Anastasya Bogdanovitch (sez.I cat.H), 28 anni, ha eseguito brani di Prokof'ev, mentre il giovane Valeriy Kryukov (sez.I cat.E) ha suonato una Polacca di X.Tchaikovsky. Hanno ricevuto anche una borsa di studio (di 300 e 200 euro) e il premio come migliori concorrenti stranieri (260 euro).

Francesco Gilardi, violinista, 12 anni, di Torino ha ricevuto il 1° premio e una borsa di studio di 150 euro, per la sezione III archi solisti categoria A con 98/100 eseguendo un brano di Paganini. Il più giovane premiato viene dal Giappone ed è una pianista di appena 8 anni. Il suo nome è Yuki Fujisawa ed ha ottenuto un punteggio di 97/100 a pari merito con la pianista croata dodicenne Lucija Majstorovic proveniente da Zagabria (sez.I cat.C) ad entrambi è andata una borsa di studio di 150 euro. Il soprano Cristina Villani (34 anni) di Cuneo si è aggiudicata il 1° premio (borsa di studio di 100 euro) per la sezione V Canto lirico con un'aria tratta dall'opera La Sonnambula di V.Bellini e un'aria dalla Bohème di Puccini. Per lei un punteggio di 95/100 come per Mika Nitta (borsa di studio 100 euro) la pianista di soli nove anni (sez.I cat.B), giapponese che ha eseguito un Valzer di Chopin. Stefania Pigozzo di Fiume Veneto e Sonia Gugliuzzo di Udine hanno avuto il premio «Piccolo West» di Luigi Giachino e una borsa di studio di 80 euro.

Il compositore Fabrizio Fontanot di Campo Formido (Udine), 40 anni, ha vinto il 1° premio per il brano «Inventio» e si aggiudica anche il diritto di pubblicazione presso la Casa Sonzogno.

La giuria popolare ha assegnato una targa speciale a Gilardi Francesco, il piccolo violinista accompagnato dalla chitarra del padre.

Presenti, fra il pubblico oltre al sindaco Giancarlo Veglio, l'assessore al Turismo Francesco Caffa, Gianangelo Patetta presidente dell'ETM Pro Loco, Giancarlo Caffa figlio di Vittoria Caffa Righetti.

Per la sezione Scuole medie ad indirizzo musicale si sono aggiudicati il 1° premio: il duo pianistico Battista - Nappi, La pianista Arianna Croce e un gruppo di ragazzi formato da 5 elementi con un brano di musica contemporanea. Tutti di un'età compresa fra i 12 e i 13 anni e provenienti da Milano e provincia.

Per la sezione Archi solisti la violoncellista coreana Kang Hyo-Jung si è aggiudicata il massimo punteggio della serata con 99/100 più una borsa di studio di 200 euro e un concerto premio. Altra borsa



di studio per il coreano violino solista Jeon Kang-Ho (sez.II cat.E) che insieme alla pianista Remoto Kaori ha vinto il primo premio (96/100) anche come duo e un concerto premio.

La violinista Anna Kudryavtseva, ha lasciato la sua Novgorod in Russia, percorrendo migliaia di chilometri, ma ne è valsa la pena perché non solo si è aggiudicata il primo premio della sezione Archi solisti (sez.III cat.D) ma anche quello speciale della giuria popolare più una borsa di studio di 200 euro e un concerto premio. Altro primo premio (sez.III cat.B) al violinista albanese, abitante a Cuneo, Abeshi Ermir.

In occasione di questo decimo anniversario hanno ricevuto un riconoscimento speciale Simona Veglio, Giovanni Destefanis e il M.o Luigi Giachino che con la loro attività hanno sostenuto e saputo far crescere il Concorso che oggi si conferma come un punto di riferimento per i giovani musicisti di tutto il mondo.

Secondi e terzi premi: per la sezione II B (pianoforte e 4 mani) si sono aggiudicati, il 2° premio, con un punteggio di 90/100 Biscotti Matteo, 11 anni e Guarnero Chiara, 10 anni, di Alba e Castagnito. Matteo inoltre ha ottenuto un 2° premio, anche nella cat.C sez.I come pianista solista. Anche per il pianista di Chiu-

sa di Pesio Filippo Rigotti, 12 anni, un 2° premio con 92/100.

La giovane pianista cortemiliese Alice Laratore, suona dall'età di sei anni e frequenta la scuola Civica di Cortemilia ha ottenuto un 2° premio, con un punteggio di 90/100 per la sez.XII cat.C. Tosco Simona e Vattano Laura di Pinerolo e Torre Pellice hanno ottenuto un 3° premio nella sez. II cat.H, pianoforte a 4 mani.

Il duo formato da Ricciardi Matteo di Carmagnola e dal pianista Boccaletti Andrea di Torino (sez.VII cat.B) si è aggiudicato un 3° premio con un punteggio di 83/100; 3° premio, anche per un altro duo composto da Maltagliati Miriam di Vignolo e Rosso Alessandra di Cuneo. A Gabriele e Mattia De Leo di Savigliano è andato un 3° premio come pianisti individuali con 84/100 e nella sezione a 4 mani ancora un 3° premio con un punteggio di 88/100. La pianista Alberioni Nadia di Monasterolo di Savigliano con 93/100 si è aggiudicata un 2° premio nella sez. XI (Scuole medie a indirizzo musicale) cat. A pianoforte, e insieme al saviglianese Dedomenici Daniele ha ottenuto il 3° premio con 82/100 per pianoforte a 4 mani. De Leo, Alberioni e De Domenici appartengono tutti alla Scuola Isasca M. Vittoria di Cuneo.

G.S.

Leader della protesta contro l'inquinamento dell'Acna, fondò "Valle Bormida Pulita"

È morto Renzo Fontana, uno della Rinascita



Manifestazione di protesta durante il presidio a Cengio. A sinistra: alcuni esponenti dell'associazione incatenati all'Usi di Carcare. A destra: manifestazione al palazzo di giustizia a Milano.

Gorzegno. Renzo Fontana, 48 anni, direttore di "Valle Bormida Pulita", è morto. Il suo corpo è stato ritrovato venerdì 13 settembre, in un burrone profondo oltre 200 metri, nel vallone di Elva, in alta Valle Maira, è finito fuori strada a bordo della sua "Mercedes classe E 320". La vettura è stata individuata dall'elicottero del 118, la salma è stata recuperata dal Soccorso Alpino Fluviale dei Vigili del Fuoco. I familiari avevano segnalato la sua scomparsa nel pomeriggio di mercoledì 11 settembre, dopo che Renzo, inspiegabilmente non si era presentato ad un appuntamento ad Alba. Ad Elva si era recato per acquistare formaggi.

Fontana era nato a Gorzegno, trasferito a Genova dopo gli studi, aveva lavorato come giornalista a "L'Unità" e in altri giornali. Nella seconda metà degli anni '80 era tornato al suo paese, nella cascina paterna. Nel 1988 si era avvicinato all'Associazione Rinascita Valle Bormida, costituitasi in quell'agosto a Vesime e Cortemilia. Ben presto ne divenne uno dei leader. Fondò il giornale "Valle Bormida Pulita". Nel '92 fu candidato alle politiche per il movimento "La Rete". Dopo la vicenda Acna, era ritornato a Genova, ed ora lavorava per una società di servizi.

Era il rappresentante delle istanze della sua gente, della sua valle, che da oltre cento anni chiedeva solo e solamente giustizia, diceva no all'inquinamento e rivendicava sacrosanti diritti.

Il compianto ex presidente della Regione, avv. Aldo Viglione, in una delle tante andate a Torino della gente della valle, gli disse: «Ti avrei voluto con me in montagna durante la guerra partigiana».

Così Renzo nel ricordo di alcuni amici: Flavio Strocchio di Cairo: «Domenica 15 settembre ci siamo ritrovati, tanti vecchi amici, a salutare uno di noi, Renzo Fontana».

Per chi non lo sapesse, Renzo, è stato uno dei protagonisti della rivoluzione che ha portato la Valle Bormida, soprattutto piemontese, a ribellarsi alla sudditanza dell'Acna, che fino ad allora aveva imposto la sua volontà alla Valle Bormida ed al suo fiume, ridotto per decenni ad un corso senza vita, al centro di uno dei fenomeni di inquinamento ambientale più clamorosi d'Italia, tanto da diventare un caso emblematico nazionale ed internazionale.

Renzo Fontana, senza avere incarichi politici ed amministrativi, fu ben di più che uno dei protagonisti, fu un elemento determinante di quella lotta per scardinare un potere che allora era ben forte ed induceva il silenzio di persone ed istituzioni.

Fontana fondò il giornale "Valle Bormida Pulita", che fu più che la voce dell'Associazione Rinascita Valle Bormida e diventò ben presto un insostituibile elemento di aggregazione di gente dispersa in centinaia di nuclei abitati, migliaia di case sparse, la voce di un popolo che acquistava coscienza di sé.

Fu ancora altro, grazie all'instancabile lavoro e dall'esperienza professionale di Renzo, il giornale diventò un formidabile ed implacabile strumento di indagine che permise alla gente di scoprire una verità, che spesso superava la stessa immaginazione.

Tutte le denunce di Renzo, attraverso quelle pagine che erano un vero campo di battaglia, erano documentate accuratamente, riguardassero le lavorazioni, le discariche o, persino, i rifiuti all'estero in Romania o nel terzo mondo.

Tante cose molti non se le ricordano più, altri non c'erano o erano troppo giovani, ma quel giornale, con il suo direttore, non solo faceva inchieste, che neppure i grandi quotidiani si sognavano, ma

era presente fisicamente dovunque era la gente della Valle Bormida: da Alba a Cortemilia, da Sanremo al presidio di Pian Rocchetta sul greto del fiume Bormida di fronte (è il caso di dirlo) alle mura dell'Acna. Un assedio che si dimostrò decisivo.

Renzo non fu un nemico dei lavoratori, come qualcuno, interessato, cercava di accreditarlo. Lui con tutta l'associazione rinascita puntava ai finanziamenti dell'area ad elevato rischio per un risanamento che portasse anche nuovo lavoro, ma la Liguria si attardò sulla strada sterile del Re.Sol, mentre in Piemonte si lavorava per un futuro senza l'Acna, ma tutt'altro che senza industrie e senza lavoro. Certamente il Piemonte ha saputo sfruttare meglio, per suo merito, le occasioni.

Io Renzo me lo ricordo sempre in un modo solo: con il sorriso. Un sorriso che distribuiva anche nei momenti più difficili e che gli brillava anche negli occhi.

Il sorriso di una persona dotata di una costanza incrollabile, imbattibile, perché ogni giorno era lì a ricominciare, come se bisognasse rifare tutto daccapo, che non mollava mai.

Non lo nascondo. La morte di Renzo è stata un pugno nello stomaco. Mi ha ferito profondamente, eppure se penso a lui lo rivedo lì, in maniche di camicia, con il suo sorriso, pronto a ricominciare. Ciao Renzo».

Giancarlo Molinari di Monastero Bormida: «C'è Fontana? Questa la domanda che spesso ci si sentiva rivolgere quando si annunciava una nuova riunione in paese per fare il punto della situazione sulla lotta contro l'Acna. Sì, perché la gente amava ascoltare i suoi discorsi ed apprezzava la sicurezza e la passione che lo animavano. E se Fontana c'era il successo di pubblico era assicurato. E Fontana c'era, c'era quasi sempre».

L'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida non aveva capi, solo persone che si davano più o meno da fare, ma Renzo questo titolo se lo era comunque conquistato sul campo, grazie al suo impegno ed alla sua tenacia.

Me lo ricordo dietro alla sua scrivania, mentre, sommerso da carta e fotografie, cercava di trovare le parole migliori per rispondere alle contraddizioni del politico di turno o per cercare di spiegare alla gente l'importanza del camminare uniti per raggiungere l'obiettivo.

La gente: quante volte Renzo e la sua compagna Patrizia hanno usato questa parola, perché fondamentalmente sapevano che se si vinceva era solo grazie alla gente.

La gente: quante volte riusciva a trascinarla trascinando la forza del suo impegno, usando un tono confidenziale, ma determinato, intercalando parole nel suo piemontese che a me faceva sorridere (quel piemontese dell'alta valle che noi sentiamo così diverso)... Renzo era a suo agio in mezzo alle persone, in mezzo alla folla, che si esaltava sentendolo parlare da un megafono improvvisato, che si riprendeva dalla stanchezza di una manifestazione grazie alle sue parole ed al suo ottimismo a volte assolutamente in contrasto con la piega degli avvenimenti.

Non passava inosservato. Poteva risultare simpatico od antipatico, ma era certamente una persona carismatica che ha vissuto da protagonista questa nostra formidabile avventura.

Me lo ricordo imbavagliato con altri pochi valbormidesi davanti alla stazione di Cengio, il giorno della riapertura della fabbrica, di fronte ad alcuni abitanti che ci insultavano... Lui cercava, anche in quella situazione assurda, di instaurare un dialogo, di avere un confronto.

Me lo ricordo a Genova, a Torino, a Roma... era sempre presente per seguire da vicino tutti noi, pronto ad esporsi in prima persona ed a pagarne anche le conseguenze.

La sua morte, così solitaria e nasosta, mi è sembrata così lontana dal suo modo di vivere in mezzo agli altri, che quasi pare inverosimile.

Me lo ricordo anche dubbioso, nervoso e deluso per le ingiustizie che la valle continuava a subire, me lo ricordo incredulo di fronte agli opportunismi o alle contraddizioni e me lo ricordo testardo, un ragazzo che andava diritto per la sua strada, magari scontrandosi con altri modi di vedere...

E tutti questi ricordi li ho visti negli occhi delle tante persone che domenica, sotto un sole radioso, lo hanno accompagnato in questo ultimo viaggio.

Occhi rossi, lacrime, pianti, ma anche sorrisi strappati a ricordi lontani.

Molti, come me, hanno rivisto persone dopo tanti anni, persone che hanno preso strade diverse, trascinate dagli accadimenti della vita, ma tutti lì per dimostrare affetto e gratitudine nei confronti di uno di noi.

Sì, perché la sua forza era proprio quella di essere una persona semplice e schietta, un ragazzo in gamba, ma per niente esaltato.

"Tuo padre è stato un grande uomo": così si è rivolta una signora al suo giovane figlio e questa frase riassume un po' tutte le sensazioni, i commenti, gli stati d'animo di chi lo ha conosciuto e gli ha voluto bene.

Ciao Renzo, penso che ogni volta ci sarà bisogno di un difensore della giustizia e dei propri diritti molti in valle Bormida chiameranno te».

Francesco e Gabriella Cresta di Cessole: «Un ricordo di Renzo Fontana quanto prima, perché tutti quelli che non lo conoscevano possano trarre dalla nostra lettera un esempio di vita, grazie».

Caro amico Renzo, ci hai lasciati?! Tu che sei stato il faro delle nostre battaglie, tu che sei stato l'esempio del coraggio, del non tirarsi mai indietro, tu che con la tenacia delle persone che hanno ragione sei sempre andato a testa alta, fisicamente non ci sei più!

Uno degli ultimi SMS che ci hai mandato diceva che tutti gli uomini hanno dei sogni, delle mete da raggiungere, però pochissimi li realizzano e noi facevamo parte di quegli eletti: no, caro amico, tu facevi parte di quei pochissimi, avevi perseguito un ideale, avevi raggiunto la meta, ed ora che finalmente potevi stare tranquillo, te ne sei andato, senza che potessimo salutarci. Altre volte non ci siamo visti per qualche tempo, però bastava un incontro casuale per riallacciare la confidenza ed il rapporto di amicizia che mai si era sopito. Ora l'incontro "casuale" sarà spirituale, perché mai e poi mai dimenticheremo tutto quello che ci hai insegnato e dentro di noi ci sarà sempre la forza che ci hai dato. Un eterno abbraccio».

«È di nuovo ora, ci vedremo più sovente» (pensando alla centrale a carbone di Cairo), così ci siamo salutati (in dialetto) a Bergolo, domenica 8 settembre, ci eravamo rivisti a Cessole (per i giochi della valle), e mai più pensavo che alcuni giorni dopo, il verde incontaminato di una valle, che tu sognavi, diventasse la tua valle Bormida, ti ha inghiottito. Arrivederci, caro Renzo.

La messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchiale di Gorzegno, domenica 13 ottobre, alle ore 11 e domenica 22, alle ore 11, c'è la messa di settima.

G. Smorgon

Il 21 a Castel Boglione capitolo Douja d'Or

I Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato

Castel Boglione. Come è ormai tradizione dell'Ordine, anche quest'anno i Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato rinnovano il loro appuntamento di settembre rivolto alla valorizzazione ed all'esaltazione del lavoro dei produttori dei vini tipici del nostro territorio, celebrando il consueto "Capitolo della Douja d'Or" sabato 21 settembre, alle ore 18,30, nelle cantine "Araldica" di Castel Boglione, pochi chilometri a sud di Nizza Monferrato, in una delle più belle località dell'alto Monferrato.

Non certamente casuale la scelta dell'Araldica - che raggruppa l'attività di quattro diverse cooperative (tre agricole ed una commerciale) - tra le quali ricordiamo l'Antica Contea di Castelvevo (conduzioni vigneti in proprietà) e la Cantina Antica Contea di Castelvevo (vinificazione delle uve di 230 soci di varie zone del Piemonte per 900 ettari di

vigneto e 65.000 quintali di uva annui).

Il Capitolo sarà preceduto da una visita alle moderne apparecchiature ed impianti ad alta tecnologia con contenitori in acciaio inox capaci di contenere 40 mila ettolitri di vino per l'imbottigliamento.

Nel corso dell'incontro conviviale, che si terrà all'interno della Cantina Antica Contea di Castelvevo, in un ambiente suggestivo con botti in rovere di Slavonia capaci di stoccare 18 mila ettolitri di vino, sarà servito un menù tipico monferrino accompagnato da alcuni tra i migliori vini prodotti dall'Araldica.

Al termine della cena i commensali verranno omaggiati del "menù d'autore" appositamente realizzato per l'occasione dall'artista della vite e del vino Giovanni Buoso, valente ed affermato pittore astigiano le cui opere, già in altre occasioni, hanno impreziosito i menù dell'Ordine.

Da domenica 22 a domenica 29 settembre

Borgo San Michele in festa a Cortemilia

Cortemilia. È gran fermento per i festeggiamenti patronali di San Michele che iniziano domenica 22 settembre e si concluderanno domenica 29. Per questo fine settimana, balconi, contrade e piazze, saranno tappezzate con bandiere e striscioni biancoblu e biancogiallo, i colori del borgo San Michele (è il borgo che si incontra arrivando in paese da Acqui), e sarà il segnale dell'inizio dei festeggiamenti patronali.

Domenica 22 settembre, ore 11, messa solenne dei giovani, invitati la leva 1984 (i diciottenni) e tutti i giovani della parrocchia, alle ore 12, pranzo offerto dal parroco don Vincenzo Visca, con tutti i giovani (dai 14 ai 30 anni) nei locali dell'ex convento; alle ore 14,30, "Fantasilandia" giochi per tutti i bambini di Cortemilia.

Lunedì 23, ore 21, tradizionale falò sulle rive del Bormida. **Martedì 24,** mercoledì 25, giovedì 26 settembre, alle ore 20,30, nella parrocchiale, conferenze sulla "Vocazione e testimonianza cristiana in un mondo che cambia", relatori don Celestino Grillo e don Domenico De Giorgis, responsabile diocesano della pastorale giovanile e delle vocazioni.

Venerdì 27, alle ore 9 e 10, messe e confessioni, ore 12,

Agape fraterna col Vescovo della Diocesi di Alba, mons. Sebastiano Dho, e con i sacerdoti della Vicaria. Nel salone parrocchiale, alle ore 21, prima serata del 36° Festival Cortemiliese della canzone" gara canora si esibiscono tutti i cantanti e passano alla finale i migliori classificati. Per iscrizioni e informazioni telefonare a Monica Vigliano (0173 / 821092), Franco Delpiano (348 6909867). Si accettano un massimo di 25 iscritti. Basi musicali su mini disc, Cd o basi...

Sabato 28, alle ore 15, incontro con ragazzi e confessioni nel salone parrocchiale; alle ore 21, finalissima del "36° Festival Cortemiliese della Canzone", grandiosa serata con ospiti a sorpresa durante la serata si esibirà il comico Pino Lanza; ricchi premi ai vincitori. E festeggiamenti per il 50° anniversario di messa del parroco, don Vincenzo Visca.

Domenica 29 settembre, alle ore 11, messa solenne di ringraziamento per il 50° di sacerdozio di don Vincenzo, partecipazione della cantoria; alle ore 19,30, tradizionale "Cena dell'Amicizia" nel salone parrocchiale.

Per tutto il periodo dei festeggiamenti è aperto un grandioso banco di beneficenza.

Acquista l'uva alla Borsa della Qualità

Volete farvi il vino? Volete farlo buono, con le uve Doc dell'Astigiano? Aspiranti cantinieri e vignaioli in erba è giunto il vostro momento. Con una telefonata avrete la possibilità di accaparrarvi le uve di una delle zone viticole migliori d'Italia. Moscato d'Asti, Asti spumante, Barbera d'Asti, Freisa d'Asti, Grignolino d'Asti, Dolcetto d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato, sono solo alcune delle prestigiose Doc e Docg con cui potrete fregiare i vostri vini. Il numero a cui rivolgersi è 0141 380431, l'idea è della Coldiretti di Asti. L'esigenza è quella di fare incontrare l'offerta di uve di alta qualità con le richieste dei produttori di vini di gran pregio. Forse non tutti lo sanno, ma i produttori di uve non sempre sono anche produttori di vino, ma in alcuni casi sono specializzati esclusivamente nella produzione della materia prima per fare il vino. Sono semplicemente viticoltori. E, come dicono i maggiori esperti di enologia, siccome la buona qualità di un vino si fa nel vigneto e non in cantina, la produzione dell'uva è la pratica più importante nel lungo ciclo di produzione del vino.

Sabato 21 settembre concerto in chiesa

Don Ferrari da 50 anni parroco a Melazzo

Melazzo. Lo stile di vita e il metodo di lavoro di don Tommaso Ferrari è quello tipico dell'alpinista che nelle sue fatiche pur proponendosi mete particolarmente prestigiose e accattivanti non si spaventa delle difficoltà che il lungo cammino gli prepara, ma persegue il suo proposito con calma interiore e il buon passo quotidiano.

Da cinquant'anni la comunità parrocchiale di San Bartolomeo in Melazzo, ha la fortuna di avere alla sua guida, questa figura di uomo e sacerdote.

Quando, giovane prete di 32 anni, con una esperienza settennale di vice parroco a Vesime, Castelnuovo Bormida, Bistagno, Carcare e Ovada, don Tommaso vinceva il concorso per diventare arciprete di Melazzo, all'onore e al prestigio di una parrocchia vicariale si affiancavano due scogli pastorali difficili: era chiamato a sostituire una gran bella figura di parroco e avrebbe avuto il privilegio e l'onore di essere il parroco di San Guido. Per Melazzo la figura del vescovo patrono della diocesi e della città di Acqui restano un blasone di santità non di secondaria importanza. La signorilità del tratto di don Ferrari, originario di Campo Ligure dal 1920, è una caratteristica che lo contraddistingue non soltanto fisicamente, ma anche intellettualmente. Ne sono eloquenti testimonianze tutte le opere di ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio artistico della parrocchia che ha saputo realizzare in cinquant'anni.

La parrocchiale grandiosa con i suoi affreschi del Muto, la chiesa cimiteriale, la canonica, ma soprattutto, vero gioiello di arte, di cultura e di tradizione religiosa, l'Oratorio di San Bartolomeo che costituisce un vero capolavoro e uno splendido museo.

Dove la finezza del suo animo, ha ritrovato la dimensione ottimale della sua preparazione culturale, è stato l'ambito della musica religiosa.

In questo ambito ha tenacemente perseguito e raggiunto

grandi risultati di preparazione, con il riconoscimento del dottorato in organo e composizione conseguito nel 1975 e nella intuizione generosa e fruttuosissima, della fondazione, con l'indimenticato don Aurelio Puppo, dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra, di cui resta a tutt'oggi, direttore e, ampliando il suo servizio nella presidenza della Commissione diocesana per la Musica sacra, che presta un servizio di indirizzo a tutte le comunità parrocchiali e religiose della Diocesi.

La catechesi del sacerdote parroco si è sempre concretizzata, oltretutto la finezza e la solennità delle celebrazioni eucaristiche, nella fraternità umanità del tratto umano, che sa mettere a suo agio, il bambino e l'anziano, la persona dotta e il contadino generoso. Grande festa dunque, più che meritata, a Melazzo e ad Arzello, per questo generoso sacerdote che continua a spendersi giovanilmente nonostante gli anni.

Nella ricorrenza del 50° anniversario di ministero pastorale dell'Arciprete don Tommaso Ferrari, sabato 21 settembre, alle ore 21,15, presso la parrocchiale di "San Bartolomeo apostolo", avrà luogo un concerto vocale e strumentale il cui programma comprenderà musiche di celebri compositori quali: J.S.Bach, G.Bizet, M.E.Bossi, T.Dubois, P.Durante, T.Ferrari, G.P. Handel, C. Lamboglia, P. Mascagni, W.A.Mozart, C. Saint - Saens, A. Stradella, G.Verdi. Esecutori dei vari brani musicali d'organo e canto saranno: il maestro organista Paolo Cravanzola, l'organista Maria Teresa Cardone, il tenore Luigi Lega, il tenore Bruno Pronzato, il mezzosoprano Anna Conti.

Per gli appassionati di questo genere di musica sarà una occasione da non perdere, soprattutto per i melazzesi che, essendo a conoscenza che durante il programma verranno eseguiti tre brani composti da don Ferrari, avranno modo di apprezzarlo ed applaudirlo col giusto entusiasmo.

A MicoNatura tre serate divulgative

Acqui Terme. MicoNatura, il gruppo micologico naturalistico della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", che ha sede presso i locali dell'Ente montano, in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 321519), organizza tre serate divulgative nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, presso la sede dell'Associazione del gruppo.

Si ricorda agli interessati che verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni, proposte, dubbi, domande (a carattere scientifico, ecc...), contattateci al 347 8690627, tutti i giorni dalle ore 19 alle 21.

Questo il calendario delle serate: lunedì 7 ottobre, alle ore 21: si parlerà di "Funghi e multimedialità", relatrice la dottoressa Luciana Rigardo. Lunedì 4 novembre, alle ore 21: "Attenzione! Che funghi raccogliamo?", relatore il dott. Giovanni Garino; lunedì 2 dicembre, alle ore 21: "Nozioni di Pronto Soccorso... nel bosco", relatore il dr. Giorgio Borsino. Vi aspettiamo.

Distretto dei vini "Langhe, Roero e Monferrato"

Si è riunito il giorno 2 settembre 2002, presso la sede di Palazzo Gastaldi, n° 10, in Asti il Comitato Esecutivo del Distretto dei vini "Langhe, Roero e Monferrato". Su proposta del presidente del Distretto, Flavio Accornero, all'unanimità sono stati eletti i due vice presidenti: la dottoressa Renata Salvano, sindaco del comune di Verduno e il dott. Giuseppe Nervo, assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria. Il Comitato esecutivo si è posto la priorità alle quali dare seguito tenendo in considerazione le scadenze previste dalle legge: entro tre mesi, lo studio del logo del distretto e la proposta di legge sulle strade del vino; entro sei mesi, previa consultazione con tutte le organizzazioni e gli enti pubblici e privati della filiera, il Piano di Distretto. Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidente Flavio Accornero (335 1245613) oppure al responsabile Gabriella Lago (348 4069945).

Cortemilia venerdì 20 e sabato 21 settembre

"Festa dell'Unità e di Confronto"

Cortemilia. Si svolgerà venerdì 20 e sabato 21 settembre, la "Festa dell'Unità e di Confronto", presso i locali dell'ex convento francescano. La festa è organizzata dall'Unità di base dei Democratici di Sinistra di Cortemilia e "Confronto" è il loro mensile.

La festa inizierà venerdì 20, alla sera, con l'inaugurazione delle mostre fotografiche su: «Cortemilia, 30 anni "ruggenti": l'atletica e la pallapugno, nelle immagini dei protagonisti» e di "Prime pagine de L'Unità, 100 anni di storia". Alle ore 20, apre lo stand gastronomico che propone: involtino di frittate e prosciutto, bruschetta, risotto al rascchera, brasato al barolo, contorni; formaggi: Raschera, tuma dop di Roccaverano; dolci: torta di nocciola con zabaione, pesche all'amaretto, caffè, al prezzo di 15 euro (vini esclusi) e i vini proposti sono il dolcetto d'Alba "Le Piazze" e chardonnay dell'azienda agricola Cigliuti di Cortemilia. Prenotazioni presso: Piero Rizzolo (0173 / 821183) e Aldo Bruna (0173 / 81574). Durante la serata dimostrazione di ceramica Raku, tenuta dalla ceramista svizzera Mary Lemmenmeier e musica dal vivo con il gruppo "Pevida" (Pellerino, Viglietti, Damen).

Sabato 21, alle ore 10, dibattito con Mara Scagni, sindaco di Alessandria, Franco Revelli, vice presidente della Provincia di Cuneo e Mario Riu, assessore provinciale che discutono sul tema: "Vincere si può. Rilanciare l'Ulivo". All'incontro presenzieranno, non solo, militanti dei Democratici di Sinistra e gente che si identifica nell'Ulivo, nel Centrosinistra, ma anche

sindaci ed amministratori dei paesi della valle e della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", o semplicemente gente comune, che è sempre attenta e partecipa a qualsivoglia incontro o dibattito, organizzato da partito o non, dove si parli e dibatta di problematiche che hanno valenza e ricaduta locale. Alle ore 20, apre lo stand gastronomico che propone: filetti di triglia all'agrodolce; frittura di alici, paela, gelato ai frutti di bosco, bunet, caffè, al prezzo di 18 euro (vini esclusi) e i vini proposti (come venerdì) sono dell'azienda agricola Cigliuti. Obbligatoria la prenotazione, presso Rizzolo e Bruna. Alle ore 21, piano bar con "Gianpaolo".

Le mostre si potranno visitare nelle due giornate della festa. Particolarmente interessante sarà per i cortemiliesi, quella su «Cortemilia, 30 anni "ruggenti" di Atletica e Pallapugno», allestita dal maestro Lalo Bruna, la mente e il corpo dello sport cortemiliese e di questa valle, chiocciola di tanti grandi campioni di atletica e balòn, che ne ha curato i testi e la scelta delle foto, attingendo dall'archivio della Polisportiva Cortemilia. Mostra sul pallone elastico, quanto mai opportuna in considerazione del grave danneggiamento dello sferisterio di Cortemilia (caduto il muro d'appoggio) a causa del maltempo di questa pazzata estate; auspicando che la mostra contribuisca a sensibilizzare, autorità, amanti di questo sport, affinché l'impianto sia restituito funzionante agli atleti ed appassionati di questo piccolo grande sport.

Terzo: festa di S.Maurizio a "La Braia"

Terzo. Ci scrivono per la Comunità "La Braia": Raffaello, Alessandro, Marco, Gianni e Francesco:

«Quest'anno a differenza degli scorsi anni la festa di San Maurizio, santo patrono di Terzo, si è svolta alla comunità "La Braia".

La collaborazione tra gli ospiti della Comunità e la Pro Loco di Terzo ha permesso di allestire un gran banchetto ricco di varie leccornie tra cui alcuni dolci preparati dagli ospiti della comunità. Il pomeriggio è stato allietato dall'associazione "Musica & Musica" che con varie canzoni ha coinvolto i presenti in danze e karaoke. Graditi ospiti gli Alpini di Terzo sempre molto disponibili a collaborare alle iniziative della comunità, non ultima, una braciolata che si è svolta sempre all'interno della comunità nel mese di luglio. A questo proposito e con l'auspicio che questi rapporti continuino e si estendano sempre più la comunità intende ringraziare la Pro Loco e il gruppo Alpini di Terzo, il sindaco, il parroco e la Protezione Civile per la gradita collaborazione e partecipazione».

Rete irrigua ci sono 15 milioni di euro

La Giunta regionale ha approvato martedì 3 settembre il programma di finanziamento 2002 per le opere irrigue collettive. Lo annuncia l'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera.

«Con questo provvedimento - spiega Cavallera - si dà avvio ai finanziamenti per le opere infrastrutturali inerenti la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo e per l'acquisto delle relative attrezzature di gestione collettiva degli impianti».

Le risorse previste per il finanziamento del programma ammontano a 15.000.000 di euro, che permetteranno di avviare importanti ristrutturazioni della rete irrigua regionale, a favore dei consorzi di irrigazione riconosciuti dalla legge regionale 21/99.

«Si tratta di interventi necessari e importanti - conclude Cavallera - attraverso i quali la Regione si propone di limitare i consumi di risorsa idrica, contestualmente favorendo le moderne tecniche irrigue e il razionale uso delle acque».

Titolo minimo alcolometrico

Come noto la legge 164/92, articolo 10, prevede per quanto riguarda i vini Vqprd - vini di qualità prodotti in regioni determinate - che le Regioni possano annualmente consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dal disciplinare. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha preso atto delle richieste generalizzate su tutto il territorio piemontese e - per tutti i Vqprd - di abbassamento di mezzo grado, sia per le tipologie tranquille che per gli spumanti. La relativa delibera sarà emanata nei prossimi giorni.

Concluso il torneo dei borghi e giovani

"Torneo della torre" è tamburello a Visone

Visone. Martedì 10 settembre è terminato il "Torneo della torre" di tamburello, disputato nel pittoresco sferisterio delimitato dalle antiche mura medioevali del centro storico del paese.

La manifestazione è stata organizzata dalla "Società Tamburello Visone" U.S. Visone ed ha visto sfidarsi le squadre rappresentanti 5 borghi del paese: Villette - San Rocco, Castello, Caldana - San Pietro, Stazione - Chiodi, Oltre le Mura.

Dopo una partita altalenante ed emozionante, in finale, la spunta il Villette - San Rocco di Giacobbe Mirko, Gagliano, Gipo e Shultz su Oltre le Mura con il punteggio di 19-16.

I vincitori del torneo, dopo una partenza infelice, hanno saputo reagire al momento giusto recuperando da 8-13 a 13-13 e poi, nuovamente distaccati sul 15-13, hanno ottenuto il decisivo pareggio sul 16-16 per poi involarsi negli ultimi 3 giochi e chiudere trionfalmente per 19-16.

Grande successo di pubblico sia per la finalissima (oltre 200 persone rumorose e sbraitanti) sia per le eliminatorie di un torneo voluto dal sindaco del paese, rag. Domenico Buffa, che al termine, ha premiato la squadra vincitrice con il trofeo "Comune di Visone".

Non da meno è stata la partita (lunedì 9) per l'assegnazione del 3° posto, conquistata dalla squadra del borgo Castello che ha superato Stazione - Chiodi, in una gara mozzafiato, sempre sul filo del pareggio.



Parallelamente si è disputato il "Torneo dei Pulcini", gli incontri hanno anticipato quelli degli adulti.

I giovani tamburellisti si sono cimentati con grande impegno in sfide entusiasmananti, che hanno rivelato potenziali futuri campioni in erba ed un vivaio apprezzabile giovanile.

Considerato che i ragazzi si sono avvicinati a questa disciplina sportiva praticamente solo quest'estate.

Risultati eccellenti non solo sotto il profilo agonistico e sociale, ma c'è anche chi, tra una pallina e l'altra, si è scoperto un po' poeta, come il piccolo Lorenzo che ha composto una bella filastroca, oppure Ayoub, con la sua poesia.

Un particolare ringraziamento a quanti hanno contribuito, con premi e offerte, alla buona riuscita dei tornei.

Vino: responsabilità internazionale

«L'Italia, e il Piemonte in particolare, possono contare su una produzione vitivinicola di alta qualità, un patrimonio che deve essere tutelato riorganizzando parte dell'intero settore». Questo, in estrema sintesi, il senso del convegno "Il Vino" tenutosi ad Asti ed organizzato, nell'ambito della 36ª Douja d'Or, dalla Coldiretti del Piemonte.

Nel corso dell'incontro sono stati trattati tutti gli argomenti riguardanti la filiera del vino: dal ruolo delle associazioni produttori a quello della cooperazione, che molto sovente lungo la filiera del vino non si occupano della commercializzazione; dalla legge sulle Doc, alla tracciabilità delle produzioni che devono sempre più essere legate al territorio.

Con 8 Docg, 40 Doc, 5.000 ettari di vigneto, quasi 30.000 produttori, il Piemonte rappresenta una realtà importante per l'intero settore nazionale. Se poi consideriamo il prestigio, anche internazionale, dei vini piemontesi, ci rendiamo conto come la Regione possa e debba avere una responsabilità sulle strategie e sui piani di sviluppo del settore.

Al convegno è emersa una profonda preoccupazione per la discussione a livello europeo sull'applicazione di un'accisa sul vino: «Scontiamo ancora - ha rilevato Giorgio Ferrero - le ripercussioni sull'aumento dell'Iva sul vino al 20%: applicata nel 1997. Doveva essere un'imposizione temporanea, invece ora rischiamo di avere un'ulteriore penalizzazione con l'accisa. Ci opporremo in ogni modo».

Tra i relatori al convegno, Luigi Mainetti, capo ufficio Vitivinicolo Confederale, ha reclamato un riordino delle competenze sul sistema dei controlli lungo tutta la filiera produttiva, sollecitando un'attività di coordinamento a livello centrale: «Oggi, in maniera del tutto arbitraria e senza effettivi risultati, hanno competenze in materia vitivinicola la Repressione frodi, il Nucleo antisofisticazioni dei Carabinieri, il reparto Controlli normativi comunitari dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Guardia Forestale, le Asl, le Regioni, le Camere di Commercio, i Comuni ed anche i Vigili Urbani».

Una revisione del sistema dei controlli appare inderogabile e deve essere realizzata nell'interesse dei produttori onesti e dei consumatori».

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali di luglio e di agosto, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo.

Ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9,30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

Langa Astigiana - Val Bormida

Nuova veste grafica del sito della Comunità

Roccoverano. A partire dal mese di settembre è disponibile la nuova veste grafica del sito della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

«Il sito (inaugurato nel settembre 2001) - spiega il presidente della Comunità Montana ing. Sergio Primosig - rivisitato e con una nuova impostazione, sia grafica e sia strutturale è stato realizzato dalla ditta GO TO WEB corrente in Torino.

Vi è anche un nuovo indirizzo di posta elettronica con il quale i cittadini potranno dialogare con gli uffici della Comunità, richiedere informazioni e ottenere risposte».

Per chi volesse consultare il sito, gli indirizzi sono: www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it.

La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", è costituita da 16 paesi (Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccoverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime) tra Langa, Monferrato e Ap-

pennino che costituiscono un vero e proprio presidio della qualità enogastronomica, un territorio cioè dove prodotti tipici e buona ristorazione consentono di caratterizzare fortemente l'apparenza a una identità territoriale ben individuata e definita.

Prodotti che sono il frutto di una agricoltura pulita, spesso volte condotta con metodi biologici e biodinamici, di una attenzione particolare alla selezione, al gusto, alla tradizione e alla tipicità di quanto si coltiva o si alleva, ma anche di un artigiano e di un piccolo commercio che hanno saputo qualificarsi e diventare un autentico marchio del territorio. Non solo ristoranti e trattorie, ma anche botteghe del paese, macellerie che vendono la carne allevata in cascina, forni, pasticcerie, mercati settimanali che sanno resistere allo strapotere della grande distribuzione.

La Langa Astigiana è un paniere di occasioni golose da scoprire.

L'Ente montano ha sede a Roccoverano, in via Roma n° 8 (telefono 0144 / 93244; fax: 0144 / 93350).

Passerà da 6000 a 15000 metri quadrati

Campeggio Roccoverano la Provincia lo amplia



Roccoverano. Il campeggio di Roccoverano, che si estende su di una superficie complessiva di circa 6.000 metri quadri e costituisce un complesso ricettivo turistico all'aperto, luogo di soggiorno per ragazzi di età compresa fra i sei ed i diciassette anni, verrà ampliato e arriverà ad occupare circa 15.690 metri quadrati. Il progetto preliminare di recupero e ampliamento della struttura è stato approvato dalla Giunta provinciale di Asti, a fine agosto. L'importo dei lavori ammonta a 322.785,56 euro (Iva inclusa) e sarà finanziato per complessivi 258.228,45 euro con i Fondi Strutturali del Docup 2000/2006, mentre per la rimanente quota, pari ad 64.557,11 euro si farà fronte con fondi propri dell'Amministrazione provinciale.

«L'intervento da realizzare persegue l'obiettivo di migliorare la qualità del complesso, attraverso la costruzione di alcuni bungalow e di una struttura da adibirsi a locale per il consumo dei pasti - commenta l'assessore, al coordinamento delle politiche di qualità della Provincia e promozione economica e valorizzazione dell'Astigiano, Fulvio

Brusa - in maniera tale da favorire la fruizione del campeggio anche in periodi diversi da quello strettamente estivo; sono inoltre previsti interventi accessori, quali la costruzione di camminamenti e collegamenti tra le varie strutture ricettive e la realizzazione di uno spazio all'aperto da destinare a sede per piccole rappresentazioni o incontri».

Nel progetto rientra anche la manutenzione ordinaria e straordinaria della "dacia" e del locale adibito a cucina. L'intera fruibilità degli spazi di uso comune sarà garantita anche a persone con impedite o ridotta capacità motoria. In considerazione del contesto ambientale e paesaggistico in cui sarà realizzato l'intervento di ampliamento e recupero del complesso turistico - ricettivo, si presterà massima attenzione all'impiego di materiali e tipologie costruttive coerenti con la natura dei luoghi, rispettando le prescrizioni tecniche del piano regolatore comunale. Espletate le fasi di progettazione e di gara d'appalto, i lavori dovrebbero iniziare presumibilmente nella primavera del prossimo anno.

Sabato 21 nella chiesa di San Francesco

A Cassine l'Ordine del Santo Sepolcro

Cassine. Il Comune di Cassine, nel quadro della valorizzazione della propria immagine culturale e turistica intende rivalutare il legame con la storia ed il proprio illustre passato, testimoniato da un ricco patrimonio architettonico ed artistico, da sempre oggetto di studi e pubblicazioni, che ha contribuito alla nascita di una manifestazione storica-rievocativa medioevale di livello regionale.

In questo contesto, sabato 21 settembre, alle ore 10, nella chiesa di San Francesco in Cassine (monumento nazionale sec. XII-XIV), si terrà un incontro pubblico finalizzato alla conoscenza delle origini, finalità ed attuali attività dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, quale testimonianza di un immutato impegno sociale originatosi nel Medio Evo, illustrata nell'occasione da S.E. Dr. Ing. Pierluigi Parola, vice Governatore Generale e Luogotenente per l'Italia Settentrionale dell'Ordine.

La creazione dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme è databile tra il 1099 ed il 1100, cioè subito dopo la conquista di Gerusalemme da parte delle Milizie della 1ª crociata indetta da Papa Urbano II e dall'ordinamento militare dato da Goffredo di Buglione alle Milizie Crociate.

Il più antico documento attestante l'esistenza dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro risale al 1103 a firma di Balduino, re di Gerusalemme, che si poneva a capo dell'ordine con prerogativa per se e per i suoi successori di creare nuovi Cavalieri, delegando tale facoltà al Patriarca di Gerusalemme in caso d'assenza del Sovrano.

Il primo nucleo di Cavalieri era costituito dai rappresentanti della nobiltà della Milizia Crociata, che avevano prestato giuramento di fedeltà ed obbedienza al Re, impegnandosi a difendere il Santo Sepolcro e la cristianità in Terra Santa.

Con il ritorno ai Paesi di origine delle varie componenti della Milizia Crociata, in tutta Europa nacquero i Priorati dell'Ordine posti sotto la giurisdizione locale di Nobili o di Prelati appartenenti all'Ordine stesso.

Già dopo la riconquista di Gerusalemme da parte di Saladino nel 1182 e poi dopo la disfatta di Acri del 1291, l'Ordine inteso come Corpo Militare Cavalleresco si sfaldò e la protezione dei Priorati Europei passò ai Sovrani, Princi-

pi, Vescovi ed alla Santa Sede, continuando a mantenere vivi gli ideali della Cavalleria Crociata, la propagazione della Fede, la difesa dei più deboli, la carità verso il prossimo e partecipando, in qualche caso, ad eventi militari a difesa della Cristianità.

Nel 1847, con il ripristino del Patriarcato Latino di Gerusalemme, Papa Pio IX diede un ordinamento moderno all'Ordine quale Istituzione posta, sotto la protezione della Santa Sede, promulgando un nuovo statuto, stabilendo l'impegno spirituale di propagazione della Fede ed il compito di mantenere le strutture e le opere del Patriarcato Latino di Gerusalemme.

Il Papa Pio XII nel 1949 stabilì che il Gran Maestro dell'Ordine fosse un Cardinale di S.R. Chiesa, assegnando al Patriarca di Gerusalemme la prerogativa di Gran Priore.

Papa Giovanni XXIII nel 1962 e poi Papa Paolo VI nel 1967 diedero un ulteriore impulso all'Ordine consentendole un'azione più coordinata ed efficiente.

Nel febbraio del 1996 il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II ha elevato la dignità dell'Ordine, attribuendogli la personalità giuridica d'Ente Canonico dello Stato del Vaticano, integrando quindi l'Ordine a tutti gli effetti nella struttura della Chiesa Cattolica.

Attualmente le finalità dell'Ordine sono:

- rafforzare la pratica della vita cristiana dei propri Membri, osservando come base i principi della carità;

- sostenere ed aiutare le opere e le istituzioni della Chiesa in terra Santa, con particolare riguardo a quelle del Patriarcato Latino di Gerusalemme;
- zelare la conservazione e la propagazione della Fede in terra Santa e sostenere i diritti della Chiesa in quelle Regioni.

L'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme è l'unica istituzione dello Stato del Vaticano a cui è affidato il compito di sopprimere alle necessità del Patriarcato Latino di Gerusalemme e di tutte le attività ed iniziative promosse in Terra Santa, la oblazione degli appartenenti all'Ordine rappresentato la principale fonte contributiva istituzionale del Patriarcato per la Terra Santa.

Per informazioni: Comune, assessorato alla Cultura tel. 0144 / 715151, fax. 0144 / 714258; e-mail: comune.cassine@tin.it.

Diventa operativo il marchio Equaliter

L'associazione Terra (presidente Elena Gasverde) - costituita dalla Coldiretti e dalla Confcooperative di Asti - intende promuovere un'attività di produzione agricola in conformità ai principi di difesa e rispetto dell'ambiente, della natura, della vita e della dignità di ogni uomo, attraverso la creazione di un'etica della produzione agricola ed agroalimentare". Secondo Coldiretti e Confcooperative il settore primario va incontro ad un'epoca di salvaguardia di alcuni principi fondamentali, fissati appunto dall'associazione Terra e certificati da un marchio territoriale etico di qualità agroalimentare e ambientale, in modo da garantire il rispetto dei metodi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli tradizionali ed ecocompatibili della cultura rurale locale, la sicurezza alimentare, la salvaguardia della biodiversità, la tutela del territorio, i diritti umani. L'attività dell'associazione "Terra" ha già portato all'individuazione del marchio che contraddistinguerà l'etica della produzione dei prodotti agricoli ed agroalimentari messi in commercio: "Equaliter". Dietro ad Equaliter, sono stati fissati rigidi disciplinari produttivi ed è iniziata la promozione del progetto e l'individuazione sul territorio delle aziende agricole interessate al marchio.

Visita al museo della civiltà rurale

Robiola di Roccoverano piace al Console



Roccoverano. Fino ad ottobre a Roccoverano, presso i locali del Municipio, è visitabile, alla domenica, dalle ore 15 alle ore 19, il museo di civiltà rurale finanziato con fondi regionali, allestito dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e gestito dai soci del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop.

L'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana, Enzo Fiore, spiega: «Oltre a documentarsi con le attrezzature storiche per la produzione casearia e il supporto di audiovisivi è possibile degustare e eventualmente acquistare le rinomate robiole ogni domenica di un'azienda diversa».

Questi i produttori di Robiola presenti al museo, in settembre: azienda agricola Taschetti Mariolina di Cessole (domenica 22); azienda agricola Rossello Sidero di Roc-

caverano (domenica 29). In ottobre: azienda agricola Ferrero Piera (domenica 13); azienda agricola Accusani Cesare (domenica 20).

Il museo di civiltà rurale è stato visitato nella giornata di sabato 14 settembre, da un illustre ospite: Thomas F. Skipper, Console degli Stati Uniti d'America, presente a Roccoverano per l'inaugurazione della grande croce per "La pace nel mondo".

Il Console Skipper, accompagnato dalla sua consorte, ha accolto l'invito dell'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana, Enzo Fiore, ed ha visitato il museo, dove ha potuto documentarsi sulla Robiola Dop di Roccoverano, assaggiando robiolo (delle aziende agricole Carlo Abrile e Adelaide Buttiero di Roccoverano) di diversa stagionatura e gustare alcuni vini bianchi e rossi della Langa Astigiana.

Gradita sorpresa alla scuola dell'infanzia

Materna di Vesime il clown Blabo



Vesime. «Ciao mamma, ciao, vado a scuola...» è sulle note di questa canzone che lunedì 9 settembre si sono aperti i cancelli della scuola dell'infanzia di Vesime, abbellita dal nuovo giardino e dai numerosi lavori di ristrutturazione messi in atto durante l'estate. I bimbi nuovi iscritti (quest'anno molto numerosi) ed i bimbi "rossi" (quelli che già frequentavano nel precedente anno scolastico) durante il corso della mattinata hanno avuto una gradita sorpresa: il clown Blabo che ha allietato e coinvolto grandi e piccini con le sue storie, i suoi giochi e con il gran finale dei palloncini.

A fare compagnia ai bimbi della scuola dell'infanzia c'erano gli alunni delle classi pri-

ma e seconda elementare, accompagnati dalle loro insegnanti, per iniziare l'anno scolastico all'insegna della continuità fra le due scuole.

Il tutto si è concluso con un piccolo rinfresco, un affettuoso saluto ai bimbi della scuola elementare ed ora... tocca a noi, "grande famiglia della scuola materna", proseguire con lo spirito di collaborazione con cui abbiamo iniziato l'anno scolastico.

Le insegnanti colgono l'occasione per ringraziare l'Amministrazione comunale ed in particolare il sindaco, Gianfranco Murialdi, per l'attenzione e la disponibilità dimostrate verso il "gradino" dell'iter scolastico di questi bimbi che saranno il futuro di Vesime e dei paesi limitrofi.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese.

L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme, in settembre, appuntamenti: sabato 21, Castello dei Paleologi, ore 21, spettacolo teatrale "Il castello dei misteri nascosti" e manifestazioni collaterali. Sabato 21 e domenica 22, poligono di via Circonvallazione, trofeo di tiro a segno nazionale. Mercoledì 25 e giovedì 26, area espositiva Kaimano e Palaorto, 27° mese dello Sport (stand e convegno). Venerdì 27 e sabato 28, poligono di via Circonvallazione, trofeo di tiro a segno nazionale. Domenica 29, ore 10, sala Consiglio, premiazione concorso poesia dialettale.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" nato nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

Olmo Gentile, campo di tiro a volo, fino all'apertura della caccia (metà settembre circa), è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre, il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione. Vigete regolamento interno. Gare approvate dal comitato provinciale Fitav. In caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo.

Castelletto Uzzone, dal 7 al 22 settembre, nella frazione di Scaletta Uzzone, festa patronale "Madonna del Rosario". Sabato 21, ore 21, serata danzante con lo spettacolo di Martin di Telecupole, accompagnato da Marina e la Ciccio Folk; ingresso gratuito. Domenica 22, ore 21, serata danzante conclusiva con il complesso musicale La Veronica; ingresso gratuito. Durante le serate funzionerà stand gastronomico con ravioli e specialità alla piastra.

Cortemilia, venerdì 20 e sabato 21 settembre, presso i locali del convento francescano, "Festa de l'Unità e di Confronto", stand gastronomico (dalle ore 20), musica dal vivo, mostre fotografiche. A cura dell'Unità di base dei Democratici di Sinistra di Cortemilia.

San Gerolamo, frazione di Roccaverano, sabato 28 e domenica 29 settembre, "Festa patronale di San Gerolamo"; nelle due serate a partire

dalle ore 19,30, tradizionale cena a base di prodotti tipici locali. Domenica 29, nel corso della messa il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Michiardi, somministrerà la Cresima.

Roccaverano, da ottobre a dicembre, «"Pranzo in Langa" - Autunno Langarolo 2002», in alcuni ristoranti dei paesi aderenti alla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" propongono originali menù a base di piatti tipici.

Alba, dal 4 al 27 ottobre, 72ª Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba; anteprima fiera: sabato 28 settembre, ore 15, centro storico, raduno della Federazione Italiana Confraternite Enogastronomiche, sfilata della Confraternite; ore 21, piazza Duomo, investitura del Podestà. Domenica 29, ore 14,30-20, centro storico, festa del vino. Sabato 4 ottobre, ore 17,30, inaugurazione della 72ª edizione della Fiera Nazionale del Tartufo; taglio del nastro (on. Gianfranco Fini, vice presidente del Consiglio dei Ministri) e apertura dei padiglioni espositivi della rassegna agroalimentare "AlbaQualità". Per informazioni: Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (tel. 0173 / 35833), Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero (0173 / 361538, 362562).

Torino, dal 24 al 28 ottobre, a Lingotto Fiere, 4ª Salone del Gusto, per assaggiare, imparare, comprare. Temi centrali edizione 2002: l'educazione alimentare e la salvaguardia delle produzioni tipiche del pianeta - si reggono tanti appuntamenti ed eventi, uno più interessante dell'altro. Da giovedì 24 a domenica 27: orario dalle ore 11 alle 23. Biglietti d'ingresso: intero 18 euro, scontato soci Slow Food 12 euro, abbonamento 5 giorni 54 euro, soci Slow Food 36 euro. Organizzato da Slow Food, Regione Piemonte.

SABATO 21 SETTEMBRE

Cartosio, "Arte e Jazz al fiume", alle ore 19, inaugurazione della mostra del pittore musicista Roberto Andreoli, alla Galleria dei Masters (cucina, cantina, cultura) presso l'albergo ristorante "La Cascata", con il seguente programma: ore 19, saluto di benvenuto da parte della "Combo Jazz band" di Roberto Andreoli; ore 19,15, breve presentazione dell'opera del pittore - musicista Andreoli e della mostra. Gran festa jazz - Open End, con stuzzichini e vini dei produttori della Galleria dei Masters; l'ingresso è libero. Per la serata il ristorante "La Cascata" propone un menù degustazione a 18 euro. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0144 40143, La Cascata; 0173 / 81801, Idea Langhe.

San Giorgio Scarampi, alle ore 21, nell'Oratorio di S. Maria Immacolata, concerto della mezzosoprano Tamara Tarskikh, accompagnata al pianoforte dal maestro Gian Maria Bonino. Il concerto sarà preceduto alle ore 19, da una "merenda sinòira" contemplando il tramonto sulle colline, in uno dei luoghi più affascinanti delle Langhe, ritagliandosi, così un momento amicale d'incontro tra arte cultura e musica. Organizzato dalla Scarampi Foundation, che è arte, cultura e musica in terra di Langa.

DOMENICA 22 SETTEMBRE

Castellazzo Bormida, "Tutorologi 2002", nel palazzo

comunale e portici, mostra mercato di: clessidre; meridiane; orologi da campanile, da tasca e da polso; soprammobili; pendole; Swatch; forniture e attrezzature; libri del settore; conferenze e video-film. Ogni mercoledì borsa e scambio. Prossima edizione: 22 giugno 2003. Informazioni: tutorologi (tel. e fax 0131 / 270487; 330 760617; www.tutorologi.it). Organizzata da Associazione Mestieri d'Arte, sezione Tutorologi e Comune.

Mango, per i Vendemmiali e la cura dell'uva sulle colline del moscato, l'Enoteca Regionale "Colline del Moscato", presso il centro sportivo, "L'Uva nella dieta dello sportivo": alle ore 10, inaugurazione mostra "La dieta dell'uva" vista da alcune "matite celebri" dell'umorismo: Franco Bruna, Carlo Sterpone, Giovanni Sorria; ore 12,30, simposio dello sportivo. Nel pomeriggio: uva, soma d'aj ed altre "profumate" delizie a gogò. Informazioni: Enoteca (tel. 0141 / 89291; fax 0141 / 839914); ristorante osteria del Castello (0141 / 89141; fax 0141 / 839935).

DOMENICA 29 SETTEMBRE

Castelletto Molina, sagra dell'uva.

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE

Mombaldone, "Fiera del Montone grasso", organizzata dal Comune e dalla Pro Loco.

SABATO 5 OTTOBRE

Monastero Bormida, per "E... state a Teatro" edizione 2002, rassegna di teatro amatoriale organizzata dalla Provincia di Asti, al teatro comunale, il Teatro degli Acerbi rappresenta "Cenerentola al buio".

DOMENICA 6 OTTOBRE

Ponzone, 5ª Festa della Montagna e 4ª expo Agriforest. **Visone**, antica fiera della Madonna del Rosario, dalle ore 10 alle 18; grande rassegna di animali: caprini, ovini, suini, struzzi, conigli. Stands per la vendita e degustazione di: formaggi di pecora e di capra; salumi di suino e di cinghiale; tartufi e funghi; frutta particolare e altri prodotti agricoli; mostra di pittura, espone: Anna Maria Cagnolo; "canton del ciarofe"; cottura e distribuzione frittelle; da visitare fattoria castello: buoi, cavalli, muli, asini, animali vari da cortile. Sagra della "Zucca", con esposizione e premiazione delle zucche più caratteristiche; la sagra proseguirà per tutte le domeniche di ottobre; domenica 27 ottobre, conclusione della sagra "Aspettando Halloween". Attrazioni particolari: "I Vei Mesté" di San Benedetto Belbo (CN); Aris Nunes, il mimo medioevale; ricerca simultanea di tartufi; Manuel il Saracino: il mangiatore di spade, fuoco e vetri; grande parco giochi con i "Gummy Park". Il pomeriggio sarà allietato da "I Brav'om", celebre cantastorie delle Langhe. Organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

SABATO 12 OTTOBRE

Sessame, per "E... state a Teatro" edizione 2002, rassegna di teatro amatoriale organizzata dalla Provincia di Asti, nella chiesa sconsacrata dei Battuti, la Compagnia del Bon-temp, presenta "Due biro e un pennarello".

DOMENICA 13 OTTOBRE

Cremolino, tradizionale Castagnata, nel centro storico; organizzata dalla Pro Loco.

Incisa Scapaccino, 29ª Sagra del Barbera e del cardo storto.

Caldasio, frazione di Ponzone, castagnata.

VENERDÌ 18 OTTOBRE

Acqui Terme, per "Musica per un anno", rassegna concertistica 2002, aula magna Università, ore 21,15, "Intorno al Jazz - Omaggio a Michel Legrand" di Donatella Chiabrera Quintet, acquese, è cresciuta ascoltando la musica afro americana che le ha fatto scoprire questa sua passione ed un talento naturale per il canto. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui.

DOMENICA 20 OTTOBRE

Castelnuovo Belbo, 4ª Sagra del Coniglio e della Polenta.

Lerma, "Non solo caldarroste", giornata dedicata al frutto simbolo dell'Appennino. Mostra tematica, ricette tradizionali a base di castagne e visite guidate ai siti di produzione e agli antichi "alberghi", edifici per l'essiccazione delle castagne.

Serole, 27ª "Sagra delle Caldarroste", dalle ore 15, intrattenimenti musicali sulla piazza del concentrico e distribuzione di quintali di caldarroste cotte nelle tipiche padelle e giochi vari. Organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 27 OTTOBRE

Castel Boglione, "Festa di fine vendemmia".

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, sino al 29 settembre, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, "Immagini tra sogni e natura", mostra di scultura di Gianni Drago. Orario:

Corso per insegnanti ed educatori ambientali

Bergolo: "I racconti della pietra"

Bergolo. Il Comune in collaborazione con il Laboratorio di Educazione Ambientale di Chiusa Pesio ha elaborato un progetto denominato "I racconti della pietra" rivolto soprattutto ai ragazzi della scuola dell'obbligo.

Tale progetto, finanziato dalla Regione con una partecipazione del 50% e dal Comune per la parte restante, prevede la realizzazione di un percorso naturalistico ad anello con bacheche, segnaletica e tabelle che riportano informazioni, disegni su quanto si incontra sul percorso sia per quanto riguarda gli aspetti naturalistici (flora, fauna) sia per quelli riguardanti l'opera dell'uomo che ha modellato quell'ambiente creando una particolare civiltà.

«È indubbio che la pietra - spiega il sindaco Marco Saredi - sia stata l'elemento naturale che l'uomo della Langa ha maggiormente usato per le sue necessità: di pietra erano le abitazioni, i ricoveri e gli abbeveratoi per gli animali, i lastricati ("sternie") delle strade, gli essiccatori per le castagne ("scau"), i forni per la cottura del pane, i muretti a secco per la coltivazione sui terrazzamenti. Insomma con la pietra e attorno alla pietra si è formata una vera civiltà della quale conserviamo ancora numerose testimonianze.

Ma perché gli elementi naturalistici ed antropici possano essere recepiti e poi trasmessi ai ragazzi, e con loro si possa fare ricerca "sul campo", ci vuole studio e preparazione. Per questo è stato organizzato un breve corso di formazione di circa 20 ore condotte dal prof. Donato Bergese, formatore Irsae Piemonte nei gruppi di lavoro per la Provincia di Cuneo e nei laboratori di educazione ambientale della Regione Piemonte, in particolare nel laboratorio territoriale con sede nel parco Alta Valle Pesio. Ha pubblicato anche un testo di educazione ambientale».

Il corso, che è gratuito, è rivolto in modo particolare agli insegnanti della scuola dell'obbligo, agli educatori e a quanti sono interessati al tema dell'ambiente e vogliono diffonderne la conoscenza. Iscrizioni entro mercoledì 25 settembre presso il Comune (tel. 0173 / 87016) o direttamente al prof. Donato Bergese (0171 / 402716).

Il corso si terrà a Bergolo presso la sede municipale ed avrà inizio venerdì 27 settembre, alle ore 14,30 e si concluderà domenica 29 settembre, alle ore 18.

Amante della compagnia e del gioco

A Castel Boglione memorial M. Baldizzone



Castel Boglione. Si è svolto il primo memorial "Mario Baldizzone". Era un amante della compagnia e del gioco delle carte. Nato a Castel Boglione nel 1953, residente in regione Bricco a Nizza Monferrato, recentemente scomparso (12 maggio). Quindici giorni prima della scomparsa in occasione del torneo provinciale di scopone è stato premiato come primo classificato del girone I. Gli amici, la Pro Loco e Polisportiva, hanno organizzato, con il consenso dei familiari, un torneo "Triathlon" individuale con gare di scala 40, bocce e al ré, valido per il primo memorial "Mario Baldizzone" nei giorni di venerdì 30, sabato 31 agosto e domenica 1º settembre. Le singole gare sono state vinte da Alessandro Pesce per la gara a scala 40, da Silvia Moretti per la gara alle bocce e da Gigi Faudella per la gara al ré. Per quanto riguarda la classifica finale per il trofeo vi era una classifica a punti suddivisa (10 punti al 1º, fino all'8º con 1 punto) ed è stata vinta da Giancarlo Bensi di Castel Boglione, con punti 19; 2º classificato, Roberto Fornaro di Castel Boglione, con punti 17 e 3º classificato, Silvia Moretti di Castel Boglione, con punti 17. Gli organizzatori ringraziano tutti i partecipanti per il loro spirito sportivo nel ricordare lo scomparso amico Mario e soprattutto i familiari che hanno offerto il trofeo. R.F.

Libarna 2 - Acqui U.S. 4

È un inizio che fa sognare travolto il malcapitato Libarna

Serravalle Scrivia. Ci voleva una trasferta per consegnare all'Acqui di Alberto Merlo tre punti in una partita d'esordio dopo due anni di "prime" casalinghe ed altrettante sconfitte. Diciamo subito, a scanso di equivoci, che la casistica non centra; l'Acqui ha vinto dando l'impressione d'essere di tutt'altra pasta rispetto alla squadra che questa dirigenza aveva messo in campo negli ultimi due campionati. Una miglior caratura tecnica, miglior organizzazione di gioco ed una rosa più completa non sono "appunti" da poco.

L'Acqui ha fatto la partita dal primo all'ultimo minuto, ha lasciato briciole al Libarna, ed ha vinto con un 4 a 2 che non gli rende pienamente giustizia. Due gol di scarto possono sembrare una buona dote ma, una delle due reti dei rossoblù di Semino c'entra, con la partita, come i cavoli con la merenda. L'Acqui non meritava di subire due gol come non meritava di "subire" l'arbitraggio del signor Spina che con la sfida, corretta e generosa, non è riuscito ad entrare in sintonia. Poteva, e doveva, finire con un divario più netto,

quel divario che il campo ha espresso tutto a favore dell'Acqui, pericoloso ad ogni affondo verso la porta del bravo Marchesotti, preciso ed attento in difesa e padrone del centrocampo nonostante le assenze di Baldi, Bobbio, Marafioti e Montobbio.

Si è giocato in una splendida giornata di sole sulla pelouse perfetta del Bailo davanti a tanti tifosi in gran parte di fede bianca. Ci sono voluti frammenti di gioco per capire che era l'Acqui la squadra più "dotata" tecnicamente, più brava nel possesso di palla e precisa nelle triangolazioni. Il possesso di palla e la capacità di occupare gli spazi con discreta facilità hanno consentito di arrivare al tiro come non capitava di vedere da anni. De Paola e Guazzo hanno imperversato nella difesa dei padroni di casa supportati da un centrocampo che con Escobar, Manno, Calandra, Ballario e Rapetti ha preso il comando delle operazioni lasciando poche possibilità di giocare ai rossoblù. Si è vista la differenza qualitativa tra l'Acqui ed un Libarna che nella mischia ha gettato solo l'esperienza di Spinetta e la ge-



Per il presidente Maiello è un grande Acqui.

nerosità di Paci e Giraud in ogni caso avvolti dalla confusione e soprattutto dal pressing dei giocatori in maglia bianca.

Mi sembra giusto sottolineare la minor qualità dei pedatori serravallesi, che abbisognano di rinforzi se vogliono mantenere l'aplomb degli ultimi anni però, tutto ciò, nulla deve togliere alla gran prova dell'undici di Alberto Merlo, una delle migliori proposte nella sua gestione alla guida

dell'Acqui. Aggiungo: se la miglior partita giocata in questi ultimi anni è la prima del nuovo campionato, il segno è di quelli importanti.

La cronaca l'hanno fatta i bianchi, il Libarna ha assistito. I primi affondi sono di De Paola e Guazzo, la prima parata di Binello su una punizione calciata da Paci. Sarà l'unico tiro pericoloso dei padroni di casa nel primo tempo (il primo su azione arriverà al 25° della ripresa sul 3 a 0). Al 15°, dopo diversi tentativi, i bianchi fanno centro con Ballario che raccoglie un traversone di Escobar maldestro respinto da Camera. Rapetti è atterrato in area e Spina sorvola, poi è bravo Marchesotti ad opporsi alle conclusioni di De Paola, Guazzo e Ballario ed alla fine sarà lui, a dispetto dei quattro gol, il migliore dei suoi. Raggiunto il vantaggio i bianchi rallentano il ritmo pur senza perdere il dominio del gioco.

Nella ripresa si condensano le emozioni. De Paola, al 12°, serve una deliziosa palla a Guazzo che non sbaglia il colpo di testa. Spina annulla un gol di Guazzo per motivi tutti da scoprire (il segnalinee più vicino all'azione lo aveva convalidato), poi è sempre Guazzo, su assist di Marengo subentrato a Rapetti, a portare i bianchi ad un più "equo" 3 a 0. Finale scoppiettante con Spina che consegna un rigore ai padroni di casa e Binello para a Pellegrino. Pellegrino poi trova il gol grazie ad un tocco di Spinetta che lo libera davanti a Binello poi Spina, al 90°, inventa il secondo rigore per i padroni di casa che Binello para a Camera con Pellegrini però ha la fortuna di ritrovarsi la palla sui piedi per il 3 a 2. L'Acqui non corre rischi perché va a De Paola, al 92°, il compito di risistemare gli equilibri con un gol capolavoro su punizione.

Soddisfatto per gioco e vittoria, qualche recriminazione sui troppi episodi dubbi in una direzione di gara non sempre convincente.

HANNO DETTO
È raro, per non dire rarissimo, che la squadra che vince a mani basse e domina la partita trovi a ridire sull'arbitraggio ma, in effetti, proprio l'arbitraggio è la nota che ha dato colore ad un derby che altrimenti non avrebbe avuto nemmeno un pizzico di emozioni. Inizia il presidente Maiello: "Il giudizio sull'arbitro lo lascio a voi, io mi astengo. Il giudizio sull'Acqui è invece più che mai positivo perché ho visto una grande squadra, capace di imporre la sua personalità e di vincere senza problemi su di un campo che non è certo dei più facili". Soddisfatto Alberto Merlo che sfata un tabù: "Finalmente non solo non abbiamo perso la prima di campionato, ma abbiamo vinto con merito, giocando una buona gara imponendo la nostra superiorità. Sono particolarmente contento perché la squadra ha fatto esattamente quello che io chiedevo, però attenzione, ora non dobbiamo esaltarci ma, lavorare più di prima". Un "appuntamento" sull'arbitro ci scappa: "Mi scoccia aver subito due gol in quella maniera e mi scocciano le quattro ammonizioni. Non credo sia stata una direzione di gara esente da errori".

W.G.

Domenica all'Ottolenghi

L'Acqui contro il Chieri prima in casa da non perdere

Acqui Terme. "Con il Chieri? Semplice, vorrei veder giocare l'Acqui con la stessa personalità e determinazione con la quale ha affrontato il Libarna. Non so molto del Chieri se non che è una formazione giovane e una delle avversarie storiche dei bianchi. Sono però convinto che giocando come abbiamo fatto a Serravalle l'ostacolo, anche se ostico, può essere superato". Così, Giuliano Barisone, dirigente e responsabile marketing dell'Acqui, ha commentato la sfida che si disputerà domenica all'Ottolenghi tra i bianchi e gli azzurri.

Una partita che coinvolge due squadre che da anni battono nel campionato di "eccellenza", con apparizioni in "Interregionale", si conoscono, si rispettano e si sono sempre affrontate con grande sportività. Il Chieri che affronta questo campionato ha un po' mischiato le carte. Si affida ad alcuni giovani del vivaio ed ha "pescato" qualche pezzo importante nella cintura torinese. Del gruppo storico sono rimasti il portiere Canova, il difensore Valoti ed il "registra" Tinozzi tutti e tre da una vita in "azzurro". È ritornato Sanguedolce, dal Moncalieri è arrivato l'interno Aubrit. Da tenere d'occhio il laterale sinistro Ciappina, la punta centrale Reale ed il fantasista De Masi che rientrerà con i bianchi. Mister Gardella, approdato in prima squadra dopo la trafila nelle giovanili, non potrà contare sullo squalificato Pasquariello, che è l'altra punta titolare. Per il resto una rosa di giovani di belle speranze e di grande temperamento come il difensore centrale Beccati.

È un avversario da non sottovalutare che l'Acqui, considerando la tradizione (una

delle partite che vengono ancora oggi ricordate dai suoi giocatori) è stata giocata proprio con il Chieri. 1 a 0 e gol "leggenda" di Pierluigi Cravino, deve affrontare con la stessa intensità con la quale ha battuto il Libarna valutando, inoltre, che gli azzurri sono quasi sicuramente più dotati dei "rossoblù".

Alberto Merlo recupera tre squalificati, Marafioti, Baldi e Bobbio, con l'unica assenza di Montobbio che di turni deve scontarne ancora uno. Qualche dubbio per Ognjanovic, toccato duro a Serravalle, e Rapetti che risente di guai muscolari, mentre per l'acchiaccato Guazzo non dovrebbero esserci problemi. In una partita che i bianchi giocheranno in proiezione offensiva le scelte di Merlo potrebbero cadere su di una formazione con (3-4-1-2): Binello - Bobbio, Amarotti, Ognjanovic (Surrain) - Escobar, Calandra, Manno, Marafioti - Ballario - De Paola, Guazzo.

Un esordio casalingo che merita l'attenzione degli sportivi, non solo degli abituali tifosi dei bianchi, visto che il "vecchio" Acqui va all'esordio casalingo con alle spalle un derby dominato e propositi di bel gioco.

w.g.



Per Guazzo, in azione contro il Chieri, due gol all'esordio.



Il dirigente Giuliano Barisone.

Manifestazioni sportive 2002

SETTEMBRE

21 - Acqui Terme. Trofeo tiro a segno nazionale presso il Poligono. Si svolgerà il 21-22- 27-28/9. Ente Organizzatore: Comune di Acqui Terme.

22 - Acqui Terme. Coppa Forno Abbigliamento, golf; 18 buche Medal hcp 2 cat.

25 - Acqui Terme. 27° Mese dello Sport anno 2002. Presso l'Area Sportiva ex Kaimano, allestimento da parte delle Società Sportive di stand promozionali dove i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori avranno la possibilità di apprendere le basi di ogni disciplina e di provare a cimentarsi.

Le nostre pagelle

a cura di W. GUALA

BINELLO. Para due rigori e sbrogia ogni situazione con estrema facilità. Ha, inoltre, il merito di portare pace e serenità in una difesa rielaborata per assenze assortite. Più che buono.

LONGO. Esemplare nell'antico sul giovane Chiodetti, mai in difficoltà e decisamente più convinto quando deve giocare la palla in spazi angusti. Più che sufficiente.

OGNJANOVIC. Esterno per natura, è reinventato marcatore (a sinistra) e gioca una partita con i fiocchi al cospetto di un Pellegrino che tra gli avversari appare il più tosto. Buono. **SURRIAN** (dall'83°) Spiccioli di partita con sicurezza.

AMAROTTI. Il solito "Ama" che non si concede distrazioni, si applica in qualche escursione extra territoriale e fa da punto di riferimento per i compagni. Una sicurezza. Più che sufficiente.

CALANDRA. Sorprende per la facilità con la quale occupa gli spazi, ruba palloni e fa ripartire l'azione, il tutto con grande personalità. La miglior partita sin qui disputata e lascia intuire di poter fare ancora meglio. Buono.

MANNO. È molto attento nelle chiusure e tatticamente ineccepibile. Non si concede pause e soprattutto non concede spazio agli avversari. Una partita più che sufficiente.

ESCOBAR. Macina la fascia destra lasciando ritagli di prato agli avversari ed occupandone in quantità industriale. Da un suo cross nasce l'azione del primo gol. Più che sufficiente.

BALLARIO. Gol ed assist, il tutto con grande facilità e grande sicurezza. Una gara con i fiocchi come è nelle sue possibilità ed in più con l'impressione

che quest'anno questa eccellente partita non resterà un caso isolato. Ottimo.

DE PAOLA. Dialoga con il cuoio come fosse una appendice anziché un corpo estraneo. Difende la palla come pochi altri, è capace di plasmarla e poi sa dove metterla, sia che si tratti della porta o un compagno smarcato. Il gol su punizione è da applausi. Buono.

GUAZZO. Gol di testa, di destro e di sinistro (annullato) poi prova quello da cineteca ed è sempre nel vivo dell'azione. Sembra che abbia fatto coppia con De Paola anche sui campi dell'oratorio tanto è facile il dialogo tra i due. Un Guazzo che si presenta in frac. Buono. **BURLANDO** (dal 75°) È un esordio che non lo spaventa e fa senza paura il suo dovere. Buono.

RAPETTI. Esplosivo quando ha la palla tra i piedi e va in progressione. Nel primo tempo ubriaca il malcapitato Carminati poi perde qualche colpo, ma resta su livelli più che accettabili. Più che sufficiente. **MARENGO** (dal 66°) Trova facile giocare con compagni che lo mettono in condizione di fare la sua partita e finisce per concedersi l'assist del terzo gol e tutte giocate essenziali. Più che sufficiente.

Alberto MERLO. Manda in campo una squadra attenta e determinata che sa esattamente quello che deve fare. Imposta la partita in modo ottimale, ed in fondo chiede ai suoi esattamente le stesse cose che chiedeva lo scorso campionato con la "piccola" differenza che la stagione la inizia con un gruppo migliore per qualità e quantità. L'annata è decisiva e l'ouverture è con il piede giusto.

Calcio 2ª categoria

Sorgente, Bubbio, Cortemilia al via del campionato

Prende il via il campionato di seconda categoria che vede ai nastri di partenza tre squadre della Val Bormida. La Sorgente ed il Bubbio che faranno parte del girone "Q", che raggruppa le formazioni alessandrine ed astigiane, ed il Cortemilia nel girone "O", comitato di Cuneo con tutte formazioni della provincia "granda". Se ne è andato lo Strevi, ripescato in "prima", è retrocesso il Cassine, si è perso qualche "succoso" derby tra bormidesi, ma le prospettive sono per un campionato ad alto profilo per tutte e tre le "nostre" squadre. Per la prima di campionato, Sorgente, Bubbio e Cortemilia saranno costrette a viaggiare verso altri lidi.

A. Boschese - Sorgente

Trasferta non priva di insidie quella dei sorgentini sul campo di Bosco Marengo contro la neopromossa Audace. Tra i gialloblù acquisi, unica assenza quella di Perrone, mentre il resto della truppa sarà a disposizione del mister Tanganelli. Tra i biancoverdi di casa da tenere d'occhio Mullano e Testa, giocatori che per anni sono stati protagonisti nei campionati di categoria superiore. Una trasferta che Tanganelli affronta con la massima serenità: "Il nostro obiettivo è quello di far maturare un gruppo di giovani che in futuro potrebbe dare soddisfazioni. Affrontiamo la prima partita con tranquillità, sapendo che quello di Bosco è un campo molto difficile".

Bassignana - Bubbio

Rischia subito grosso la squadra biancoazzurra che va a far

visita ad un Bassignana che non nasconde ambizioni di primato. Tra i mandrogni milita Mamprin, ex Valenzana, poi elementi cresciuti nel vivaio della Fulvius che hanno già maturato esperienze in campionati di promozione e "prima". Oltre al valore dell'avversario, mister Pernigotti dovrà fare i conti con le assenze dei due titolari della difesa, Cordara e Morielli, mentre si attende qualche rinforzo per un attacco che, persi Ferraris e Leonardi, può contare solo su Esposito ed il rientrante di Verza abitualmente impiegato in rifinitura.

Gallo Calcio - Cortemilia

Trasferta sul campo in sintetico realizzato dalla Mondo Rubber di Alba al centro dello splendido complesso sportivo di via Parea a Grinzane Cavour. Una partita difficile, su di un campo stretto ed un tipo di terreno cui i cortemiliesi non sono abituati. Ma, non sarà solo il campo a far tremare i biancoverdi; mister Del Piano porta in campo una squadra completamente rivoluzionata, imbottita di giovani e con assenze pesanti. Mancheranno Gai e Ferrero, infortunati, alcuni ritocchi saranno fatti in vista delle prossime gare, con i cortemiliesi si allena un extracomunitario di cui dice un gran bene, insomma un Cortemilia che è tutto da scoprire anche se il presidente Del Bono è fiducioso: "Credo in questa squadra, vedo un gruppo compatto che ha voglia di fare bene e sono fiducioso".

w.g.

Calcio 1ª categoria

Uno Strevi sciupone
regala il pari al S.Giuliano

Strevi. Come partita d'esordio non c'è male, ma visto come si erano messe le cose in casa-Strevi si rimane un po' con l'amaro in bocca: i gialloblù, allenati anche per questa stagione dal confermato Pagliano, si sono portati per ben due volte in vantaggio nei confronti del San Giuliano Vecchio, una squadra ben roduta, solida e molto ostica da affrontare: già al 9° minuto il bomber Perfumo porta in vantaggio i suoi per l'1-0, calcio d'angolo di Baucia e respinta dell'ex Gamalero che serve inavvertitamente Perfumo al limite dell'area il quale indovina l'angolo basso, mentre il 2-1 strevese ha la firma di Stefano Gagliardone al minuto 50, ma in realtà si potrebbe dire che il merito va a tutta la squadra per aver orchestrato una perfetta azione in velocità, palla a terra. Tuttavia un paio di disattenzioni difensive hanno reso inutile l'ottima prestazione del reparto offensivo: in entrambe le occasioni, infatti, la punta del San Giuliano, Piddu, ha riequilibrato le sorti dell'incontro cinque giri di lancetta dopo il gol dei padroni di casa: questo evidenzia da una parte l'ottima capacità di reazione dell'undici di mister Brancaleone, capace di sfruttare, in modo pratico e concreto, le occasioni capitate e da un altro punto di vista, invece, sottolinea la valenza del detto "Chi è causa del suo mal..." con quello che segue. Infatti lo Strevi ha avuto sì il pregio di procurarsi un doppio vantaggio (stupendo in particolare il raddoppio di Gagliardone), ma il retro della medaglia sta proprio, perdonate il gioco di parole, nelle retrovie dove i gialloblù hanno mostrato alcune incertezze, due delle quali fatali per il risultato finale. Parlando poi, proprio del finale, se qualcuno sperava di vedere un assedio stile medioevo e/o un San Giuliano stile Linea Maginot, si sbagliava di grosso: gli ospiti passavano un'ultima mezz'oretta di relativa tranquillità, fatta eccezione per l'occasione più nitida avuta dai padroni di casa per ri-reportarsi in vantaggio: un misile su punizione dal limite di Marchelli che fa gridare tutti al gol, senonché Gamalero compie una parata-miracolo



Mister Fulvio Pagliano.

riuscendo a respingere coi pugni. Tirando le somme, in fin dei conti, visti debitamente gli atti, una salomonica divisione dei punti appare giusta: in avanti lo Strevi è sembrato meglio organizzato per fraseggi e distribuzione di gioco, mentre il San Giuliano si è rivelato cinico e approfittatore (ovviamente, sportivamente parlando) nel rapporto occasione/gol. Il punto conquistato non soddisfa ovviamente il presidente strevese Piero Montorero: "Certo dispiace esserci trovati per due volte in vantaggio ed in entrambe le occasioni essere stati raggiunti a causa di errori in difesa, dispiace anche aver perso punti preziosi in casa contro una diretta concorrente, soprattutto visto come si era messa la partita, ma non bisogna fare dei drammi, il calcio è fatto così, un giorno puoi sbagliare qualcosa e un altro possono sbagliare gli avversari, sono gli episodi che condizionano una partita. Comunque quel che è stato è stato e noi adesso pensiamo già alla prossima sfida a Cabella Ligure, magari sperando che si ripetano alcuni risultati a sorpresa della prima giornata."

Formazione e pagelle Strevi: G.Carrese; 6 Facelli 6.5 (dal 75°; Faraci: s.v.), Marchelli 6, Dragone 5, R.Carrese 6; Baucia 5, Montorero 6.5 (dal 70°; Cavanna s.v.), DePaoli 6.5, Gagliardone 7, Bertolasco 6.5, Perfumo: 7. Allenatore: Fulvio Pagliano.

A.S. La Sorgente

Scuola calcio '95-'96-'97
della stagione 2002/2003

La "Scuola calcio '95-'96-'97" della stagione 2002/2003: Francesco Tardito, Stefano Abergio, Mirko Benazzo, Matteo Ricci, Luca Turco, Gabriele Panaro, Davide D'Onofrio, Daniel Dappino, Valerio Mazzoleni, Gabriele Bennardo, Daniele Sardi, Alessandro Donati, Ludovico Ruga, Luca Martinetti, Thomas Masieri, Umberto Giordano, Alex D'Urso, Pietro Caselli, Marco Romano, Andrea Moretti, Andrea Canu, Federico Rovera, Roberto Boschini, Paolo Rabagliati, Stefano Masini, Federico Satriano, Luca Maccabelli, Alberto Boveri, Mario Caucino, Davide Barisone, Gabriele Benzi, Alberto Chiodo, Alessandro Gottardi, Nicolò Gambino, Daniele Baldizzone, Alessandro Bosetti. **Allenatori:** Valerio Cirelli, Gianluca Rapetti, Dario Gatti.

Giovanile La Sorgente

Acqui Terme. Fine settimana ricca di impegni per le giovanili sorgentine. Gli Esordienti '91 hanno battuto la formazione del Vado Ligure per 6-0. Gli Esordienti '90 invece sono stati impegnati in 2 tornei a Tortona dove hanno incontrato e battuto l'Arquatese 2-1, pareggiando poi 0-0 con il Derthona qualificandosi così al 1° posto del girone. In semifinale dovevano poi cedere alla compagine della Novese 1-2; mentre al "Zuliani" battevano i padroni di casa dell'Aurora 1-0 e venivano successivamente sconfitti dal Don Bosco 1-2. Nella finale valevole per il 3°/4° posto avevano la meglio sull'Olimpia Solero per 2-1.

I Giovanissimi in una gara amichevole, pareggiavano 2-2 con il Dertona, mentre gli Allievi nel torneo "Conselvan" vincevano la 1ª gara contro il Don Bosco 3-1, venendo poi sconfitti in semifinale contro la forte compagine regionale

della Novese 0-3. Nelle prossime settimane sarà poi la volta delle formazioni Pulcini, quest'anno ben 4 visto l'alto numero di iscrizioni. A gonfie vele anche l'attivissima Scuola calcio ('95-'96-'97) diretta dal prof. Cirelli che ha già oltre 40 iscritti. Si ricorda inoltre che sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili tutti i giorni presso l'impianto di via Po 33, Acqui Terme, tel. 0144 312204.

Prossimi incontri

Allievi: "Edil service" - Derthona (amichevole), sabato 21 ore 16, campo Sorgente; **Giovanissimi regionali** (campionato): Jonathan sport - Lucento TO, domenica 22 ore 10.30, campo Sorgente; **Esordienti '90** (amichevole): Canelli - "Osteria da Bigat", sabato 21 ore 15.15, campo Canelli; **Esordienti '91:** torneo a Tortona, sabato 21 e domenica 22; **Pulcini '93:** torneo all'Aurora AL, sabato 21 e domenica 22.

Corsa campestre

La cassinese Mengozzi
regina sui campi da cross

Cassine. Claudia Mengozzi da Cassine, portacolore del team "Cartotecnica Piemontese" di Alessandria, è una delle protagoniste del cross provinciale che vede le atlete impegnate sui percorsi agresti del nord Italia. Claudia Mengozzi ha già preso parte a 24 prove e per ben dodici volte è salita sul podio. I suoi "campi di gara" sono le classiche corse campestri, le corse in salita ed in discesa, i circuiti nei paesi ed inoltre tutti le competizioni organizzate in occasione di feste e sagre paesane dove ai nastri di partenza si presentano sia i corridori "della domenica" che veri e propri professionisti. L'atleta cassinese è diventata una delle concorrenti più temute dalle avversarie, lo dimostrano i risultati che la collocano tra le migliori della provincia. La voglia è quella di migliorare ancora: "Ho ottenuto buoni risultati nelle corse su strada, nelle campestri ed ora non è escluso che possa provare il mezzofondo su pista senza però rinunciare ai percorsi del cross tradizionale. Ora il mio obiettivo è quello di riuscire a migliorare e, magari, cercare i risultati in qualche gara di livello interregionale".

Il 7 settembre, a Spigno Monferrato, nella "Bric" e foss" II° memorial "Oscar De Cerchi", organizzato dalla Pro Loco, su sessanta iscritti Claudia Men-



Claudia Mengozzi

gozzi ha ottenuto il secondo posto assoluto alle spalle della Norma Sciarabba, una delle atlete più quotate in questo tipo di gara. Dal secondo posto di Spigno al primo nell'open in categoria unica di Pomaro Monferrato nella "Pum a pé" (Pomaro a piedi) dove la cassinese ha messo in riga la concorrenza conquistando il gradino più alto del podio. Le prossime gare che vedranno la Mengozzi in gara sono la "Strapozzolo", sabato 21 settembre, il "Giro delle Frazioni" a Silvano d'Orba il 22 e la "Maratonina d'autunno" in programma il 29 a Novi Ligure. Proprio a Novi l'atleta cassinese esordirà sui 21 km e 97 metri classici della gara che vedrà al via le migliori specialiste del nord Italia. **w.g.**

Centro Sportivo Italiano

Consiglio regionale
di tutto il Piemonte

Acqui Terme. Si svolgerà ad Acqui Terme il 21 settembre, nella rinnovata sala del seminario vescovile, il Consiglio regionale del CSI piemontese che proseguirà domenica 22. Il riconoscimento per l'attività svolta si concretizza in questo importante appuntamento associativo che vede il Comitato di Acqui Terme scelto dall'organo direttivo regionale.

Il Consiglio regionale ha per la prima volta un illustre ospite che, proprio col Piemonte, inaugura un giro d'orizzonte in tutte le realtà regionali italiane: il presidente nazionale Edio Costantini. Il calendario della due giornate acquese è il seguente: sabato alle ore 15.30 Consiglio regionale; ore 19.15 santa messa, officiata nella cattedrale. Domenica dalle ore 9.30 incontro con il presidente nazionale di tutte le componenti sportive e dirigenziali del CSI regionale, per l'occasione invitate ad Acqui Terme. La visita del presidente nazionale, unica tappa in regione, riveste particolare importanza in vista del simposio nazionale che CSI, CNEL e CEI organizzeranno ad Assisi il 18 ottobre prossimo. La necessità di mettersi intorno a un tavolo per trovare un'unità di intenti nel risolvere i problemi e poi trovare via via punti di convergenza su scelte, valori e prospettive era emersa già dalla conferenza nazionale di Roma dell'11 maggio, alla presenza dell'on. Mario Pescante, di S.E. mons. Giuseppe Betori, segretario generale della CEI, del dr. Gianni Petrucci, presidente del CONI, nonché dei presidenti di numerosi enti di promozione sportiva.

"La città di San Francesco è il luogo ideale perché le diverse componenti dello sport mettano da parte antiche e nuove contrapposizioni, ragionando sui difetti e le prospettive del sistema attuale, soprattutto interrogandosi su tre fondamentali questioni: quale concetto di persona servire attraverso lo sport; quale sport realizzare per servire quel concetto di persona; quale progetto di società civile perseguire attraverso lo sport. L'idea è quella di trovare elementi comuni sufficienti a scrivere e sottoscrivere un "patto" per la crescita generale dello sport italiano".

Questo è, in sintesi, il principio guida del pensiero del presidente nazionale che ha ideato ed organizzato la grande assemblea di Assisi a cui federazioni sportive, enti di promozione sportiva e singole società hanno già dato la loro adesione.

Corso per arbitri di calcio e calcio a 5

Acqui Terme. Il CSI di Acqui Terme organizza un corso di arbitri di calcio aperto a tutti i giovani dai 16 ai 35 anni di età.

L'articolazione del corso comprende le sezioni dedicate ai regolamenti degli sport, alla casistica, alla conoscenza associativa e psicopedagogia. Al termine gli aspiranti arbitri sosterranno un esame ufficiale di abilitazione consistente in una prova scritta ed un colloquio orale al fine di diventare arbitri ufficiali del CSI di calcio. L'inizio del corso è previsto per il mese di ottobre; per informazioni rivolgersi al CSI, comitato di Acqui Terme, piazza Duomo 12, telefono 0144 322949; orario: lunedì sera dalle 21 alle 23, sabato dalle 11 alle 12.

Bocce

Per La Boccia di Acqui
3° posto ad Alessandria

38 le coppie alla via della gara a coppie categoria D. "La Boccia Acqui" con la coppia Renato Bacino e Giuseppe Siri sfiora la finale.

Domenica 1° settembre una domenica uguale a tante altre. Una domenica che Renato Bacino appassionato e giocatore validissimo partecipa ad una delle tante gare con la maglia de "La Boccia".

Questa annata per Renato Bacino è stata a dir poco speciale.

4 primi posti - 2 secondi e 5-6 piazzamenti.

3°-4° posto, già questo gli è valso il passaggio insieme ad Albino Armino (altro validissimo puntatore) alla categoria C. Categoria in cui en-

trambi avevano già militato negli anni passati; onore e merito quindi a tutti i portacolore della boccia che con le loro prestazioni onorano la società di via Cassarogna.

Domenica 15 settembre gara femminile individuale a Castellazzo Bormida "Ceramiche Sonaglio" 40 le partecipanti 4 le rappresentanti della "Boccia Acqui T." e podio 3° posto con Bruna Martino buona la prestazione della brava giocatrice della Boccia che vince 4 partite e cede la 5ª partita per 10 a 11.

Risultato di buon auspicio per il futuro delle nostre giocatrici che domenica prossima saranno di scena al bocciolo alla gara a coppie.

Tiro a segno

Importanti gare
a livello nazionale

Acqui Terme. Grande successo per il Tiro a Segno Nazionale di Acqui che nell'ultimo week end ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Comunità Montana, due importanti gare di tiro a livello nazionale.

Il Trofeo San Guido con pistola e carabina a 10 metri (C10 - P10 donne, uomini, master, juniores maschile e femminile e ragazzi) è stato vinto dalla Sezione di Savona. Ai vincitori è andato il trofeo "Città di Acqui Terme".

Nel 1° memorial "Matteo Garnero" specialità a fuoco pistola grosso calibro (uomini e master) e pistola speciale (uomini e master) e PSP (donne, juniores donne e uomini) il primo posto è andato

alla Sezione di San Remo. Il memorial, "Garnero" è stato patrocinato dalla Comunità Montana Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno che, oltre al trofeo, ha offerto prodotti locali, robiole e vino per tutti i tiratori partecipanti.

In quattro giorni si sono disputate ben 102 prove, tra le 17 Sezioni rappresentanti il Piemonte la Liguria Lombardia.

Al termine dell'ultimo giorno di gare si è svolta la premiazione, e il rinfresco offerto dalla Sezione organizzatrice alla presenza dell'Assessore allo sport Mirko Pizzorni, del Presidente della Comunità Montana Gianpiero Nani, e per l'Unione Italiana Tiro a Segno il Rappresentante Nazionale dei Tecnici Leopoldo Raoli. **w.g.**

22/9	1ª GIORNATA	Pecetto - Asca Casalcerelli Bassignana - BUBBIO Lobbi - Castelnovese AT Frugarolese - Castagnole L. Europa - Montemagno Santostefanese - Mombercelli Audace C.Bosch. - LA SORGENTE
29/9	2ª GIORNATA	Asca Casalcerm. - Audace C.Bosch. BUBBIO - Pecetto Castelnovese AT - Bassignana Castagnole L. - Lobbi Montemagno - Frugarolese Mombercelli - Europa LA SORGENTE - Santostefanese
6/10	3ª GIORNATA	Asca Casalcerelli - BUBBIO Pecetto - Castelnovese AT Bassignana - Castagnole L. Lobbi - Montemagno Frugarolese - Mombercelli Europa - LA SORGENTE Audace C.Bosch. - Santostefanese
13/10	4ª GIORNATA	BUBBIO - Audace C.Bosch. Castelnovese AT - Asca Casalcerelli Castagnole L. - Pecetto Montemagno - Bassignana Mombercelli - Lobbi LA SORGENTE - Frugarolese Santostefanese - Europa
20/10	5ª GIORNATA	BUBBIO - Castelnovese AT Asca Casalcerelli - Castagnole L. Pecetto - Montemagno Bassignana - Mombercelli Lobbi - LA SORGENTE Frugarolese - Santostefanese Audace C.Bosch. - Europa
27/10	6ª GIORNATA	Castelnovese AT - Audace C.Bosch. Castagnole L. - BUBBIO Montemagno - Asca Casalcerelli Mombercelli - Pecetto LA SORGENTE - Bassignana Santostefanese - Lobbi Europa - Frugarolese
3/11	7ª GIORNATA	Castelnovese AT - Castagnole L. BUBBIO - Montemagno Asca Casalcerelli - Mombercelli Pecetto - LA SORGENTE Bassignana - Santostefanese Lobbi - Europa Audace C.Bosch. - Frugarolese

**Campionato di calcio dilettanti
2ª CATEGORIA girone Q
LA SORGENTE
e BUBBIO**

10/11	8ª GIORNATA	Castagnole L. - Audace C.Bosch. Montemagno - Castelnovese AT Mombercelli - BUBBIO LA SORGENTE - Asca Casalcerelli Santostefanese - Pecetto Europa - Bassignana Frugarolese - Lobbi
17/11	9ª GIORNATA	Castagnole L. - Montemagno Castelnovese AT - Mombercelli BUBBIO - LA SORGENTE Asca Casalcerelli - Santostefanese Pecetto - Europa Bassignana - Frugarolese Audace C.Bosch. - Lobbi
24/11	10ª GIORNATA	Montemagno - Audace C.Bosch. Mombercelli - Castagnole L. LA SORGENTE - Castelnovese AT Santostefanese - BUBBIO Europa - Asca Casalcerelli Frugarolese - Pecetto Lobbi - Bassignana
1/12	11ª GIORNATA	Montemagno - Mombercelli Castagnole L. - LA SORGENTE Castelnovese AT - Santostefanese BUBBIO - Europa Asca Casalcerelli - Frugarolese Pecetto - Lobbi Audace C.Bosch. - Bassignana
8/12	12ª GIORNATA	Mombercelli - Audace C.Bosch. LA SORGENTE - Montemagno Santostefanese - Castagnole L. Europa - Castelnovese AT Frugarolese - BUBBIO Lobbi - Asca Casalcerelli Bassignana - Pecetto
15/12	13ª GIORNATA	Mombercelli - LA SORGENTE Montemagno - Santostefanese Castagnole L. - Europa Castelnovese AT - Frugarolese BUBBIO - Lobbi Asca Casalcerelli - Bassignana Audace C.Bosch. - Pecetto

**Campionato di calcio dilettanti
2ª CATEGORIA girone O
CORTEMILIA**

22/9	1ª GIORNATA	Carrù - Monforte Barolo Boys Cameranese - Vezza Clavesana - Olympic Gallo Calcio - CORTEMILIA Canale 2000 - Koala Lamorrese - Dogliani Garessio - Europa
29/9	2ª GIORNATA	Koala - Carrù Monforte Barolo Boys - CORTEMILIA Europa - Gallo Calcio Dogliani - Cameranese Olympic - Canale 2000 Vezza - Garessio Lamorrese - Clavesana
6/10	3ª GIORNATA	Carrù - Olympic Cameranese - Lamorrese Clavesana - Dogliani Gallo Calcio - Monforte Barolo Boys Canale 2000 - Vezza CORTEMILIA - Europa Garessio - Koala
13/10	4ª GIORNATA	Koala - CORTEMILIA Clavesana - Cameranese Europa - Monforte Barolo Boys Dogliani - Canale 2000 Olympic - Garessio Vezza - Gallo Calcio Lamorrese - Carrù
20/10	5ª GIORNATA	Carrù - Cameranese Monforte Barolo Boys - Dogliani Europa - Vezza Gallo Calcio - Koala Canale 2000 - Clavesana CORTEMILIA - Olympic Garessio - Lamorrese
27/10	6ª GIORNATA	Koala - Europa Cameranese - Garessio Clavesana - Carrù Dogliani - CORTEMILIA Olympic - Gallo Calcio Vezza - Monforte Barolo Boys Lamorrese - Canale 2000

3/11	7ª GIORNATA	Carrù - Dogliani Monforte Barolo Boys - Koala Europa - Olympic Gallo Calcio - Lamorrese Canale 2000 - Cameranese CORTEMILIA - Vezza Garessio - Clavesana
10/11	8ª GIORNATA	Carrù - Canale 2000 Cameranese - Gallo Calcio Clavesana - CORTEMILIA Dogliani - Garessio Olympic - Monforte Barolo Boys Vezza - Koala Lamorrese - Europa
17/11	9ª GIORNATA	Koala - Dogliani Monforte Barolo Boys - Lamorrese Europa - Cameranese Gallo Calcio - Clavesana CORTEMILIA - Canale 2000 Vezza - Olympic Garessio - Carrù
24/11	10ª GIORNATA	Carrù - Gallo Calcio Cameranese - CORTEMILIA Clavesana - Monforte Barolo Boys Dogliani - Europa Olympic - Koala Canale 2000 - Garessio Lamorrese - Vezza
1/12	11ª GIORNATA	Koala - Cameranese Monforte Barolo Boys - Canale 2000 Europa - Clavesana Gallo Calcio - Garessio Olympic - Lamorrese CORTEMILIA - Carrù Vezza - Dogliani
8/12	12ª GIORNATA	Carrù - Europa Cameranese - Monforte Barolo Boys Clavesana - Vezza Dogliani - Olympic Canale 2000 - Gallo Calcio Lamorrese - Koala Garessio - CORTEMILIA
15/12	13ª GIORNATA	Koala - Clavesana Monforte Barolo Boys - Garessio Europa - Canale 2000 Gallo Calcio - Dogliani Olympic - Cameranese CORTEMILIA - Lamorrese Vezza - Carrù

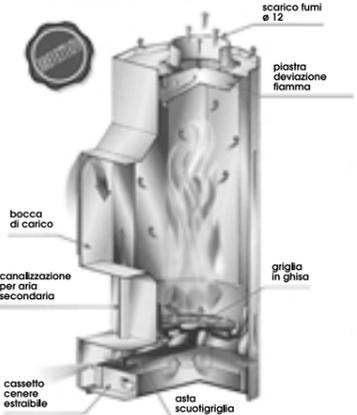


CALDAIE
a granella di mais,
pellet,
legna,
gusci di
nocciole
e mista

**Novità
sul mercato
in esposizione
presso
i nostri locali**

Riscalda
fino a
1800 mc

Combustibile	Costo giornaliero	Costo annuo
Gasolio	14,01 €	2101,49 €
GPL	13,56 €	2033,55 €
Metano	10,94 €	1640,47 €
Pellets	7,17 €	1074,88 €
Legna	5,33 €	798,86 €
Mais	3,31 €	470,00 €



**Focolare in acciaio inox
5 anni di garanzia**

Le ottime proprietà dell'acciaio **inox** nella rapida ed uniforme distribuzione del calore sono da tempo note, basti pensare all'universale utilizzo che ne viene fatto. Il focolare in acciaio **inox**, montato su tutte le stufe Castelmonte permette di distribuire il calore immediatamente negli ambienti circostanti ottenendo rendimenti elevatissimi. Da oltre 25 anni Castelmonte utilizza questo sistema esclusivo nella realizzazione delle proprie camere di combustione, ed è per questo che solo Castelmonte può offrire 5 anni di garanzia sui propri focolari.



EUROGARDEN
Visone (AL) - Regione Chiodi, 4b - Tel. e fax 0144 395212

Boxe

Per i pugili Camparo boxe appuntamenti importanti



Il presidente Rosselli, Franco Musso, Camparo e il D.T. Buffa.

Acqui Terme. Torna alla ribalta l'Accademia pugilistica Acquese "Camparo Boxe" con appuntamenti importanti a livello nazionale e con una serie di esibizioni nei paesi dell'acquese.

La palestra, intitolata all'indimenticato Giuseppe Balza, ha partecipato alle selezioni per il titolo italiano giovanissimi, categoria "Canguri", con tre atleti che si sono guadagnati le qualificazioni.

A Firenze, i pesi "piuma" Simone Balla e Jetor Jovani, ed il peso "medio" Giorgio Sacheto hanno sfiorato il successo raggiungendo la finalissima perdendo poi con il minimo scarto.

Gli altri pugili hanno preso parte alle esibizioni organizzate nei paesi dell'acquese dalla Camparo e dalle Pro Loco; a Mombaldone e Calsio poi a Fubine e Felizzano i ragazzi del presidente Paolo Rosselli hanno ottenuto grande successo di pubblico.

Dopo la trasferta a Firenze il maestro Franco Musso ed il suo assistente Vittorio Bernascone saranno impegnati nell'organizzare la riunione che si terrà ad Acqui, probabilmente nei locali della "ex Caimano", dove saliranno sul ring il "massimo" Daniele De Sarno che ha già

conquistato il posto nella finale dei campionati italiani che si disputeranno a novembre, poi Corrado Arecco, Ezio Degiorgis, Mauro Panbianco, Ivan Bertero, Giorgio Sacheto, Simone Balla e Jetor Jovani.

Martedì 24 e mercoledì 25 settembre la Camparo Boxe sarà presente, con altri sport, nei padiglioni della "ex Kaimano" dove il comune ed il CONI organizzano una grande festa dello sport per stimolare i giovani verso le varie discipline.

Un grosso contributo alla palestra acquese, una tra le più antiche e prestigiose del Piemonte lo ha dato la Camparo boxe, sponsor ufficiale, che ha omaggiato tutti i pugili della divisa con borse ed accessori.

Da sottolineare, e non è da poco che l'Accademia Pugilistica Acquese è una società che allena, prepara e aiuta i giovani a fare sport senza pretendere nulla se non dedizione passione per la noble art. Allenamenti severi, serietà e rispetto delle regole, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 17 e 30 alle 20 nella palestra "Giuseppe Balza" nella ex caserma "C. Battisti". Una palestra che hanno "costruito" i dirigenti stessi.

w.g.

Dell'ATA Nuova Tirrena

Laniku e Balocco in finale nazionale

Acqui Terme. Ben tre atleti dell'A.T.A.N. Tirrena Acqui sono saliti sul podio dei migliori in Piemonte nei campionati regionali individuali delle categorie Cadetti e Ragazzi, specialità marcia. Essi sono: Oreste Laniku (1° classificato e campione piemontese 2002) nei metri 4.000 di marcia su pista, medaglia d'oro ed ammesso alla finale nazionale che si svolgerà a Napoli il 28 e 29 settembre. Da sottolineare l'ottimo tempo ottenuto da Oreste nei



Oreste Laniku e Serena Balocco con atleti ed il tecnico ATA.

4 km ed il sensibile distacco inflitto al 2° classificato.

Nei 3 km femminili l'atleta Serena Balocco di Cortemilia è salita sul podio conquistando la medaglia di bronzo ed il diritto di partecipazione alla finale nazionale, medaglia di bronzo anche per l'ottima Elena Patrone della categoria Ragazze (Cortemilia) che ha fatto registrare (a Torino) il suo record personale sui 2.000 metri con il tempo di 12' e 46". Per la categoria Ragazze/non è prevista la finale nazionale.

Ai bravi atleti acquesi il plauso per gli ottimi risultati.

G.S. Sporting Volley

Un'avvincente finale premia le atlete acquesi



Presentazione della stagione 2002/2003.

Acqui Terme. Grande successo per il 1° trofeo "Erba Voglio" Cassa di Risparmio di Asti che si è svolto ad Acqui Terme sabato 14 settembre con la perfetta organizzazione del G.S. Sporting Volley. La formazione ospite in un avvincente incontro di finale ha sconfitto la formazione alessandrina del Pgs Vela con il punteggio di 2-1 in una partita tiratissima, giocata fino allo spasimo e chiusa sul 25-22 del terzo parziale. Per giungere alla finale hanno dovuto vincere i due gironi in cui erano divise le sei squadre partecipanti al torneo, Cafasse e Rivarolo a far compagnia al Pgs Vela, Vercelli e Recco al G.S. Sporting Valbormida acciai. In entrambi i raggruppamenti si è arrivati al verdetto decisivo con l'ultimo incontro, nel primo girone è stata solo la differenza punti a dare ragione al Pgs Vela mentre lo scontro diretto G.S. Sporting - Vercelli ha promosso la formazione di casa.

La giornata chiusa alle ore 21 ha dato così il primo trofeo della stagione a Valnegri e soci che sperano in un buon viaggio per i più importanti impegni di Coppa Piemonte e campionato che incalzano. Domenica 22 ad Ovada presso la palestra delle Madri Pie

è in programma il primo concentramento che vedrà protagonista il G.S. Sporting affiancato da due formazioni di serie D, la neopromossa Molare e il retrocesso Casale, sarà una ulteriore occasione per affiatte il gruppo.

In settimana sono stati resi noti i gironi del prossimo campionato di serie C che rispetto allo scorso anno hanno subito leggere variazioni; a far compagnia alla formazione acquese saranno le già note Ornavasso, Aosta, Trecate, Novi, Pgs Vela, Carol's Volley, Fenis, e le novità Cambiano, Carmagnola, Cafasse, Bellinzago, Pgs La Folgore, Chivasso. Un girone equilibrato che candida fra le favorite, Cafasse, Novi, Aosta e Carmagnola con le altre pronte a giocarsi un posto per i play-off ed evitare i pericolosi play-out.

Yokohama-Vallebormida Acciai-Nuova Tirrena: Gollo, Rossi, Cazzola, Olivieri, Esposito, Paletta, Piccazzo, Senzapaura, Bovone, Guazzo, Balossino, Bertocchini. È partita con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Asti la scuola di Minivolley che si tiene nelle giornate di lunedì e venerdì a partire dalle ore 17 presso la palestra dell'Istituto Statale d'Arte in via De Gasperi ad Acqui Terme.

G.S. Acqui Volley - Ratto antifurti

Campionato di serie D completati i ranghi

Acqui Terme. L'assetto conclusivo dell'Acqui volley che partecipa al campionato femminile di serie "D" è stato completato. Confermato l'abbinamento con Ratto Vittorio Antifurti, la guida tecnica di mister Marengo, accompagnatore "Cali" Baradel, la squadra registra l'inserimento nello staff della massaggiatrice Viviana Pittamiglio. Tra le giocatrici, confermata Chiara Baradel (1984), la capitana Sara Zaccone (1979) che insieme al nuovo acquisto Cristina Arione (1976) saranno le "vecchie" esperte del gruppo. Conferma anche per la centrale Chiara Visconti (1983) e le giovani Francesca Trombelli (1986), palleggiatrice e schiacciatrice, Giulia Deluigi (1986) schiacciatrice, Martina Poggio (1985), Libera Armiento (1984) libero. Poi Erika Montani, Gioriana Barosis, Francesca Gotta, Stella Pinto, Georgia Zaccone e Valenti-

na Pesce (tutte 1985). A completare il gruppo in allenamento sono Elena Parodi (1985) e le giovanissime Antonella Armiento (1987), Serenella Triepiedi (1987) neoacquisto dal Canelli e Rachele Lovisi (1988), che oltre ad allenarsi con la serie D prenderanno parte ai campionati giovanili ed alla prima divisione. Caratteristica più importante del gruppo il grande affiatamento e la grande omogeneità tecnica. Domenica 22 prende il via la Coppa Piemonte a Pozzolo. Per ciò che riguarda la scuola di pallavolo, sono già diversi i nuovi iscritti che si vanno ad aggiungere a coloro che già dalla scorsa stagione facevano parte dei gruppi under 13 e minivolley del G.S. Acqui. Iscrizioni aperte lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 20 presso la palestra C. Battisti. Per informazioni telefonare a Ivano Marengo al 339-7711522.

Basket

Partiranno a giorni i corsi con "Red Basket"



Acqui Terme. Dopo i successi nella passata stagione, riprendono i corsi di "Mini" e "Micro" basket, per bambini e bambine dai 4 ai 10 anni. Il progetto nasce da una collaborazione con gli istituti scolastici; infatti gli istruttori del "Red Basket", il pool che raggruppa società di Acqui, Ovada e Novi, saranno presenti nel corso dell'anno ad insegnare i primi rudimenti di questo sport. Inoltre, la scuola acquese di basket organizza corsi d'istruzione presso le palestre cittadine.

Promotore di questa iniziativa è Edo Gatti, per anni pilastro della squadra acquese, poi in altre società della provincia, quindi allenatore federale da otto anni, con esperienze in C1 a Tortona, in serie B femminile a Casale ed attualmente coach della Tre Rossi Ovada in C2 e diverse vittorie nei campionati regionali alla guida delle formazioni giovanili di Tortona.

A gestire tutta l'attività, sono stati chiamati Andrea Pezzi, che è il responsabile organizzativo del gruppo e coach Luca Piccione proveniente dalla Libertas Moncalieri. Coach Piccione si occuperà direttamente dell'attività nelle scuole, coadiuvato dal professor Fabio Bertero.

L'obiettivo del progetto "Red Basket" è quello di avvicinare i giovani alla pallacanestro, e riportare in auge uno sport che ad Acqui ha avuto un grande passato con un grande seguito di pubblico.

I corsi si terranno nelle palestre cittadine, con orari e

modalità da stabilire, ma già nei prossimi articoli ne daremo notizia. "Mc Donald's" Alessandria è il partner di tutto il progetto. Nella fotografia i giovani 2001/2002. w.g.

Iscrizioni per il rally di "Acqui"

Da giovedì 12 settembre, si possono inviare i moduli di iscrizione alla ventinovesima edizione del Rally Team direttamente a: Rally Team '971, Via Porpora, 29/20 10153 Torino. È importante che le domande siano compilate correttamente e accompagnate dalle relative tasse di iscrizione rispettando scrupolosamente le norme dettate dall'annuario C.S.A.I., in quanto si prevede un peneone di domande. L'edizione 2002 del Rally Team, si disputerà sulle strade dell'acquese ed ad Acqui si effettueranno le verifiche sportive e tecniche il giorno 12 ottobre e la partenza che avverrà alle ore 8,31 dalla centrale Piazza Italia.

Le prove Speciali, tre da ripetersi due volte, ricalcheranno i mitici percorsi del Rally di Sanremo di alcuni anni fa per un totale di quasi 90 Km cronometrati. La Direzione Gara e l'ufficio Stampa verranno allestiti nei locali ex Kaimano di Acqui Terme.

Durante le due giornate di attrazione motoristica, la Pro Loco di Acqui Terme allestirà uno stand eno-gastronomico per la distribuzione di succulente specialità locali.

Pallavolo: un'acquese in serie A

Acqui Terme. Monica Triepiedi ragazza pallavolista di 23 anni giocherà il prossimo campionato di pallavolo di A2, stagione 2002-2003, alla Tradeco Altamura (BA) A2, nel ruolo di ala - schiacciatrice ricevente. Il primo approccio con la pallavolo è stato all'età di 9 anni nel G.S. Acqui.

All'età di 17 anni è stata acquistata dal Bongioanni Cafasse (TO) passando così dalla C2 della G.S. Acqui alla B1 torinese, restandovi per due anni. Passò poi alla Spandibene Casale in B2, contribuendo alla promozione della squadra in B1.

Ma, l'ambizione di arrivare è tanta... ed ecco che si sta



avverando il sogno!!! Complimenti Monica Triepiedi dalla tua famiglia e da chi ti vuole bene!

Manifestazioni sportive settembre

Strevi - Calcio a cinque. Torneo di calcio riservato al settore amatoriale. Ente Organizzatore: Comune di Strevi.

Calendario CAI

ESCURSIONISMO

Settembre - 29 - Monte Antola (m. 1597).

Ottobre - 13 - Castagnata a Cimaferle, 27 - I laghi del Gorzente da Costa Lavezzara.

Altri appuntamenti

16 novembre - Cena sociale; 20 dicembre - Auguri di Natale.

La sede CAI, sita in via Monteverde 44, tel. 0144 56093, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.

Pallapugno serie A

Il terzo finalista è Danna domenica spareggio per il 4°

Due gli appuntamenti che hanno in parte definito la griglia di partenza delle semifinali. Se la poule position è andata alla Monticellese di Sciorella, che ha conquistato il primo posto sia nella regular season che nei play off, ed il secondo posto alla Santostefanese di Riccardo Molinari, per il terzo posto (buono per evitare la trappola del girone di qualificazione alle semifinali) a dirimere una confusione che, ad un certo punto, ha rischiato di far combaciare il punteggio di ben tre squadre, c'è voluto uno spareggio, uno in più dei troppi che prevede questa formula. È stata la Subalcuneo di Danna, per lungo tempo in corsa per il secondo posto, ad essere costretta allo spareggio per conquistare la terza poltrona. Spareggio contro l'Albese di Corino che, giovedì 12 settembre, aveva battuto, al "Mermet" di Alba, la Pro Spigno nell'ultima partita del girone dei play off con le due squadre a pari punti e staccate di due lunghezze dalla Subalcuneo. Nell'altra partita di cartello, tra Sciorella e Molinari, si è fatta accademica con l'11 a 3 finale a favore dei padroni di casa.

Albese 11
Pro Spigno 4
Partita incredibile quella giocata al "Mermet" di Alba dalla Pro Spigno. Sembrava che Dotta, Bellanti, Rolfo e Nimot avessero imboccato la strada giusta, tanto da accumulare un perentorio 4 a 1 in appena mezz'ora di gioco, poi

improvvisamente ai gialloverdi è mancata la luce. Episodio decisivo sul 4 a 2 con la possibilità di agganciare il 5 a 2 senza fatica. Un paio di errori hanno consentito a Corino ed all'ottimo Giampaolo di "accorciare" e per i gialloverdi è scesa la notte. I padroni di casa, senza strafare, giocando a livelli appena accettabili, hanno conquistato nove giochi consecutivi tra lo stupore dei tifosi valbormidesi. Dotta non cerca scuse: "Anche se fossimo riusciti a conquistare il quinto gioco non sarebbe cambiato nulla. Ho accusato la fatica della gara giocata due giorni prima. Credo che alla mia età (33 anni ndr) giocare tante gare in pochi giorni non sia certo un vantaggio".

Subalcuneo 11
Albese 3
Cuneo. Nello spareggio per

il terzo posto in semifinale, giocato il pomeriggio di martedì 17, Danna ha tramortito Corino con un perentorio 11 a 3 che non ammette discussioni. Oltre quattrocento tifosi si sono dati appuntamento al "Città di Cuneo", in un pomeriggio autunnale, lasciando per un attimo la vendemmia.

Non ne valeva la pena; la differenza tra i due battitori è stata abissale e non è bastato il solito Giampaolo a tenere a galla i langaroli. I parziali: dopo un equilibrio iniziale (2 a 2) allungo dei cuneesi sino al 7 a 3 della pausa.

Per conquistare gli ultimi quattro giochi Dotta e compagni hanno impiegato una decina di minuti. Alle 18 tutti a casa e pronti a seguire le ultime code per arrivare al quarto semifinalista.

w.g.

Memorial "Augusto Manzo" con le squadre di serie A

Lunedì 23 settembre, con inizio alle ore 20.30, si disputerà allo sferisterio "Mermet" di Alba un torneo triangolare in memoria dell'indimenticato campione di Santo Stefano Belbo. Al torneo prenderanno parte le prime tre formazioni del campionato di serie A. Ovvero: Monticellese, Santostefanese e Subalcuneo. Il memorial si disputerà con la formula "sprint", vale a dire con incontri al meglio dei cinque giochi e con i vantaggi applicati a due giochi dal termine. Tra la seconda e la terza partita è in programma il "trofeo città di Alba" che vedrà impegnati i capitani delle tre squadre. Si aggiudicherà il trofeo il battitore che avrà raggiunto la distanza maggiore al termine di cinque tentativi. Qualora nel memorial "Augusto Manzo" si verificasse, al termine delle tre gare, una situazione di parità anche nella differenza giochi, il trofeo sarà assegnato alla squadra con il battitore vincente nel "città di Alba".

Pallapugno serie C

Nei quarti di finale l'Atpe parte alla grande

In serie C1 e C2 si passa ai quarti di finale e, se la C1 offre subito emozioni, in C2 i primi riscontri si avranno in questo week end.

Serie C1. Vincendo la proibitiva sfida casalinga con la Subalcuneo di Unnia, 11 a 7 il punteggio finale, i biancoverdi dell'ATPE hanno conquistato il terzultimo posto in classifica ed hanno trovato sulla strada dei quarti di finale la Canalese di Oscar Giribaldi, terzo in classifica.

La gara di andata, allo sferisterio "Roero" di Canale, l'unica dei quarti disputata nell'ultimo week end, è stata anche la prima sorpresa di questa fase. La favoritissima Canalese ha dovuto soccombere contro una ATPE che ha disputato la miglior partita della stagione. I biancoverdi hanno giocato in modo convincente, soprattutto hanno dimostrato d'essere una squadra compatta, come in passato si era vista poche volte.

La collaborazione tra il battitore Ghione, ottima la sua prova, ed il "centrale" Galvagno, finalmente concreto e convinto, ha dato i suoi frutti. Sulla linea dei terzi la "famiglia" Goslino, ha fatto il suo dovere.

Dopo un inizio travolgente che ha portato il team della presidentessa Colomba Coico sul 2 a 0 e poi sul 3 a 1, un paio di errori hanno consentito ai padroni di casa di recuperare sino al 3 a 3. Poi ancora un allungo degli acquesi sino al 6 a 4 che ha concluso la prima parte. Nella ripresa i biancoverdi sono riusciti a controllare la rimonta del giovane Giribaldi, poco aiutato da Priero, ed hanno sempre mantenuto il margine di vantaggio sino a chiudere con un convincente 11 a 8.

Domenica, ore 15, a Vallerana il ritorno che potrebbe aprire alla squadra acquese la porta delle semifinali. Al termine della sfida di serie C1, intorno alle 18 e 30, scenderà in campo la squadra degli esordienti per i quarti di finale. I giovani biancoverdi di Marco Goslino, affronteranno i pari età della Pro Pieve di Pieve di Teco, già affrontati in settimana nella gara di andata. Il quartetto acquese scenderà in cam-



Quarti di finale anche per gli esordienti

po con Riccardo Cagno in battuta, Federico Pagliazzo da centrale, Alberto Adorno e Luca Baldizzone o Federico Garbarino sulla linea dei terzi.

Mercoledì 25 e giovedì 26 settembre, la palla a pugno sarà tra gli sport protagonisti in occasione della festa dello sport, organizzata dal comune di Acqui e dal CONI nei locali della "ex Kaimano".

w.g.

Le classifiche della pallapugno

SERIE A: GIRONE PLAY OFF

Ultima di ritorno: Albese (Corino) - Pro Spigno (Dotta) 11 a 4; Pro Pieve (Aicardi) - Subalcuneo (Danna) 7 a 11; Monticello (Sciorella) - Santostefano (Molinari) 11 a 3.

Classifica: Sciorella p.ti 31 - Molinari - Danna 22, Corino 24 - Dotta 22 - Aicardi 12.

Spareggio: Subalcuneo (Danna) - Albese (Corino) 11 a 3.

GIRONE PLAY OUT
Ultima giornata: Ricca (Isoardi) - Maglianese (S. Dogliotti) 7 a 11; Ceva (Trinchieri) - Pro Paschese (Bessone) 0 a 11. Ha riposato l'Imperiese (Bellanti).

Classifica: Bellanti p.ti 19 - Bessone 15 - Isoardi, S. Dogliotti 14 - Trinchieri 9.

L'Imperiese (Bellanti) si qualifica per gli spareggi di semifinale. Ricca (Trinchieri) retrocede in serie B.

SERIE B: GIRONE PLAY OFF

Quarta di ritorno: Taggese (Pirero) - San Leonardo (Leoni) 2 a 11; Spib San Rocco (Simondi) La Nigella (Gallarato) posticipo. **Recuperi:** Spib San Rocco (Simondi) - Taggese (Pirero) si è giocato in settimana; La Nigella (Gallarato) - Canalese (5 a 11); Canalese (Giribaldi) - La Nigella (Gallarato) 11 a 2; San Lorenzo (Leoni) - Canalese (Giribaldi) si è giocata in settimana.

Classifica: Giribaldi p.ti 24 - Gallarato 21 - Leoni 11 Simondi 10 - Pirero 9.

Prossimi turni
Ultima di ritorno: Sabato 21 settembre ore 15 a Canale: Canalese - Taggese. **Domenica 22** ore 15 a San Rocco di Bernezzo: Spib San Rocco - San Leonardo.

GIRONE PLAY OUT

Ultima di ritorno: Venerdì 13 settembre a Rocchetta Belbo: Rocchetta (L. Dogliotti) - A. Bessone (Marchisio) 11 a 4. Ha riposato Don Dagnino (Navone).

Classifica: L. Dogliotti p.ti 10 - Marchisio 7 - Navone 3.

La Tosa Mec Rocchetta Belbo di Luca Dogliotti si qualifica per gli spareggi di qualificazione alle semifinali

SERIE C1

Recuperi: Canalese (O. Giribaldi) - San Biagio (Tonello) 11 a 7; ATPE Acqui (Ghione) - Subalcuneo (Unnia) 11 a 7; Bormidese (Navoni) - Albese (Giordano) 8 a 11; Albese (Giordano) - Castagnole (Muratore) 11 a 8; Vignaioli (Balocco) - Ceva (Rosso) si è giocato in settimana.

Classifica: Subalcuneo (Unnia), Canale (C. Giribaldi) p. ti 16 - Albese (Giordano) p.ti 15 - Castiati (Muratore) 14 - Bormidese (Navoni) 11 - ATPE Acqui (Ghione), Pro Spigno (Ferrero) 10 - San Biagio (C. Tonello) 8 - Vignaioli (Balocco) 6 - Scaletta Uzzone (Suffia), Ceva (Rosso) 3.

Quarti di finale
Andata: Canalese - ATPE Acqui 8 a 11. Domenica 22 settembre ore 15 a Castagnole Lanze: Castiati - Bormidese. Albese - San Biagio e Subalcuneo - Pro Spigno si sono giocate in settimana.

Ritorno: Mercoledì 25 settembre ore 21 ad Alba: Albese - San Biagio. **Domenica 22** ore 15 a Vallerana: ATPE Acqui - Canalese. **Lunedì 23** ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Subalcuneo. **Sabato 28** ore 15 a Bormida: Bormidese - Castiati.

SERIE C2: GIRONE A

Recuperi: Roddinese - Santostefano 11 a 0; Santostefano - Rocchetta si è giocato in settimana; Ricca - Roddino 11 a 0; Bubbio - Mango 7 a 11; Pro Paschese - Monticello 3 a 11; Neive - Roddino 11 a 5.

Classifica: Clavesana (Tealdi), Neive (Grasso) p.ti 23 - Mango (Borgna) 21 - Maglianese (El Karayera), Caragliese (Rivero) 17 - Roddinese (Rinaldi) 15 - Bubbio (Berruti) 13 - ATPE Acqui (Imperiti) 12 - Monticello (Penna) 9 - Santostefano (Giordano), Ricca (Vigolungo) 6 - Rocchetta (Dalmaso) 4 - Pro Paschese B (Botto) p.ti 0.

Quarti di finale
Si sono qualificate per i quarti di finale: Clavesana, Neive, Mango, Maglianese, Caragliese, Roddinese, Bubbio, ATPE Acqui.

GIRONE B

Recuperi: Priero - Pro Pieve 11 a 0; Murialdo - Rialtese si è giocato in settimana; Pro Paschese - Priero 8 a 11; Dian - Priero si è giocato in settimana; Rialtese - Spes 11 a 8; Priero - Tavole si è giocato in settimana

Classifica: Priero (Montanaro) p.ti 20 Spes (Manfredi) 19 - Tavole (Barla) 14 - Pro Paschese A (Biscia) 13 - Bistagno (Garbarino), Scaletta Uzzone (Bogliaccino) 11 - Torre Paponi (Bonanato) 8 - Rialtese (Core) 7 - Diano Castello (Olivieri), Pro Pieve (Patrone), San Leonardo (Nibbio) 6 - Murialdo (Patrono) 3.

Quarti di finale
Si sono qualificate per i quarti di finale: Priero, Spes, Tavole, Pro Paschese, Bistagno, Scaletta Uzzone, Torre Paponi e

Rialtese.

GIOVANILI

Juniore: ottavi di finale andata: Spib San Rocco - Pro Pieve 9 a 3; Ceva A - Monregalese 9 a 2; Cortemilia - Maglianese 9 a 4; Scaletta Uzzone - Ricca 9 a 8; Caragliese - Ceva B 9 a 5; Peveragno - Imperiese 9 a 6; Taggese - Santostefano 9 a 2.

Ritorno: Pro Pieve - Spib San Rocco 9 a 3; Monregalese - Ceva 9 a 4; Maglianese - Cortemilia 2 a 9; Ricca - Scaletta Uzzone 8 a 9; Ceva B - Caragliese 4 a 9; Imperiese - Peveragno 9 a 4; Santostefano - Taggese 4 a 9.

Albese, Cortemilia, Caragliese, Castelletto Uzzone, Ceva, Peveragno, Taggese si qualificano per i quarti di finale.

Esordienti gironi finali: Spareggio Rocchetta - Neive 7 a 6.

Girone A: Bormida - Cuneo 2 a 7; Cuneo - Ricca 7 a 1; Ricca - Bormida 7 a 5.

Girone B: Pro Spigno - Merlese 0 a 7; Rocchetta - Pro Spigno 1 a 7; Merlese - Rocchetta 7 a 1.

Girone C: Spib - Pieve rinviata; Pieve - Canale 7 a 1; Canale - Spib 7 a 1.

Girone D: Roddino - ATPE Acqui rinviata; ATPE Acqui - Caragliese 2 a 7; Caragliese - Roddino 7 a 0.

Abbonamento a "Tuttopallone"

La nuova rubrica mensile sulla pallapugno, edita dal professor Franco Fenoglio, è disponibile presso la segreteria dell'ATPE di Acqui in corso Dante 37. Tel. 0144-325235.

Golf

Coppa del Circolo brinda Franco Spigariol

Acqui Terme. È Gianfranco Spigariol a brindare con la "Coppa del Circolo 2002", gara organizzata con la collaborazione del "Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui". La gara, giocata su 18 buche Stableford ha visto al via un nutrito gruppo di partecipanti che si sono dati battaglia sul verde percorso del "Le Colline".

In prima categoria, alle spalle di Spigariol che ha ottenuto un ottimo "53" di punteggio, si è classificato Luigi Trevisol con 47 punti seguito da Luca Guglieri con lo stesso score.

Andrea Belletti, 46 punti, si è aggiudicato il quarto posto. Nel lordo, la lotta tra due "principi" del "circolo acquese, Marco Luisson e Alfredo Appalendo, ha visto prevalere Luisson che ha distaccato il rivale di ben cinque lunghezze. Tra i seniores, Elio Allivio ha preceduto Domenico De Soye che dell'avversario ha ottenuto lo stesso punteggio.

In campo femminile Marianna Coppola, 34 punti, ha preceduto la favorita Rosanna Bo, distanziata di quattro lunghezze. Ottimo esordio, tra i non classificati, di Stefano Pesce che ha realizzato un incoraggiante "36".

Domenica si gareggia, in formula medal, per la coppa "Forno" sponsorizzata dagli amici nicesi del circolo acquese. La gara è compresa nel calendario sociale "Score d'Oro 2002".

w.g.

Calendario gare 2002 Golf Club "Le Colline"

Settembre

Domenica 22 - coppa Forno Abbigliamento; 18 buche medal hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° senior, 1° lady. **Giovedì 26** - trofeo della Provincia c/o Golf Le Colline Acqui T.; gara a squadre di 4 giocatori; regolamento a parte. **Domenica 29** - coppa Franciacorta; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° senior.

Ottobre

Domenica 6 - coppa Fabbrica Bomboniere; 18 buche threesomes hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° junior, 1° senior. **Domenica 13** - coppa "Bigieffe" creazione gioielli; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady. **Giovedì 17** - trofeo della Provincia finale c/o Villa Carolina; gara a squadre di 4 giocatori. **Domenica 20** - 3° trofeo "Anna Shoes" - Poggio gioielli - Libreria Terme; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady, 1° junior. **Domenica 27** - 4° trofeo "Vini Marengo"; 18 buche medal hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady, 1° junior.

Il depuratore sarà ampliato ed adeguato

Finalmente parte l'appalto per i collettori fognari

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato del collettore fognari, con ampliamento ed adeguamento del depuratore, e quindi potranno finalmente partire le procedure per l'appalto.

Questo intervento era stato compreso dal comune nell'ambito del PRUST, ma poi in seguito all'accordo di programma fra Governo e Regione Piemonte, stipulato il 4 dicembre 2000, Ovada è stata ammessa a beneficiare di due miliardi e 400 milioni. Il provvedimento prevedeva anche l'intervento integrativo da parte del Comune di 400 milioni che sono stati già reperiti con mutuo con la Cassa DD. PP. concesso in data 24 ottobre 2001.

Il progetto definitivo, redatto dalla Associazione Temporanea professionale capeggiata dall'ing. Franco Botta di Torino, era stata approvata il 17 luglio 2001, ma il Comitato Regionale Opere Pubbliche lo ha esaminato soltanto il 4 giugno 2002, quindi i tempi, fra l'altro molto ristretti stabiliti dalla stessa Regione, che prevedevano la conclusione dei lavori entro il 2002, devono essere procrastinati. Il progetto, ormai è risaputo, pre-

de tre interventi: uno riguarda il collettore fognario di località Ghiaia, che partendo dall'allacciamento con la rete fognaria di Molare, raccoglierà le acque reflue del nucleo residenziale ed artigianale, ma prevede anche la ristrutturazione della rete dell'altro quartiere residenziale, quello del Peep, dove da tempo non risponde alle esigenze del numero di abitanti che si sono insediati.

L'altro intervento prevede il completamento del collettore di via Novi fino a Lercaro, mentre il terzo riguarda il completamento del depuratore con una nuova vasca di aerazione nonché la realizzazione di un sistema di distribuzione dei fanghi, ubicato in apposito locale. Intanto stanno avviandosi alla conclusione i lavori di altri due interventi che riguardano sempre la rete fognaria, che hanno avuto una procedura burocratica molto lunga, tanto che i relativi progetti erano stati approvati dal Consiglio comunale fino dal marzo '97.

A complicare le cose, principalmente, è stato il provvedimento relativo alla costituzione del diritto di ser-

vitù sui terreni privati e la relativa determinante dell'indennità, prevista dal piano di esproprio, in quanto erano state riscontrate difficoltà catastali. Il interventi, come è noto, riguardano il primo lotto del collettore di via Novi, con la stazione di sollevamento in piazza Castello, l'altro il prolungamento in via Voltri. Quindi con i lavori previsti dal progetto di due miliardi e 800 milioni, tutti i liquami di Ovada finiranno nel depuratore di località "Campona" a tutto vantaggio delle poche acque che scorrono ancora nell'Orba e nello Stura; anche se per quest'ultimo, restano ancora seri problemi, per una situazione a monte che, una volta o l'altra, anche questa dovrà essere affrontata seriamente.

R. B.

Dichiarazioni di Maurizio Tamaro dei "Democratici"

Piscina e concorso pubblico novità ed interpellanze

Ovada. Il Consigliere di Minoranza Maurizio Tamaro ha presentato una interpellanza al Sindaco, per avere chiarimenti sul regolamento del concorso pubblico che il Comune ha recentemente indetto per coprire la vacanza di organico nel corpo dei Vigili Urbani.

"Premetto che questo mio intervento non deve essere interpretato come una critica al Corpo dei Vigili locali, anzi sono pienamente convinto che sia necessario un incremento di organico affinché la loro azione sia maggiormente incisiva.

Ho presentato una interpellanza per conoscere i motivi della modifica alla disciplina organizzativa del Corpo di polizia Municipale, avvenuto con deliberazione della Giunta comunale n°42 dell'8 aprile

scorso. Le questioni da me sollevate sono quattro: primo, tale modifica non sarebbe a mio parere di competenza della Giunta, bensì del Consiglio Comunale, secondo quanto disposto dal testo unico sugli enti locali. Secondo, quali sono stati i motivi per eliminare dalla scala gerarchica del Corpo di polizia la figura di Vice Comandante. Terzo, quali sono le ragioni che hanno determinato l'inserimento di una prova selettiva psico-attitudinale eseguita da una commissione tecnica, e non medica, nell'iter concorsuale in atto - quando è già previsto un corso di addestramento successivo al superamento del concorso stesso.

Quarto, come mai è stato deciso di privilegiare l'anzianità di servizio totale a scapito di quella di anzianità nel ruolo ricoperto, allorché si debba decidere sulla posizione gerarchica nel caso di parità di posizione, diversamente da come previsto da tutti i contratti collettivi nazionali."

Al Consigliere il Sindaco ha risposto durante lo svolgimento del penultimo consiglio comunale, affermando che il Testo Unico sugli Enti Locali prevede che il Consiglio Comunale detti l'atto di indirizzo in riferimento all'organizzazione degli uffici, mentre debba essere la Giunta a dettare le norme tecniche-operative al riguardo.

"Sono d'accordo - dice

G.P.P.

Condotta da G.P. Alloisio

Il "Teatro del disagio" anche ad Ovada?

Ovada. Il "Teatro Italiano del Disagio" è diretto da Gian Pietro Alloisio, ma opera soprattutto a Genova, avendo la sede operativa presso il recentemente costituito "Teatro degli Zingari".

Il "Teatro del Disagio" nasce come Associazione culturale nel 1997, per creare un connubio tra arte e scienze umane per cercare di alleviare le sofferenze e disagi fisici, psichici e sociali.

I temi trattati dall'Associazione sono variegati, quali arte, cultura, spiritualità, ma sempre con un occhio attento al disagio umano e alla criticità del periodo infantile.

Alloisio può vantare collaborazioni teatrali di rispetto con grandi artisti di teatro, nonché la fattiva collaborazione con istituzioni pubbliche, quali tra le altre nel 1999 la A.S.L. di Ovada, nell'ottica di un progetto informativo sui pericoli della droga e sui metodi contraccettivi. Lo spettacolo in questione era "Vita, morte e binocoli di mister Puma", nel cast Alloisio, Gianni Martini (chitarrista) e Claudio Andolfi.

G.P.P.



G.P. Alloisio

Le metodiche artistiche di Alloisio e dei suoi collaboratori sono "eterodosse", quali la "conferenza-spettacolo", ovvero una miscela di interventi di un relatore e testi teatrali o canzoni sul tema trattato.

Quest'anno a Genova propone "Che fare?", spettacolo di attualità politica e religiosa, e la proposta di Alloisio è quella di portare lo spettacolo anche ad Ovada.

Intervista agli esponenti di Cisl e Uil

"Il Comitato per la pace deve farsi sentire!"

Ovada. In seguito alla presentazione del Comitato Promotore del centro di Iniziative per la pace e la Nonviolenza dell'Ovadese, avvenuta nelle settimane scorse tramite conferenza stampa alla quale però risultavano assenti, sia tra gli invitati che tra i sostenitori, i sindacati di Cisl e Uil, abbiamo deciso di sentire quelle che sono le idee dei due schieramenti a riguardo di questa iniziativa.

Alberto Pavese, per conto anche della Uil locale, afferma che, nonostante l'assenza sua e dell'Unione Sindacale che rappresenta, ritiene buona e giusta l'iniziativa nata a favore e in difesa della Pace e della Nonviolenza. "Non posso sentirmi che d'accordo con certe idee e iniziative in quel senso. Senza dubbio, come sindacato, appoggiamo e sosteniamo le idee di fondo del nuovo Comitato istituito nell'Ovadese". Oltre a ciò, citando non solo il problema iracheno, ma anche la questione Palestinese, si dimostra deciso nel dichiarare che la violenza andrebbe sempre e comunque condannata, sia essa derivante da attacchi terroristici che da azioni militari camuffate sotto la maschera della "Libertà duratura". "Bisognerebbe fermarsi e sforzarsi affinché diplomazia e politica abbiano il sopravvento sulle armi".

Alla domanda "Come vorrebbe che si muovesse il neo Comitato per la Pace istituito nella zona?" risponde: "L'Ovadese è una piccola zona rispetto allo scenario mondiale. Ovviamente però a carattere zonale può e deve prendere posizioni decise rendendole pubbliche. Dovrebbe cercare di fare manifestazioni, incon-

tri, non solo per sensibilizzare l'opinione pubblica, ma anche per stimolare anche quella delle regioni vicine affinché un'unica voce si diffonda a favore della diplomazia e contro le armi".

Vignolo Giuseppe della Cisl, nonostante affermi che nessun invito è stato recapitato presso la sede di Ovada, si dichiara soddisfatto che qualcosa, anche sul nostro territorio, si muova a favore della pace e contro le violenze di ogni tipo e non esclude che, in un futuro prossimo, anche la Cisl locale possa entrare a fare parte di questo Comitato. Vignolo comunque tende a precisare: "...personalmente però dubito che si riesca mai a far sentire la propria voce come si dovrebbe. Come Comitato bisognerebbe essere in grado di smuovere l'opinione pubblica contro le idee assurde del nostro Presidente del Consiglio che a occhi chiusi ci sta portando in guerra al fianco di "Signori" che vedono nella guerra al terrorismo diversi interessi economici.

Inoltre non credo che saremo mai in grado di fare la guerra al terrorismo in casa nostra, a quelle fabbriche che costruiscono mine anti-uomo e armi per i paesi cosiddetti "canaglia", compreso l'Iraq perché ciò comporterebbe perdite di posti di lavoro e "buchi" economici.

Per ora parla bene solo il Papa quando afferma che il terrorismo è figlio dell'ingiustizia e finché non si abbatte l'ingiustizia non si cancella il terrorismo.

Concludo dicendo: chi si imbatte di esplosivo, è un fanatico o un disperato?"

F. V.

Presto in dotazione al Comune

Un sistema informatico copre il territorio

Ovada. Il Comune si doterà di un sistema informato in grado di contenere tutte le informazioni ambientali relative ai territori della zona.

La nuova struttura funzionerà presso l'Ufficio Ambiente e Servizi a Rete, e sarà uno strumento flessibile e facilmente aggiornabile. L'assessore Giancarlo Subbrero, ribadisce che l'Amministrazione comunale, ha nel suo programma la massima attenzione alle questioni ambientali del proprio territorio, in quanto considera l'ambiente come una risorsa da proteggere e da valorizzare nell'ottica dello "sviluppo sostenibile".

Da ricordare che Ovada, già all'inizio del 2001, aveva aderito alla Carta di Alborg e da tempo ha partecipato al bando del Ministero dell'Ambiente per l'avviamento del processo di un percorso di Agenda 21 locale. Subbrero ribadisce la precisa volontà di continuare sulla linea intrapresa, e di qui, l'esigenza di

dotarsi di una struttura adatta che permetta da parte dell'Ente locale, il controllo costante della situazione ambientale in modo da evitare che subisca peggioramenti. E per questo la Giunta Comunale, con apposito provvedimento, ha deciso di ritenere aderente alle esigenze di Ovada, la proposta avanzata dalla "Ernst & Young" di Milano, alla quale verrà dato l'incarico per la relativa assistenza professionale per la creazione del sistema. Secondo le indicazioni della Società milanese, il sistema informatico, sarà strutturato in modo da informare e comunicare la situazione presente, ma di fornire anche le risposte che la società sarà in grado di dare, per mitigare l'impatto delle attività dell'uomo sull'ambiente. I dati inseriti all'interno del sito Internet, potranno essere visualizzati e consultati, oltre che dai funzionari addetti, anche dai singoli cittadini.

R. B.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.
Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 - tel.0143/80341.
Autopompe: Esso Via Gramsci - Fina Via Novi.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.
San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30.
Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.
Convento Passioniste: festivi ore 10.00.
San Venanzio: festivi 9.30.
Costa e Grillano: festivi ore 10.
San Lorenzo: festivi ore 11.

Costerà alle casse comunali 34.677 euro

Incrementa il servizio di raccolta dei rifiuti

Ovada. L'incremento dei servizi raccolta rifiuti, spazzamento strade e riduzione del danno ambientale causato dai piccioni, recentemente deciso dalla Giunta comunale, ed affidato alla SAAMO s.p.a., costerà alle casse del Comune 34.677,60 euro iva compresa.

In base alla proposta della Società, accolta dalla Giunta, il Dirigente del Settore tecnico, ha affidato la esecuzione di detti interventi supplementari per il periodo di un anno, con decorrenza dal settembre 2002. Vediamo, nel dettaglio, di che cosa si tratta.

Nel corso dell'anno è previsto un lavaggio dei cassonetti per la raccolta differenziata con una spesa di 1.137,60 euro. Sono previsti 12 interventi settimanali, nei mesi di giugno, luglio ed agosto, di disinfezione del centro storico nella zona piazza Mazzini, via Roma, Borgo di Dentro, via S. Sebastiano, piazza Stura, vico Archivolt, vico Buttà, via Voltegra e zone adiacenti, per 2.310 euro.

Anche nel centro storico

sarà effettuata la pulizia meccanizzata, con 52 interventi nell'arco dell'anno e con una spesa complessiva di euro 8.580. È prevista poi una pulizia puntuale supplementare delle zone delle scuole Medie, piazza Martiri della Libertà, via Cavanna, piazza Matteotti, piazza XX Settembre e dei contenitori Caritas. Ed in questo caso sono stati quantificati 250 interventi per 8.250 euro. La riduzione del danno ambientale creato dai piccioni si intende ottenerla con un solo intervento ad un costo di 14.400 euro. Dalle indicazioni, necessariamente generiche del provvedimento, non si può ipotizzare quale risultato sarà raggiunto da questo incremento dei servizi. Quindi bisognerà attendere il bilancio finale ed augurarsi un risultato soddisfacente perché la necessità che Ovada sia più pulita è evidente a tutti, tenendo presente che un contributo determinante per raggiungere questo obiettivo è indispensabile anche da parte dei cittadini.

R. B.

Festeggiamenti per S. Gaudenzio

Ovada. Festa alla Chiesetta di San Gaudenzio in Via Molare il 21 settembre con la celebrazione della S.Messa alle ore 17. La ricorrenza è preceduta da un triduo di preparazione con la recita del S. Rosario alle ore 20.45 che iniziato il 18 settembre proseguirà fino al 20. La Chiesa che per molti abitanti della zona era un punto di riferimento riapre al culto per alcuni giorni, dopo la sospensione dovuta alla carenza dei Sacerdoti.

Ricordiamo che a questo Santo era dedicata la prima Chiesa di Ovada, risalente forse al IV secolo, soppressa a seguito della drastica diminuzione della popolazione conseguente alla famosa peste del 1348, che si trovava all'incirca dove oggi c'è la cappella che porta il suo nome. Anche la Chiesa Parrocchiale porta il titolo di San Gaudenzio insieme a quello di N.S. Assunta.

Dolcetto a 0,72 euro

Ovada. A pag. 33 del numero scorso de L'Ancora, sotto il titolo "Il prezzo del Dolcetto", per un inconveniente tecnico è stato ommesso alla fine del testo il prezzo minimo dell'uva Dolcetto, che è di euro 0,72 (L. 1400) il kg. Questo prezzo ha valore per tutte le uve atte a produrre vino Dolcetto d'Ovada.

Azienda leader
del settore finanziario-bancario in Italia
oltre 3500 dipendenti

RICERCA

per la sede di Ovada

**N. 10 DIPLOMATICHE
e N. 10 LAUREATIE**

da inserire nella propria struttura commerciale

Si richiede:

Età minima 25 anni-max 40 anni
Residenza - domicilio in Ovada o paesi limitrofi
Dinamismo • Predisposizione ai contatti umani
Automuniti

Si offre:

Corso di formazione iniziale remunerato, al termine del quale si procederà all'inquadramento quale dipendente della società (14 mensilità più provvigioni)

Reali prospettive di carriera e di guadagno commisurate alle capacità personali

Inserimento in un ambiente lavorativo giovane e dinamico

Gli interessati possono
inviare il loro curriculum vitae
al seguente numero di fax 0143 71551
o telefonare al numero 0143 2602

Mons. Bettazzi e il prof. Altieri sull'11 settembre

"Costruire la pace risposta alla violenza"



Parla il prof. Altieri, a destra il sindaco e mons. Bettazzi.

Ovada. "Per costruire una vera cultura della pace bisogna cominciare nella quotidianità, nei piccoli gesti; partire da un progetto dello sviluppo dell'etica nell'economia e nella politica per contribuire alla costruzione della non violenza" - così ha commentato il Sindaco Arata nella presentazione del nuovo Centro per la Pace e la Non Violenza dell'Ovadese, presentato allo Splendor in occasione dell'11 settembre con due ospiti illustri: Mons. Bettazzi Vescovo d'Ivrea e il prof. Altieri dell'Università di Pisa, Facoltà di "Scienze per la pace" docente di "Teoria e prassi della non violenza".

Mons. Bettazzi ha enunciato in pochi punti il suo discorso: la non violenza non è una forma di rassegnazione, ma è incoraggiamento a crescere e vivere senza riserve: la violenza è infatti spesso espressione del potere dei popoli ricchi; nella non - violenza si esprimono la Verità che è il valore di ogni uomo, la Giustizia, la Libertà e l'Amore in senso lato e puro che sfocia nella solidarietà. Il programma è dun-

que semplice: annunciare la pace, denunciare chi la ostacola, rinunciare a qualcosa per donarlo agli altri.

Il Prof. Altieri ha invece proposto una teorizzazione della pace che è razionalità. Tutti i fenomeni storici di quest'ultimo quindicennio, dalla caduta del muro di Berlino in poi, sono espressione di un lento e faticoso cammino dei Movimenti per la pace, non strettamente di natura cattolica, che hanno risvegliato gli animi nella presa di coscienza di questo messaggio. Negli attentati americani il nemico è evanescente, non ha una vera e propria natura militare, ma trae la sua forza dal valore simbolico, dal clima di terrore e paura, che provoca un'escalation senza fine e che giustifica ogni azione repressiva o preventiva, a seconda dello sguardo di chi vede o è protagonista nella storia.

Rimane tuttavia l'ambizioso programma di educare alla pace, perché essa è "capire l'altro, la sua storia e metterlo in condizioni di fare lo stesso con noi".

L. R.

Asta pubblica al palazzo Torielli

Molare. La "Cambi Casa d'Aste" ha organizzato per sabato 21, domenica 22 e lunedì 23 prossimi tre giornate dedicate alla vendita all'asta di importanti arredi, dipinti ed oggetti d'arte.

Scenario delle giornate sarà il suggestivo palazzo dei Conti Torielli di Crestvolant, per l'ingresso è prevista la prenotazione del catalogo.

Informazioni fino al 29 settembre allo 0143/888210, 0143/888193, fax 0143/886001 oppure al sito www.cambiaste.com.

Il cd è a tariffa

Ovada. L'Ancora del numero scorso ha pubblicato a pag. 34 un articolo dal titolo "In un cd prezzi e tariffe artigiane". La Confederazione Nazionale Artigiani precisa ora che il cd è a tariffa agevolata per i soci mentre è a tariffa piena per i tecnici del settore e gli esterni.

Mobilificio Carosio & Olivieri RICERCA

per ampliamento propria organizzazione di consegna e montaggio

DUE PERSONE

di età compresa fra i 20 ed i 25 anni, anche alla prima esperienza, da inserire in organico nella mansione di montatore. Si richiede la residenza nell'Ovadese, la propensione allo svolgimento di lavori manuali di precisione. Costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di scuola media superiore o l'aver svolto in precedenza qualsiasi attività di tipo artigianale.

UN MONTATORE

che abbia esperienza di almeno 2 anni in posizione analoga. Si richiede un'età compresa fra i 25 ed i 40 anni e la residenza nell'Ovadese.

I candidati potranno contattarci al numero 0143 86280

o inviare breve curriculum manoscritto a:

Mobilificio Carosio & Olivieri

Selezione personale - Via Molare, 67/a - 15076 Ovada (AI)

Concerto - spettacolo allo sferisterio

"L'isola che non c'è" da Lerma ad Ovada

Ovada. Mercoledì 11 settembre, una data che entrerà nella storia e nella coscienza di tutti i popoli, gli alunni dell'Istituto "S. Pertini" (Scuola Media ed Elementare) sono stati accompagnati allo Sferisterio per assistere ad uno spettacolo sul tema.

Organizzata dal neonato Comitato zonale per la pace e la non violenza ed introdotta dal Sindaco Robbiano, che ha poi passato la parola al presidente locale dell'Anpi Olivieri, la manifestazione è servita non solo per ricordare i tragici fatti accaduti a New York lo scorso anno ma anche per provare a riflettere sul tema della guerra e della violenza, della libertà e dei diritti umani.

Massimo Cerioni assai bravo alla chitarra e voce e Francesco Companoni, efficace attore e mimo, si sono al-

ternati nello spettacolo, durato in tutto circa un'ora e mezza, offrendo ai ragazzi, per la verità assai attenti, partecipi e divertiti, un'antologia di celebri canzoni antimilitariste (da De André a De Gregori, a Vecchioni, Branduardi ed altri) e di poesie ritmate, filastrocche e fiabe sul filone della guerra - non guerra - pace.

I due artisti, reduci dal Concorso di Lerma "L'isola che non c'è" (organizzato dalla Pro Loco del paese col suo presidente Claudia Zanetti), hanno appunto portato sul campo dello Sferisterio una ventata di pace e di ottimismo in questi giorni così complessi e critici per la pace nel mondo intero. Bellissima la frase finale con cui i due artisti hanno salutato, applauditissimi, i tanti ragazzi: "Non smettete mai di sognare!"

E. S.

Film in rassegna allo Splendor

Quattro serate a tema per parlare con i giovani

Ovada. Il Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ovadese proporrà una rassegna cinematografica a sostegno delle politiche giovanili che persegue sul territorio, finanziando l'iniziativa tramite contributi giovanili.

La rassegna, "Nessuno mi chiedeva cosa pensavo io" - citazione tratta da un'opera del pedagogista Danilo Dolci - proporrà 4 film di interesse "per chi è giovane", cioè per quei spettatori che giovani sono anche all'anagrafe e per quelli che giovani non lo sono più, ma che si sentono comunque attivi ed attenti ai problemi del quotidiano.

Le serate previste sono quattro dunque, al cinema teatro Splendor, per quattro giovedì consecutivi, sempre alle ore 21: il 19 settembre si proietterà "Domenica", regia di Wilma Labate, il 26 "Come te nessuno mai", di Gabriele Muccini, il 3 ottobre "Una notte con Sabrina love", film argentino di Alejandro Agresti, infine il 10 ottobre "Preferisco il rumore del mare", regia di Mimmo Calopresti. Probabilmente il 25 ottobre sarà organizzato un incontro-dibattito per discutere sulle tematiche sollevate dai film proposti, tutti accomunati dal fatto di trattare storie di ragazzi e ragazze alla prova con la quotidianità e le sue insidie.

"Ogni serata - ha detto il Direttore del Consorzio Emilio Delucchi - sarà preceduta da un piccolo preambolo di Nuccio Lodato, cinofilo di fama ed esperto, in grado di introdurre



Il presidente del Consorzio, Giorgio Bricola.

meglio ogni film per il pubblico che vorrà partecipare. Le serate, offerte gratuitamente a tutti coloro che vorranno intervenire, sono il giovedì anche perché si vuole testare un giorno dove, per tradizione, il cinema non è frequentato dal pubblico. Se le serate avranno il successo sperato, il convegno finale avrà come scopo quello di far emergere quali sono state le impressioni suscitate nei giovani e negli adulti."

"Il Consorzio - continua Giorgio Bricola, Presidente - vuole con questa iniziativa cercare di dare il proprio contributo alla difficile questione del conflitto generazionale tra figli e genitori, in un'ottica di servizio alla collettività a 360 gradi, anche grazie a mezzi alternativi a quelli tradizionali, quali appunto il cinema."

G.P.P.

Assemblea Consorzio Servizi Sociali

Ovada. Il presidente dell'Assemblea del Consorzio dei Servizi Sociali Giuseppe Rinaldi, ha convocato per il 20 settembre alle ore 21 presso la Sala Giunta del Comune l'Assemblea del Consorzio, con quattro punti all'ordine del giorno.

Ratifica delibera del CDA 23 ad oggetto variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2002; controllo della gestione - ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri del bilancio dell'esercizio finanziario in corso; verifica progetto legge 104, infine aggiornamento situazione Case di riposo del territorio.

Sono invitati tutti i Comuni facenti parte del Consorzio intercomunale dei Servizi Sociali: Belforte M.to, Carpeneto, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto, d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo B.da, Mornese, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo M.to e Trisobbio

Dichiarazioni della dott. Lantero del 1° Circolo

I cardini: accoglienza ed interculturalità

Ovada. Dal 9 settembre gli alunni sono rientrati sui banchi di scuola e per i dirigenti si profila un anno scolastico difficile e tormentato dalla prevista Riforma Moratti che proprio alle Elementari prevede una nuova riorganizzazione e alcune novità. Ne abbiamo discusso con la dott. Lantero del Primo Circolo di Via Dania, cogliendo anche l'occasione per delineare l'attività del Circolo.

Quante sono le iscrizioni per il corrente anno scolastico?

"Nel Circolo di Via Dania si sfiorano i 700 alunni di cui 400 alla Scuola Elementare e 300 alla Scuola dell'Infanzia. In particolare le iscrizioni alle classi prime sono quasi un centinaio e hanno registrato un incremento notevole proporzionalmente alla popolazione residente: il 50% in città, il restante 50% distribuito nelle Scuole Elementari di Castelletto, Silvano, Rocca Grimalda, Cremolino e Trisobbio".

Tra le novità inserite nella Legge Delega Moratti c'è la possibilità di iscriverne alla scuola materna bambini che compiono due anni e dieci mesi e alla prima elementare quelli che compiono sei anni nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 30 aprile: qual è la sua opinione?

"Queste possibilità ventilate a più riprese dai mass media hanno creato molte aspettative nelle famiglie. I risvolti economici hanno poi ricondotto la questione ad un'attività di sperimentazione con un numero ristretto di scuole, due per provincia (Novi e Tortona). Per attuare l'innovazione senza venir meno alle specifiche prerogative della Scuola dell'Infanzia occorrebbe non solo riorganizzare l'esistente, ma potenziare gli

organici, ristrutturare e riarticolare gli spazi già fin d'ora insufficienti. L'idea, anche se tardiva, di avviare sperimentazioni in tal senso è valida per non rischiare di generalizzare l'anticipo della scolarità senza presupposti di ordine didattico-logistico".

L'attività progettuale del Circolo che connota il Piano dell'Offerta Formativa quali settori privilegia e perché?

"Nel Piano dell'Offerta Formativa che registra un consistente attività progettuale che è coincisa con l'affermarsi dell'autonomia scolastica, l'identità del Circolo si profila come un sistema aperto e integrato con il territorio, orientato secondo la logica di Gardner alla scoperta e valorizzazione delle molte intelligenze e dei conseguenti molteplici linguaggi linguistici - espressivi e logico - scientifici, sullo sfondo delle peculiari finalità della Scuola che è tempo e luogo di formazione educativa, di alfabetizzazione culturale e convivenza democratica".

L'arrivo anche in corso di anno dell'alunno straniero sta diventando una variabile costante: come si è organizzato il Circolo e quanti sono i bambini stranieri?

"Nell'ambito dell'educazione interculturale che si arricchisce sempre più di concreti scambi ed esperienze si è ritenuto opportuno dare al concetto di "accoglienza" un valore molto ampio e partecipato che vale per tutti gli inserimenti e, quindi, anche per i bambini stranieri. Complessivamente sono una trentina presenti in quasi tutte le scuole del Circolo e provengono dal Marocco, dall'Albania, dalla Romania, dalla Polonia, ma anche dalla Gran Bretagna e dalla Cina".

L. R.

Già 20 famiglie hanno fatto domanda

Arrivederci a Natale per i bambini bielorussi



L'insegnante con i bambini.

Molare. Sono partiti alla fine di agosto i bambini bielorussi di "Forum - Alessandria 1" (0143/888123) e già 20 famiglie hanno presentato le domande e stanno trepidando nell'attesa di poterli ospitare per Natale.

Il soggiorno estivo di due mesi ha permesso loro di espellere in buona parte i veleni di Chernobyl ma si sono anche scatenati con gite al mare, scorpacciate in pizzeria e serate folcloristiche nelle feste dei nostri paesi. La gita a Gardaland poi è stata per loro

la scoperta di un luogo sconosciuto e meraviglioso che li ha lasciati entusiasti e stupiti come davanti al "Paese delle Favole". Molto importante è stata la loro partecipazione alla "scuola" allestita nell'ufficio dell'associazione dove hanno seguito un corso accelerato per poter imparare, oltre che a parlare, anche a scrivere in italiano, grazie particolarmente alla signora Daniela per la sua pazienza e disponibilità nell'insegnamento e principalmente per aver "promosso" tutti i bambini.

Organizzata dall'Accademia Urbense

Successo della mostra "Chiare, fresche, dolci acque"



Gruppo di premiati al concorso.

Ovada. Si è conclusa con la premiazione delle opere migliori la 47ª Mostra Collettiva di Pittura "10° Premio Monferrato" presso la Galleria "Il Vico" realizzata dall'Accademia Urbense, responsabile dell'organizzazione Giacomo Gastaldo.

Si è riscontrato un netto miglioramento delle opere esposte per il tema: "Chiare, fresche e dolci acque".

Il 1° Premio "Cavalletto d'Argento" è stato consegnato al pittore Gianfranco Pastorino per l'opera "Il torrente Gargasse fra le rocce nere di Rossiglione", con la motivazione: "Per aver interpretato in modo efficace la trasparenza dell'acqua che ancora incontaminata scorre in gran parte del nostro territorio. Dall'opera emergono chiaramente la potenzialità espressive dell'artista nel rappresentare le peculiarità dell'ambiente".

Il 2° premio, consistente nella Targa Città di Ovada - Assessorato alla Cultura è stato assegnato a Antonia Barisione Carosio, con l'opera "Specchio d'acqua" con la motivazione: "Per la felice interpretazione dei colori della vegetazione che fondono nello specchio d'acqua a cui fanno corona".

Il 3° premio, Targa in argento della Accademia Urbense, è andato a Maria Adela Gonzales per l'opera "Il ponte della Veneta nell'Orba"; con la motivazione "La crescita artistica dell'autrice che con una tecnica accurata e personale ha rappresentato uno scorcio caratteristico dell'Orba".

Il 4° ex-aequo, consistente in Spighe di grano in filigrana, è stato assegnato a Roberto Colombo per l'opera "Olbicella: passaggio sull'Orbarina" con la motivazione: "L'autore ha saputo valorizzare con tecnica particolarmente curata gli effetti cromatici dell'ambiente. Lo scoglio che si rispecchia nell'acqua e i massi che emergono dal greto del torrente"; il Tralico d'uva filigranata è andato a Marisa Mazzarello per l'opera "Luci del tramonto" con la motivazione "per aver interpretato in modo interessante un tema particolarmente difficile il contrasto di luci del passaggio dal giorno alla notte dando enfasi ad un elemento naturale come è l'acqua".

Il 5° premio ex-aequo a Maria Alloisio con l'opera "Tramonto sul fiume Orba in regione Rebba" premiato con fiori filigranati e con la motivazione "per l'effetto cromatico ove il calore dei colori trova sapiente risalto nell'acqua; a Giuliano Alloisio con l'opera "Rocce in val Gargassa" con premio farfalla filigranata e motivazione: "Le opere testimoniano la maturazione artistica dell'autore che negli anni ha affinato la tecnica del disegno a china con interessanti spunti personali".

Gli altri premi, con medaglia d'argento conia per il centenario del Ministro Giacomo Costa, sono andati a Paolo Croce con l'opera "Piemonte", Daniela Gabeto con "La bagnante" e Vittorio Guano con "Riflesso sul fiume".

In attestato di merito è stato consegnato a: Carlo Ivaldi, Adolfo Mazzocchi, Anna Marchelli, Silvana Maestroni, Ilva Lagomarsino e Luci della Piria. L'Assessore alla Cultura, prof.ssa Luciana Repetto, ha sottolineato l'apporto dell'arte nella nostra comunità e la lodevole attività, in questo ambito, da parte dell'Accademia Urbense. Ha illustrato le finalità del premio l'Ing. Laguzzi, Presidente dell'Urbense; ha letto le motivazioni Paolo Bavazzano.

F. P.

Le prossime iniziative

"Due sotto l'ombrello" cultura e... coltura

Ovada. L'Associazione "Due sotto l'ombrello", dopo un nutrito e seguito programma estivo, nel quattrocentesco Borgo di Fuori delle Aie, presenta il programma autunno - inverno che si terrà nella propria sede di via Gilardini.

Alle varie iniziative dell'Associazione di questa estate non sono certo mancati gli Ovadesi, e anche qualche straniero, i quali ci hanno domandato: ma quando restaurerete la zona? Già, quando?!

Il programma potrebbe essere sintetizzato: "Cultura e coltura". Infatti accanto alle attività cinematografiche, ai concerti, alle "escursioni" letterarie, alle collettive di pittura e fotografiche, c'è il "taste win", l'assaggio dei vini a cura di note tenute e cantine dell'Alto Monferrato, con in testa il Dolcetto di Ovada DOC.

Ora viene annunciata per venerdì 4 ottobre alle ore 21, nella sede "invernale" di Via Gilardini, una degustazione di cucine etniche in "duplex" con la mostra multimediale di Valentin Arenas.

Ha fatto un certo piacevole effetto tra il pubblico, quando si è visto tra il primo e il secondo tempo, nella Rassegna dei Cortometraggi, un filmato ove si rappresentava una famiglia avvelenata da una cena a base di minestra, si è visto arrivare, assieme a piatti e cucchiaini, una bella pentola contenente un fumante ed ottimo minestrone, preparato sul momento e servito a tutti i presenti.

Un modo indovinato per sdrammatizzare una pellicola un poco funerea ed alimentare il binomio arte e cucina, spettacolo e vini DOC, impreziosi-

scono l'attività dei "Due" e la rendono originale.

Ritornando al programma molto sono le offerte: si chiederà con gli audiovisivi, su proposta di Graziella Cadore, a cura di Cinzia Robbiano; c'è "l'invito al Concerto" in adesione con la serata organizzata dall'Amministrazione Comunale allo Splendor, in commemorazione di Margot Kaftal.

Interessanti i due venerdì letterari a cura di Paolo Repetto, vice Presidente dell'Associazione, in collaborazione, la prima, con il CAI Ovadese.

Sempre in collaborazione col CAI locale vi sono altre tre serate: venerdì 1 novembre vi sarà pure la degustazione dei vini DOC del Castello di Tagliolo.

Venerdì 22 novembre con le musiche dei "Ignorants Party Band" ci sarà il vino novello della Guardia di Morsasco. Venerdì 29 novembre, il film di Roberto Rossellini: "Viaggio in Italia" a cura di Marcello Oddone.

Infine a dicembre: il 6, serata musicale con il gruppo "Canta-sotto" e i vini DOC dell'Azienda Agricola "Cà Bensi" di Tagliolo; il 13 c'è il film "Furore" di John Ford; il 20 un film realizzato con i bambini nel laboratorio di Graziella Cadore, quindi happening pre-natalizio ove il presidente Mirco Marchelli e tutti gli associati si troveranno per gli auguri e degustazione speciale.

Il Programma completo può essere richiesto presso la sede dell'Associazione o all'ufficio Turistico del IAT di via Cairoli. Le serate iniziano sempre alle ore 21, mentre per accedere ai locali di via Gilardini è indispensabile essere soci.

F. P.

Corsi musicali alla "Rebora"

Ovada. La Giunta Comunale, su proposta del Consiglio della Scuola di Musica "A. Rebora", ha approvato la istituzione dei corsi musicali per l'anno scolastico 2002-2003, fissando il relativo calendario, che prevede l'inizio delle lezioni per il 30 settembre ed il termine il 30 giugno 2003, con le seguenti festività: 1° novembre 2002, 8 dicembre 2002, dal 23 dicembre 2002 al 6 gennaio 2003, dal 17 aprile al 22 maggio 2003, 2 giugno e 24 giugno 2003. È stato poi stabilito che nel corso del mese di giugno si adatteranno eventuali recuperi di lezioni non svolte, lezione di preparazione agli esami in Conservatorio ed altre iniziative di appoggio all'educazione musicale. Per esame di ammissione e definizione degli orari delle lezioni gli allievi sono convocati dal 19 al 27 settembre. Ecco i corsi istituiti: Pianoforte, allievi iscritti 28, Chitarra 31, Violino 8, Violoncello 3, Flauto 12, Clarinetto - Saxofono 8, Tromba - Trombone 6, Teoria e Solfeggio 80, Storia della Musica 4, Armonia complementare 6, Esercitazioni corali 30, Esercitazioni orchestrali 50.

Lavori antincendio nelle scuole

Ovada. È stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici della Scuola di Musica A. Rebora e della Scuola Elementare Padre Andrea Damiano. L'importo complessivo del progetto è di euro 56.810,26 e sarà finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Premio Michelangelo

Silvano d'Orba. Anche quest'anno il Premio Michelangelo - premio internazionale di poesia e narrativa - ha riscosso un grande successo non solo in Italia ma altresì all'estero in particolar modo in Grecia, Spagna, Isole Canarie, Austria e Slovenia. Articolato in sette sezioni (poesia edita, inedita, in vernacolo, narrativa edita ed inedita, saggistica edita e non) il premio è giunto alla sua settima edizione. Attesa è dunque la premiazione che si terrà domenica 22 settembre alle ore 16 presso la sala del Teatro S.O.M.S. di Silvano. Vincitori e finalisti verranno premiati con trofei, coppe, oggetti artistici e relativi diplomi.

L'ANCORA

Redazione di Ovada

Telefono e fax

0143/86171

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Venerdì 20 a Trisobbio per "Musica Estate"

Estro e fantasia dalla chitarra di Dyens

Trisobbio. Termina con il terzo appuntamento all'Oratorio del SS. Crocifisso venerdì 20 settembre la decima Rassegna chitarristica "Musica Estate", diretta da Roberto Margaritella ed organizzata dal Comune e dalla Regione, in collaborazione con la Parrocchia, la Provincia e l'Accademia Urbense di Ovada.

Il 20 appunto, alle ore 20.45, si esibirà all'Oratorio, dotato di un'acustica notevolissima, Roland Dyens, un musicista con "classica nelle dita, jazz nella testa..." Infatti nel mondo del jazz il concetto di "programma di concerto" non esiste. Dyens non comunica mai in anticipo l'elenco dei pezzi che suonerà in concerto: è questo il suo modo proprio di creare il "momento musicale" nel miglior modo possibile in funzione del pubblico, dell'acustica del luogo e soprattutto del suo desiderio profondo di essere in sintonia con sà stesso al momento



dell'interpretazione della musica che suona. Il musicista ama presentare personalmente i pezzi che ha scelto fra il repertorio classico, popolare, sudamericano e le sue composizioni, creando così con il pubblico un legame intimo e profondo, e l'im-

provvisazione con cui egli inizia i suoi concerti è una sorta di "messa in onda" indispensabile per lui.

Roland Dyens, ora quasi cinquantenne, studia la chitarra dall'età di nove anni. Vince numerosi premi e riconoscimenti internazionali e diventa interprete, arrangiatore, compositore ed improvvisatore. I suoi arrangiamenti apportano un aspetto inedito sulle possibilità della chitarra ed il suo modo di suonare e l'originalità della sua musica lo pongono senz'altro fra i musicisti più innovatori e più completi della sua generazione.

"Musica Estate" vede la sponsorizzazione del Consorzio di tutela del Dolcetto d'Ovada doc. Al termine del concerto infatti gli aderenti al Consorzio offriranno al pubblico intervenuto una degustazione dei loro vini e dei prodotti locali tipici, all'interno di un locale caratteristico vicino alla Chiesa parrocchiale.

B. O.

Convegno dal tema: "Le voci del Medioevo"

Rocca Grimalda. Si svolgerà il 21 e 22 settembre nel Castello un corso di aggiornamento organizzato dal Centro di Cultura popolare "G. Ferrero" dell'ISRAL.

Il Convegno, internazionale, dal tema "Le voci del Medioevo" è stato promosso dal Laboratorio Etno Antropologico in collaborazione con l'Università di Genova e del "Piemonte Orientale" di Alessandria.

L'occasione del Convegno permetterà agli intervenuti di arricchire la propria preparazione culturale in merito ad un periodo storico che per la nostra zona assume un valore socio-economico di rilievo.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 0144 55994

Quando passano i santi...

Santa Maria Mazzarello ritorna al suo paese

Mornese. Bentornata al tuo paese! E la grande scritta che capeggia sul muro della piazza di Mornese dove tutta la popolazione è convenuta per dare il saluto alle reliquie della loro concittadina.

Da via Val Gelata l'abbiamo vista arrivare ed un fremito di commozione ci ha preso tutti. Le campane si sono sciolte nel canto di giubilo... Gli occhi di tutti sono rivolti verso di lei, la sua salma mortale... la sua presenza è tangibile... è tornata al suo paese, fra la sua gente e le sue Figlie. Il sindaco Dino Angelini rivolge il saluto a nome di tutti: "Dopo trent'anni la "nostra Santa" è nuovamente con noi! In ogni angolo di Mornese vi è un segno della sua presenza che ci fa pensare quanto ha saputo fare un'umile contadina, la quale grazie alla sua umiltà, ma anche alla sua tenacia, alla sua dedizione, all'amore verso il prossimo, ha saputo costruire una cosa immensa, elevando Mornese agli onori del mondo. Grazie a lei, in ogni parte della terra, si parla di Mornese".

Siamo poi saliti verso la chiesa parrocchiale, questa chiesa tanta amata dalla nostra Santa dove ricevette il Battesimo il 9 maggio 1837, dove ogni giorno s'incontra con il Dio della Vita. Il dott. Marco Pestarino, presidente del Comitato per i festeggiamenti interpreta tutta la comunità cristiana dicendo: "Avere qui presente la salma di Maria Mazzarello è un evento eccezionale soprattutto perché in questo 2002 nel quale celebriamo il 400 della chiesa parrocchiale e in tutta la diocesi l'anno della santità... chi meglio di Santa Maria Mazzarello può esser testimone di tutti questi eventi? Lei non è mai mancata alle funzioni religiose parrocchiali e ed stata riconosciuta dalla Chiesa santa degna degli altari."

Domenica 8 settembre, Maria Domenica è stata tutta per i suoi devoti e in particolare per la Chiesa che è in Mornese. Il 9 la salma è stata trasportata nel suo Santuario, tra le sue Figlie, in questi giorni presenti per un grande ritiro spirituale, in numero di 200, provenienti da tutto il mondo per l'evento del prossimo Capitolo Generale.

La festa patronale di S. Nicola da Tolentino, 10 settembre, quest'anno è stata celebrata con grande solennità con la presenza della Santa. Per questa circostanza erano presenti il vicario del Rettor

Maggiore, la Madre generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, le autorità civili e militari. La celebrazione Eucaristica è stata presieduta dal vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi e dal vescovo di Tortona e Savona e da tanti sacerdoti intervenuti per la speciale circostanza. Il nostro Vescovo nella sua omelia ha espresso la sua partecipazione gioiosa alle celebrazioni centenarie dicendo: "La gioia dei fratelli nella fede è la gioia del pastore. In questi 400 anni si sono verificati tanti avvenimenti di grazia. Non ultimo il Battesimo di una compaesana che è stata proclamata santa dalla Chiesa, le cui spoglie mortali sono ritornate oggi in mezzo a noi. La chiesa di cui celebriamo il quattrocentenario della costruzione, possiede due luoghi importanti che ci richiamano l'attualità della salvezza di Gesù: il battesimo e l'altare. Grazie ai sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia, noi comunichiamo, oggi, con Gesù Cristo che ci salva. Maria Domenica, una nostra sorella mornesina, in questa chiesa, è venuta a contatto con Cristo Salvatore e si è lasciata affascinare da Lui seguendo come Maestro e Sposo."

Il Vescovo ha terminato lasciando dei suggerimenti pratici per il nostro cammino di vita cristiana: 1° "Lasciamoci salvare da Cristo, che abbiamo incontrato nel Battesimo, nella Cresima e nell'Eucaristia. Impegniamoci a venire ogni domenica alla Messa (è l'argomento della prossima mia lettera pastorale)".

2° "Viviamo una vita di comunità parrocchiale, caratterizzata dalla carità con tutti. Carità che si apre al dono della vita, carità che sfocia nella collaborazione in parrocchia, perché sia una comunità viva".

A. Zanoto

Il primo inglese non si scorda mai!



BRITISH INSTITUTES®

- Corsi collettivi annuali
- Corsi individuali personalizzati con inizio ogni settimana
- Esami internazionali in sede
- First certificate - CAE, Proficiency
- Insegnanti madrelingua provenienti da prestigiose università britanniche
- Traduzioni in tutte le lingue
- Asseverazioni
- Organizzazione viaggi studio personalizzati con partenze settimanali

Corsi per le aziende con possibilità di finanziamento pubblico a fondo perduto

Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092
centro_lingue@hotmail.com

Ovada
Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081
new.school@libero.it

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di Inglese - Spagnolo Tedesco - Francese Italian for foreigners

Traduzioni in tutte le lingue

Asseverazioni



Corsi speciali per bambini

Organizzazione corsi ed esami internazionali per le scuole statali e parificate di ogni ordine e grado

- Valutazione del livello linguistico degli studenti
- Assistenza nella scelta dell'ente certificatore
- Corsi di preparazione agli esami in collaborazione con gli insegnanti curricolari
- Gestione burocratica delle iscrizioni
- Corsi di aggiornamento per docenti

Per tutti gli iscritti ai corsi annuali
PROMOZIONE ITALY & ENGLAND

Settimana di perfezionamento ad Hastings a soli 350 € + iva (incluso volo A/R - Mezza pensione 20 ore di lezione)

Aumenta l'addizionale IRPEF regionale

Ovada. L'addizionale regionale dell'I.R.P.E.F. è destinata a passare nel 2003 dallo 0,9% all'1,4%, con esclusione dei redditi fino a 10.329,14 euro. Questo è disposto dalla legge regionale 34/2000, e lo apprendiamo dal documento di programmazione finanziaria recentemente redatto dalla Regione.

Agricoltore cade e rischia di morire

Silvano d'Orba. Un agricoltore, mentre stava tagliando degli alberi è rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro, è scivolato in un dirupo, ed andando a finire su una catasta di legna, si è ferito seriamente.

Ha rischiato di morire se non fosse stato scoperto da chi passando, per puro caso, nei pressi, ha udito i suoi tenui lamenti, ha dato l'allarme e sono scattati i soccorsi. Si tratta di Lorenzo Milanese, 69 anni, abitante alla cascina Valvoglione, era nella zona attigua al cimitero verso il torrente Orba, stava operando con una motosega. L'agricoltore era alla sommità di una scarpata, quando improvvisamente è scivolato ed è precipitato per una specie di dirupo alto 4-5 metri, andando a finire pesantemente sui tronchi d'albero già accatastati a valle. L'uomo non era in condizioni di chiedere aiuto, ma fortunatamente una coppia di giovani coniugi che abitano poco distante, su insistenza del loro figlioletto, Lorenzo di 4 anni, che ha voluto percorrere quella strada sterrata verso il fiume con la sua automobile a pedale, ad un certo punto hanno udito dei lamenti, hanno poi scorto il corpo del milanese che era seminato dalla catasta di legname ed hanno chiesto aiuto.

Sul posto sono giunti l'ambulanza del servizio 118, i carabinieri di Capriata ed i vigili del fuoco. L'uomo è stato poi portato all'ospedale di Novi dove è stato ricoverato con prognosi riservata per le contusioni e le fratture riportate.

Tricolore femminile juniores di tamburello

Per la "Paolo Campora" ancora uno scudetto



Ovada. La "A.T. Paolo Campora M.S.P. Italia" non finisce più di stupire confermandosi per la sesta volta (4 consecutive) campione d'Italia di tamburello categoria Juniores femminile.

Le atlete Luana Parodi, Chiara Parodi, Ilaria Ratto, Alessandra Turi e Fabiola Pisano hanno disputato sabato 7 a Castell'Alfero il primo incontro contro le ragazze sarde dell'Aeden di Oristano: dopo un inizio con un po' di tensione si giunge sul 5-4, poi si va sul 9-6, per poi finire 13-7.

Nel pomeriggio il secondo incontro con la Soc. Maddaloni di Caserta non ha storia e finisce in 20 minuti a 13-0.

Non restava che la finale di domenica contro l'Aldeno, memori dell'incontro interregionale indoor finita 13-11.

Dopo un avvio stentato, si passa sul 5-4 per le ovadesi, più precise con Luana e Chiara Parodi nel palleggio.

La squadra ovadese sull'8-4 fa prevalere il proprio gioco,

concludendo la partita 13-5. Per l'8ª volta una squadra ovadese è sul tetto d'Italia (uno scudetto di B e uno di A) e il 6º per questa giovane armata.

Considerevole e legittima la felicità e la grande gioia del presidente Pinuccio Malaspina, di Leonardo Volonnino e Paolo Ratto che, con la loro tenacia, si propongono di costruire una squadra che possa affrontare l'avventura della serie A.

La società Paolo Campora dedica questa accoppiata di scudetti a chi l'ha sempre sostenuta, credendo nel suo operato: Fiat Cavanna, Policoop, Fapat.

Prossimamente allo Sferisterio si disputerà un incontro al vertice tra le ragazze della Paolo Campora e le vincitrici dello scudetto nazionale, le giocatrici astigiane del Chiusano.

Una partita che si preannuncia molto interessante perché vedrà di fronte le vincitrici del campionato nazionale e quelle della Juniores.

Campionato di promozione

L'Ovada è partita con un pareggio

Ovada. Esordio con un pareggio per l'Ovada di Mister Repetto contro il Trofarello.

Il pari era sottoscritto alla vigilia dell'esordio considerato che la squadra era stata allestita poche ore prima. La formazione torinese si presentava subito determinata e sfiorava nei primi venti minuti il goal. Ci voleva la bravura del portiere ovadese a negare il vantaggio in almeno tre occasioni. Solo verso la mezz'ora l'Ovada subiva la rete su azione proveniente dalla destra e colpo di testa finale. Nella ripresa la squadra di Repetto prendeva coraggio e perveniva al pareggio con Baccino che sfruttava un passaggio di Bozzano. Nei minuti finali erano ancora gli Ovadesi a farsi pericoli con le conclusioni di Bozzano e Marino su calcio di punizione che terminavano di poco alte.

Domenica 22 settembre trasferta insidiosa in quel di Canelli contro la forte formazione locale. La squadra di Repetto, in attesa di ulteriori rinforzi, spera nella tra-

dizione favorevole in terra astigiana.

Formazione: Natale, Tardanico, Marchelli, Monti, Ricci, Marino; Cavanna, Salis, Baccino, Di Costanzo, Bozzano. A disposizione Verdese, Arata, Alpa, Sciutto, Grillo.

Risultati: Cambiano - Acquanagera 1-2; Felizzano - Sale 2-1; Gaviense - Moncalvese 2-1; Lucento - Canelli 2-2; Nizza - Vanchiglia 0-1; Ovada - Trofarello 1-1; San Carlo - Pozzomarina 3-0; Sandamianferrere - Castellazzo 0-1.

Classifica: Acquanagera, Felizzano, Gaviense, Vanchiglia, San Carlo, Castellazzo p. 3; Lucento, Canelli, Ovada, Trofarello p. 1;

Cambiano, Sale, Moncalvese, Nizza, Pozzomarina, Sandamianferrere p. 0

Prossimo turno: Acquanagera - Nizza; Cambiano - San Carlo; Canelli - Ovada; Castellazzo - Pozzomarina; Trofarello - Sandamianferrere; Moncalvese - Lucento; Sale - Gaviense; Vanchiglia - Felizzano.

E.P.

Iniziata la stagione del volley

La Plastipol riparte dalla Coppa Italia

Ovada. Prima gara ufficiale della stagione per la Plastipol che sabato 14 al Geirino ha esordito in Coppa Italia, torneo al quale i biancorossi partecipano allo scopo di affinare la preparazione in vista del ben più impegnativo campionato di serie B/2.

E contro i toscani dell'Aulla, formazione militante nel girone C della serie B/2, la preparazione della squadra di Minetto è apparsa ancora un po' approssimativa con i ragazzi ancora piuttosto appesantiti dagli impegnativi turni di inizio stagione. Comunque il test è stato valido ed ha fornito utili indicazioni anche in virtù dell'assenza di Roserba; indubbiamente il miglior attaccante di cui la squadra ovadese dispone, sostituito dall'esperto Porro per l'occasione schierato di banda. Un po' di delusione per il poco spazio dato ai giovani che avranno altre opportunità per mettersi in mostra. Il successo è andato alla squadra ospite che ha superato al tie-break i biancorossi con i parziali di 25/6 24/26 23/25 25/16 11-15.

Formazione: Lamballi, Porro, Torrielli, Cancelli Quaglieri, Belzer, libero Quaglieri U. utilizzati; Dutto, a disp.: Barisone A. Morini, Puppo.

Dopo la trasferta di martedì 17 contro l'Igo, sabato 21 i biancorossi saranno ancora di scena al Geirino contro lo Spezia.

Intanto in settimana sono stati resi noti calendari del girone A di B/2 maschile e quelli regionali di serie D che vedranno protagonista la squadra femminile, campionati che inizieranno il 12 ottobre. In B/2 maschile l'esordio della Plastipol è rinviato al 19/10 in quanto la prima giornata prevede per la squadra di Minetto il turno di riposo. Si scenderà in campo il sabato successivo 19 ottobre contro il Finale. La squadra femminile invece, inserita in un girone con altre 5 formazioni delle provincie (Molare, Casale, Occimiano, Pozzolese e Acqui) oltre a tre astigiane e 5 torinesi, debutterà il 12 al Geirino dove ospiterà lo Spondibene Casale nel primo dei 5 derby previsti.

Concorso nazionale di dressage a Mondovì

I brillanti risultati delle nostre amazzoni

Capriata d'Orba. Domenica 15 settembre, nel Concorso Nazionale C di Salto Ostacoli, Pony e Dressage organizzato dall'Associazione Ippica Monregalese, si sono registrati ottimi piazzamenti nelle prove di Dressage da parte delle amazzoni del Centro Ippico "La Vittoria" di Stefano Romiti.

Nella categoria F 100, 1ª Chiara Caviglione su Devon (Centro Ippico La Vittoria), 2ª Selene Scarsi su Pascal (Centro Ippico La Vittoria), 3ª Silvia Bengan su Worlds Apart.

Nella ripresa libera con musica (Kür di livello F) ancora 1ª Chiara Caviglione e Devon e 2ª Selene Scarsi e Pascal; 3ª classificata l'amazzone junior Sabrina Maniscalco su Rainbow Warrior, della Società Ippica Genovese.

Prossimo appuntamento sabato 21 e domenica 22 in provincia di Torino per i



Chiara Caviglione

Campionati Regionali di specialità.

Tamburello serie "A"

Ovada. In serie A, il Cremolino senza Ivo Vignolo, cede nettamente 13-1 a Castelli Calepio, non compromettendo nulla perché anche le altre 2 dirette concorrenti per la salvezza Tuenno e Colbertaldo, sono state sconfitte nei rispettivi impegni.

In testa, nuovo passo avanti per il Callianetto che, se domenica prossima vincerà a Bardolino, festeggerà con tre giornate d'anticipo lo scudetto che, in terra astigiana manca da oltre 30 anni.

Per il Cremolino, impegno casalingo alle ore 15 sulla carta molto agevole con il Medole ultimo in classifica.

Risultati: Callianetto - Castellaro 123-2, Castelli - Cremolino 13-1; Cavriane - Tuenno 13-11; Sommacampagna - Colbertaldo 13-5; Medole - Solferino 8-13; Borgosatollo - Bardolino 13-6; Mezzolombardo - San Paolo 10-13.

Classifica: Callianetto 42; Solferino 35; Bardolino 34; S. Paolo 32; Borgosatollo 29; Cavriane 28; Sommacampagna 23; Castellaro e Castelli 21; Mezzolombardo 15; Cremolino 10; Tuenno e Colbertaldo 8; Medole 2.

TORNEO D'AUTUNNO FIPT

Le favorite del torneo si stanno avvantaggiando sulle concorrenti, Basaluzzo A, Castelferro, Capriata e Ovada conducono i rispettivi gironi.

Ecco i risultati: Girone A: Tagliolo-Carpeneto 11-13; Basaluzzo A-Tagliolo 13-7; Carpeneto-Silvano 5-13.

Girone B: Castelferro-Cremolino 13-8

Girone C: Ovada-Basaluzzo B 13-7.

Gli acquisti dell'Ovada Calcio

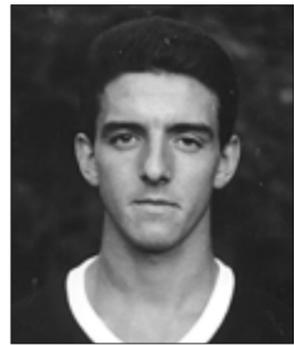
Rosa della promozione quasi al completo

Ovada. Dopo le ben note vicende societarie e l'allestimento della rosa per il campionato di Promozione pochi giorni prima dell'esordio, l'Ovada conquistava un prezioso pareggio interno per 1-1 con il Trofarello.

Grazie infatti alla consulenza di Gian Stoppino, domenica scorsa mister Repetto poteva contare su una formazione quasi completa ed assai interessante per la presenza di giovani di valore. Così dal Cicagna, Promozione Ligure è stato prelevato il portiere Natale classe 78; dalla Se-strese sono arrivati i difensori, entrambi classe 84, Tardanico e Marino; dalla Berretti della Carrarese è arrivato il centrocampista Monti; dal Ventimiglia, ma con trascorsi anche nella Cairese ed altre squadre della Liguria è stato acquistato il forte Baccino classe 75; dalla Berretti dell'Alessandria il promettente Ravera, mentre la punta è Bozzano, classe 81, di proprietà del Molassana.

A questi si devono aggiungere alcuni graditi ritorni che hanno accettato con entusiasmo di far parte dell'Ovada a dispetto di altri giocatori locali che hanno tergiversato alle proposte e agli obiettivi del sodalizio biancostellato.

Così sono ritornati: il "gladiatore" Marco Ricci, pro-



Ricci, un gradito ritorno.

veniente dalla Gaviense, sempre dalla società della Val Lemme si presenta il giovane Di Costanzo; dal disciolto Rocca 97 è sceso il generoso Massimo Marchelli; dall'ex Ovadese Mornese il portiere Verdese, dalla Castelletese Alpa, oltre al riconfermato Salis, unico superstite della scorsa stagione. Dalla Juniores è stato promosso nella formazione maggiore Cavanna insieme ad altri giovani quali Peruzzo.

La rosa chiaramente non è ancora completata e in questa settimana Gian Stoppino pensa di poter inserire ancora quei due elementi di spicco in grado di assicurare alla squadra un campionato dignitoso.

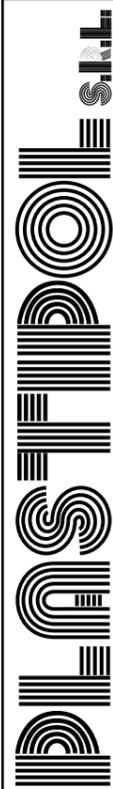
E. P.

Tennistavolo: Saoms Costa in serie C/1

Costa d'Ovada. La formazione della Saoms Costa è stata inserita nel campionato di tennis tavolo in serie C/1 maschile, dopo la domanda di ammissione al torneo, di cui fanno parte anche altre tre squadre alessandrine: il Derthona, il Don Stornini la Nuova Casale. Nella stagione 2002/3 la Saoms non disputerà derby piemontesi, in quanto la squadra, essendo molto vicina alla Liguria, è stata inserita nel girone G e le sue avversarie saranno: Amatori Savona, Sanremo, Overseide Ventimiglia, Prati Formola La Spezia, Cogorno, Pistarino Imperia e Baia del Sole Alassio. Il primo appuntamento è per il 5 ottobre con la trasferta a Savona contro una squadra molto ostica. L'esordio casalingo è fissato per il 12 ottobre contro il Sanremo.

Intanto nel torneo Città di San Salvatore bronzo per il doppio Fabio Babboni - Alessio Antonellini, 9º posto per il giovane Luca Campostrini in copia con il vercellese Seita. Nel singolo N.C.: 5º Babboni, e 9º Antonellini e Campostrini. Nel singolo 4ª categoria: 5º posto per Enrico Canneva, Paolo Zanchetta e 9º Daniele Marocchi. Nel singolo assoluto: 5º Canneva, Marocchi - 9º Zanchetta.

Nel torneo interregionale di Cortemaggiore, singolo N.C.: 9º Antonellini e nel singolo 4ª categoria 5º posto per Zanchetta.



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Domenica 15 la cerimonia

Forte Geremia è pronto si cerca un buon gestore



Masone. Citando uno scritto del nostro "poeta" Carlo Pastorino, che ci ricorda come spesso le opere belliche, quali le fortificazioni, invecchiano e cadano in disuso ancor prima di, o addirittura senza mai, essere impiegate, il sindaco di Masone Pasquale Pastorino ha aperto la cerimonia per la presentazione del volume "Forte Geremia, un'architettura nel paesaggio sull'Alta Via dei Monti Liguri" dell'architetto Bruno Repetto.

Dopo i ringraziamenti a tutti coloro i quali si sono impegnati per portare a termine un lavoro che ha richiesto cinque lunghi anni d'impegno, davanti ad una sala consiliare gremita di pubblico ed autorità, il sindaco ha lasciato la presentazione ufficiale del libro alla Preside della facoltà di Architettura di Genova, professoressa Annalisa Calcagno Maniglio, che ha tracciato una disamina del testo valorizzando in particolare gli aspetti che lo contraddistinguono: da una parte la rigorosa analisi dei documenti originali, il risalto dato all'architettura del paesaggio in cui il forte s'incastona, la puntigliosa esecuzione del restauro materiale, con il riuso della pietra locale.

Bruno Repetto ha quindi preso la parola per ringraziare i suoi collaboratori e chi ha creduto da subito nel suo ambizioso progetto: l'Istituto ban-

cario San Paolo di Torino e la Camera di Commercio di Genova, il Parco del Beigua ed il Demanio Militare, oltre naturalmente al Comune di Masone. Ha anticipato che si sta già pensando al proseguimento dei lavori per completare il restauro della parte posteriore del corpo di fabbrica.

Vi è stato quindi il trasferimento presso il piazzale antistante il Forte Geremia, dove la Banda Musicale "Amici di Piazza Castello" ha accolto tutti i numerosi presenti con le sue gradite note. Quindi Padre Pietro Pastorino ha pronunciato la preghiera, da lui appositamente scritta, per la benedizione che ha preceduto il taglio del nastro tricolore da parte del sindaco. Si è potuto quindi iniziare la visita ai locali interni, dopo aver apprezzato il perfetto restauro esterno. Nelle due sale a piano terra è stata allestita una piccola mostra di oggetti militari dell'epoca e di foto e disegni illustranti lo stato del forte prima dell'intervento di recupero.

Tutto il piano terra verrà utilizzato per i locali di ristoro e sosta, con bagni e servizi relativi. Il piano superiore, con la pavimentazione in legno, ospita invece gli ampi cameroni per il pernottamento, anche qui molto ampia ed idonea la dotazione di servizi igienici. Ampie finestrate si

spalancano sul Monte Dente e su di un panorama vasto e suggestivo, in ogni stagione dell'anno. Un elegante rinfresco ha concluso la bella e soleggiata mattinata, mentre il forte è rimasto aperto anche nel pomeriggio, ed è stato visitato da numerose persone, per la concomitanza della festa al vicino Santuario mariano della Cappelletta.

Ora si apre il capitolo altrettanto impegnativo che riguarda la gestione di questo magnifico rifugio-ostello sull'Alta Via dei Monti Liguri. A detta di tutti infatti, si dovrà porre particolare attenzione affinché chi riceverà l'incarico di gestione, operi in sintonia con tutti gli enti più titolati per valorizzare appieno questo che, per ora solo sulla carta, si presenta come un vero gioiello naturalistico, però ancora grezzo.

Una buona notizia in merito viene dal prossimo inizio dei lavori per la realizzazione in Villa Bagnara del previsto centro visitatori del Parco del Beigua, l'unico finora previsto. Come ha confermato il presidente dell'ente infatti, nel prossimo mese di ottobre, partiranno i lavori e si spera che già dalla prossima primavera si possa disporre di un formidabile volano turistico per Masone, la Valle Stura tutta e Forte Geremia in particolare. **O.P.**

Nel territorio di Campo Ligure

Lavori di sistemazione idraulica sul torrente Angassino



Campo Ligure. Continuano i lavori di sistemazione dell'alveo del torrente Angassino, a monte della diga, al fine di rinforzare il muro di sostegno della strada, che appariva abbondantemente scalfato, e di evitare eventuali crolli in sponda sinistra sorreggendola con una

apposita scogliera. Il tutto è stato voluto dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba e risponde ai più attuali criteri di ingegneria ambientale la quale dovrebbe coniugare le norme di sicurezza con la salvaguardia dell'habitat e del paesaggio.

Dopo un accurato restauro

Per palazzo Spinola torna l'antico splendore

Campo Ligure. Sono terminati i lavori di restauro degli affreschi seicenteschi della facciata del Palazzo Spinola.

Sabato scorso, un bel concerto della Banda Cittadina ha ufficializzato la fine dei lavori ed un folto pubblico, nonostante la temperatura già fresca, ha assistito al concerto ed ammirato la facciata ultimata.

I lavori, coordinati dall'architetto Luigi Fontana, hanno portato alla luce l'apparato decorativo originale dopo un meticoloso e scrupoloso lavoro preliminare di ricerca delle originali tracce graffite e della cromia ancora parzialmente visibile sull'intonaco originale.

Ricordiamo alcuni cenni storici.

L'origine del Palazzo Spinola risale al XIV secolo nelle forme di un primo edificio costruito dalla famiglia Spinola allora investita del feudo di Campo.

Fu, dall'origine, adibito con ogni probabilità a residenza signorile e non a casa-forte o fortilizio, essendo a ciò deputato il vicino castello, ove i feudatari potevano agevolmente rifugiarsi in caso di pericolo.

A tal fine nel '600 venne costruito un "ponte" o passaggio aereo sopra la strada principale del paese che, attraversando la lunga soffitta di una casa, detta appunto "galleria" e quindi la via del Rivale, giungeva direttamente nel castello.

Gli Spinola vi risiedevano durante la stagione estiva, ed ogni qualvolta avevano occasione di fermarsi in Campo.

L'edificio fu risparmiato dal grande incendio che distrusse l'abitato nel luglio del '600; esso risultava già allora decorato esternamente, come risulta dalle raffigurazioni della metà del '600.

Nel settembre del 1625, gli uomini di Campo si impegnavano alla "restaurazione ed accomodamento del Palatio" danneggiato in quell'anno dal-



La restaurata facciata di palazzo Spinola.

le truppe spagnole durante la guerra con i Savoia.

Si tratta però di restauri ad infissi ed arredi, non strutturali, a giudicare dalle altre relazioni sui danni arrecati dai soldati al resto del paese.

Si deve all'opera del potente marchese Domenico Spinola (feudatario dal 1663 fino alla morte avvenuta nel 1709), vero prototipo di capitalista ante-litteram, la ristrutturazione del palazzo avvenuta nel 1693.

Con la fine della feudalità la famiglia Spinola di Campo confluisce nel ramo di Tassarolo, abbandonando Campo quale residenza estiva.

Nell'800 fu sede degli uffici comunali e delle scuole. Con la costruzione del nuovo mu-

nicipio (1932), il palazzo fu trasformato in civile abitazione ed infine venduto negli anni '50 agli attuali proprietari.

Prima di dare il via al concerto il Sindaco in un breve intervento, ha ringraziato la proprietà per lo sforzo economico sostenuto per ridare al palazzo, ma anche all'intero centro storico una visibilità importantissima.

La valorizzazione del centro storico rientra nelle politiche promosse dall'Amministrazione volte a favorire ed incentivare l'iniziativa dei privati mettendo a disposizione strumenti pianificatori, piano del colore del centro storico, ed agevolazioni fiscali, sconto sulla tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

Lascia dopo due anni da viceparroco

Grazie, don Maurizio da parte di Masone

Acqui Terme. Domenica 22 settembre il viceparroco Don Maurizio Benzi si congeda dai masonesi dopo due anni di attività pastorale, come collaboratore del Parroco Don Rinaldo Cartosio. Don Maurizio, nato a Prasco nel 1973, ordinato sacerdote il 27 giugno 1998, è giunto a Masone nell'ottobre 2000, dopo un'esperienza di due anni e qualche mese quale vicario parrocchiale di Cairo Montenotte (SV).

Dopo Masone, nel prossimo ottobre arricchito dall'esperienza di quattro anni di attività sacerdotali in realtà complesse e molto diverse della Diocesi di Acqui, viene inviato dal Vescovo a proseguire gli studi presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma, per il conseguimento della licenza in teologia dogmatica.

Ritorno allo studio a tempo pieno, quindi, nel centro della cristianità per il "nostro vice"

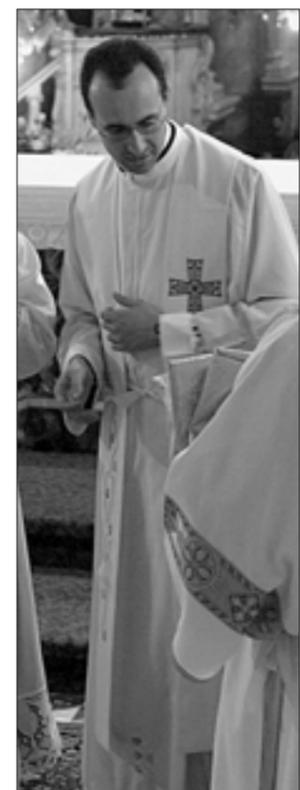
che lascia a Masone tanti amici, conosciuti nelle varie attività portate avanti nel corso di questi anni.

Con il suo carattere socievole e carismatico, si è inserito ed ha collaborato con molte associazioni e gruppi di volontariato, talvolta non strettamente legati all'attività parrocchiale.

Dai bambini agli anziani, molti hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare le qualità umane e lo zelo sacerdotale di Don Maurizio che alla nostra comunità ha dato tanto... e che dall'esperienza masonese ha saputo trarre insegnamenti per la sua formazione.

A nome di tutta la comunità parrocchiale e della popolazione: "un sincero grazie per il tuo operato, un augurio per il tuo futuro di studente e sacerdote e arrivederci a Roma o, chissà un domani, a Masone. Grazie Maurizio!".

G.L.M.



Don Maurizio Benzi

Con nuovi appalti parzialmente bloccati ed inghippi legali

Si complica la situazione dei lavori nel cantiere di piazza della Vittoria

Cairo Montenotte. Permane confusa e preoccupante la situazione dei lavori in piazza della Vittoria, ormai bloccati da mesi, dopo l'esito dei nuovi appalti indetti dall'Amministrazione Comunale a seguito della rescissione del contratto con le ditte appaltatrici precedenti.

Infatti le gare hanno avuto successo a metà.

In appalto c'erano i lavori edili per il completamento del parcheggio sotterraneo e, con gara separata, i lavori per la realizzazione dell'impianto elettrico.

Per i lavori edili la base d'appalto era di 255 mila Euro, mentre per quelli elettrici era di 66 mila Euro.

Per ciascuna gara si è presentata una sola ditta: la Recos per quella edile e la Elettroproject per quella elettrica.

All'apparenza avrebbe dovuto andare tutto liscio, invece uno dei due appalti, quello edile, non è stato assegnato perché la ditta, inaspettatamente, ha presentato un'offerta al rialzo invece che al ribasso come era richiesto.

L'Elettroproject di Rocchetta Cairo invece si è aggiudicata senza intoppi l'appalto per la costruzione dell'impianto elettrico dei parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria. Probabilmente il Comune dovrà organizzare una nuova gara per la realizzazione dei lavori edili ancora da completare, con non pochi interrogativi sulle ragioni del fallimento della prima.

Il fatto che praticamente nessuna ditta si sia dimostrata interessata all'appalto edile e che l'unica che lo ha fatto abbia presentato un'offerta al rialzo, sembra una clamorosa bocciatura da parte del mondo imprenditoriale rispetto alla stima dei lavori effettuata dal Comune, che probabilmente sarà costretto a ritoccare verso l'alto le sue previsioni di spesa.

Come sia, come non sia che ci si è ritrovati in questa bizzarra circostanza, non si sa, ma certamente costituisce un'ennesima brutta figura del

Comune di Cairo in una vicenda che ha assunto contorni grotteschi.

Da un lato le proteste sempre più pungenti di commercianti e cittadini, dall'altro gli orticelli di guerra realizzati polemicamente nel cantiere, con tanto di frutta e verdura in produzione laddove, fino a non molti mesi, c'era la piazza principale del paese.

Dopo le promesse natalizie di chiusura dei lavori, venute meno fra mille rassicurazioni, il cantiere si è trascinato stancamente per tutto l'inverno e la primavera senza progressi significativi.

E' a questo punto, ad un anno e mezzo dal progetto ed ad un anno e quattro mesi circa dall'affidamento dell'appalto, che la Giunta Comunale decide di rescindere il contratto con le ditte appaltatrici "per grave ritardo e grave negligenza".

I tempi di consegna dei lavori avrebbero dovuto essere di 220 giorni lavorativi. Ma l'associazione temporanea di imprese, costituita dalle ditte Co.Ve.Co. di Marghera e Pernice s.r.l. di Torino, a cui era affidato l'appalto non era stato in grado di rispettare questa scadenza.

Per questi ritardi e per diverse altre osservazioni mosse all'impresa, il Comune ha deciso di operare una rescissione in danno, dopo che "non è stato possibile né prendere in considerazione, né tantomeno pervenire ad accordo bonario".

Ovviamente le ditte in questione sono tutt'altro che d'accordo con questa versione dei fatti, contestano la rispondenza alla realtà storica della ricostruzione degli stessi effettuata dal Comune alle cui mancanze invece attribuiscono l'impossibilità di attenersi ai tempi voluti e rigettano le contestazioni effettuate.

La Co.Ve.Co. per parte sua ha presentato un atto di diffida ad adempiere al contratto al Comune di Cairo, il quale lo ha rigettato come "pretestuoso e privo di ogni fondamento", ribadendo le ac-



Il granturco prospera nell'orticello di piazza della Vittoria

cuse di grave ritardo e grave negligenza, nonché di gravi inadempimenti e gravi irregolarità mosse alle ditte appaltatrici.

Con una mossa successiva il Comune ha affidato ad uno studio legale il procedimento di accertamento tecnico preventivo davanti al tribunale di Savona ai fini della risoluzione del contratto con le imprese appaltatrici. Quindi il Sin-

daco si è costituito in giudizio presso lo stesso tribunale.

Come si vede, si sta delineando una situazione estremamente complessa, tale che comunque potrebbe richiedere nuovi ed ulteriori passaggi legali, che potrebbero incidere negativamente sullo stato di avanzamento dei lavori od addirittura sull'inizio stesso dei lavori relativi ai nuovi appalti.

R. d. C.

Riceviamo e pubblichiamo

Le fogne dei "Passeggeri"

"Passeggeri", il popoloso quartiere che si trova alle porte di Cairo per chi arriva da Savona, prima del passaggio a livello lungo corso Marconi, un tempo era una zona anche residenziale. Poi, il passare del tempo ha contribuito al formarsi di diverse crepe. Una di queste è da tempo il problema dell'impianto fognario.

Infatti, fino a poco tempo fa le fogne delle abitazioni private scaricavano direttamente nel fiume Bormida che è a due passi. Poi è stato costruito il collettore che passa sotto la strada. Una parte delle case è già stata collegata mentre molte altre famiglie, pur essendo pronti i progetti, non possono usufruire di questo servizio perché mancherebbe l'autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale. Gli abitanti della zona interessati al problema si sono rivolti al Comune ma le competenze sono della Provincia. Oltre tutto dicono che alla sera si sente un profumo sgradevole anche perché alcuni pozzetti sono vicini alle case. Comunque la parte dei Passeggeri interessata auspica che la Provincia, quanto prima, conceda le relative autorizzazioni agli abitanti delle singole abitazioni per potersi allacciare al collettore generale.

Renzo Cirio

Inaugurata il 14 settembre a Roccaverano

Realizzata dalla Crosa la "Croce della Pace"



Cairo Montenotte. La "Croce della Pace", inaugurata sabato 14 settembre 2002 a Roccaverano, ad un anno di distanza dai tragici eventi, su iniziativa del Lions Club di Nizza Monferrato - Canelli è stata realizzata in Cairo Montenotte nelle rinomate ed attrezzate officine della Crosa Spa in Località Fornaci.

L'opera, è stata realizzata tutta in acciaio inox e si innalza, su un basamento alto 2,5 metri, per complessivi 12 metri: dei quali 9 di struttura tubolare a sei steli e 3 metri di croce.

Sono oltre trenta quintali di acciaio inox accuratamente sagomati, saldati ed assemblati nelle officine cairesi della ditta Crosa che fanno svettare una croce di 3 metri completamente lucidata a specchio sul poggio più alto delle colline della Valle Bormida che declina verso Acqui Terme.

La nuova "Croce della Pace" è stata realizzata con materiali inossidabili per onorare il suo destino di durare nel

tempo affinché... "il passato non venga dimenticato nel presente, ma sia sempre presente nel futuro".

Si può ben essere dunque orgogliosi che il monumento, destinato a ricordare ai posteri un avvenimento che forse ha cambiato il destino dell'umanità del terzo millennio, sia stato realizzato con il lavoro e la tecnologia di una affermata azienda cairese.

Un'assistente da Plodio

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte per far fronte alle sempre maggiori esigenze dei servizi sociali ha concordato col Comune di Plodio l'utilizzo parziale dell'assistente sociale Francesca Garino, che è dipendente di quel Comune, fino al 30 novembre prossimo, stipulando un'apposita convenzione. La spesa prevista per Cairo è di circa 4.000 Euro.

Il geom. Gian Pietro Stefanini va in pensione

Cairo Montenotte. Dal primo gennaio del prossimo anno uno dei più esperti geometri dell'ufficio tecnico comunale cairese lascia il lavoro per essere collocato a riposo.

Il geometra Gian Pietro Stefanini infatti va in pensione.

È nato sessantaquattro anni fa a Cosseria ed ha praticamente sempre lavorato per il Comune di Cairo Montenotte dove ha raggiunto un'anzianità di servizio di ben trentuno anni.

Da diverso tempo ricopriva l'incarico di funzionario responsabile dell'area tecnico - manutentiva.

Un settore impegnativo, tanto più in un comune grande ed esteso qual è quello di Cairo Montenotte.

Con i sacchi multimediali molti rifiuti recuperati

Cairo Montenotte. Da qualche mese è in pieno svolgimento la sperimentazione sui sacchi multimediali che i residenti del centro di Cairo depositano sulla porta delle loro abitazioni e che vengono ritirati dal servizio di nettezza urbana. A suo tempo erano state date le opportune indicazioni sui materiali che avrebbero dovuto far parte di questo particolare blocco di spazzatura. I risultati? È arrivato in questi giorni il resoconto del mese di luglio sulla selezione effettuata dalla ditta che cura il servizio di raccolta differenziata. Un dato positivo possiamo subito registrarlo, sul totale dei rifiuti soltanto un decimo risulta non recuperabile. I chilogrammi ritirati nel mese di luglio sono 5380, di cui 540 sono finiti nella discarica. Sono invece stati recuperati i materiali riutilizzabili, come la carta che con i suoi 1880 chili rappresenta la quantità più con-

sistente, subito dopo viene il cartone (860), seguito dalla plastica (810). Una buona percentuale di recupero spetta alle lattine, quasi sei quintali (sono veramente tante se pensiamo a quanto può pesare una lattina). 430 chili è il peso degli stracci riciclati e da ultimo, ma ricordiamo che per questo ci sono le campane apposite, il vetro con 270 chili. Nessun dato sul legno, almeno per questo mese. D'altronde chi volesse disfarsi di un armadio difficilmente potrebbe infilarlo in un sacchetto di plastica... Gli oltre cinquanta quintali di materiale recuperato non rappresentano certo un dato significativo per quel che riguarda il problema dello smaltimento dei rifiuti in una città come Cairo ma senza dubbio si è sulla strada giusta per modificare in meglio l'atteggiamento di tutti nei confronti di un problema che sta diventando sempre più grave.



**Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato**

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 22/9: ore 9 - 12,30/ e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: dal 21/9 al 27/9, Farmacia di Altare.

Distributori carburante

Sabato 21/9: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 22/9: API, Rocchetta.



**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO

La programmazione di tutte le sale cinematografiche è pubblicata in penultima pagina.

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353
388 2463386

e-mail:

cinefun@katamail.com

A seguito del suo trasferimento a Sondrio

Il saluto di suor Anna ai parrocchiani cairesi

Cairo Montenotte, 12 settembre 2002. "Nei miei preparativi ho ritrovato fra le mani un articolo dell'Anzora del '98 dal titolo: "Sondrio e Cairo, gemelle nella fede" (si riferiva al viaggio che la Parrocchia aveva fatto a Sondrio).

Oggi sento ancora viva la provocazione di questo titolo; ci è chiesto di vivere ancora un "Si" nella fede, è chiesto a me che parto, è chiesto a voi che rimanete. È un "si" che si riscopre dentro il calore di tanto affetto, stima e amicizia, testimonianza cristiana che mi sostengono in questo passaggio.

Cinque anni di vita pastorale insieme con voi, con la mia comunità religiosa, con i sacerdoti, hanno uno spessore molto vivo e profondo in me; posso dire che parto ma che non vi lascio e sono certa che voi, pur rimanendo, non mi lasciate.

Immagini, volti, luoghi, gruppi, volontari, si incontrano e si incrociano dentro di me: donne, catechisti, famiglie, bambini, ragazzi, animatori del Grest e di Chiappera...; gioie e fatiche, limiti e fragilità, ma in tutti un desiderio forte di comunione e di crescita nella ricerca del bene.

Qui, a Cairo, ho potuto esprimere ancora un pezzo della mia vita di Suora della Santa Croce, Suora tra la gente, suora che si dedica alla educazione-formazione per promuovere vita cristiana, come espressione del carisma donatoci da Madre Bernarda.

Ora sono chiamata a continuare questa missione, a Sondrio, tra le sorelle anziane, sorelle che prima di me hanno vissuto nelle parrocchie, nelle scuole materne, nei collegi tra le ragazze e che ora per età o malattia sono a riposo. Sono suore in prima linea non più fisicamente ma con l'offerta e la preghiera, e con noi sono parte viva della comunità per la missione.

A me e a queste suore è stato affidato un sogno: dedicarci con passione e amore all'animazione vocazionale,



rendendo le persone che accostiamo consapevoli che ogni vita è chiamata a realizzare un Progetto d'Amore: nel matrimonio, nella vita consacrata o laicale....Non posso coltivare da sola questo sogno...Conto anche sulla vostra preghiera e collaborazione; in questa comunità parrocchiale ho toccato con mano che è viva questa sensibilità vocazionale! Insieme la sosterrò con la preghiera, l'offerta della nostra vita. In questo modo sapremo che

ciò che lega "S. Lorenzo di Sondrio (Comunità dove vado) e S. Lorenzo di Cairo, non è solo una grande amicizia ma anche una comune passione perché il Regno di Dio si diffonda....

Accogliete il Grazie che ora dico qui a tutti, come un grazie detto a ciascuno in particolare, un grazie che pongo tra le mani del Signore: Lui solo saprà ricompensare ciascuna persona di tutto il bene che mi ha donato.

Sr. Anna

Gara di ricerca dei tartufi vinta dai piemontesi

Cosseria. Alfredo Chiarlone di Pareto, con il suo cane Diana, pointer di quattro anni, è il vincitore della decima edizione della gara di ricerca del tartufo con cane, che si è tenuta nel parco del castello di Cosseria domenica 15 settembre.

Il secondo posto è stato appannaggio del torinese Giuseppe Scarpetta con il meticcio Luna ed ha avuto anche il premio per il concorrente più lontano.

Il terzo posto lo ha conquistato Gian Paolo Torchio di San Damiano d'Asti con il meticcio Lilly.

Il premio riservato al concorrente più anziano è stato assegnato a Mario Dotta di Prunetto.

La gara, sponsorizzata da Agrilinea di Cairo Montenotte e dallo studio fotografico "Il Negativo" di Millesimo, si è svolta in una splendida giornata di sole che ha permesso di apprezzare il bellissimo panorama che si gode dal castello di Cosseria.

Domenica 22 settembre nei giardini pubblici Millesimo ci sarà un'esibizione dei cani dell'Albo d'Oro delle dieci edizioni della gara di Cosseria.

Martedì 25 settembre alle ore 20,45

Riprende l'attività dell'Azione Cattolica

Cairo M.te. Dopo la pausa estiva in cui l'Azione Cattolica diocesana si è impegnata nei campi estivi a Garbaoli di Roccaverano, sia a favore dei ragazzi dell'ACR, ma anche per gli adulti con due fine settimana dedicati ai temi della "Morte e Resurrezione" e della "Pace", e con il campo adulti e famiglie dedicato alla rilettura del messaggio della Pace 2002 del Papa, riprendono con il 25 settembre gli incontri del gruppetto cairese sul percorso del "Vangelo del quotidiano".

L'Azione Cattolica di Cairo continua pertanto l'attenzione alla "essenzialità" concludendo con l'anno solare la riflessione sul tema della santità che era stato indicato dal Vescovo per l'anno in corso e collegandolo ai nuovi indirizzi della pastorale diocesana che si vogliono a riflettere della virtù della Speranza e della Gioia.

E' proprio dalla Gioia, con l'episodio dell'acqua tramutata in vino, primo miracolo di Gesù alle nozze di Cana, che l'AC cairese riprende alle 20.45 di mercoledì 25 settembre rileggendo la traccia del testo "Il Vangelo del quo-

tidiano" di Paola Bignardi.

Gli incontri, come sempre, si tengono nelle sale della casa parrocchiale di Cairo e l'invito di partecipazione è esteso alla comunità cairese in quanto gli incontri non hanno nessun carattere associativo, ma costituiscono a tutti gli effetti un servizio alla formazione e alla riflessione per i cristiani che l'Azione Cattolica offre, senza chiedere adesioni automatiche o vincolanti, a tutti coloro che, da laici, vogliono trovare e riconoscere le radici del proprio credere nella vocazione che viene dal loro battesimo.

Cassiera cercasi

Punto vendita della Valbormida cerca 1 cassiera/e per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza media, età min. 18 max 35.

Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 734. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Da lunedì 23 a venerdì 27 settembre

Esercizi spirituali in parrocchia

Cairo M.te - Come? In parrocchia? Ma non si deve andare in un monastero o in qualche istituto? E poi non sono cose da preti e suore? Francamente molti non comprendono... E poi perché "esercizi"? A cosa ci si esercita?

Le domande sono molte. Le risposte si trovano nella proposta che la parrocchia di s. Lorenzo fa a tutti i battezzati senza distinzione e anche alle persone che sono in ricerca.

Da Lunedì 23 a venerdì 27 settembre sarà possibile compiere questa esperienza in parrocchia senza andar via e senza lasciare il proprio lavoro o la propria famiglia. Certo sono modalità "adattate" alle esigenze anche di chi studia o lavora, di chi ha famiglia. Ad ognuno si richiedono 2 cose: la partecipazione alla messa quotidiana delle 9 oppure delle 18 e due ore di tempo circa la sera per l'ascolto e la meditazione della parola di Dio.

Ma ritorniamo alla parola *esercizi*: ci sono gli esercizi scolastici di aritmetica o di grammatica; quelli fisici in palestra o nello sport; quelli che si fanno sul posto di lavoro per imparare

una professione...e coerentemente ci sono anche quelli *spirituali*. In questi "esercizi spirituali" ci si esercita a: *cercare Dio* con maggior impegno, allo studio e alla *meditazione della Parola di Dio* con spirito di ricerca; *al silenzio*, atmosfera indispensabile per trovare il Signore; *alla preghiera più prolungata* da soli davanti alla propria coscienza; *alla ricerca di impegni* e stimoli forti per una vita cristiana più intensa...se è così si comprende la necessità e la validità di tali esercitazioni o allenamenti. Tanto più necessari per apprendere una *disciplina* difficile ma che sa dare la dimensione profonda del proprio essere davanti a se stessi e davanti a Dio.

Il tema di queste esercitazioni è studiato per permettere un cammino di ricerca e una possibile sbocco per ritrovare fiducia: *dalle domande di Gente in ricerca, alle certezze del Cristiano, nella speranza che non delude.*

Siamo certi che chi proverà, anche con sacrificio, non sarà deluso.

DPS

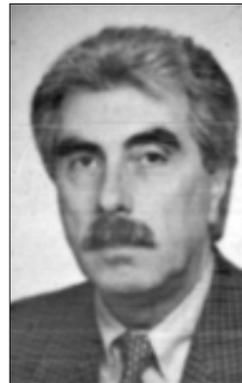
Musica Gospel per la missione di don Albano

Cosseria. Domenica 8 settembre, in un clima di festa, si è tenuto - nella chiesa parrocchiale - un concerto Gospel a conclusione della raccolta di fondi per la missione in Madagascar di Padre Albano Passarotto.

L'iniziativa è stata ideata dal Circolo ACLI "La Bicocca" e dalla Parrocchia di Santa Maria Immacolata, che durante la Sagra di San Bartolomeo hanno organizzato il "Pozzo di San Patrizio", sempre in favore di don Albano. Il concerto è stato assai apprezzato dai cosseriesi affascinati dalle musiche, dai canti e dalla bravura degli "Energhia" di Mondovì e degli "Anima Gospel" valbormidesi.

Le iniziative hanno consentito di raccogliere un dignitoso gruzzoletto.

ANNIVERSARIO



Mario GANDOLFO

Egli riposa da un anno e nell'attesa della sua resurrezione, le sue virtù e la sua vita esemplare ci incoraggiano ad andare avanti nella via della nostra fragile vita. Con stima e affetto immutati.

Pino

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Un marocchino residente in Cairo, J.D. di 24 anni, è stato denunciato per spaccio di hashish. Due giovani acquirenti sono stati segnalati alla Prefettura.

Cengio. Il maresciallo Angelo Santin, comandante della stazione dei carabinieri, è stato ferito ad una mano dal coltello impugnato da un uomo cui il maresciallo voleva impedire di uccidersi col gas. L'azione di Santin ha avuto successo e l'uomo è stato ricoverato in psichiatria.

Altare. Continuano le agitazioni alla Rolam, dove i 210 lavoratori temono per il posto di lavoro a seguito del possibile trasferimento di alcune lavorazioni.

Altare. Un furto è stato messo a segno nella casa di Oreste Bormioli, 48 anni, in località Negreppie. I ladri hanno rubato un'auto Nissan Terrano, mobili antichi ed un revolver calibro 38 special.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha concesso un contributo di 1550 Euro all'Associazione Insieme per Chernobyl.

SPETTACOLI E CULTURA

Festa tartufo. Il 21 e 22 settembre a Millesimo si tiene la decima edizione della Festa delle città del tartufo.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3398750917 - fax 019519711).

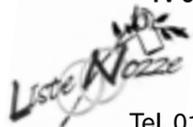
Escursioni. Dal 28 al 29 settembre la 3A (Associazione Alpinistica Altaresina) organizza la "Polentata al Rifugio Migliorero" tradizionale abbuffata in montagna. Tel.: 019584811.

Escursioni. Il 13 ottobre con la 3A (Associazione Alpinistica Altaresina) a "La Morra", trekking tra i vigneti con chiusura gastronomica (difficoltà escursionistica facile - tempo: 3 h). Tel.: 019584811.

Escursioni. Il 27 ottobre con la 3A (Associazione Alpinistica Altaresina) nel "Finalese" per l'escursione di fine stagione (difficoltà escursionistica facile - tempo: 3 h).

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

**Al rientro dalle vacanze
passate prima da noi**

15%

di SCONTO in più
(su prezzi già superconvenienti)

Dal 6 al 30 settembre

su **tutti gli articoli** del reparto piccoli e grandi elettrodomestici
ecco solo alcune delle nostre fantastiche offerte



€ 299,00

15% SCONTO
€ 254,15

Lavabiancheria Candy CB51XAT
Centrifuga 500 giri, classe energetica "A"
vasca e cesto inox, maxi oblo 30 cm,
16 programmi, esclusione centrifuga,
programma rapido 32 min.



€ 29,00

15% SCONTO
€ 24,65

Termoventilatore EWT 544 TLS
potenza max 2000 Watt



€ 159,00

15% SCONTO
€ 135,15

Microonde Whirlpool AVM 562/WH,
capacità 18 L, cottura combinata microonde+grill
potenza forno 800W, potenza grill 1000W
comandi elettronici



€ 42,90

15% SCONTO
€ 36,46

Aspirapolvere LG V3310,
potenza massima 1300 Watt,
indicatore sacco pieno,
lunghezza cavo 5 m,
sistema filtraggio 5 stadi.

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

Con il nome di "Saffi Pallavolo" e con tanti obiettivi da centrare

Al via la stagione agonistica della pallavolo di Carcare in serie C

Carcare. Si chiamerà Saffi Pallavolo la squadra biancorossa che cerca la salvezza nel prossimo campionato regionale di serie C.

E proprio qui c'è la grande novità, la nuova sponsorizzazione promossa dall'ex factotum della Carcarese Calcio, Paolo Bertone, e con il marchio del negozio di abbigliamento sportivo sulle maglie delle ragazze valbormidesi.

La collaborazione ha come obiettivo un progetto a lunga scadenza che porti la Pallavolo Carcare a livelli ora impensabili, attraverso la valorizzazione delle proprie giovani giocatrici, come già avvenne lo scorso anno con

una squadra molto giovane che seppe ottenere la promozione in serie C con grande autorità.

Proprio a questo proposito uno degli obiettivi primari della stagione, oltre alla rincorsa della salvezza in un campionato che vede le biancorosse neo promosse, sarà il campionato Under 19, dove si è allestita un'autentica corazzata in grado di puntare alla vittoria finale su scala regionale.

Se Saffi sarà sponsor per prima squadra e Under 19, tutto il resto del settore giovanile verrà supportato dalla Casa del Mobile, un nome sempre vicino al sodalizio del presidente Botta.

L'organigramma vede Enrico Botta presidente, Ezio Garra vice, Claudio Balestra general manager, Felice Veglio segretario, Luca Bertola (allenatore della promozione che ha lasciato per motivi di lavoro) responsabile tecnico.

Il nuovo tecnico della prima squadra è Roberto Crosio, piemontese che vanta un buon palmares tra le giocatrici che componevano l'ossatura della rappresentativa ligure Under 19.

Confermato l'ingresso libero per le partite interne, messa per cercare di avvicinare il più possibile il pubblico valbormidese alla squadra, la società carcarese sta vendendo a dieci euro delle tessere

di socio sostenitore, che danno diritto al 10% di sconto sugli articoli sportivi acquistati da Saffi Sport.

Sono specie di abbonamenti, un modo per aiutare la squadra biancorossa a spiccare il volo.

La stagione agonistica è stata inaugurata l'8 settembre al palazzetto dello sport di Carcare, dove ha avuto luogo il primo torneo Città di Carcare, al quale hanno aderito anche squadre di serie B e C.

Insomma un buon modo per valutarsi e presentarsi al proprio pubblico.

Il campionato inizierà invece il 19 ottobre, con calendario ancora in incognita.

Per i "ragazzi" del B.C. Cairo

Torneo di baseball e Pascoli nazionale

Cairo Montenotte. La squadra Ragazzi del Baseball Cairo completerà la stagione, dopo i play-off, con il Torneo Città di Cairo Montenotte che si terrà il 29 settembre, torneo che quest'anno ha subito innumerevoli spostamenti dovuti a impegni federali e recuperi di partite rinviate per il maltempo.

La dirigenza della Società auspica che dopo il titolo regionale e la Coppa Liguria possa arrivare qualche altro trofeo da conservare in bacheca. Dopo la parentesi europea di Arena e Poppa campioni europei nella categoria ragazze un altro cairese si affaccia alla ribalta nazionale: il tecnico Giampiero Pascoli, infatti, è entrato a far parte della staff della nazionale Ragazzi e parteciperà al torneo di Riccione che darà inizio ad un progetto ambizioso chiamato "Club Italia giovanile".

Pascoli insieme a Banchelli (Livorno) e a Gamberini (Bologna) si occuperà di selezionare e schedare i giovani talenti di Liguria, Toscana, Sardegna, Umbria, Marche, Romagna; il progetto ambizioso prevede il monitoraggio periodico di questi atleti in stretta collaborazione con gli istruttori della Nazionale Seniores che forniranno le linee guida.

Un grosso riconoscimento al tecnico valbormidese che premia decenni di lavoro sui diamanti liguri in costante contatto con i giovani atleti del batti e corri.

Simona

Dagli archivi storici dell'U.S. Aurora

Gli allievi del C.S.I. del campionato 1970



Cairo Montenotte. Una delle squadrette più belle dell'U.S. Aurora, vincitrice del Campionato Provinciale Allievi del C.S.I. Nello spareggio sul campo neutro di Altare, nell'anno 1970, contro la formazione del Savona, con una rete di Franzino si classificava al primo posto, per il quarto anno consecutivo, vincendo il Campionato Provinciale. Molti di quei ragazzi in seguito giocarono nella Cairese, nel Savona o in squadre della Valbormida. Nella foto da sinistra: Ghi, Becco, Campora, Caviglia, Prato, Scola, Domeniconi, Cirio (allenatore). Accosciati: Carta, Pata, Franzino, Caruso, Cristiano, Leone.

Mentre si gioca la fase finale in D

Il tennis per la vita di scena a Carcare

Carcare. Siamo alla fase finale della serie D con i tabelloni regionali. Sabato si è disputato il primo incontro della serie D femminile e con la netta vittoria della nostra squadra.

Domenica 22 sarà la volta della serie D Maschile, dove la nostra squadra è accreditata dalla testa di serie n. 5.

Alte sono le aspettative per questa squadra formata da Stefano Damilano, Sandro Marchetti, Alex Perotti, Renzo Tassinari, Francesco Turco e Gogo Verdi.

Domenica si è svolta con successo la manifestazione "Il tennis per la vita" in favore della Lega tumori.

Le offerte dei partecipanti sono state interamente devolute in favore del "Servizio Case di Accoglienza" che la Lega mette a disposizione dei bambini ammalati di tumore

che, con le loro famiglie, si recano a Milano per cure ambulatoriali.

Sabato 14/9. Serie D2 F. Ottavi del tabellone regionale. Carcare - Ambrosiano, 2/0. Singolari: Armario - Bonfante 6/3 6/1; Gilardi - Monti 3/6 6/4 6/2.

Campione d'Europa

Cairo Montenotte. L'undicenne Annalisa Poppa è diventata Campione d'Europa di softball, categoria ragazzi, giocando nella nazionale italiana che ha vinto i recenti campionati tenutisi a Collecchio in provincia di Parma.

Un trionfo anche per Flavio Arena, partecipante ai campionati in qualità di preparatore delle lanciaatrici.

Riceviamo e pubblichiamo

Il nuovo rosso della torre abbaglia i cittadini cairesi



Cairo Montenotte. Sono molti i cairesi che esprimono le loro perplessità a riguardo della tinteggiatura che ha completato il restauro delle prigioni.

La scelta di questo colore avrà le sue motivazioni ma resta comunque difficile immaginare una cinta muraria, di cui questo fabbricato all'epoca faceva parte, colorata di rosso.

Pubblichiamo l'ultima lettera che ci è

pervenuta su questo argomento a firma di Angelo Limata.

«Scrivo anche a nome di un gruppo di amici, tutti residenti a Cairo Montenotte. Sentiamo il bisogno di esternare al noto settimanale della Val Bormida il nostro pensiero in relazione al restauro della medievale torre sita in Piazza XX Settembre.

Mentre apprezziamo molto la decisione di provvedere al restauro medesimo,

non possiamo condividere il fatto di aver scelto il colore rosso (anche se non rosso Ferrari) per la tinteggiatura dei muri esterni del predetto edificio.

A noi pare che la scelta avrebbe potuto cadere su una tinta più consona all'epoca in cui risale la costruzione.

Preciso trattarsi di una esternazione serena e non velenosa. Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti».

Angelo Limata

CONSORZIO VALBORMIDA

Il Consorzio Valbormida è stato fondato da un primo nucleo di imprenditori, commercianti, artigiani professionisti, artisti, con l'intento di riflettere sui sistemi di porgere programmi e progetti per la valorizzazione delle Valli Bormida. Lo scopo del Consorzio Valbormida è promuovere a tutto campo il territorio e valorizzare le Attività esistenti e promuoverne delle nuove.

Quindi una Valle Bormida protagonista, capace di imporsi per la sua forza e le sue caratteristiche: ci sono centinaia di attività commerciali, artigianali e di piccola/media industria che attendono solo di potenziare e valorizzare le proprie attività.

Nelle nostre Valli Bormida esiste un patrimonio storico culturale di grande interesse, ci sono ottimi ristoranti, numerosi impianti sportivi, iniziative culturali, numerosissimi ed interessanti reperti storici, archeologici, oltre ad un panorama ricchissimo di bellezze naturali. Si tratta di unire tutte queste potenzialità e di offrirle, turisti e consumatori, avremmo subito un enorme parco commerciale e culturale. Quindi unità fra i vari operatori e lancio del territorio e delle attività, senza divisioni fra zone centrali.

Questi gli intenti del Consorzio Valbormida che sta propagando, in ogni modo, questa filosofia vincente, per un territorio dal futuro migliore.

A CHI RIVOLGERSI

ALTARE	Costantino Bormioli	019 584506
PIANA CRIXIA	Franco Galfrè	019 570073
OSIGLIA	Pierluca Bagnasco	019 542080
MILLESIMO	Massimo Odella	019 565556
COSSERIA	Giuliano Berlanda	019 512057
CARCARE	Gianni Martini	019 518770
CENGIO	Daniele Roccato	019 555464
CAIRO MONTENOTTE	Daniela Battaglieri	019 503888
DEGO	Bruno Dogliotti	019 512927
CORTEMILIA - CUNEO	Marina Garbarino	339 1797659
FINALE LIGURE	Andrea Vinotti	019 695810
SAVONA	Simone Simari	347 2543774
CAMERANA - CUNEO	Bianca Frosolini	335 7212356
MILANO	Daniele Oppi	0331 875337

A MILLESIMO
DA SABATO 7 SETTEMBRE*

Zinola
CONFEZIONI
UOMO - DONNA

PIAZZA ITALIA, 57

LIQUIDA TUTTO

CAUSA RINNOVO LOCALI

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

RIBASSI DAL 30 ALL'80%

produttore e distributore da PERI PUBBLICITA' 0331.9535.43

Dal 6 ottobre a Canelli

Chiuderà la fisiatria di Canelli Quando inizieranno i lavori?

Canelli. Da domenica 6 ottobre, alla Fisiatria di Canelli non ci saranno più ricoveri.

Il reparto con i suoi circa trenta letti ed una ventina di operatori, infermieri e medici, si trasferirà nell'ex ortopedia di Asti. Attualmente, poco alla volta, i ricoverati vengono dimessi.

A Canelli resteranno la terapia fisica, la dialisi, i poliambulatori, la medicina legale, con orari varianti dalle ore 7 alle 20. Il telefono dell'ospedale resterà muto la notte! La "Guardia medica", non appena sarà trovata una nuova collocazione (si parla della Casa di Riposo di via Asti), sarà trasferita.

Così l'ospedale di Canelli, nella più profonda e soporosa indifferenza da parte di tutti, non esiste più!

Ma come è possibile permettere che venga trasferito l'intero reparto di Fisiatria prima che abbiano inizio i lavori della nuova struttura, con gli 80 posti letto, tanto decantata e promessa?

"Il trasferimento è temporaneo - si garantisce nelle alte sfere - Nel 2005 Canelli avrà una sua Fisiatria nuova, che sarà un vero punto di riferimento per il sud Piemonte e la Liguria".

Ma quando cominceranno i lavori? Nessuno risponde, non vuole rispondere!

Ma esiste già il progetto?

C'è chi promette cose fantasmagoriche per la nuova Fisiatria, ma non è bello parlarne perché ci sono troppi nemici. Ne parleremo dopo, a cose fatte!

E' una sfida!
«Il progetto di massima c'è - dice Beppe Dus l'assessore



Da sinistra: dott. Angelo Benazzo, dott. Beppe Dus, dott. Simona Rabino, dott. Antonio Di Santo, Luigi Porrato, presidente del consiglio provinciale, dott. Rossana Ravera, dott. Mario Spizzichino, il presidente della Provincia Roberto Marmo, dott. Salvo Parello, rag. Cortese.

alla Sanità e allo Sport - E soprattutto ci sono i trenta miliardi del Ministero della Sanità. L'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, nell'ultimo incontro ad Asti, venerdì scorso, ha detto "Voi di Canelli avete fatto un miracolo: siete riusciti a salvare un ospedale che era già chiuso".

Certo, prima che partano i lavori, ci vorrà un anno. Un anno di durissimo e delicato lavoro. Un anno anche di paura. Un anno in cui ognuno potrà dire e scrivere quello che vorrà. Noi ci crediamo: appena il Ministero ci farà pervenire un anticipo si partirà con il progetto definitivo che prevede l'abbattimento di alcune parti 'moderne' e la ristrutturazione del corpo antico del no-

stro attuale ospedale.

L'Inail, per una legge del '95, ha stilato un accordo con il Ministero della Salute, in base al quale, ai migliori progetti, vengono assegnati i fondi necessari per la loro realizzazione. E' quello che è successo: grazie anche al nostro interessamento siamo riusciti a far finanziare il progetto nel bilancio 2002. Cosa molto importante perché con il discorso del SuperAsl ('Quadrante'), nel 2003, saremmo andati in competizione con il Borsalino di Alessandria e forse anche con l'ospedale di Acqui Terme".

"Basta avere costanza... la nostra bravura starà tutta nell'accelerare i tempi burocratici... In giro c'è troppa gente

che parla e non sa come stanno le questioni - è il commento del direttore Asl 19, Antonio Di Santo - Qui ci sono cose certe: il decreto del Ministro Sirchia. Adesso ci vuole ancora il decreto regionale".

Intanto, per la cronaca, sabato scorso, è giunto a Canelli, il dott. Spizzichino dell'Ufficio del Ministro Sirchia che si è detto molto soddisfatto della struttura e del progetto canellese: "Un progetto ed una struttura molto diversi da quelli che vengono normalmente finanziati. Qui c'è una bellissima struttura e c'è tanto spazio. E Canelli potrà diventare una grande area di riferimento per la Liguria e il Piemonte". **b.b.**

Sabato 21 e domenica 22 settembre

Canelli città del vino ... e dell'arte

Canelli. A Canelli, sabato 21 e domenica 22, il percorso enogastronomico dei visitatori in cerca di vino, riso, pesce e gelati, provenienti da molte regioni d'Italia, sarà complicato da un percorso (meno gozoso, ma altrettanto interessante) tra le proposte culturali disseminate per le vie della città.

I luoghi fulcro dell'itinerario saranno: piazza Zoppa, la Foresteria Bosca, il cortile del Comune, le cantine più importanti del centro, casa Francioni in via Giuliani.

"La ballata dei sogni (prova d'altrove)" è il titolo della mostra-mercato organizzata in piazza Zoppa dal Consorzio Mercati Astigiani con il proposito di valorizzare l'arte povera e l'artigianato nelle forme più disparate.

L'atmosfera di un mercato "d'altrove" sarà ricreata dai numeri acrobatici di saltimbanchi professionisti accanto alle bancarelle di antiquari e artisti.

Antico e nuovo conviveranno a stretto contatto sulla piazza: l'arrotino e il creatore di graffiti metropolitani, il pittore dalla tecnica ad olio e quello che usa spray su pannelli di compensato.

L'oggetto d'arte, in un mercato, fianco a fianco con oggetti di uso comune, saprà forse avvicinarsi più alla gente.

"Inside out" a Canelli

Inside Out è un progetto artistico itinerante che coinvolge tutti i paesi della "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato", inauguratosi il 1° giugno a Costigliole d'Asti.

Il presidente della Comunità, Luigi Solaro, illustra così il progetto: "L'Arte rovescia la terra, il Territorio influenza la cultura. Inside Out presenta programmi culturali studiati in funzione delle caratteristiche di ogni paese membro della Comunità".

In alcune cantine(Bosca,

Tosti, Riccadonna, Gancia), accanto ai luoghi dove si terranno le degustazioni, saranno allestite mostre di scultura, pittura e fotografia.

Una struttura di laboratorio sarà aperta al pubblico in Casa Francioni (Via Giuliani): qui alcuni artisti produrranno opere sfruttando l'oro.

Secondo uno degli organizzatori, il fotografo Mirto Lupo, mostrando in che modo si produce un'opera è possibile "comunicare in modo più diretto con il pubblico", che così "si sente meno oppresso che dalle pareti bianche di un'esposizione semplice".

Nel cortile del Comune Adriana Lucà realizzerà una versione personale dello stemma canellese utilizzando il tufo. L'uso di questo materiale sottolinea il fattore innovativo dell'iniziativa: il contatto dell'Arte con il territorio.

A novembre alla Foresteria Bosca si terrà una mostra di alcune opere donate dagli artisti della rassegna, che a fine di dicembre verranno vendute in un'asta benefica in favore della Croce Rossa di Canelli. Inside Out sarà presente ancora dal 5 ottobre al 19 ottobre a Coazzolo e il 9 novembre a Costigliole per la mostra conclusiva.

Letteratura alla Foresteria Bosca

Il pomeriggio di sabato 21 sarà all'insegna della letteratura piemontese.

Inizierà alle ore 16.00 con la premiazione del "Concorso per conte, faule, leggende e novelle a lingua piemontese" (finanziato dalla Regione Piemonte), l'unico concorso in Italia di componimenti in lingua piemontese in prosa.

Alle 17.00 verrà presentato il libro "L'abbandono", di Gianna Menabrea, che non scrive in dialetto ma racconta, attraverso la storia di un bambino abbandonato, molte delle vicende della nostra terra.

Bianca Gai

Lettera del pastore Giaccone al Prefetto

Perché i carabinieri nella chiesa metodista?

In data 10 luglio, ho inviato una lettera esposta al Prefetto di Asti per un fatto avvenuto nel mese di giugno. Considerando gli impegni del destinatario e anche il periodo di ferie, ho atteso fino ad oggi una risposta. Ora ritenendo che il tempo di attesa sia stato ampiamente congruo per rispondere, almeno per cortesia ed educazione, il consiglio di chiesa mi ha dato mandato di rendere pubblica la lettera in questione che allego:

"Signor Prefetto, con la presente la porto a conoscenza di un episodio che ha molto impressionato i membri della chiesa di cui sono pastore, soprattutto gli anziani: domenica 23 giugno scorso, verso la fine del culto, nel tempio di S. Marzano Oliveto sono entrati due carabinieri, uno in divisa e uno in borghese.

I nostri culti sono aperti a tutti, ma in questo caso era evidente che la presenza dei due agenti non era dovuta neanche ad una legittima curiosità.

Io ero assente ed ero sostituito da un predicatore locale. Gli agenti si sono rivolti al predicatore chiedendo di me, poi, su indicazione del predicatore, hanno parlato con il Presidente del Consiglio di Chiesa. Accampando motivi

di protezione antiterroristica, hanno cominciato a fare domande del tipo "quanti siete" ecc.

Non è la prima volta che accade, anche se in precedenza si limitavano a telefonarmi. In questa occasione molti si sono ricordati delle leggi del '29-'30 e dei tempi difficili per le chiese di minoranza protrattesi purtroppo anche diversi anni dopo la liberazione dal nazifascismo.

Ho fatto presente questi fatti ad un suo rappresentante (di cui non conosco il nome perché non si è presentato) durante la riunione del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, manifestandogli tutto il nostro disappunto per un'azione che non ha nessuna giustificazione e che non riteniamo legittima, ma ne ho ricevuta una risposta evasiva, superficiale, con tono sufficiente.

Chiedo a lei una risposta più plausibile e di provvedere affinché non abbiano a ripetersi situazioni come questa che, tra l'altro, non fanno fare una bella figura alle Istituzioni democratiche che abbiamo sempre sostenuto e difeso".

Bruno Giaccone, Pastore della chiesa evangelica metodista di S. Marzano Oliveto, Asti e diaspora

La risposta del Prefetto Bruno D'Alfonso

"... per una migliore conoscenza della realtà"

Canelli. Al Pastore Bruno Giaccone della Chiesa Evangelica Metodista di San Marzano Oliveto Asti e diaspora, in data 4 settembre, così risponde il Prefetto di Asti, Bruno d'Alfonso:

"Faccio riferimento alla sua lettera, del 13 luglio scorso, con la quale manifesta perplessità e chiede chiarimenti circa un episodio avvenuto il 23 giugno verso la fine del culto, nel tempio di San Marzano Oliveto.

Al riguardo, effettuati gli opportuni accertamenti, posso rassicurarla che la richiesta di elementi di notizia da parte dei sottufficiali dell'Arma rivolta al suo sostituto, fuori dal luogo di culto e solo al termine della cerimonia religiosa, in un locale attiguo alla chiesa, era finalizzato ad una migliore conoscenza della realtà culturale e religiosa presente sul territorio.

Ciò per favorire l'azione del Governo teso a dare voce a tutte le realtà culturali, da quelle tradizionalmente presenti nel nostro Paese, a quelle di più recente insediamento.

In vista di tale obiettivo ed al fine di favorire l'attuazione del pluralismo confessionale cui la Carta Costituzionale si ispira, è prevista l'istituzionalizzazione di incontri periodici con le Confessioni maggiormente rappresentative presenti in provincia, al fine di conoscere e rimuovere gli eventuali ostacoli che si frappongono al pieno esercizio del diritto di libertà religiosa.

Con la certezza di aver sgomberato il campo da possibili equivoci, con sentimenti di stima, i migliori saluti.

Bruno d'Alfonso

La diaspora degli stagionali

Canelli. Un lettore ci ha segnalato che alcuni stranieri sono stati allontanati da un vigile urbano, mentre mangiavano un panino nel giardinetto di viale Indipendenza. "Quel vigile li ha solo invitati a non sporcare per terra - ha precisato il comandante della polizia Urbana Sergio Canta - Non li ha mandati via". "Il flusso di lavoratori stranieri - continua il comandante -, in concomitanza con la vendemmia, è aumentato, ma tutto risulta tranquillo. I controlli hanno consentito di trovare una quarantina di bulgari, quasi tutti "regolari", ma privi di permesso di soggiorno. Come prevede l'attuale normativa, sono stati invitati a regolarizzare entro otto giorni la loro posizione." **g.a.**

Terza edizione della Ciclomerenda

Canelli. Domenica 22 settembre, con partenza da piazza Zoppa, alle ore 10, avrà luogo la terza edizione della "Ciclomerenda", pedalata in mountain bike, non competitiva.

La manifestazione è organizzata dall'associazione sportiva "Ruota libera".

Il percorso, di 25 chilometri, si snoderà lungo i sentieri delle colline canellesi: via Loazzolo, regione Pianezze, Falchetto, Ripetitori e ritorno con merenda presso le cantine canellesi.

Sarebbe gradita la prenotazione (Vittorio Rossi, 347.459.0047)

"Genio" trova a Valdieri un fungo gigantesco

Canelli. Eugenio Eperon, "Genio", 61 anni, pensionato, noto come "Supefungaiolo" e ancor più come "Supertifoso granata", sabato scorso, nei boschi di Terme di Valdieri ha trovato un fungo porcino dalle dimensioni e dal peso fuori dal normale: 35 centimetri di diametro, 30 di altezza, 1,9 chilogrammi di peso.

"Finora - aggiunge 'Genio' - nelle nostre zone, i funghi sono stati pochini. Invece si trovano in montagna.

Quest'anno ne avrò già trovati un 35 chili che ho tutti regalati".



Il porcino presentato dall'amico Anselmo Farbone.

A Canelli sabato 21 e domenica 22 settembre

Riso, pesce, vino, farinata gelati e specialità di 10 regioni

Canelli. Cade in piena vendemmia l'appuntamento di "Canelli - Città del Vino". Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli". Da sabato 21 a domenica 22 settembre, dieci regioni italiane (Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Liguria, Toscana, Lazio, Umbria, Sardegna, Puglia, Sicilia) s'incontreranno attraverso un gustoso ed intenso itinerario tra i colori delle vigne e i profumi della cantina. L'inaugurazione ufficiale della manifestazione avrà luogo, sabato, alle ore 10, alle cantine Riccadonna con la presentazione di "Riso & Vino" (il riso vercellese incontrerà lo spumante canellese).

IL PROGRAMMA

Sabato 21 e domenica 22 settembre dalle ore 9 alle 19

- Visita alle cantine. Gli stand delle Regioni ospiti sono a disposizione dei visitatori per le degustazioni. La novità di quest'anno è data dall'abbinamento proposto da alcune aziende vinicole tra risi e vini;
- Piazza Gioberti: (dalle ore 12 alle 14, dalle 18 alle 20.30) "Sagra del pesce di Camogli" grande fritto di pesce a cura della Pro Loco della città di Camogli;
- Cantina Riccadonna: "Riso e Vino" Sagra del riso con maritagio del riso vercellese Spumante e Barbera d'Asti;
- piazza Gancia: degustazione dei gelati al vino delle Città del Vino a cura del Comitato Gelatieri del Piemonte;
- via Giovanni XXIII: Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato propone degustazioni di prodotti tipici locali. Il Gruppo Santa Chiara distribuirà le focacce (friciele) di Canelli;
- Piazza Cavour: farinata preparata dalla Pro Loco di Canelli nei suoi forni a legna e annaffiata dagli ottimi vini delle principali ditte canellesi (a partire dal "Moscato di Canelli");
- Municipio (salone delle stelle): degustazione cocktails della ditta Ramazzotti.

Nel centro cittadino ritornano i cartunè (carrettieri), in ricordo dei numerosissimi carri che tra fine Ottocento e primi Novecento trasportavano botti colme di vino, per tutta la manifestazione trasporteranno i visitatori da una cantina all'altra.

ED INOLTRE

Sabato 21 settembre
• dalle ore 9 alle ore 24, "La Ballata dei sogni (prove d'altrove)", una giornata con l'arte di strada, gli artisti e gli artigiani più originali ed emozionanti a cura del Consorzio Mercati Astigiani

• ore 16 presso la Foresteria Bosca Via G.B. Giuliani - Premiazione "Concorsi per conte, faule legende e novele an lenga piemontesa"

• ore 17 presso la Foresteria Bosca Via G.B. Giuliani - Presentazione del volume di Gianna Menabrea "L'abbandono" edizione Araba Fenice

Domenica 22 settembre
• ore 10.30 Piazza Cavour partenza "Ciclomerenda in Mountain Bike" - ritrovo ore 10 in Piazza Gancia (a cura dell'Associazione Ruota Libera Team)

• dalle ore 8 alle ore 20 P.zza Zoppa Mercato dell'antiquariato, soltanto antiquari ed operatori professionali che presenteranno le più svariate forme d'arte del passato e non solo a cura del Consorzio Mercati Artigiani

Per le due giornate
- dalle ore 10 mostre d'arte: inside out - Arte itinerante tra Langa e Monferrato Ditta Bosca - sculture di: Paolo Spinoglio. Ditta Gancia - sculture di: Marcello Giovannone. Ditta Riccadonna - opere di: Antonio Gentile, Enrica

Guerra, Fernando Montà, Bruno Panebarco, Stefano Rolero. Ditta Tosti - opere di: Benlupo, Giorgio Billia, Pippo Ciarlo, Renato Fassino, Lia Laterza, Mirto Lupo, Fulvio Scaglione, Elisabetta Viarengo Miniotti, Emma Vitti. Comune di Canelli - sculture di: Adriana Lucà.

- laboratorio artistico: lab.oro Casa Francioni, via Giuliani 40 - Canelli artisti all'opera con l'oro: Daniela Allosio, Mariella Bogliacino, Angela Calella Benlupo, Adelma Mapelli, Wanda Pinelli, Ilian Raciov, Maria Grazia Surace, Guido Tomasone.

- in Piazza Unione Europea raduno camper organizzato dal Camper Club "La Granda"

DEGUSTAZIONI

E SPECIALITÀ REGIONALI
• **N. 1 Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana** - C.so Libertà, 65/a - telefono 0141-832182 / 329-2284049

Degustazione e vendita dei vini dei produttori soci dell'Enoteca. Degustazioni guidate: sabato e domenica tutto il giorno degustazione di Moscato di Canelli, vini premiati alla "Selezione del Sindaco" ed. 2002 (premio indetto dall'Associazione Nazionale Città del Vino), vino delle Città del vino presenti alla manifestazione. Degustazioni guidate su prenotazione:

- sabato (ore 15-18): degustazione guidata di Moscato di Canelli a cura dell'A.I.S. Associazione Italiana Sommelier

- domenica (ore 10-12): degustazione guidata di Moscato di Canelli e vini bianchi selezionati dall'A.I.S.

- domenica (ore 15-18): degustazione di Moscato di Canelli e Barbera d'Asti

• **N. 2 F.lli Gancia & C. SpA** - C.so Libertà, 66 - telefono 0141-8301
Regioni ospiti: Puglia rappresentata dalla città di Andria e Sicilia rappresentata dalla città di Carini.

Attività: degustazioni, visita alle cantine

Prodotti in degustazione:
- Puglia: Castel del Monte D.O.C. Rosso, Rosato, Bianco; Moscato di Trani D.O.C.; burrata; confetti; prodotti di forno (taralli, pane); olio extravergine d'oliva; conserve; sott'oli; dolci.

- Sicilia: vini "Donna Laura", oli, limoncello, ceramiche.

Vini e spumanti della ditta Gancia

• **N. 3 Bersano & Riccadonna SpA** - C.so Libertà, 29/a - Telefono 0141-822822
Regioni ospiti: Sardegna rappresentata dalla città di Barchidda, Lazio rappresentata dalla città di Montefalco, Piemonte con le città di Asti, Castiglione Tinella, Moncalvo, Nizza Monferrato, Provincia di Vercelli, Trino Vercellese.

Attività: degustazioni libere, visita alle cantine ed esposizione di materiale illustrativo.

Prodotti in degustazione:
- Sardegna: ricotta con "abbatu", dolci, vermentino di Gallura

- Lazio
- Piemonte: Asti docg e President Reserve della Bersano Riccadonna e i migliori prodotti enogastronomici delle città presenti (salumi, riso, bagna cauda, dolci, vini ecc...).

• **N. 4 Foresteria Bosca** - Via G. B. Giuliani, 21 - Telefono 0141-831364
Regioni ospiti: Sicilia rappresentata dalla città di Marsala, Trentino Alto Adige rappresentata dalla città di Trento - Circonscrizione di Gardolo e Valle d'Aosta rappresentata dalla città di Donnas.

Attività: degustazioni libere, visita alle cantine ed esposizione materiale illustrativo

Prodotti in degustazione:

- Sicilia: prodotti da forno; cassate; formaggi; ortofruttili; oli; vini rossi e bianchi; vino Passito e vino Marsala marsala

- Trentino Alto Adige:
- Valle d'Aosta: fontine; tome; lardo; mocetta; vino: Valle d'Aosta D.O.C. Donnas

Vini e spumanti della ditta Bosca.

• **N. 5 Coppo** - Via Alba, 66 - telefono 0141-823146
Regione ospite: Lazio rappresentata dalla città di Montefiascone

Attività: degustazioni libere, visita alle cantine ed esposizione materiale illustrativo

Degustazioni guidate: sabato e domenica (dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 19) visita guidata e degustazione frittini alle erbe e frittini al Moscato e Zafferano preparati con riso Carnaroli "Acquerello" Rondolino, in abbinamento Barbera d'Asti "Camp du Rouss 2000 e Chardonnay Costebianche 2001 - prezzo (5 euro)

Vini di Casa Coppo

• **N. 6 Contratto** - Via G.B. Giuliani, 88 - telefono 0141-823349
Attività: visita alle cantine, documentari

Prodotti in degustazione: vini di casa Contratto

Degustazioni guidate: sabato e domenica (inizio visite ore 9, 10, 11, 15, 16, 17, 18): visite guidate e degustazione di "For England" Metodo Classico alla volée con piccoli stucchini (5 euro)

Domenica: visite guidate e degustazione riso alle ore 11 e 18 (10 euro)

• **N. 7 Chiesa dell'Annunziata - Piazza San Tommaso**
Regione ospite: Liguria rappresentata dalle Cinque Terre - La Spezia

Attività: degustazioni libere ed esposizione materiale promozionale.

Prodotti in degustazione: acciughe del mare delle Cinque Terre e i formaggi della Cooperativa Casearia di Varese Ligure, vini ed altri prodotti delle Cinque Terre.

• **N. 8 Distillerie F.lli Ramazzotti SpA** - c/o Sala delle Stelle, Comune di Canelli

"Arte in vetrina" fino al 15 ottobre

Canelli. Sabato 14 settembre è stata inaugurata la mostra "Arte in vetrina", organizzata dall'associazione "Giovanni XXIII Street", che riunisce i commercianti della via. Le vetrine di V. Giovanni XXIII e di V. Filippetti ospiteranno fino al 15 ottobre i quadri degli artisti Rossella Giovine e Giovanni Icardi. Ama le vedute naturali, soprattutto i paesaggi acquatici veneziani, la canellese Rossella Giovine, ma dipinge anche il castello Gancia oppure immagini dell'Assedio. Autodidatta e membro della Promotrice delle Belle Arti di Asti, si è avviata alla pittura nel '94. Più legato a paesaggi nostrani Giovanni Icardi, di Asti, che presenta boschi, ciliegi in fiore, piante di cachi. Iniziò con i primi disegni nel '40, espose anche a Boston negli anni '80, animato da una grande passione per l'Arte che "racconta il popolo" e rappresenta un rifugio dalle "brutture" di oggi. L'iniziativa si propone, mediante questa formula itinerante, di dare all'Arte più visibilità creando un collegamento con il pubblico attraverso l'atto consueto del guardare una vetrina. Formula che, parafrasando le parole di Icardi, permette, nonostante un po' di dispersione, di godere dei quadri all'aria aperta.

Bianca Gai

I giorni 20, 21 e 22 settembre a Canelli

Gran raduno camper del club "La Granda"

Canelli. Nei giorni 20, 21 e 22 settembre 2002, in occasione di "Canelli città del vino", è in programma a Canelli (AT) un raduno organizzato dalla sezione "Monferrato e Genova", del Camper Club "La Granda".

Il raduno è motivato dal fatto che, nel terzo fine settimana del prossimo giugno, in occasione dell' "Assedio", il Camper Club La Granda, cercherà di portare 1000 camper, per entrare nel Guinness dei primati.

Programma del raduno

Venerdì 20 settembre, sistemazione e accoglienza equipaggi.

Sabato 21 Settembre e domenica 22 Settembre

Per due giorni verranno offerte gratuitamente degustazioni di vari prodotti. Ci sarà da mangiare e soprattutto bere a volontà per tutti. Presso le sedi delle rinomate aziende spumanti canellesi (Gancia, Riccadonna, Giovanni Bosca, Luigi Bosca, Contratto e Coppo) verranno allestiti stand di degustazione delle varie regioni.

Le degustazioni avvengono all'interno delle ditte e quindi al coperto per cui anche se il tempo non fosse dei

migliori non ci saranno grossi inconvenienti. Oltre alle ditte sopra citate vengono coinvolti altri luoghi come due ex chiese, la sede dell'Associazione pescatori, l'Enoteca regionale ed alcune vie e piazze del centro.

Le regioni saranno rappresentate da città del vino note per i propri prodotti enogastronomici, la Sicilia sarà rappresentata ad esempio da Marsala che offrirà Cassata Siciliana e tutti i vari tipi di squisito vino Marsala, altri dolci siciliani ecc. ecc., la Lombardia dovrebbe essere rappresentata da Teglio, la patria dei pizzoccheri della Valtellina, i pizzoccheri verranno fatti sul posto e distribuiti a volontà accompagnati da degustazioni di salumi ed altre specialità. Il Piemonte avrà ovviamente una parte non indifferente, Nizza sarà presente con cardì, bagna cauda e barbera, alba con i dolci della Ferrero ecc.

Alla parte gastronomica si aggiungono altri eventi, come mostre, convegni, mercatini, ecc.

Con la padellona da Guinness per la Sagra del pesce di Camogli avremo un mega risotto allo spumante fatto dai produttori vercellesi.



tante buone Regioni per incontrarci a Canelli

CANELLI, CITTÀ DEL VINO



*gustoso ed intenso
itinerario con le specialità
enogastronomiche
delle Regioni ospiti.
Riso & Vino:
il riso del vercellese incontra
lo spumante di Canelli*

21 e 22 SETTEMBRE 2002

Abbinamenti con prodotti tipici locali tra i colori della vendemmia e i profumi di cantina

con il patrocinio e la collaborazione di



con il contributo di

Informazioni: *Città di Canelli - Servizio Biblioteca, Manifestazioni e Cultura - Tel. 0141.820231
email: manifestazioni.@comune.canelli.at.it
*Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357 / 0141.353034 - www.asti.it/atl

Lettere in redazione

Quante altre lapidi nasceranno nel prato comunale?

Canelli. Numerose le telefonate giunte in redazione per protestare contro la "pensata, del sindaco Bielli di far piazzare una lapide per Edgardo Sogno nel giardino antistante il Comune.

Con tutto rispetto, cosa c'entra Sogno con Canelli? Con le motivazioni esternate dal sindaco, quante altre lapidi saremo costretti a veder nascere nel prato del Comune?

Non sarebbe meglio che si interessasse dell'acqua che paghiamo più cara del vino?

E perché, lui che è così sollecito a rispondere ad ogni minima provocazione, non ha risposto all'articolo denuncia comparso sull'Ancora, "Canelli paga l'acqua 774 lire in più di Nizza?"

E quanto paghiamo la tassa per i rifiuti?"

Per la cronaca, nel bel prato antistante il Comune,



accanto alla stele dei caduti per la liberazione, è comparsa una lapide di marmo bianco dedicata "A Edgardo Sogno (1915 - 2000). Leggendario comandante

della 'Franchi' e coraggioso alfiere della monarchia, medaglia d'oro al valore militare, ambasciatore, scrittore, statista, apostolo strenuo della libertà".

Brevi di cronaca

Durante i funerali svaligiata la casa del morto

Canelli. Una storia che ha dell'incredibile, una storia da film. Ed invece è soltanto pura realtà.

La scorsa settimana, a Canelli, è morto, per malattia, Valter Penna, noto commerciante canellese di 72 anni, titolare di una tabaccheria in piazza A. Aosta.

Durante i funerali, mercoledì 11 settembre, mentre tutti sono in chiesa, i soliti ignoti si sono introdotti in casa della vedova ed hanno ripulito la casa asportando soldi, suppellettili e anche alcuni scatoloni di merce destinata al negozio trattenuta in casa in attesa di essere venduta.

Al ritorno la vedova, già fortemente provata, scopre il furto, nella rabbia più profonda.

Arrestato pericoloso rapinatore

Canelli. I carabinieri hanno arrestato un pericoloso rapinatore, Luigi DeLorenzi, di 47 anni, abitante a Torino. L'uomo, ricercato dalla Procura della Repubblica di Saluzzo, deve rispondere della rapina compiuta nell'agosto scorso alla Banca regionale Europea di Revello in provincia di Cuneo.

Il rapinatore era fuggito con un bottino di oltre 70 mila euro.

Il malvivente era stato riconosciuto dalle

telecamere a circuito chiuso della banca.

Santostefanese suicida

Santo Stefano Belbo. Un giovane santostefanese, di 35 anni, Bruno C., si è tolto la vita impiccandosi in un locale poco distante dall'abitazione.

Al momento non sono ancora chiare le cause del tragico gesto. Lascia la moglie ed una figlia.

Incendio al canile

Isola. Incendio la scorsa settimana nel canile di san Marzanotto ad Asti.

Per un corto circuito all'impianto elettrico sono andati distrutti alcuni contenitori in plastica che erano posizionati in una stanza della casa del custode.

L'allarme è stato dato dallo stesso custode, sofferente di asma, che si è calato con una fune dalla finestra.

L'incendio è stato prima controllato con un estintore dal guardiano e successivamente spento dai Vigili del Fuoco di Asti.

L'uomo è stato poi trasportato all'ospedale di Asti per alcune cure.

Per gli ospiti a quattro zampe solo un po' di paura, ma nessun danno.

Ma.Fe.

È Bruno Fantozzi il presidente dell'associazione delle associazioni

Il servizio del volontariato astigiano affidato all'Univol

Canelli. I nove centri di servizio piemontesi (uno per provincia e due per quella di Torino invece dei tre 'torinesi' precedenti), saranno operativi dal primo gennaio 2003.

In questo modo, grazie anche al notevole contributo di 32.812.645,72 euro dalle tredici Fondazioni bancarie (il 15% dei loro accantonamenti) per il 2002-2004, il servizio fornito alle Associazioni per il Volontariato piemontese potrà veramente meglio rispondere alle esigenze del territorio.

Con un effettivo radicamento sul territorio di competenza - ha precisato l'assessore regionale Mariangela Cotto - i Centri di Servizio provinciali potranno agire in una logica di economicità, sfruttando le opportunità presenti in loco, operando per l'ottimizzazione delle risorse, instaurando anche un rapporto di sinergia con gli enti pubblici e privati che contribuiscono al raggiungimento delle finalità dei Centri stessi".

Per la provincia di Asti il Centro Servizi assegnatario è l'Associazione Univol di cui è presidente il canellese dott. Bruno Fantozzi. In merito, il gallerista Emiliano Serra che era a capo della seconda cordata che ha concorso all'affidamento del Cds, annuncia un ricorso al Tar.

"Il nostro progetto, presentato a febbraio, si è aggiudicato il Servizio per Asti e Provincia - spiega Fantozzi - In questo modo, con la provincializzazione, sarà possibile una migliore presenza sul territorio in modo da riceverne le esigenze, meglio operare meglio operare per la sua valorizzazione ed agire con più incisività sui progetti che le Associazioni intendano proporre sul territorio sollecitando la collaborazione tra le Associazioni.

In questo modo si avrà più visibilità, maggior respiro alla progettazione, anche dal punto di vista dei servizi e amministrativo degli interlocutori (Provincia, Comuni, Asl)".

Come si qualifica il vostro progetto?

"Nel massimo rispetto dei

partecipanti. Noi abbiamo iniziato con "un' associazione di associazioni", per tutto il territorio provinciale e per tutti i settori del volontariato.

- Nel nostro statuto abbiamo inserito tutti gli elementi di rappresentatività e democraticità.

- Quindi tutte le associazioni della Provincia potranno richiedere di farne parte ed entrare così anche nell'amministrazione, condividendone i criteri gestionali.

- Attualmente le associazioni iscritte sono già 30. Il nostro recapito è "Univol Asti" in via Morelli 35, ad Asti (tel. 0141/437431).

- Per tutta l'attività di reciproca utilità e copertura abbiamo già sottoscritto una convenzione sia con la Provincia che con l'Asl"

Progetti in vista?

"Ne abbiamo parecchi!

• Uno, per le scuole di ogni ordine, che ci sta particolarmente a cuore. Siamo disponibili per ogni collaborazione!

• Con l'Asl 19 stiamo organizzando, nel salone della Provincia ad Asti, un convegno sul disagio psichiatrico. Interverranno i responsabili delle famiglie, i Servizi Sociali, Comunità assistenziali, l'On. Turco, i Servizi Psichiatrici, e tutti i settori che lavorano su queste problematiche.

Corollario del convegno che è la conclusione del secondo anno di attività del progetto "Nel cuore della differenza", sotto la regia di Eugenio Guglielminetti, si terranno quattro mostre collaterali, in alcuni centri della Provincia"

Quali e dove?

"A Canelli esporranno gli artisti Giorgio Iarno e Vittorio Zitti. A S. Stefano Belbo, Fabrizio Santonà e Maurizia Testa. Ad Asti ci saranno le foto di Bruno Fantozzi ed i dipinti di Traudl Buckel oltre che una mostra con le opere di alcuni pazienti del Centro diurno, già esposte a Monaco"

Teatro collaborativo

"Il convegno si concluderà nella sala del Consiglio provinciale, con "Il re e la stre-



ga", un teatro interattivo di Elisabetta Ronco, musicista - terapeuta, con il coinvolgimento dei presenti".

Consiglio direttivo Univol - Asti

Bruno Fantozzi (Ass. Punto di vista - Canelli), presidente; Patrizia De Pollo (Ass. Vivere insieme), vice - presidente; Aldo Genta (Ass. Idea), tesoriere; Patrizia Porcellana (Amici Cari), segretaria; Walter Bogliacini (Rinascita), Angelo Rossi (Lipu), Gian Paolo

Boccardo (Tutela e Sicurezza ambientale), Angelo Corvonato (Avo), Enrica Chiappini (Autoaiuto - Asti), Giorgio Gilardetti (Alzheimer - Asti), Renato Parola (Le piccole Sedie), Anna Orlandi (GSH Pegaso), Renzo Gianoglio (Croce Verde Asti), Simonetta Amerio P.A. Volontari Frinco Tonco Alfiano Natta), consiglieri.

Le associazioni dell' "Univol - Asti"

Queste le associazioni che, ad oggi, fanno parte dell'associazione "Univol - Asti":

Aism di Asti, Aib di Asti, Gva di Nizza Monferrato, G.S. Voluntas di Nizza Monferrato, Punto di Vista di Canelli, Fondazione Idea di Asti, Lipu di Asti, Progetto Vita di Asti, Amici Ca.Ri di Asti, Avo di Asti, Alba azzurra di Asti, Croce Verde di Montemagno, Auto - Aiuto di Asti, Anpas di grugliasco, Vivere Insieme di Asti, Aruanà di Casorzo, Ausser di Asti, Pro Natura di Asti, Le Piccole Sedie di Canelli, P.A. Volontari di Tonco - Frinco - Alfiano Natta, Rinascita di Asti, GSH Pegaso di Asti.

Perché le associazioni canellesi sono così scarsamente presenti?

beppe brunetto

Marmo: "La scomoda eredità della s.s. 592"

Canelli. Dal presidente della Provincia Roberto Marmo riceviamo e pubblichiamo una precisazione in merito all'articolo pubblicato, il 15 settembre scorso, da L'Ancora col titolo "Acqua e fango ad ogni temporale":

"Le particolari condizioni atmosferiche di questa estate, caratterizzata da precipitazioni intense e ripetute, ha esaltato un problema già presente che, di fatto, si ripete ciclicamente: l'invasione dell'acqua e del fango sulla ex s.s. 592 direzione Canelli - Nizza Monferrato.

L'intervento dei nostri operatori ha permesso, proprio in questi giorni, di pulire la strada nel tratto interessato e ripristinarne i fossi.

L'acqua che si riversa sulla strada discende dalla collina a monte e dalla strada vicinale e nell'attuale condizione i manufatti (tubazioni, fossi, sistemi di regimazione dell'acqua) non funzionano adeguatamente in occasione di forti temporali.

La soluzione del problema investe una pluralità di soggetti pubblici e privati: nei confronti di questi ultimi ci stiamo attivando per la definizione di soluzioni migliorative. Ricordo, in ogni caso, che abbiamo ereditato la strada in questione lo scorso novembre 2001 con le relative anomalie irrisolte."

Riceviamo e pubblichiamo

Il buco di piazza Unione Europea



Canelli. In redazione è arrivata anche la denuncia di un lettore che lamenta "un buco consistente (100 x 50 centimetri) nell'asfalto di piazza Unione Europea che è già stato rattoppato più volte, ma con nessun risultato. Il buco è assai pericoloso soprattutto per le auto che sistematicamente abbattano il segnale stradale di pericolo.

Al cimitero mancano i loculi

Canelli. In settimana non sono certamente mancate le telefonate ed i contatti personali che abbiamo avuto con cittadini che hanno manifestato critiche nei confronti dell'amministrazione comunale e avanzato numerose richieste.

Tra le più urgenti ci sembra quella di quel cittadino che ci ha riferito non esserci più neanche un loculo disponibile al cimitero di Canelli. "Che dobbiamo andare a morire a Nizza, ormai ci abbiamo fatto l'abitudine, ma che dobbiamo andarci anche a far sotterrare, questo proprio non la digerisco!"

Abbiamo le case piene di insetti

Canelli. Da una chiacchierata con alcuni abitanti di viale Indipendenza: "Abbiamo le case piene di insetti. Temiamo per la nostra salute! E questo è dovuto al fatto che le irrazioni disinfezzanti ai platani del nostro viale sono state fatte, anziché a primavera, soltanto qualche settimana fa, in un giorno di pioggia, con attrezzature non adatte. I nostri platani sono molto alti e non è sufficiente irrorarli con delle lance corte. Il trattamento andava fatto dall'alto, con il cestello".

Convocato Consiglio comunale 18 punti all'ordine del giorno

Canelli. Alle ore 21 di giovedì 19 settembre è stato convocato il Consiglio comunale del Comune di Canelli.

Interessanti i ben diciotto punti all'ordine del giorno. Tra gli altri: interrogazione del consigliere di minoranza Giorgio Panza sulla "Nuova Fisiatria"; agevolazioni fiscali per le zone prive di metanizzazione; bilancio di previsione 2002 e pluriennale 2002-2004; piano regolatore cimiteriale; regolamentazione impianti telecomunicazioni; contributi alle parrocchie di San Tomaso e Sacro Cuore; regolamento comunale per la cessione delle aree per opere di urbanizzazione; regolamento per la raccolta ed il trattamento delle acque reflue urbane; adesione alla carta europea diritti dell'uomo nella città; conferimento della cittadinanza onoraria ai bersaglieri che hanno operato durante l'alluvione del 1994; surroga del consigliere Claudio Riccabone, dimissionario, con il dottor Giuseppe Trotta.

Canelli Calcio

Soltanto un pareggio sul campo di Lucento

Canelli. E' partito il campionato di Promozione con il Canelli in trasferta, sul terreno non facile del Lucento.

La squadra di casa ha fatto le dovute presentazioni agli azzurri, mettendo in mostra sin dai primi minuti una certa superiorità.

Al 10' il primo serio pericolo davanti alla porta di Graci che sentiva sibillare il pallone che finiva sul fondo.

Al 12' ancora il Lucento protagonista sempre con Daddi che mancava di un soffio la deviazione vincente.

Al 15' capovolgimento di fronte con Ivaldi che su un tiro di punizione dal limite vedeva il pallone deviato miracolosamente in corner dalla barriera.

Al 18' il Canelli costruiva una bella azione con Agoglio: cross al centro per Greco Ferlise che ostacolato da un difensore non riusciva ad agganziare la sfera.

Al 21' grossissima occasione per il Lucento. Ancora Daddi: sua una punizione dal limite che vedeva Graci volare e deviare il pallone in calcio d'angolo.

Era certamente una partita che non conosceva soste, due squadre che si affrontavano lealmente a viso aperto e che regalavano un bello spettacolo.

Prima dell'intervallo ancora un'azione per parte: i padroni di casa sfioravano il palo su tiro di punizione e gli spuntanti rispondevano con Agoglio che serviva Ivaldi il cui tiro veniva neutralizzato dal portiere.

Nella ripresa i ruoli di protagonista si invertivano. Il Canelli più determinato andava in rete con una bellissima punizione di Ivaldi che trovava l'angolino della porta.

Passato in vantaggio il Canelli cercava il gol della sicurezza e lo trovava meritatamente al 53' con Greco Ferlise, che dopo aver dialogato con Ivaldi e Agoglio, con un potente tiro di precisione balistica batteva inesorabilmente il portiere avversario.

Il Lucento non ci stava e, grazie anche alla collaborazione dell'arbitro che al 60' inventava un rigore, realizzava con Marrese.

La partita di colpo si riapiva e si faceva vibrante. Al 63' Daddi in netto fuorigioco, ignorato completamente dall'arbitro, si presentava a tu per tu con Graci, ma questa volta il portiere azzurro salvava grazie ad una grande prodezza.

Al 22' il gol del pareggio. Ancora su un calcio piazzato dal limite: era Marrese che con un tiro a "palombella", imprevedibile, infilava alla spalle del numero uno azzurro.

Il match regalava ancora emozioni. Senza alcuna apparente spiegazione le due squadre rimanevano in dieci e il Canelli doveva rinunciare al suo gioiello d'attacco Greco Ferlise.

I canellesi reagivano e al 35' per atterramento di Agoglio in area veniva concesso il calcio di rigore.

Alla battuta Ivaldi che con potenza scagliava il pallone sul palo: sulla ribattuta lo scagliava in rete, ma il gol veniva giustamente annullato.

L'ultima emozione della partita la regalava Agoglio che scartava il portiere e serviva Ivaldi che a colpo sicuro scagliava il pallone a rete, ma il portiere del Lucento con un guizzo, che sa dell'incredibile, salvava miracolosamente la sua squadra da una possibile sconfitta.

Termina dunque in pareggio una partita vibrante e ricca di emozioni.

Forse il Canelli ha qualcosa da recriminare, ma siamo solamente alla prima giornata, quindi può andare bene così.

Prossimo turno, in casa contro la formazione dell'Ovada.

Formazione: Graci, Mondo, Agnese, Olivieri (Pandolfo), Lovisolo, Mirone, Ronello, Castelli, Ivaldi, Greco Ferlisi, Agoglio (Seminara).

A.Saracco

Ritorna alla grande la pallavolo Canellese

Canelli. Il mondo pallavolistico canellese si è rimesso in moto alla grande.

Infatti "la società, quest'anno, farà un notevole sforzo per poter incrementare il settore giovanile - commenta, per il settore giovanile, il dirigente Martino Cerruti - E' prevista l'iscrizione di due squadre under tredici ed una di under quindici, oltre, naturalmente a quelle del minivolley e supervolley".

Per quanto riguarda la serie maggiore, la squadra di serie D ha ripreso gli allenamenti il 26 agosto.

Alla guida della squadra è stato riconfermato Mauro Zigarini che aveva portato le gialloblu canellesi al quarto posto, ad un soffio dai play off.

Sponsor principale della prima squadra resta l'Olamef, che sarà affiancato dalla Cime e dalla Morando Vini.

La rosa delle convocate in prima squadra si è arricchita con il ritorno di due ex: Elisa Rosso proveniente dall'Alba, squadra in B2 e Silvia Ghiazza rientrata da Trieste dove si era recata per gli studi.

Calcherà invece, per la prima volta, il parquet canellese Manuela Pattarino di Castel Boglione, proveniente dall'Acqui Sporting.

Sono state confermate Iolanda Balestrieri, Roberta Careddu, Michela Conti, Giulia Gatti, Francesca Girardi, Elisa Olivetti, Elisa Santi, Simona Santi e Sara Vespa.

Le ragazze inizieranno i loro impegni ufficiali con la Coppa Piemonte, domenica 22 settembre, a Moncalvo dove affronteranno due squadre: l'Argo Volley di Rivoli ed il Pgs Azurra di Moncalvo.

Il campionato di serie D, girone C, a quattordici squadre, quest'anno concentrato nella zona astigiana - alessandrino - torinese, inizierà il 12 ottobre.

Canelli. Tanaro Trincere Torrazzo ha vinto il Palio di Asti "2002". Canelli va in finale, Nizza cade in batteria, alla prima curva, ed è eliminata.

Andiamo con ordine. **Sabato sera, manifestazione propiziatrice**

Nella foresteria Bosca, grande lavoro del Comitato Palio per gli ultimi preparativi della sfilata: sarte indaffarate nei ritocchi, parrucchiere intente a sistemare le acconciature, truccatrici che apportano gli ultimi "restauri" ai volti dei 45 sfilanti.

Terminata la preparazione il via alla sfilata tra le vie cittadine, dove nonostante la serata fredda, si è vista una discreta partecipazione dei canellesi.

La sfilata si è conclusa in Piazza Cavour, dove si è svolta la cerimonia di "licenza di correre" e della benedizione di fantino e cavallo.

Il rettore Benedetti, prima della rituale richiesta, ha ringraziato gli sponsor che gli hanno consentito di andare al Palio e sperare in una qualificazione in finale: la Banca d'Alba filiale di Canelli, la Cassa di Risparmio di Asti, la Provincia di Asti nella persona del Presidente Roberto Marmo che ha garantito un contributo al Comitato, la ditta fratelli Bertonasco che ha messo a disposizione il mezzo per sistemare il palco e la sempre fedele ditta Geloso che ha messo, come tutti gli anni, a disposizione il pullman per il trasporto dei figuranti. Particolarmente insistito il ringraziamento a tutti i membri del Comitato Palio "per il lavoro svolto in questi mesi che ci hanno consentito di scendere in modo decoroso nel catino di Asti: Piera Barbero, vice rettore, Giovanni Sandrone, economo, Mauro Traversa, segretario, Pier Luigi Ferrero, responsabile delle Commissioni, Antonio Barrese, Alessandra Musso, Franca Penna, Fulvio Scaglione, Gianna Milanese, responsabili della Commissione Sfilata, Giuseppe Gallese, Loredana Pozzo, Lorenzo Nervi, Pier Carla Negro, Claudia Daniele e Annabella Mazza, responsabili Commissione Festeggiamenti, Gian Franco Campopiano 'Denny', addetto stampa, Maria Rosa Gioda, della cantina comunale dei vini di Costigliole d'Asti.

A rappresentare l'Amministrazione comunale c'era l'assessore all'agricoltura Flavio Scagliola. Don Pasqua ha imposto la tradizionale benedizione al cavallo "Gabriele" (scuderia Gambino) e al giovane fantino Antonio Vilella, del '76, residente a Siena. Benedetti ha anche detto: «Ricorreremo alla cabala: 17 gli anni del mio rettorato, 17 mesi del mio nipotino Gabriele, dal quale deriva il nome del cavallo, 17 il numero di sfilata e del cavallo... speriamo ci porti in finale... con l'intercessione del nostro Santo San Tommaso e dell'Arcangelo San Gabriele».

Poi l'estrazione dei biglietti della Lotteria Pro-Palio ed il ricco brindisi augurale che ha chiuso la serata. **Domenica, il Palio**

In una Piazza Alfieri gremita, in ogni ordine di posto, erano presenti numerose autorità del modo della politica e della tv. Dopo la spettacolare



e suggestiva sfilata storica con grandi applausi per i canellesi impegnati a rievocare l'epoca del "Comune Podestare del XII secolo", la richiesta del capitano, Paolo Bagnadentro, di "licenza" di correre il Palio, ed il suono delle chiarine per il via alle gare.

La prima batteria, composta da San Damiano, San Paolo, Cattedrale, Castell'Alfero, San Lazzaro, San Pietro e Baldichieri, vedeva, dopo tre false partenze, passare in finale Cattedrale, San Paolo e San Pietro; Baldichieri, San Lazzaro, Castellalfero e San Damiano non tagliano il traguardo. Nell'affrontare l'ultima curva, del 'Cavallone' o del 'Portici rossi' cade il fantino e il cavallo di San Damiano che si è rotto uno zoccolo: entrambi vengono portati via in ambulanza.

Seconda batteria. Molto bella la seconda batteria, con i protagonisti di casa nostra: Canelli e Nizza.

Questa la formazione dallo steccato: Canelli, San Silvestro, Torretta, Don Bosco, Moncalvo, Montechiaro e Nizza.

La prima partenza è subito buona, con la Torretta, Moncalvo e Canelli che frecciano nelle prime posizioni mentre alla prima curva c'è la caduta che coinvolge Montechiaro e Nizza. I tre giri di pista vedono i tre sempre saldamente al comando e si qualificano per la finale mentre sia Nizza che Montechiaro non tagliano il traguardo ed i rispettivi fantini vengono portati al pronto soccorso per le cure del caso.

Nella terza batteria, con Viatosto, San Martino, San Marzanotto, San Secondo, Santa Caterina, Tanaro Trincere e Santa Maria Nuova. Dopo una falsa partenza vanno subito al comando Santa Caterina e San Secondo mentre la terza posizione è una lotta a due tra Viatosto e 3T che con l'esperto Balestros riesce a piazzarsi per la finale.

Dopo la classica esibizione degli sbandieratori, l'attesissima finale.

Finale. Primo colpo di scena per il ritiro del Borgo San Pietro perché il cavallo non era in perfette condizioni, quindi finale ad otto concorrenti così schierati al canapo: Torretta, Cattedrale, San Paolo, Santa Caterina, Tanaro Trincere Torrazzo, San Secondo, Moncalvo e Canelli. Una partenza a otto, sempre problematica. Il mossiere Renato Biorcolotti ha dovuto sudare non poco per far rispettare l'allineamento ai nervosissimi finalisti e non sempre all'altezza del suo compito.

"Alla sua seconda edizione non si è mai degnato di fare un solo richiamo, ad esempio a Bucefalo e Cogne che erano gli unici che disturbavano l'allineamento e invece richiamava sempre Canelli a stare fermo in attesa di farlo poi entrare".

Dopo due false partenze, con la motivazione che non c'era l'esatto allineamento, arrivava la terza chiamata: partenza valida, ma che sapeva tanto di scandaloso!

Il cavallo di Canelli, chiuso e lontano dal canapo, partiva in ritardo e non riusciva più a recuperare, ma il momento da brivido è stato al termine del primo giro, quando il fantino e cavallo di Moncalvo sono caduti come pure San Paolo e sono stati letteralmente travolti dagli altri cavalli in corsa, con il cavallo di Canelli che ha dovuto essere frenato dal bravo Vivella.

La gara da qual momento non ha avuto più storia e il Borgo 3T vince con Balestros l'agognato drappo.

Questo l'ordine di arrivo finale: a Tanaro Trincere Torrazzo il Palio, a Santa Caterina le monete d'argento, alla Cattedrale gli speroni, a San Paolo il gallo vivo, a Torretta la coccarda, quindi Canelli che si aggiudica il settimo posto della finale con l'acciuga in premio, non classificato Moncalvo.

"Se il mossiere non avesse lasciato nelle retrovie Canelli, saremmo arrivati sicuramente a piazzarci nelle prime posizioni. L'operato del mossiere è

senza dubbio da censurare, - dice Benedetti - una mossa così è davvero scandalosa. Con personaggi di questo "calibro" il Palio di Asti non potrà mai crescere ed avvicinarsi ai senesi in quanto a Siena c'è una sola batteria e senza la lungaggine della sfilata, con il rischio di non avere più la diretta Rai. Perché non sfilare al sabato, in abbinamento con la corsa degli scudieri? Sono più che soddisfatto dell'accoppiata cavallo - fantino. Un plauso, soprattutto alla sfilata ben coordinata e diretta dall'instancabile geometra Pier Luigi Ferrero e dai responsabili suoi collaboratori che, da anni, ne curano la regia".

Un passo avanti è stato fatto, ma per vincere un palio la Città di Canelli ha bisogno di molti sostegni e non solo morali.

M. Ferro - A.Saracco

Sorteggiati i numeri della Lotteria pro Palio

Canelli. Nella serata propiziatrice di sabato 14 settembre, alla presenza del comandante dei Vigili, di Canelli, Sergio Canta, sono stati estratti i numeri della Lotteria del Palio.

Al momento dell'estrazione nessuno dei possessori dei biglietti vincenti ha ritirato il premio.

Questo l'elenco dei numeri vincenti:

1° Premio) Viaggio in una capitale Europea n. 2384; 2°) Televisore 14 pollici con video registratore n. 2042; 3°) videoregistratore n. 2036; 4°) radioregistratore n. 2589; 5°) Macchina per popcorn n. 548; 6°) walkman n. 1660; 7°) Premio pesapersona n. 794; 8°) valigetta portanastri n. 2074; 9°) cuffia per walkmen n. 1039; 10°) film VHS n. 2450; 11°) film VHS n. 1116; 12°) film VHS n. 2712.

I premi si possono ritirare entro 30 giorni presso Radio Franco in via Alfieri a Canelli.

Un secco no al piano regionale sulla sanità

Cittadini nicesi mobilitati contro i tagli all'ospedale

Nizza Monferrato. Il giorno 10 settembre scorso, come il nostro giornale aveva già dato notizia sul numero precedente, un gruppo piuttosto folto di cittadini nicesi si è riunito spontaneamente allo scopo di dare vita ad un "Liberato Comitato Cittadino della Valle Belbo", un'associazione che si prefigge di "difendere i diritti dei cittadini e contrastare la politica sanitaria in atto, che punta all'eliminazione dei servizi più essenziali ed al ridimensionamento del Pronto soccorso (già quello oggi esistente non si può purtroppo più chiamare tale, n.d.r.) presso l'Ospedale Santo Spirito di Nizza".

Il Comitato, come suo primo atto, ha provveduto a stilare un documento contenente richieste ben precise che, consegnato al sindaco di Nizza Flavio Pesce, è stato poi letto in occasione del cosiddetto tavolo di confronto sulla sanità tra tutte le parti interessate, svoltosi venerdì scorso 13 settembre e a cui hanno partecipato: per la Regione Piemonte, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio e quello alle Politiche sociali, Mariangela Cotto; il presidente della Provincia Roberto Marmo, accompagnato dall'assessore alla Sanità Tonino Spedalieri; Flavio Pesce appunto, come presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ASL 19, unitamente ad alcuni altri primi cittadini della Provincia; il Commissario straordinario dell'ASL 19 con un nutrito gruppo di dirigenti dell'Azienda sanitaria.

Il documento del Comitato nicese. Nel documento redatto, i cittadini prendono atto negativamente e con molta preoccupazione della "progressiva opera di smantellamento operata a carico delle strutture e servizi sanitari del Sud Astigiano", ricordando la chiusura di Fisiatria dell'ospedale di Canelli con la vendita dello stesso all'Inal, ed i tagli, più o meno recenti, a quello di Nizza, dall'eliminazione del reparto di Otorino a quello del Punto nascita, fino alla "trasformazione del Pronto soccorso in un Primo intervento finora non specificamente dichiarato ma effettuato nei fatti, all'abolizione della Reperibilità pediatrica e alla riduzione dei posti letto in Chirurgia".

Il Comitato della Valle Belbo ribadisce, con forza, e "...rifiuta qualsiasi tentativo di ridimensionamento dei pochi servizi sanitari esistenti, in particolare denuncia l'assoluta necessità di accreditare il Pronto soccorso con tutti i requisiti che tale struttura deve avere per rispondere all'emergenza territoriale... La distanza, la viabilità esistente, l'orografia territoriale e climatica, specie nella stagione invernale sono un ostacolo insormontabile per la gestione delle urgenze ad Asti".

Il Comitato si augura inoltre di non dover ricorrere a prese di posizione eclatanti come le recenti forme di protesta dei cittadini valdossolani, mentre invita tutti i cittadini a dare il loro apporto al Comitato ed alle sue azioni.

Dopo il tavolo di confronto: il piano sanitario.

E i cittadini nicesi, raccogliendo l'invito del Comitato (era grematissimo il Salone Sannazzaro della parrocchia di San Siro) si sono nuovamen-



La protesta dei cittadini in piazza del Comune.

te ritrovati nella serata di venerdì 13, per ascoltare dalla voce del sindaco Pesce, appositamente invitato, le risultanze del tavolo di confronto svoltosi nella medesima giornata.

Pesce ha subito reso noto che la lettera consegnata dal Comitato è stata letta ai presenti alla riunione astigiana, anche se il presidente della Giunta provinciale ha sollevato il dubbio che il documento fosse stato ispirato dal sindaco stesso, cosa peraltro respinta con forza e smentita con decisione dal Comitato stesso, che si ritiene "apartitico e interclassista".

Il primo cittadino nicese ha quindi illustrato i punti del piano sanitario regionale riguardanti Nizza ricordando che nella riunione in questione l'assessore D'Ambrosio ha dichiarato non essere vera la sua presunta dichiarazione riportata dai giornali secondo cui l'ospedale di Nizza dovrebbe chiudere non appena si aprirà quello nuovo di Asti, definendola un'interpretazione dell'intervistatore.

Secondo il piano questo sarà il futuro dell'ospedale nicese. Il nuovo presidio poli-funzionale di Nizza sarà composto da: 10 posti letto per Day hospital e Day surgery; 30 posti letto per Medicina; 20 posti letto per Lungo degenza; 5 posti letto per Hospice (malattie terminali); 10 posti letto per Country Hospital; 30 posti letto RSA; un centro di Primo intervento per 24 ore (ex pronto soccorso); un laboratorio analisi, una dotazione TAC, servizi di medicina di gruppo e di cure domiciliari, un 118 per il soccorso urgente e un centro diurno Alzheimer.

Alla relazione del sindaco è seguita una vivace discussione con le integrazioni tecniche di operatori sanitari per una miglior comprensione della problematica. Tutti però hanno respinto le decisioni di questo piano che viene ritenuto inadeguato per affrontare le situazioni di emergenza di tutto il Sud Astigiano. Secondo i vari interventi che si sono susseguiti le nuove proposte, se attuate, metterebbero ad esempio in pericolo la salute degli utenti che si potrebbero presentare al "Primo intervento" in quanto non ci sarebbero più le condizioni e le professionalità per affrontare le situazioni gravi d'emergenza: "Il valore della vita non può essere messo in discussione in nome del risparmio e della politica del profitto".

Nuove iniziative di lotta. Anche sulle iniziative da pren-

dere per convincere i vertici ASL e regionali a rivedere e ristudiare, un piano più consona alle necessità dei cittadini, nel rispetto del valore massimo della salute e senza calcoli utilitaristici, la discussione è stata accalorata.

Fra le prime iniziative è risultata impellente quella di un'informazione capillare per coinvolgere tutti i cittadini del Sud Astigiano, attraverso riunioni esplicative nei singoli paesi, unitamente al coinvolgimento dei sindaci e delle amministrazioni locali.

Scopo: mantenere viva l'attenzione al problema, la coordinazione di un'azione comune con i 300 ospedali italiani interessati ai tagli, il coinvolgi-

mento delle varie associazioni di categoria, tutte in un modo o nell'altro toccate dal problema della salute pubblica: lavoratori, commercianti, artigiani, contadini...

Nell'immediato, la prima azione per portare all'attenzione di tutti il problema e per rendere visibili le richieste, il Comitato nicese ha "partecipato" in forza, con striscioni e cartelli, alla presentazione della spedizione di Nizza al Palio di Asti, in piazza del municipio, domenica 15 settembre scorso (vedi anche articolo sul Palio).

Si può dire che l'appello è stato raccolto perché mamme con bambini, giovani, anziani, famiglie intere, hanno fatto ala agli striscioni ed ai cartelli esposti, intonando slogan e coinvolgendo tutti i presenti.

Per l'occasione la fantasia è stata prodiga di idee per colpire nel segno.

Dallo striscione "Salviamo il Pronto soccorso e ci salviamo la vita", per passare ai cartelli (solo alcuni esempi): "ospedali + funerali", "+ tasse - salute"; "il deserto sanitario", "chiusura Pronto Soccorso = chiusura ospedale"; "noi della terza età chi ci cura?"; "Aiutateci! Chi mi può salvare è sempre lontano"; "Valle Belbo, vietato ammalarsi".

Il tutto con forza e convinzione, ma disciplinatamente e ordinatamente.

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi

Ad Asti, sabato 21 e domenica 22

La Pro loco nicese ad "Arti e mestieri"



La belecauda è pronta.

Nizza Monferrato. La Pro loco di Nizza Monferrato parteciperà con la sua famosa belecauda (la farinata di ceci) alla manifestazione "Arti e Mestieri: da tramonto a tramonto" che si terrà nel rione di Santa Caterina ad Asti, sabato 21 e domenica 22 settembre prossimi.

La due giorni è stata organizzata dall'Unione artigiani della CNA e vedrà all'opera, in una rievocazione storica, i mestieri, i mercanti e i commercianti di una volta in un interessante e coinvolgente revival del tempo passato.

Per l'occasione la Pro loco

sarà presente con due forni e sfornerà a getto continuo le sue padelle di farinata, da offrire al pubblico dei visitatori che certamente affollerà la manifestazione astigiana.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Eustacchio, Matteo, Maurizio, Lino, Pio, Pacifico, Aurelia, Cosma, Damiano.

Domande dell'assessore Spedalieri all'Asl 19

Che fine farà la Rsa finita nel '99 e mai attuata



La nuova struttura della Rsa, che doveva ospitare pazienti non autosufficienti.

Nizza Monferrato. La politica sanitaria nel Sud Astigiano, piatto forte delle discussioni e delle polemiche degli ultimi mesi, ed in particolare quella che riguarda Nizza Monferrato, è l'argomento delle "esternazioni" che abbiamo raccolto dall'assessore alla Sanità dell'Amministrazione nicese, nonché presidente della Casa di Riposo, Tonino Spedalieri.

Premesso che come titolare del dicastero Sanità-Assistenza Sociale condivide totalmente le posizioni espresse dal collega consigliere, Fulvio Zaltron, al quale è stata conferita la delega sulla sanità stessa, e dal sindaco Flavio Pesce, che si stanno occupando del problema, Spedalieri prende nota "con soddisfazione della nascita di questo Comitato libero creato a difesa dell'ospedale" e ritiene "essere lecito porsi alcune domande che riguardano, nello specifico, la RSA (residenza socio assistenziale) sorta accanto alla casa di riposo, di viale Don Bosco, struttura nata in un contesto sanitario e assistenziale generale ben preciso che ora si sta pian piano cercando di cancellare".

La Rsa stessa è stata costruita con un finanziamento di 3.200 milioni di vecchie lire (un po' più di 1 milione e 600 mila euro) concesso al Comune di Nizza per l'interessamento del compianto Giuseppe Odasso, e "passato" successivamente all'ASL perché provvedesse alla costruzione della struttura.

"A questo punto mi chiedo - dice Spedalieri - come mai questa RSA, terminata ormai da tre anni non è stata ancora messa in funzione? Con l'ASL c'era un accordo per unificare la gestione delle due strutture, RSA e casa di riposo. E

ora che le promesse vengano mantenute. Desidero che venga spiegato come mai in data 27 giugno 2001 è stato firmato un protocollo d'intesa con la società immobiliare Casa Mia Spa (titolare della nuova struttura che sta sorgendo a Casa Rosbella, n.d.r.) per usufruire di 50/60 posti letto. Quali sono, a questo punto il progetti sulla nuova RSA? Come mai non viene attivata?"

Se le cose rimarranno così, l'assessore Spedalieri chiederà, al commissario speciale dell'ASL 19 per la RSA il diritto di superficie per 99 anni ed il ritorno della proprietà alla Casa di riposo che provvederà a gestirla secondo i reali bisogni della popolazione.

Tonino Spedalieri ha poi ancora ricordato che a gennaio 2002 l'ASL ha stipulato con la casa di riposo nicese una convenzione per la fornitura dei pasti agli ospedali di Canelli e Nizza (per quattro anni) e per questo sono stati fatti investimenti in attrezzature e personale. "Ora, se Canelli chiude e Nizza diminuisce il personale e i posti letto, chi risponderà degli investimenti fatti e dei danni subiti, per l'improvvisa mancanza dei clienti del nuovo servizio?"

Spedalieri infine, come titolare dell'assessorato alla Sanità, termina con una precisa e perentoria richiesta: "Invito i vertici ASL a ripristinare immediatamente la "Reperibilità pediatrica" presso il pronto soccorso nicese, che diventa un servizio indispensabile, alla luce del notevole numero di bambini che frequentano le scuole materne di via Colonia e dell'Istituto N.S. delle Grazie e le tre sezioni dell'asilo nido, l'ultima della quale aperta a disposizione dei piccoli abitanti nei paesi della Comunità collinare "Vigne e Vini".

Taccuino di Nizza Monferrato

Distributori. Domenica 22 Settembre 2002 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig.Bussi, Strada Alessandria.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, il 20-21-22 Settembre; Dr. BOSCHI, l' 23-24-25-26 Settembre 2002.



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Amarezza e delusione per il comitato del nuovo rettore Pier Paolo Verri

Sfortunata partecipazione al Palio con il cavallo nicelese abbattuto



La sfilata per le vie della città.



Il corteo storico in piazza del comune.



L'esibizione degli sbandieratori.



Una veduta sul pubblico.

Nizza Monferrato. Palio di Asti molto sfortunato per la città di Nizza e per l'esordio del nuovo rettore del Comitato, Pier Paolo Verri, unitamente allo sponsor Malgrà di Bazana di Mombaruzzo.

Infatti la corsa della spedizione nicelese si è ben presto conclusa, già in batteria (la seconda), quando una caduta, originata da un rallentamento imprevisto del cavallo che precedeva il fantino nicelese, il giovane Gianluca Spiga, ne ha provocato l'inevitabile ritiro. La giornata, così già negativa, lo è diventata oltremodo con la notizia che a causa dell'incidente la cavalla ribattezzata Malgrà (il suo nome vero era Palla di Neve), aveva riportato la rottura dell'omero destro. Siccome non è stato possibile intervenire positivamente sul cavallo, questi ha dovuto così essere tristemente abbattuto, come anche un altro animale coinvolto in una caduta altrettanto rovinosa. Scatenati ovviamente gli ambientalisti, che hanno trovato fertile terreno per le loro proteste e roventi anche le polemiche con l'organizzazione, per una pista di gara troppo pericolosa e un fondo scivoloso, sconnesso e troppo sdruciolevole. Tanti addetti ai lavori hanno infatti ritenuto all'unisono che la causa di tutto ciò sia derivato dalla preparazione del "fondo" della pista, meno performante ed omogenea di quella degli anni passati.

C'è da dire comunque che è stato solo il palio di quest'anno ad essere così disgraziato per i suoi protagonisti a quattro zampe: da oltre vent'anni non succedevano incidenti così gravi.

Comunque Nizza si è consolata della dura batosta partecipando con onore alla sfilata pre-Palio, molto apprezzata

per la scenografia, i costumi e l'aderenza al tema rappresentato.

Facendo un piccolo passo indietro, nella mattinata di domenica 15, figuranti e sbandieratori (il gruppo "Alfieri della Valle Belbo"), aveva presentato ai cittadini nicelesi il "corteo storico" che sarebbe sfilato per le vie di Asti ed in Piazza del Comune il rettore aveva ricevuto la tradizionale "licenza" di partecipare al Palio dal sindaco Pesce, mentre Don Gianni Robino aveva proceduto alla benedizione del fantino e del cavallo: purtroppo con risultati davvero scarsi.

In una piazza gremita di cittadini il sindaco come da tradizione ha inviato alla popolazione il suo indirizzo di salute. Quest'anno in particolare, tanto più significativo in quanto lo spunto del suo pensiero era stato dato dalla presenza sulla piazza della protesta di tanti nicelesi e non, contro il Piano sanitario regionale, con la riorganizzazione attraverso tagli e ridimensionamenti vari che mettono in dubbio la sopravvivenza stessa dell'ospedale Santo Spirito di Nizza.

Il sindaco non ha potuto fare a meno di raccogliere la delusione, il malcontento, le proposte di tante cittadini che in modo civile, corretto, senza fare chiassate e nel rispetto degli altri hanno detto no alla scomparsa futura dell'ospedale, gridando attraverso gli striscioni ed i cartelli esposti, la "rabbia" per delle decisioni che vanno ad intaccare il valore della salute e della vita di tante persone.

Pesce ha preso atto di questa significativa protesta che con questa manifestazione decisa ma pacifica ha inteso portare, a chi di dovere, richieste e dinieghi alle scelte



Don Robino benedice fantino e cavallo: purtroppo servirà a poco.

effettuate, calpestando le giuste esigenze dei cittadini. "Da sempre Nizza ha portato con dignità la sua presenza in tutte le manifestazioni, siano esse di divertimento e di svago, ed oggi la porta per delle cose ben più serie ed impor-

tanti e lo fa con stile e nel rispetto della legge - ha detto il sindaco - L'Amministrazione in questo frangente, condividendo la scelta effettuata, è vicina ai cittadini ed alle loro giuste rivendicazioni"

F.V.

Lavori sulle strade del Nicese

Mombaruzzo. Gli interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali del 5° Reparto deliberati dalla Giunta Provinciale prevedono il rifacimento della pavimentazione bituminosa nei seguenti tratti di strada: Provinciale n° 108 Casalotto-Valle Cervino tra il Km. 0+000 e il Km. 0+982 nel Comune di Mombaruzzo; strada provinciale 105 Canelli_Nizza per Case Vecchie tra il Km. 1+128 e il Km. 3+128 nei Comuni di Canelli, S.Marzano Oliveto, Calamandrana; strada provinciale 43 Canelli_terzo/Diramazione per Castelboglione tra il Km. 0+000 e il Km. 0+700 nel Comune di Rocchetta Palafea; strada provinciale 60 di Val Cervino tra il km. 5+666 ed il km. 9+941 nei Comuni di Mombaruzzo e Maranzana. I lavori consistono nel rifacimento del tappeto di asfalto e della segnaletica orizzontale di vernice catarifrangente bianca. Il tempo previsto per l'esecuzione del lavoro è di 30 giorni; si presume che il cantiere possa essere aperto nella prossima primavera. Il costo delle opere, suddivise in due progetti è di euro 103.290,00 per gli interventi sulle provinciali 108 - 105 - 43 e di euro 113.620,52 per gli interventi sulla provinciale 60. Gli interventi sono indispensabili per un deciso miglioramento delle condizioni di sicurezza, infatti, con la stesa dei nuovi tappeti si ottiene l'eliminazione delle sconnessioni e degli avvallamenti oggi esistenti.

Iniziato l'anno scolastico nel nicese

Offerta formativa ampia per 2400 studenti



Le scuole elementari "Rossignoli" di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Anche a Nizza, come in tanti altri comuni italiani, gli alunni delle elementari, medie inferiori e superiori, come da consuetudine sono tornati tra i banchi. Rispetto alle date di inizio degli anni precedenti siamo leggermente in anticipo, ma il tempo ormai autunnale sembra voler dare conferma che le vacanze sono finite davvero per tutti. Così il nuovo anno scolastico è cominciato, con le sue nuove generazioni di bambini che fanno il loro ingresso tra i corridoi, altri che avanzano nel loro "calvario" cambiando edificio, altri ancora che se ne vanno, incerti se nel cuore hanno la nostalgia o un puro e semplice senso di liberazione. Veniamo ora ai dati gentilmente fornitici dai singoli istituti. La direzione didattica di piazza Marconi comprende la scuola materna della Colonia, frequentata da 173 alunni in 7 sezioni; la scuola elementare E. Rossignoli, con 336 alunni in 16 classi; la scuola elementare di Calamandrana, che ha 58 alunni distribuiti su 5 classi; la scuola elementare di Mombaruzzo, con 78 alunni in 5 classi; la scuola elementare di Castelnuovo Calcea, frequentata da 33 alunni in 2 pluriclassi. Tra le sperimentazioni presenti ricordiamo l'insegnamento di due lingue straniere (inglese e francese) a partire dalla classe seconda, esperienze all'estero con le quinte, la biblioteca ed il laboratorio di informatica, i "Giochi della Gioventù" oggi aperti alla competizione con altre scuole. Sono da segnalare i progetti per l'accoglienza e continuità tra i cicli didattici: nei primi giorni delle elementari e delle medie, i novelli studenti sono intrattenuti dalle loro maestre rispettivamente della scuola materna ed elementare, per favorire il loro inserimento nel nuovo ambiente. L'istituto comprensivo di istruzione comprendente le scuole medie di Nizza, Mombaruzzo ed Incisa Scapaccino, le elementari di Castelnuovo Belbo, Incisa e Cortiglione e la materna di Incisa ha i seguenti numeri di iscritti: alle medie di Nizza ci sono 229 alunni distribuiti su 11 classi; alle medie di Mombaruzzo 79 alunni su 4 classi; ad Incisa alle elementari ci sono 69 alunni e 4 classi, mentre alle medie 60 alunni in 3 classi; alle elementari di Castelnuovo Belbo sono iscritti 18 alunni in una pluriclassi; alle elementari di Cortiglione frequentano 32 alunni in 2 pluriclassi; alla materna di Incisa vi sono infine 53 alunni in 2 sezioni. Non ci sono state segnalate sperimentazioni, ma da nota-

re è l'ormai costante presenza di alunni stranieri, in particolare extracomunitari, secondo i dati che seguono: 13 alle medie di Nizza, 8 a Mombaruzzo, 3 alle elementari e 3 alle medie di Incisa, 1 a Castelnuovo Belbo, 6 a Cortiglione e 4 alla materna di Incisa. Per quanto riguarda gli insegnanti, sono già assegnate quasi tutte le cattedre, con l'esclusione di alcune ore di lingua straniera e di sostegno.

All'Istituto di istruzione superiore Nicola Pellati troviamo un corso completo di ragioneria a Nizza ed uno alla sezione distaccata di Canelli, per un totale di 289 iscritti, un corso per geometri in via di completamento (67 alunni), al liceo scientifico G.Galilei due corsi completi più la prima e la quinta C, con 285 iscritti complessivi. La scuola è ben fornita in quanto a laboratori, ve ne sono 3 all'Istituto e 2 al liceo: un gabinetto di chimica condiviso, un laboratorio di fisica ed uno linguistico in entrambi gli edifici, il moderno laboratorio multimediale in comune. Tra le attività extracurricolari offerte ci sono stati segnalati gruppi sportivi, l'ECDL, ovvero la patente europea del computer, i corsi di inglese per gli esami del PET e del First Certificate del Cambridge istituite, la costante partecipazione ai "Giochi di Archimede", meglio noti come olimpiadi di matematica, le attività sportive legate al centro provinciale, iniziative di prevenzione, orientamento e stages lavorativi. Novità di quest'anno è la partecipazione alla "Multibiblioteca Asti-sud": tramite il sito internet www.multibibliotecaastisud.it, è ora possibile consultare l'elenco dei libri presenti nelle biblioteche civiche di Nizza e Canelli ed in quelle delle rispettive scuole. Per l'occasione, le biblioteche della ragioneria e del liceo si stanno specializzando negli ambiti maggiormente legati alla loro offerta didattica. Anche all'Istituto sono presenti extracomunitari, ma essi rappresentano un grande problema in quanto si iscrivono pur non conoscendo ancora la lingua, cosa che li rende impossibilitati allo studio di materie complesse come la filosofia. Al momento, vi sono tre extracomunitari iscritti alla prima ragioneria ed una ragazza frequentante la quinta, ma nessuno al liceo.

L'offerta formativa è infine completata dall'Istituto N.S. Delle Grazie, al quale risultano iscritti alla scuola materna 87 alunni, all'elementare 121, alla media 93, al liceo della comunicazione 172, al liceo linguistico 95, al biologico 65, per un totale di 633 studenti.

Red. Nizza

Domenica 15 settembre al "Nostra Signora delle Grazie"

Nizza ha accolto le Capitolari in visita alla Casa madre

Nizza Monferrato. La comunità delle suore della "Madonna" ha vissuto domenica un evento di gioia e di festa, che supera i confini della cronaca e merita di entrare nella storia dell'Istituto "N. S. delle Grazie", che per le Figlie di Maria Ausiliatrice di tutto il mondo è semplicemente la "Casa Madre", e rappresenta un forte richiamo alle origini dell'Istituto.

La Madre Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Madre Antonia Colombo, con il suo Consiglio e le partecipanti al XXI Capitolo Generale dell'Istituto (in tutto 192 suore provenienti da 89 nazioni dei cinque continenti) sono giunte verso le 8 da Mornese, per concludere a Nizza gli Esercizi Spirituali, prima di iniziare i lavori del Capitolo, che verrà celebrato nella Casa Generalizia di Roma dal 18 settembre al 18 novembre 2002.

Il grande cortile dell'Istituto era pavesato a festa con le bandiere delle singole nazioni in cui sono presenti le suore Salesiane. Sulla terrazza prospiciente il santuario campeggiava un grande striscione con il saluto "Benvenute", (scritto in cinque lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo e tedesco), "A Nizza patria del cuore".

Fra le sedici suore che compongono il Consiglio Generale, eletto nel 1996, solo sette sono italiane; fra loro c'è anche una Figlia di Maria Ausiliatrice indiana, segno evidente della mondializzazione dell'Istituto, del grado di progressiva autonomia e responsabilità che le suore indigene stanno assumendo, ricoprendo incarichi che prima erano riservati alle italiane o europee.

Per tale motivo, dopo aver assistito, nell'aula magna della Scuola, alla proiezione di un video, preparato da due allievi della 5ª Liceo della Comunicazione, che offriva una visione dei luoghi della Casa che avrebbero visitato, si sono divise in cinque gruppi linguistici. Ogni gruppo era guidato da un'insegnante del Liceo Linguistico, con una particolarità: il gruppo di lingua spagnola era guidato anche da un'ex allieva, Rocio Mendoza, originaria di S. Salvador; quelli di lingua inglese dall'allieva di 3ª Linguistico, Tiziana Nazer, che è residente in Zambia.

Ogni sei anni le partecipanti all'Assemblea Mondiale delle Figlie di Maria Ausiliatrice sostano a Nizza Monferrato, per visitare la Casa in cui S. Maria Mazzarello ha vissuto gli ultimi anni della sua vita, in cui furono celebrati ben nove Capitoli Generali e che fu, fino al 1929, Casa Generalizia dell'Istituto. La presenza di molte suore autoctone, in particolare della Repubblica Democratica del Congo, dell'Africa Ovest ed Est, del Madagascar, di Haiti, dell'India, Giappone, Cina, Thailandia e Corea ha rappresentato un po' una novità. Una suora indiana vestiva il sari e alcune suore africane un abito simile a quello in uso presso le donne del luogo, a indicare l'impegno di inculturazione del carisma di don Bosco e Madre Mazzarello nelle varie parti del mondo.



La Madre generale, suor Antonia Colombo. A destra alcuni gruppi delle Capitolari in visita alla Casa.



Anche l'età media delle capitolari è scesa, a causa della presenza delle giovani suore della Repubblica Ceca, della Lituania, della Slovacchia, della Slovenia e Croazia. Ho potuto intervistare la Madre Generale, Madre Antonia Colombo, che conosce molto bene la Casa Madre, di cui è stata ospite per un periodo nel 1993, durante la Visita Canonica all'ex Ispettorato "Monferrina". « Madre, che ricordo ha di Nizza e che cosa rappresenta Nizza per lei? » « È veramente la casa del cuore, perché, dopo Mornese, è qui dove l'Istituto ha posto le sue radici. L'è nato e qui si è consolidato. In mezzo secolo di vita dell'Istituto (ricorrenza che fu celebrata solennemente nel 1922 a Nizza n.d.r.) veramente ha visto fiorire il disegno di Dio, che è germogliato là, in quella voce udita da Maria Mazzarello: "a te le affido".

Qui si vede anche come si è allargato questo affidamento; di qui quante spedizioni missionarie si sono realizzate, dopo le prime suore partite da Mornese nel 1877! Questa Casa ha visto veramente nel governo di superiore sagge fiorire quel sogno nato dal germoglio di Mornese ».

Ho potuto anche avvicinare don Giorgio Zevini, insigne biblista e Direttore dello Studentato Teologico Salesiano di Cremona (Betlemme), che ha animato gli Esercizi Spirituali.

Desideravo qualche notizia sulla situazione della Palestina. « Purtroppo - ha detto - l'aria non è troppo buona là, tuttavia speriamo sempre nel futuro... Data la situazione politica che c'è in Israele e in Terrasanta, abbiamo un po' ristretto lo Studentato Teologico: per esempio non ci sarà più il primo anno, perché molti genitori dei nostri chierici sono preoccupati per i loro figli. Quest'anno ritornerò ad insegnare nell'Università Salesiana di Roma ».

Una giovane delegata della Slovenia mi ha detto: « Le suore che si trovavano prima della seconda guerra mondiale nella ex Jugoslavia e si erano in parte rifugiate in Italia e parte rimaste nella clandestinità ora sono decedute ». Le ho chiesto come è avvenuta la rinascita dell'Istituto in Slovenia: « Noi ci siamo autofondate (l'Ispettorato della Slovenia - Croazia

è stata eretta solo nel 1993 n.d.r.). Le nostre ragazze, che hanno conosciuto le suore che vivevano in clandestinità, sono venute in Italia per il periodo della formazione, precisamente nel Veneto, sono tornate come Figlie di Maria Ausiliatrice in patria, hanno dato vita alle comunità e alle opere ».

Molto interessante il dialogo con la cinese Sr. Maria Ko Ha Fong, docente di Sacra Scrittura nella Pontificia Facoltà "Auxilium" di Roma e nel Seminario della Chiesa Nazionale Cinese a Shanghai, uditrice al Sinodo dei Vescovi dell'Asia. Ha tenuto le meditazioni degli Esercizi alle Capitolari e con una grande semplicità ha risposto ad alcune mie domande: "Come si trova a Shanghai, dove insegna Sacra Scrittura?" « I giovani sono molto aperti. C'è un seminario della Chiesa Nazionale in cui si trovano attualmente 120 seminaristi, che sono poi ordinati validamente sacerdoti. Abbiamo introdotto gradualmente la lingua nazionale

nella liturgia; solo verso la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80 c'è stata un po' di apertura. Sono stati per molto tempo isolati dalla Chiesa universale e solo vent'anni dopo lo spirito del Concilio ha incominciato a penetrare ».

Ormai nella Cina Popolare è rimasta solo un'anziana Figlia di Maria Ausiliatrice che vive in clandestinità. Le europee sono state espulse dalla Cina negli anni '50 e le sorelle cinesi sono scomparse tutte. L'Istituto ha conservato le opere educative a Hong Kong, Macao e Taiwan. La mattinata trascorsa a Nizza nella festa e nella gioia ha avuto il suo culmine nella celebrazione eucaristica nel santuario "N. S. delle Grazie".

Le suore della Comunità di Nizza hanno rallegrato con un canto in piemontese (la lingua parlata da don Bosco e Madre Mazzarello) le Capitolari che sono ripartite manifestando la loro riconoscenza e viva commozione. F. LO.

Nell'ultima assemblea ad Agliano Terme

Nuove iniziative per la Strada del vino

Agliano Terme. Importanti novità ed iniziative sono emerse nell'ultima assemblea di "Astesana", nella sede di Agliano Terme.

Vi hanno partecipato un terzo dei 220 soci di questa associazione, nata per gestire la "Strada del Vino" dei 52 Comuni astigiani alla destra del Tanaro, capoluogo compreso, insieme all'assessore Perfumo e a Flavio Accornero.

Era in discussione il piano di attività reso possibile dal primo finanziamento statale (in Piemonte ne sono stati concessi soltanto due) e l'assemblea ha deciso un investimento pari a 200 mila euro per i prossimi quattro mesi.

Sarà pubblicato un giornale "Astesana" con finalità informative, ma anche di orientamento dei 65 mila abitanti compresi nel territorio a sud di Asti, la storica Astesana appunto.

Un investimento cospicuo sarà destinato alla costruzione di un'agenzia turistica professionale col compito di in-

centivare l'afflusso dei turisti in zona. Saranno organizzati viaggi guidati per giornalisti e operatori commerciali. Iniziative concrete favoriranno la commercializzazione dei vini e degli altri prodotti.

L'elevata partecipazione e l'unanimità delle decisioni, il consenso e il co-finanziamento da parte delle Unioni Comunali e del Comune di Asti fanno pensare che finalmente si sta innescando un processo di responsabile gestione dello sviluppo turistico attorno alla "Strada del Vino".

Il direttivo è stato integrato: ai fondatori Andrea Drago, Gianfranco Berta, Michele Chiarlo si sono aggiunti Sergio Aliberti, Gianluigi Bera, Oscar Bielli, Massimo Fiorio, Tullio Mussa, Giovanni Pensabene, Sergio Primosis, Alessandro Tartaglino. Confermata la consultazione tecnica comprendente 3 operatori per ciascuno degli 8 percorsi di "Astesana"; direttore è Elio Archimede.

S.I.

Raccolta differenziata al 35% entro marzo 2003

Campagna informativa "Separarli è un obbligo"



Nizza Monferrato. I tecnici della Cooperativa "ERICA", unitamente al Consigliere del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano (in rappresentanza del presidente del Consorzio stesso, impedito ad intervenire da un impegno precedente) hanno presentato alla stampa il progetto della campagna informativa di promozione della raccolta differenziata, denominato *Separarli è un obbligo*.

Con questo progetto il Consorzio intende sensibilizzare i cittadini affinché diano la loro collaborazione e si impegnino "con la raccolta differenziata" a raggiungere la percentuale del 35%, entro il marzo 2003.

Qualora i Comuni non raggiungessero tale percentuale, saranno passibili di una pena pecuniaria, che evidentemente andrebbe a ricadere sui cittadini.

La campagna informativa partirà dai centri più grandi, Nizza e Canelli, per raggiungere via via i centri minori.

Tutti i cittadini nei prossimi giorni riceveranno un plico con una lettera e pieghevole illustrativi sul progetto in questione.

Se questa campagna informativa andrà a buon fine e se i cittadini "daranno una mano per raggiungere la percentuale stabilita", sarà possibile nel futuro operare una riduzione della tassa rifiuti.

Per quanto riguarda Nizza sono stati stabiliti dei punti informativi e delle incontri pubblici per illustrare ai cittadini il progetto.

I punti informativi saranno dislocati in Piazza del Comune ed in Piazza XX Settembre, orario 8,30/12,00, nelle giornate di Venerdì 20 Settembre e Venerdì 27 Settembre, mentre incontri si terranno, alle ore 21,00, Lunedì 23 Settembre nella Sala parrocchiale della Fraz. San Michele; Mercoledì 27 Settembre all'Oratorio del Martinetto della Parrocchia di San Giovanni; Venerdì 27 Settembre presso l'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato, in

Viale Don Bosco.

Spiegate le ragioni di tale iniziativa: produciamo troppi rifiuti, le discariche si stanno esaurendo, le tasse sono destinate ad aumentare, e le multe per i trasgressori che non ottemperassero all'ordine della raccolta differenziata: dal 1ª Ottobre una sanzione che va dai 50 ai 300 euro, è stato illustrato il piano per la città di Nizza.

I cittadini del concentrico potranno avvalersi della raccolta porta a porta, già in funzione, e potranno ritirare piccoli cestini per carta e plastica, o durante gli incontri o nei punti informativi. Per le zone periferiche saranno potenziati il numero dei cassonetti.

Ricordiamo in breve i rifiuti interessati alla raccolta differenziata.

Alluminio (cassonetti blu): lattine di alluminio (con il simbolo AL); contenitori in metallo (pelati, tonno); scatolette e lattine in banda stagnata.

Carta (cassonetto grigio): cartoni piegati, imballaggi, e scatole in cartone; giornali, riviste, libri, quaderni; fotocopie e fogli vari (togliendo le parti adesive, in plastica e metallo).

Vetro (campane verdi): bottiglie in vetro, vasetti; bicchieri, vetri vari anche se rotti. No alle lampadine.

Plastica (cassonetti gialli): bottiglie di acqua e bibite (schiazzate e rchiuse con il tappo); contenitori per liquidi, flaconi detersivi, shampoo, confezioni per alimenti, cassette per prodotti ortofrutticoli, reti per frutta, vasi in plastica.

Verde: ramagli, potature di alberi siepi, foglie, piante senza terra.

I suddetti rifiuti devono essere trattati o con il compostaggio domestico, o interrati, oppure portati al centro di raccolta presso la Ditta cantarella in Strada Canelli.

Attenzione! E' assolutamente vietato riporli nei cassonetti della spazzatura ordinaria perché la discarica non li accetta e rimanda indietro tutto il carico!

Lavori a palazzo provinciale

Asti. La Giunta Provinciale ha approvato il progetto definitivo degli interventi di manutenzione straordinaria presso la sala del Consiglio del Palazzo della Provincia.

In particolare si provvederà ad un restyling che riconsegnerà al salone l'aspetto originario e di valorizzazione dei caratteri architettonici, con la posa di nuovi serramenti in alluminio ad apertura elettronica, con vetrate isolanti e tende oscuranti.

Verranno rifatti anche l'impianto audio e di illuminazione. Inoltre sarà installato un tabellone elettronico a led luminosi in facciata, per garantire una comunicazione costante delle iniziative dell'Amministrazione alla popolazione.

L'importo totale dei lavori sarà di 154.937 euro, finanziato in parte con fondi propri della Provincia e in parte con un mutuo a carico dell'Ente. Considerati i tempi per l'approvazione del progetto esecutivo di ormai prossima redazione e per l'espletamento della procedura di affidamento, i lavori dovrebbero iniziare in primavera.

Venerdì 20 e sabato 21 settembre

Il "Tora tora festival" alle fornaci di Nizza

Nizza Monferrato. Il "Tora! Tora! Festival", la grande kermesse musicale itinerante ideata da Manuel Agnelli degli Afterhours, sbarca a Nizza Monferrato, nell'area dell'ex-fornace, per festeggiare con una due giorni all'insegna della musica il traguardo del suo secondo anno di vita. La sculetta prevede l'inizio intorno alle 16 di venerdì 20 settembre con l'esibizione di 10 band tra le migliori del circuito underground, più o meno conosciute, oltre ad una selezione di band segnalate da Alessandria Wave, ed in seguito musica dance fino all'alba. Speculare il programma di sabato 21. Le band previste sono: *Animal Minimal, Bron y aur, Bugo, Linea 77, Mambassa, Marco Parente, Meganoidi, Subsonica, Verdona* (venerdì); *Afterhours, Casa del Vento, Lotus, Madaski, Modena City Ramblers, Morgan, Pacifico, Perturbazione, Volwo, Yo Yo Mundi* (sabato). La data di Nizza Monferrato è in realtà la tappa conclusiva del festival, e per ospitare il grande numero di spettatori di cui si prevede la partecipazione è in allestimento il Tora! Tora! village, nel grande

spazio della zona dell'ex-fornace tra Nizza e Canelli, con possibilità di ristorazione, servizi igienici e libero campeggio. Dettaglio da non dimenticare, che favorirà sicuramente l'afflusso di gente e contribuirà a rendere il festival più "informale", l'ingresso è gratuito.

Deus ex machina alle spalle di tutta la manifestazione è la Mescal, in particolare il suo fondatore Valerio Soave. L'organizzazione ha inoltre l'appoggio della Regione Piemonte, all'interno della campagna "Io sono indipendente" promossa già a partire dallo scorso anno.

La Mescal, nata nel 1993, ha sotto contratto band, pilastri della scena musicale indipendente italiana (Afterhours, Mau Mau, Subsonica, Massimo Volume) ed in management nomi di altrettanto spessore (Modena City Ramblers, Bluvertigo), senza dimenticare il fiore all'occhiello di aver avuto nel cast Ligabue e di averlo portato al successo. Pochi sanno, però, che la sede ufficiale della Mescal è proprio a Nizza Monferrato, sopra piazza Garibaldi

Red. Nizza

Voluntas minuto per minuto

Boom di iscrizioni alla scuola Calcio

Nizza Monferrato. Parte subito alla grande, l'anno scolastico (calcistico) in casa Voluntas. Il record di adesioni è ampiamente superato e sono previste nuove adesioni. Il lavoro di preparazione svolto presso le strutture didattiche locali da Roberto Bincoletto e Mario Terranova sta producendo questi splendidi frutti. Fiduciosa in una positiva risposta alle proprie iniziative in questo senso, la Voluntas ha predisposto, per tempo, un organico tecnico di primordine per la cura dei piccoli alunni.

Incidente stradale sulla Vinchio-Nizza

Vinchio d'Asti. Grave incidente stradale per fortuna senza conseguenze mortali sulla provinciale che collega Vinchio a Nizza Monferrato. Domenica sera, 15 settembre, per cause in via di accertamento da parte della Polizia Stradale, Andrea Torchio, ventenne di Mombercelli, è uscito di strada con la sua Golf in una delle curve che caratterizzano quella strada collinare. Nell'urto, Torchio è rimasto illeso, ma il passeggero, R.R., una ragazza sedicenne di Vinchio, ha riportato lesioni giudicate guaribili in 30 giorni.

A Montabone
casa indipendente
su 3 lati, nuova costruzione.
P.T.: garage, lavanderia, locale caldaia di mq 100; 1° P.: 2 camere, salone, 2 bagni, cucina; 2° P.: mansarda da ultimare; capannone di mq 200 in costruzione.
Tel. 347 463464

A questa fase di primo impatto, con l'indispensabile ambientamento delle "matricole", seguirà la definitiva organizzazione in gruppi, per dar modo a tutti di avere tempi e metodi di apprendimento, i più consoni possibile alle esigenze di ragazzi e famiglie.

PULCINI 93

Torneo di Tortona (Al). Dopo la difficile prima annata di apprendistato, ma già sul finire di stagione il lavoro di mister Mazzetti cominciava a dare i suoi frutti, ottimo è il risultato di questo primo impegno agonistico del nuovo anno sportivo. Il gruppo 93, affidato ora a mister Liborio Calcagno, coglie, infatti, un onorevolissimo secondo posto nel prestigioso torneo pre-campionato disputato a Tortona. Il pareggio (1-1) con la Viguzzolese (Al), con rete di Nik Pennacino, poi superata ai calci di rigore, e la vittoria (1-0 con rete di A. Lovisolo) con la Castelnovese (Al). Nella semifinale il Casale (Al) si imponeva per 2-1 (M. Jovanov), ma si macchiava di una palese irregolarità, facendo giocare atleti più anziani: ovvia l'assegnazione del passaggio in finali ai nostri mini giocatori.

Con la forte Novese (Al), i neroverdi davano vita ad un incontro combattuto, sempre aperto, che solo nel finale i nostri avversari volgevano a loro favore, 3-1 (a segno A. Lovisolo). Grande soddisfazione, comunque, e se il buongiorno si vede dal mattino... Convocati: Susanna, N. Pennacino, Jovanov, A. Lovisolo, Germano, Gallo, Cotto, Scaglione, Baseggio, Russo.

Tutte le altre formazioni oratoriane sono impegnate in amichevoli o partite in famiglia per rifinire la preparazione.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Positivo l'esordio con vittoria di misura

Nizza Monferrato. Pronti, via! È iniziato anche il campionato di Prima categoria e la Nicese ha esordito subito in modo positivo con una importante vittoria contro il Don Bosco di Alessandria per 1-0, presentatasi al Tonino Bersano di Nizza Monferrato, forte degli ottimi risultati ottenuti in pre campionato.

In una bella giornata di sole, tribuna affollata di tifosi, nicesi ed alessandrini, curiosi di vedere all'opera, in questo primo incontro, i loro beniamini. Il primo tempo ha visto due squadre titubanti alla ricerca del gioco e timorose forse di subire e badavano più a difendere che a fare gol.

La partita, in verità, è stata subito movimentata dalla decisione dell'uomo in nero al 6' del primo tempo ha fischiate un rigore contro i giallorossi nicesi per una caduta in area di un avanti avversario, inventando falloso l'intervento del difensore dei padroni di casa.

Alla battuta va Salierno (vecchia conoscenza dei nicesi avendo militato per alcuni anni nella formazione nicese) e grande intervento di Quaglia che neutralizza l'angolato tiro e salva la sua porta. Scampato il pericolo la Nicese cerca di imporre il suo gioco ma, nonostante la leggera supremazia esercitata non impensierisce l'estremo avversario con il gioco che ristagna prevalentemente a centro campo. Da segnalare un bel colpo di testa di Ricci con un salvataggio quasi sulla linea ed alcune punizioni, ininfluenti, da una parte e dall'altra. Il tempo si chiude con un tiro di Salierno (Don Bosco) sull'esterno della rete.

Secondo tempo con la prima parte di marca ospite con i giallorossi che si difendono e rispondono in contropiede.

Al 31' il vantaggio Nicese: su un lungo lancio un difensore alessandrino per anticipare l'intervento di Lovisolo, colpisce pallone e piede (intervento dubbio), e l'arbitro indica il dischetto: rigore.

Si incarica del tiro Basso che infila alla sinistra del portiere con un preciso rasoterra per il vantaggio dei padroni di casa. Fino alla fine si susseguono gli attacchi degli ospiti alla disperata ricerca del pareggio. Ultimi dieci minuti di sofferenza, con grandi inter-

venti di Quaglia che dice di no alle conclusioni, anche ravvicinate, ed ai tiri degli avversari.

Tutto sommato, la Nicese ha disputato una partita discreta con un gioco semplice e razionale; da registrare ancora l'intesa e la distanza fra i reparti. Buona l'intesa fra i giovani e i meno giovani. Da segnalare che nelle file giallorosse mancavano Ravera e Roveta. Il pubblico, comunque, è uscito dal Bersano, soddisfatto per i tre punti conquistati.

Domenica 22 trasferta a Viguzzolo contro la forte e compatta formazione locale.

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giovine, Piana, Brusasco, Basso, Lovisolo (Bogdan 90'), Giacchero, Parodi, Maio, Ricci (Piantato 21's.t.). In panchina: Gilardi, Gagliardi, Sciuotto, Monti, Marino.

Juniore

I giovani giallorossi hanno affrontato, per la qualificazione ai campionati Regionali, l'Aurora Alessandria. Ottima l'esibizione dei ragazzi nicesi che si sono imposti con il sonante punteggio di 5-0 con reti, nel primo tempo, di Vassallo e Garazzino e nel secondo di Caruso, Piantato e Manetti.

Il gioco giallorosso ha surclassato letteralmente, la formazione di casa che nulla ha potuto contro la supremazia degli ospiti i quali oltre a segnare cinque reti, molte ne hanno sbagliate per precipitazione e sufficienza. Da segnalare la grande prestazione di Riki Vassallo, giudicato il migliore in campo da compagni ed avversari. Ora per la prosecuzione bisogna aspettare il risultato di Viguzzolese-Aurora di Sabato 21 Settembre, augurandosi che la differenza reti premi la Nicese.

Formazione: Gilardi, Caruso (Delprino), Marino (Caligaris), Boggian, Grimaldi, Garazzino, Orlando (Manetti), Ricci (Baratta), Pannier (Rapetti), Vassallo, Piantato.

Calcio Femminile

La formazione della Nicese continua l'intensa preparazione con allenamenti ed amichevoli per affinare forma ed affiatamento (con i nuovi molti inserimenti) in vista dell'inizio del campionato di Serie D che inizierà Domenica 29 Settembre.

Franco Vacchina
Gianni Gilardi

Presunto inquinamento ambientale

Dissequestrata la Nicrom di Cortiglione

Cortiglione. Sono stati dissequestrati i macchinari della Nicrom, la fabbrica di Carlo Giovine specializzata in cromature e lavorazioni galvaniche, per la maggior parte destinate all'industria automobilistica, che ha sede a Cortiglione.

Il lavoro ha così potuto riprendere dopo lo stop imposto dall'Asl 19 e notificato con il sequestro dai Carabinieri, per le presunte irregolarità negli scarichi e negli ambienti all'interno dello stabilimento, con l'ipotesi di reato di inquinamento ambientale.

L'avvocato della ditta, l'astigiano Aldo Mirate, ha for-

nito agli inquirenti del tribunale di Acqui Terme una documentazione completa di senso contrario, che ha sbloccato almeno il sequestro, in attesa di confutare le accuse in sede di processo.

Paura rientrata anche per la cinquantina di dipendenti, ovviamente allarmati per il proprio impiego dalla situazione.

I sindacati e il sindaco di Cortiglione, Andrea Drago, erano subito intervenuti per scongiurare possibili ripercussioni sui posti di lavoro si era dichiarato preoccupato, problema che per ora appare scongiurato.

Tanti sforzi delle amministrazioni

Le scuole dei paesi ricchezza e risorsa



L'edificio e i giardini delle elementari di Mombaruzzo.

Mombaruzzo. L'arrivo del mese di settembre è un momento in cui gli studenti, di ogni età e livello non sono mai troppo felici...

Le vacanze estive finiscono e l'anno scolastico va a incominciare. Impossibile biasimare un po' di delusione e di tristezza, anche se la scuola, si sa e lo sanno anche gli studenti stessi, è sì un impegno, ma spesso e volentieri anche molto gradevole, appagante e perfino divertente.

E le scuole sono ricominciate dovunque almeno in Piemonte (fortunati i siciliani che torneranno sui banchi solo il 30 settembre prossimo). Noi però vogliamo focalizzare l'attenzione sugli istituti scolastici che sorgono e funzionano benissimo, nei piccoli paesi che fanno da corona a Nizza. Perché in questi piccoli centri, senza nulla togliere agli sforzi che si compiono comunque nelle città e cittadine, mantenere un servizio primario ed essenziale come la scuola è davvero un'impresa degna di nota. Una scelta di notevole impegno e di coraggio anche per le varie amministrazioni comunali, costantemente alle prese con difficoltà di ogni genere per far quadrare bilanci sempre più gravosi ma sempre meno ricchi di entrate.

E la scuola, è noto, è un importante servizio pubblico, ovviamente mai in attivo a livello prettamente economico, uno di quei motivi per cui i cittadini hanno dato vita agli Stati e alle loro strutture: poter garantire con uno sforzo comune l'istruzione delle giovani generazioni. Su questo piano forse bisognerebbe tor-

nare a ragionare quando si parla di equiparare i fondi destinati alle scuole pubbliche e a quelle private: da una parte c'è l'obiettivo di garantire l'accesso ad un servizio di buon livello per tutti, dall'altra solo a chi può permettersi lo sforzo economico...

Le scuole nei paesi permettono ai bambini e ai ragazzi di crescere nel loro ambiente almeno fino ai 14 anni, e di mantenere legami con il territorio d'origine, un modo fondamentale di garantire il futuro delle nostre zone. E valorizzano la vita sociale e di comunità dei paesi stessi, non solo insieme di case, ma entità vive.

Nel Nicese il paese capofila è di sicuro Mombaruzzo, con il suo vero e proprio "campus", dalle materne, alle elementari, alle medie, con servizi mensa, scuolabus e a breve palestra. Allo sforzo scolastico di Mombaruzzo partecipano i paesi "consociati" di Fontanile, Maranzana, Quaranti, Castelletto Molina, senza arcaici interessi di campanile. Elementari e asilo sorgono a Castel Boglione (anche per i bambini di Rocchetta Palafea e Montabone), elementari e medie importanti a Incisa Scapaccino, ancora elementari a Cortiglione (anche per i bambini di Vaglio e Belveglio). Infine funzionano bene anche le elementari di Bergamasco e Castelnuovo Belbo, difese e mantenute nonostante i problemi del terremoto 2000.

A tutti, alunni e insegnanti, buon anno scolastico. Ed evviva la scuola! Oops...scusate!

Stefano Ivaldi

Nizza si mobilita per il tribunale di Acqui Terme

Nizza Monferrato. Anche Nizza Monferrato, che fa geograficamente parte della zona di competenza del foro termale, si mobilita contro l'annunciata soppressione del tribunale di Acqui, nell'ambito dei progetti di razionalizzazione che vanno ad intaccare seriamente le strutture della giustizia nei piccoli centri di provincia. La giunta comunale presieduta dal sindaco Falvio Pesce ha varato un ordine del giorno che sarà inviato al ministero di Grazia e Giustizia, nel tentativo di dar voce alle proteste e alle necessità che emergono dal territorio interessato dai tagli. La principale considerazione che emerge dal documento è quella che i piccoli tribunali rispondono meglio e più velocemente alle istanze dei cittadini delle nostre zone. Oltre tutto l'eventuale soppressione del tribunale di Acqui causerebbe anche la chiusura di un servizio tutto nicese come l'ufficio del Giudice di Pace.

Cifre di successo per la Douja d'Or astigiana

Asti. Ha chiuso domenica sera la 36° edizione della Douja d'Or, prestigiosa rassegna vinicola astigiana. I numeri della rassegna ne ratificano il confermato successo: oltre 18 mila degustazioni al bancone, suddivise in modo equo tra quelle per i vini "normali" e quelle per i vini "speciali". Circa 17 mila invece le bottiglie acquistate in cantina. Gli eventi speciali "Serate d'Assaggio" e "Piatti d'Autore" hanno registrato rispettivamente oltre 1000 e 4 mila coperti.

LA PREALPINA®

Superofferte da non perdere!

valide fino
al 20 ottobre 2002

novità

Postazione Portacomputer
con struttura bicolore noce e silver
piani estraibili - bordi arrotondati



€ **149,00**

Lire 288.504

Porta CD

da appoggio o parete
disponibile in due colori
dim: L.34x25h.x13prof.



€ **13,40**

Lire 25.946

€ **119,00**

Lire 230.416



Libreria bifacciale

struttura in metallo verniciato
divisorio e piani in laminato colore noce,
con ruote

Lung. 87 Prof. 38 h.156

Pronto Bianco

Pittura murale
pronta all'uso
• non occorre diluire
• facile da usare



latta
5
litri

€ **12,95**

Lire 25.075

latta
10
litri

€ **23,80**

Lire 46.083

Smalto speciale per termosifoni ECOLABEL
(a basso impatto ambientale)
- latta 0,50 litri

€ **7,50**

Lire 14.522



SOLO PER VOI

possessori della carta fedeltà

regalisticuri
LA PREALPINA
La scelta giusta

sconto alla
cassa del **15%**

acquistando questo prodotto

Pattex vinil
adesivo speciale
per il legno

€ ~~3,75~~

€ **3,18**

Lire 6.157



10 PUNTI
acquistando questo prodotto

Cavalletto
in legno
fisso
h 80 cm



5 PUNTI
acquistando questo prodotto

Nastro
ultraresistente
impermeabile
h 50mm



-25%

Portacomputer
"Format"
con piano estraibile
vano porta tower e
piano stampante
disp. noce o nero
dim: L.123xh.78xp.61

€ ~~113,90~~

SOLO PER VOI

€ **88,90**

Lire 172.134



LA PREALPINA

La scelta giusta

ACQUI TERME / AL

Strada Savona, 44 - Tel. 0144.313.340

ORARIO:

Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

Trovate i centri del fai da te anche a:

ROLETTO/TO

GENOLA/CN

AOSTA

POIRINO/TO

ALBA/CN

ALBENGA/SV

Aperto
la domenica
pomeriggio
15.00-19.30

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com